

Politecnico di Milano  
Polo regionale di Mantova  
Scuola di Architettura e Società  
Laurea Magistrale in Architettura  
Anno Accademico 2011/2012

# If [in]tangible than..

una nuova forma di trasmissione della cultura del fare

RELATORE

Prof. Gennaro Postiglione

STUDENTI

Andrea Bergamini - matr. 751629

Stefano Mori - matr. 752192

# index

<b>Abstract</b> .....	07
<b>01   Intangible Cultural Heritage</b> .....	08
1.1 HERITAGE / tangible or intangible?	10
1.2 INTANGIBLE / what does it mean?	12
1.3 SAFEGUARDING / why?	16
<b>02   Crafts in Italy</b> .....	26
2.1 FROM THE WORD... / what are crafts values?	28
2.2 ...TO THE LIST / the situation in Italy	32
2.3 CRISIS / perception and causes	64
2.4 CONTEXT / what is the weight of traditional crafts today?	72
<b>03   Map of the activities</b> .....	78
3.1 IN LOMBARDY / crafts in numbers	80
3.2 SECTORS / development-extinction trend	88
3.3 ACTIVITIES AT RISK / lack of workers and lack of demand	92
3.4 SYNTHESIS / which activities at risk could have future?	112
<b>04   Strategies</b> .....	122
4.1 STRATEGIES / what can we do?	124
4.2 DIVERSITY / a creative solution	130
<b>05   Case Studies</b>	
5.1 REALIZED CASES / strategic examples .....	140
5.2 INITIATIVES / strategic actions	142
	184

06   <b>Focus</b> .....	200
6.1 COLLABORATIONS / in which production?	202
6.2 CRAFTMEN / interviews	208
6.3 DIMENSIONS / required surface to work	282
07   <b>Space Resources</b> .....	290
7.1 REUSE / resources in Milan	292
7.2 CHOICE / places of possible re-activation	298
7.3 DEPOSITO SALMINI / current situation	302
08   <b>Project</b> .....	322

# Boards

- 01 | STATO DI FATTO: planivolumetrico \_ scala 1:500
- 02 | STATO DI FATTO: piante / prospetti / sezioni \_ scala 1:500
- 03 | STATO DI PROGETTO: planivolumetrico \_ scala 1:500
- 04 | PIANO TERRA \_ scala 1:200
- 05 | PIANO PRIMO \_ scala 1:200
- 06 | PROSPETTI: S-0 ext / N-E int \_ scala 1:200
- 07 | PROSPETTI: S-E ext / N-E ext \_ scala 1:200
- 08 | PROSPETTI: S-E int / N-0 int \_ scala 1:200
- 09 | SEZIONE TRASVERSALE \_ scala 1:100
- 10 | SEZIONE LONGITUDINALE \_ scala 1:100
- 11 | DETTAGLIO \_ scala 1:20





# ABSTRACT

Il seguente lavoro affronta il tema dell'artigianato artistico e tradizionale visto come espressione del patrimonio culturale immateriale di una società.

Produzione in calo e costante perdita di addetti, la “cultura del fare” soffre di una grave crisi anche del modo in cui viene percepita e conosciuta dalle persone, il che rende di stringente attualità la questione della trasmissione dei saperi artigianali alle nuove generazioni. Se si pensa che l'Italia è uno dei principali Paesi in cui i mestieri eccellenti rendono identitari i luoghi in cui sono nati e dove ancora oggi rappresentano un straordinario punto di riferimento, una eventuale estinzione di tali saperi non sarebbe culturalmente sostenibile.

Questo lavoro vuole proporre un modello di spazio in cui la simultanea presenza di più attività a rischio che si pongono obiettivi comuni può valorizzare e sviluppare figure professionali capaci di collaborare, contaminarsi e portare avanti conoscenze manuali che altrimenti andrebbero perdute.

Più in generale, si vuole mettere in evidenza, come sia necessario stimolare la [ri]educazione alla “cultura del fare” all'interno di una società in cui ciascun individuo può svolgere un lavoro fatto ad arte, con dedizione, partecipando così alla continua [ri]definizione dell'identità di un luogo, indipendentemente dai legami “genetici” con il luogo stesso.

01



intangible cultural heritage

## 1.1 HERITAGE / TANGIBLE or INTANGIBLE??

1\_\_

D.T. Herbert, *Heritage, Tourism and Society*, Mansell, London 1995.

Il concetto di heritage non è di facile definizione perché si tratta di un termine che implica spiegazioni ampie, articolate e con molteplici accezioni, poiché si riferisce a tutto ciò che riguarda il passato, inteso sia in senso concreto e materiale (TANGIBLE HERITAGE) sia in senso astratto e immateriale (INTANGIBLE HERITAGE).

*That which is inherited from the past,*<sup>1</sup> lo definisce D.T. Herbert (1995), con un'espressione che, sebbene semplice, riesce ad esprimerne il significato più profondo, più vero. L'heritage è, infatti, l'intero patrimonio che le nuove generazioni ricevono in eredità da quelle passate, è tutto ciò che viene - o dovrebbe essere - conservato, protetto e collezionato per far sì che non vada perso con il trascorrere del tempo.



## 1.2 INTANGIBLE / WHAT DOES IT MEAN?

2\_\_

UNESCO, *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale*, Conclusa a Parigi il 17 ottobre 2003.

In passato, gli ambiti d'interesse dell'heritage sono sempre stati considerati solo quelli materiali e "tangibili", riguardanti le opere d'arte, i siti storico-archeologici, i monumenti, gli edifici e i palazzi antichi. Solo oggi, infatti, grazie agli sforzi dell'UNESCO e in particolare grazie alla recente *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (2003)*, questo concetto si sta allargando e comincia ad abbracciare anche tutto l'insieme delle tradizioni cosiddette immateriali:

*per "patrimonio culturale immateriale" s'intendono le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale. Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d'identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana.<sup>2</sup>*

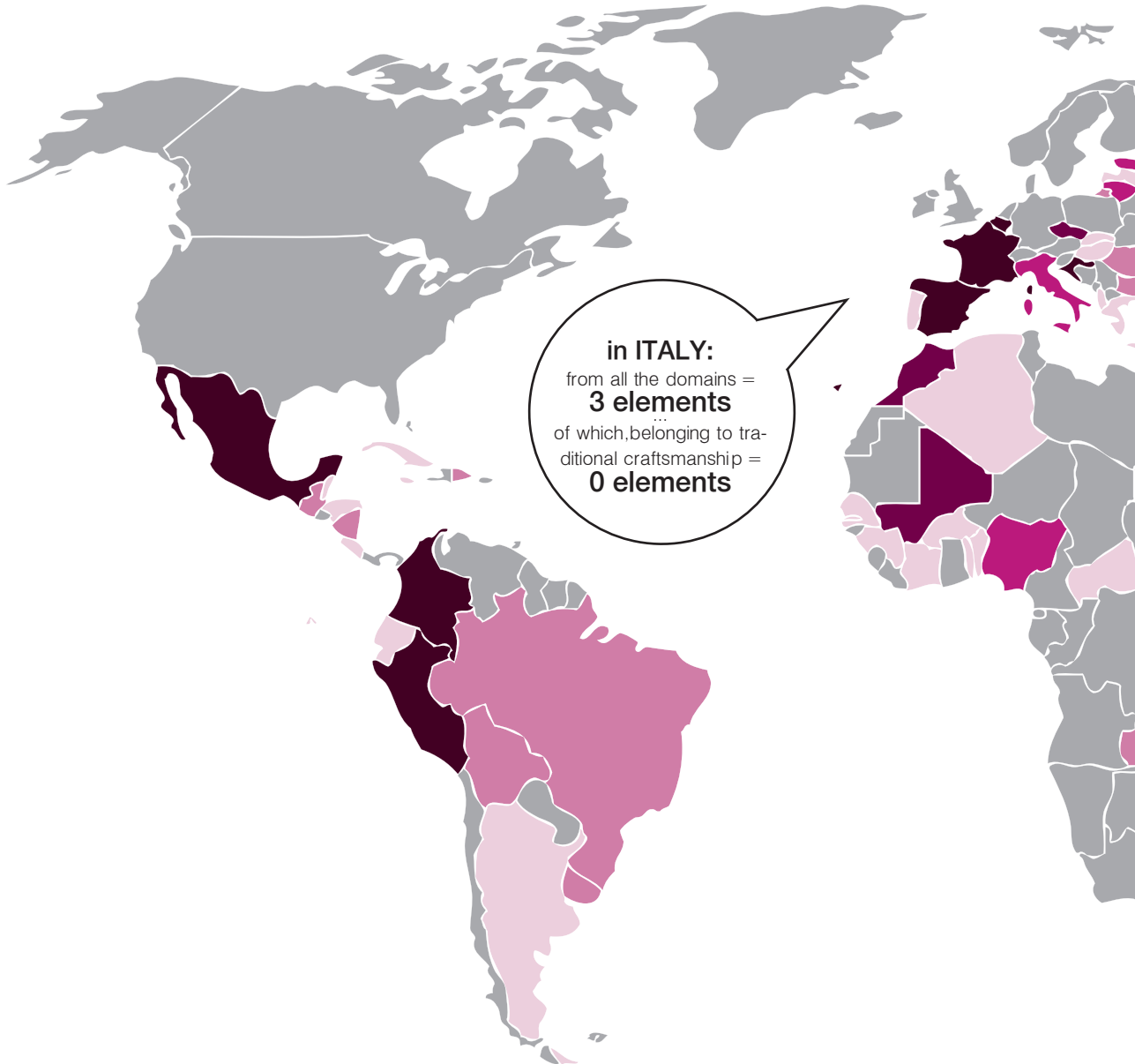
**Inoltre, Il "patrimonio culturale immateriale" come definito di cui sopra, si manifesta nei seguenti settori:**

- *tradizioni ed espressioni orali, ivi compreso il linguaggio, in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale;*
- *le arti dello spettacolo;*
- *le consuetudini sociali, gli eventi rituali e festivi;*

- *le cognizioni e le prassi relative alla natura e all'universo;*
- *l'artigianato tradizionale.*<sup>2</sup>



# how much “intangible” is the world?





## 1.3 SAFEGUARDING / WHY??

2\_\_

UNESCO, *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale*, Conclusa a Parigi il 17 ottobre 2003.

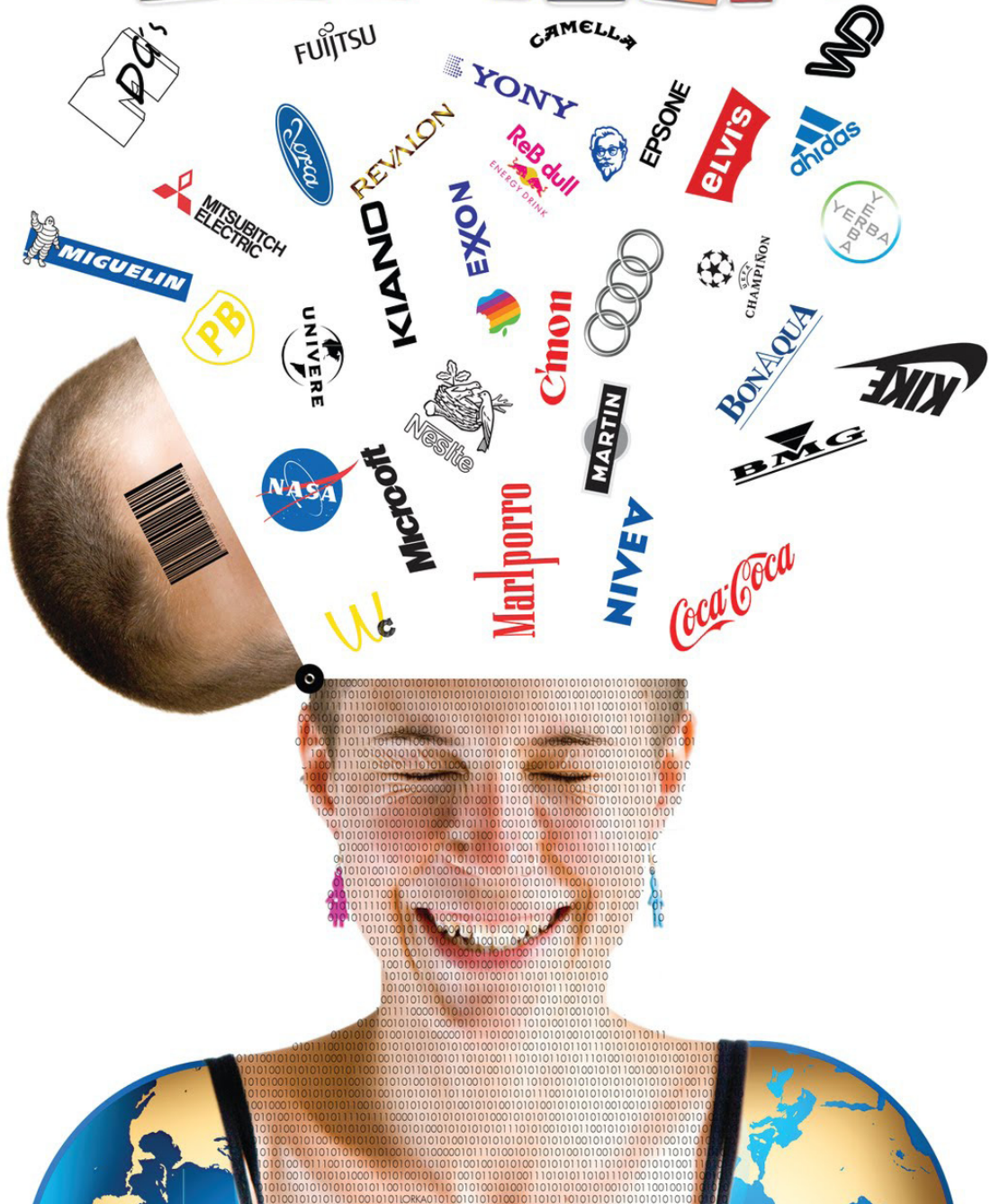
Il relativo ritardo maturato nel riconoscere l'esistenza di questa parte fondante dell'heritage e lo scarso interesse generale di cui tuttora gode, risiede probabilmente proprio in quel suo carattere di immaterialità e intangibilità: carattere che forse risulta essere ancora troppo incompatibile con gli interessi della società occidentale, in quanto difficilmente quantificabile e sicuramente privo di ogni valore economico nell'immediato.

Ricerca e adottare nuove efficaci strategie per valorizzare e tramandare questa parte "immateriale" del nostro patrimonio culturale, non è tuttavia, di secondaria importanza rispetto alla "classica" tutela / conservazione dei beni culturali "materiali": nell'epoca della globalizzazione, dove lo scambio e l'interazione sembrano essere troppo spesso solo sinonimi di standardizzazione e appiattimento culturale, la salvaguardia dell'intangible cultural heritage è, infatti, ormai un'assoluta priorità. Da esso dipendono, non solo l'identità e la diversità culturale di ogni popolo, ma anche e di conseguenza, il progresso e il futuro dell'intera specie umana.

*Per "salvaguardia" s'intendono le misure volte a garantire la vitalità del patrimonio culturale immateriale, ivi compresa l'identificazione, la documentazione, la ricerca, la preservazione, la protezione, la promozione, la valorizzazione, la trasmissione, in particolare attraverso un'educazione formale e informale, come pure il ravvivamento dei vari aspetti di tale patrimonio culturale.<sup>2</sup>*



# space for our own ideas?





Come già detto, Il patrimonio immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi come risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà quindi loro quel senso d'identità e di continuità, che permette di rinnovare e promuovere ricchezza e diversità culturale.

*The common heritage of humanity e di conseguenza as necessary for humankind as biodiversity is for nature,*<sup>3</sup> così viene definita la diversità culturale dall'UNESCO: infatti, come la distruzione degli ecosistemi e della biodiversità in natura determinerebbe la fine del nostro mondo e la morte di tutte le sue specie viventi, analogamente, l'impoverimento e l'appiattimento delle diversità culturali - *the key to sustainable human development*<sup>3</sup> - inibendo ogni forma di scambio / confronto e quindi ogni vettore di creatività, annullerebbe anche ogni possibilità di progresso e sviluppo sostenibile.

*Creation draws on the roots of cultural tradition, but flourishes in contact with other cultures. For this reason, heritage in all its forms must be preserved, enhanced and handed on to future generations as a record of human experience and aspirations, so as to foster creativity in all its diversity and to inspire genuine dialogue among cultures.*<sup>3</sup>

L'intangibile cultural heritage è dunque madre di tutte le culture e, pertanto, generatrice stessa di creatività e innovazione: quel pensiero e quell'attitudine nuova, che, nascendo dal confronto e dallo scambio culturale, si traducono ogni volta in tangible heritage, in storia e cultura materiale.

La sola conservazione di opere d'arte, siti storico-archeologici, monumenti, edifici e palazzi antichi è quindi assolutamente priva di significato e inad-

\_\_3

UNESCO, *UNESCO Universal Declaration on Cultural Diversity*, Adottata all'unanimità a Parigi durante la 31esima sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO, Parigi 2 novembre 2001.

guata se prima non si trovano modalità valide ed efficaci per valorizzare, promuovere ed infine tramandare, quelle prassi, rappresentazioni, espressioni, conoscenze, quel know-how che di volta in volta le ha generate e che continuerà sempre a farlo.

Su questa linea di pensiero si vuole pertanto inserire la nostra tesi, che intende indagare appunto sulle possibilità di trasmettere, e quindi salvaguardare, una parte fondamentale di questo intangibile cultural heritage: quella dell'arte e dei suoi mestieri. Ma non l'Arte vera e propria, l'Arte con la A maiuscola, dotata di aura perché generata dall'eccezionalità di un genio creativo – facente già parte del tangible heritage, come del resto il suo stesso autore, poichè entrambi prodotti di una cultura "im-materiale" - ma l'arte intesa come accurato "saper fare", l'arte come competenza, l'arte come "valore d'uso": quella stessa arte nominata nell'espressione proverbiale italiana dell'essere "senza né arte né parte", che letteralmente vuol dire senza capacità / mestiere né collocazione - politica o personale - nel mondo, quella stessa arte, infine, che costituisce l'etimologia della parola "artigianato".

Studiare dinamiche e problematicità, per poi ideare nuove efficaci strategie di salvaguardia per questo comparto a lungo e ingiustamente trascurato: quello dei mestieri d'arte, la cui laboriosità e il genio creativo hanno da sempre creato un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo. Un'eccellenza che non si traduce solo in un dato economico - per quanto significativo - ma che soprattutto si basa e contemporaneamente esprime i tratti salienti dell'identità italiana stessa.

*Tutelare, valorizzare e promuovere l'artigianato in Italia significa oggi innanzitutto formare una nuova generazione di artigiani-artisti che possa mantenere, trasmettere e far*

*evolvere le eccellenze italiane: una generazione meno precaria e meno ricattabile dalle crisi economiche, perché sempre più dotata e forte delle proprie competenze uniche e insostituibili. Significa [...] risvegliare la passione per il bello e per il ben fatto, che sono sempre frutto di duro lavoro e paziente dedizione, mai di superficialità e approssimazione. Non vi è niente di effimero – credetemi – niente di degradante nel considerare l'amore per ciò che è bello come fondamento della propria identità. Questo amore, questa passione, nutrono da sempre il genio creativo e possono portare alle più straordinarie innovazioni anche tecnologiche e scientifiche, tanto quanto, se non più, dell'etica calvinista del lavoro che si dice sia alla base delle società settentrionali. L'Italia deve riconoscere questo elemento fondativo del proprio carattere e della propria identità nazionale e farsene forte.<sup>4</sup>*

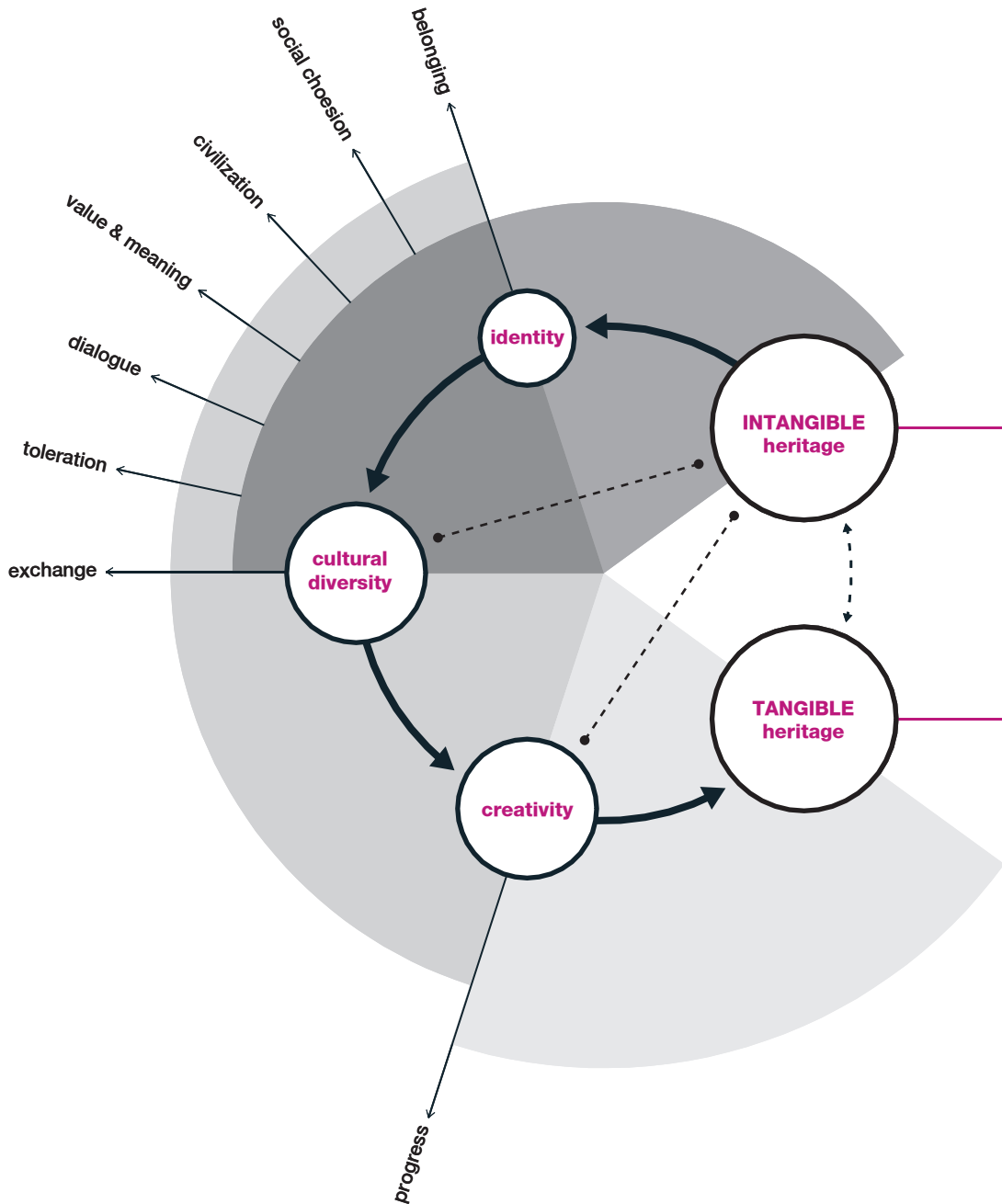
4

*G. Puglisi (Presidente della Commissione nazionale italiana dell'UNESCO). Il patrimonio culturale immateriale, articolo consultabile all'indirizzo: [http://www.viveredicultura.it/patrimonio\\_culturale](http://www.viveredicultura.it/patrimonio_culturale).*

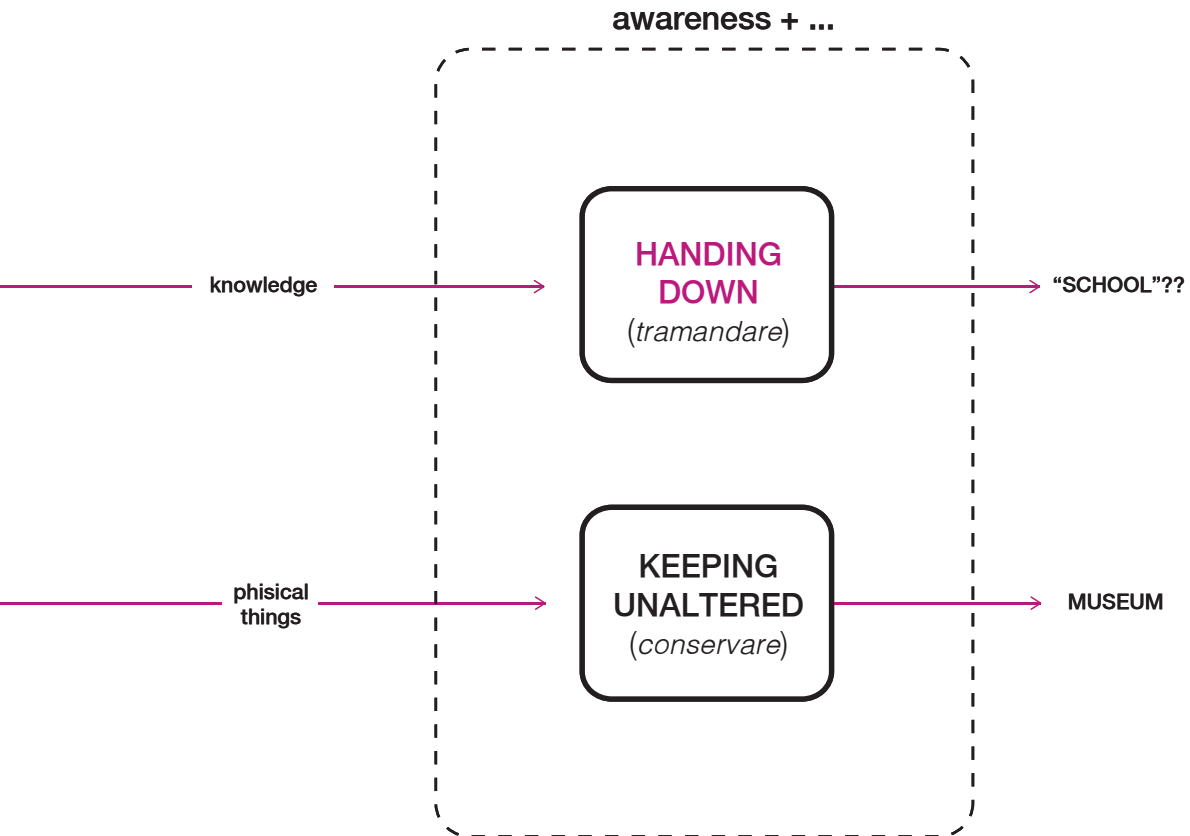


# so, how intangible is involved in tangible?

---



how to safeguard?



- there is no point in safeguarding the tangible cultural heritage if we do not find new effective strategies to do the same with the intangible one!

# bibliography / chapter 01

- D.T. Herbert, Heritage, **Tourism and Society**, Mansell, London 1995.
- UNESCO, **UNESCO Universal Declaration on Cultural Diversity**, dichiarazione adottata all'unanimità a Parigi durante la 31esima sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO, Parigi 2 novembre 2001.
- UNESCO, **Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale**, conclusa a Parigi il 17 ottobre 2003.
- N. ITO, **Intangible cultural heritage involved in tangible cultural heritage**, The ICOMOS 14th General Assembly, Victoria Falls (Zimbabwe) 27-31 ottobre 2003.
- N. Aikawa, **An Historical Overview of the Preparation of the UNESCO International Convention for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage**, in "MUSEUM International", n. 221-222 (vol. 56, n. 1-2), 2004, pp. 137-149.
- Aa.Vv., **Mapping Cultural Diversity - Good Practices from around the Globe**, Anupama Sekhar (ASEF) - Anna Steinkamp (DUK), Rheinbreitbach (Germany), novembre 2010.
- G. Puglisi (Presidente della Commissione nazionale italiana dell'UNESCO), **Il patrimonio culturale immateriale**, articolo consultabile all'indirizzo: [http://www.viveredicultura.it/patrimonio\\_culturale](http://www.viveredicultura.it/patrimonio_culturale).
- M. Friel, Artigianato, **industrie creative ed economia della creatività**, in "Quaderni di ricerca sull'artigianato", n. 59, pp. 35-45.





02

crafts in Italy

## 2.1 FROM THE WORD... / WHAT ARE CRAFTS VALUES?

1 \_\_

Il termine latino di arte è ars, etimologicamente derivato dal termine greco *αριος* (perfetto, compiuto), nonché dal termine *αριζω* (compongo, finisco).

Il termine “artigiano” deriva dal latino arcaico *artensis*, onde poi *artesianus* quale colui che esercita e applica un’arte.

2 \_\_

Dal greco del periodo protoattico (e degli inizi dello stile geometrico) in cui il concetto di ‘arte’ era espresso con la parola *τεχνε* (poi *τεχνη*) e quello di ‘con arte’ con la parola *τεχνικως* (tecnicos). Dalla stessa radice deriva *τεχνουργεο* (tecnourgheo) quale colui che svolge un lavoro fatto a opera d’arte.

3 \_\_

R.Sennet, *L’uomo artigiano*, Feltrinelli, Milano 2008.

Il termine artigiano contiene nella propria radice lo stesso etimo della parola artista ma la “arte”<sup>1</sup> cui si fa riferimento ha un’accezione profondamente differente tra i due: gli antichi la definivano la realizzazione delle idee dell’uomo, guidata dall’intelligenza e dalla riflessione, in opposizione alla realizzazione dei fenomeni della natura, non prevedibili e investigabili. Questo concetto, nella Grecia dell’VIII-VII sec. a.C., era espresso con il termine “*techne*”<sup>2</sup> che contiene entrambi i significati di conoscenza – fisica e matematica delle fenomeni della natura – e azione – insieme delle pratiche che occorrono per appagare i propri bisogni.

La storia dell’artigianato, e la sua definizione, non rispecchia solo l’abilità dell’uomo nel conoscere l’ambiente naturale e nell’agire su di esso, ma si lega profondamente all’evoluzione della civiltà.

*Più che essere un tecnico, l’artigiano civilizzatore è colui che ha usato quegli attrezzi per un bene collettivo, per porre fine dell’esistenza nomadica di un’umanità di cacciatori-raccoglitori e di guerrieri senza radici. [...] La parola greca che traduciamo con artigiano è demicourgos, un composto che unisce l’idea di pubblico (demios: “appartenente al popolo”) e di produzione (ergon: “opera, lavoro”).<sup>3</sup>*

Technourgos e Demicourgos, due figure significanti ruoli diversi ma che da sempre sono legati in modo indissolubile – dal termine “lavoro” (ergon) – a costituire la forza che guida le mani dei maestri d’arte, detentori di quel “saper fare” che ha permesso all’uomo di soddisfare le proprie necessità



—4

M. Antonioli Corigliano,  
*L'innovazione culturale  
nell'artigianato artistico,  
tradizionale e tipico  
della Provincia di Milano*,  
Università Cattolica del S.  
Cuore di Milano, Milano  
1995.

—5

Carta Internazionale  
dell'Artigianato Artistico,  
Firenze 2009

accompagnandolo nella sua evoluzione sociale.

*Il prodotto dello spirito umano quale espressione e rappresentazione del mondo esteriore e interiore in una attività estetica, comunque, comporta, oltre al palesamento di complessi di cognizioni e di procedimenti tecnici atti alla produzione medesima, la rivelazione di una connaturata e spontanea comunanza dei sentimenti e delle tradizioni che, insita negli archetipi comportamentali di un dato gruppo sociale, di un popolo o dell'intera umanità, contribuisce allo sviluppo sociale ed al progresso civile di più generazioni.*<sup>4</sup>

**Conoscere il luogo per “operare” in esso e permettere alla comunità di ri-conoscerlo attraverso il proprio lavoro: in questo il saper fare artigiano si riflette nella definizione più ampia di patrimonio immateriale, capace di identificarsi con gli usi, i costumi e le tradizioni di una comunità nei piccoli accadimenti quotidiani e di esprimere la cultura della produzione determinatasi in un particolare luogo.**

Per la definizione così derivata, la nostra ricerca non può che affrontare lo specifico settore dell'artigianato definito “artistico e tradizionale”. Come ben specificato dall'Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico, [...] *le imprese artigiane sono il frutto di una tradizione artistica e produttiva secolare, depositarie di conoscenze materiali e immateriali, radicate nei territori di appartenenza e difficilmente replicabili altrove. Allo stesso modo sono portatrici di valori culturali “universal” in quanto produzioni attente al design, al progetto, alla storia, che entrano spesso in rapporto con settori culturali molto diversi tra loro.*<sup>5</sup>



## 2.2 ...TO THE ACTIVITIES / ITALIAN SITUATION

6\_\_

I tre valori vengono indicati e definiti anche nella Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico.

Oltre ad avere un forte valore culturale e sociale, il lavoro in bottega ha sempre avuto un valore prima di tutto economico<sup>6</sup>. Se con il tempo è aumentata l'importanza dei primi due caratteri lo si deve certamente al fatto che ancora oggi l'attività artigianale è una risorsa produttiva fondamentale.

7\_\_

Legge 443/1985  
articolo 2, comma 1.

*E' imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.<sup>7</sup>*

La normativa nazionale vigente in materia – L. 433/1985 - indica una definizione di impresa artigiana utile per offrire un inquadramento generale del settore, ma evidenzia la mancanza di indicazioni specifiche relative al comparto artistico e tradizionale, sottolineando come spetti alle regioni il compito di valorizzarlo. L'unico rimando al comparto viene introdotto nel quando si tratta di definire il limite dimensionale dell'impresa artigiana: qui la legge introduce una serie di differenziazioni sulla base della tipologia di lavorazione compiuta, e distingue le imprese che non lavorano in serie, quelle che lavorano in serie, il comparto dei trasporti, quello delle costruzioni e appunto quello delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura.

Con il DPR 288/2001 si è provveduto a fornire



una specifica definizione di artigianato artistico, tradizionale e abbigliamento su misura, riportando anche, a titolo puramente esemplificativo, un elenco di tali lavorazioni divisi per categorie – che svecchia il precedente elenco fermo al 1964.

Prima e dopo questo importante riferimento normativo, le regioni italiane hanno provato a interpretare il messaggio già lanciato dalla legge 443: solo tre hanno dedicato una legislazione specifica al settore, mentre la maggior parte di esse ha introdotto una serie di articoli nella più generica legge regionale sull'artigianato o non ha provveduto ad indicare nulla di specifico in materia.<sup>8</sup>

## 8

Le tre regioni sono Toscana, Campania e Calabria; Piemonte, Liguria Friuli Venezia Giulia, Marche, Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise e Emilia Romagna hanno provveduto ad un intervento specifico; Valle d'Aosta, Veneto, Puglia Basilicata, Sicilia, Sardegna, Prov. di Trento e Prov. di Bolzano non hanno proposto alcun intervento.



# how is traditional craft defined in Italy?

---

L. 443/85

**DEFINITION** of craft:

1. not in-series work
2. in-series works
3. art works, traditional works and clothing works tailor made
4. transport
5. construction



## art works

*CREATIONS / WORKS + PROCESSING + RESTORATION*

- High aesthetic value
- Inspired by the typical elements of the historical / cultural
- Innovations produced in the compatible than the artistic tradition
- Prevalence of manual work techniques
- Aid of equipment (excluding manufacturing processes entirely in-series)

## traditional works

*PRODUCTIONS/SERVICES ACTIVITIES + RESTORATION*

- Techniques and methods handed down in local customs
- Relation to the needs of the population
- Account for the innovative techniques for their natural development
- Prevalence of manual work techniques
- Aid of equipment (excluding manufacturing processes entirely in-series)

## clothing works

*TAILORING + ACCESSORIES FOR CLOTHES*

- tailor made
- Sketches, models, drawings and measurements provided by the customer or client
- Prevalence of manual work techniques
- Aid of equipment (excluding manufacturing processes entirely in-series)

# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di sfregonatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (confezione di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di forgiatura / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazioni di da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / fabbricazione di altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature / comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fabbricazione di strumenti armonici / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per abbigliamento / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in legno / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di arredi / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione

## LIST of traditional & artistic craft:

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri  
bili per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione  
uoie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura  
ori di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e  
re dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di  
campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista /  
/ lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di  
compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano /  
ormaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e  
one e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione  
e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle  
fila di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte  
prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e  
stica / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da  
ta, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche /  
one di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in  
toritocco / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale /  
metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso,  
ricazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e  
a pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e  
ure / avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed  
one ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri  
camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero /  
e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di  
razione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità  
razione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) /  
tecniche, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta,  
fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di  
di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria  
legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per  
abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena /  
n carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di  
ne / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo /  
/ fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni,  
enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di  
di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik)  
uzione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di moduli di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, flaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, **lavori di figurinista e modellista** / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / **modisterie** / composizione fotografica (di **sviluppo e sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli** / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con decorazioni e di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di forgiatura / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / **fabbricazione di cravatte** / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazioni di legno da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami e lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e oli / erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / lavori di altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / **confezione a maglia di capi per uomo e donna** / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / **confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria** / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di arredi / carpenteria in legno / **camicerie** / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, etc.) e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di moduli e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristiche e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, di lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / **pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno** / modisterie / composizione fotografica (compilazione e sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / **produzione e stagionatura di formaggi** / cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / **produzione di calzature** / manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / **produzione di gioielli** / pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con decorazioni e di opere dell'arte pittorica / **produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti da forno** / **stagionatura di salumi** / **produzione di olio d'oliva** / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / **produzione di gelateria** / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di forgiatura / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / **lavorazione di calzature** / da taglio / lavori della filigrana / **lavorazione di funghi secchi e tartufi** / lavorazioni di merletti, ricami e lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / **lavorazione di grassi, strutto e oli** / **erbe e aromi** / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / **lavorazioni gastronomiche** / fabbricazione di selle / infilatura di perle / **lavorazione cereali e sfarinati** / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / fabbricazione di altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature / comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / **produzione di conserve animali e vegetali** / confezione a maglia di capi per bambini / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / **frutta secca e conservata** / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di calzature / carpenteria in legno / canicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / **produzione di calzature**





# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di negativi) / sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di gioielli in pietre preziose / riproduzione di acquaforti / **rilegatura artistica di libri** / ricamatura del cuoio (con decorazioni) e di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti da forno / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica in legno / **fabbricazione di ventagli** / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di forgiatura / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di **oggetti in carta, cartone e cartapesta** / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazioni di da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami e lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti di **cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc** / fabbricazione e tessitura di bomboniere / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per bambini / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / **fabbricazione di modelli in gesso** / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di calzature / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione

## CARTA, ATTIVITÀ AFFINI E LAVORAZIONI VARIE / paper & related products

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri (banchi per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione di calzature / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura (quadri di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e lavori di fusione in cere dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di fusione di campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista / lavori di modellatura / lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di calzature (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano / lavorazione di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e lavori di restauro e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione di marmellate e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle pietre preziose (filatura di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e lavori di stampa di prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e lavorazione di stoffe / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da tavola / lavorazione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche / lavorazione di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in ferro e acciaio / lavorazione di toritocco / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale / lavorazione di metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cera / lavorazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / **fabbricazione di carri e carrozze** / lavorazione di pizzo / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso) / lavori di avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed oreficeria / lavorazione ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri / lavorazione di camo e uncinetto / **lavorazione della carta mediante essiccazione** / lavorazione del sughero / lavorazione di pasta di legno e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di ceramica / lavorazione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità di pasticceria / lavorazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) / lavorazione di modellistica, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / **fabbricazione di maschere in carta**, lavorazione di maschere / fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di mobili / lavorazione di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria / lavorazione in legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per strumenti musicali / abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / **fabbricazione di oggetti in pergamena** / lavorazione di prodotti in carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di ceramica / lavorazione di stoffe / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo / lavorazione di gioielli / fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni, materassi / lavorazione di enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di gioielli / lavorazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik) / lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbiere / **tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe)** / lavori di rilegatoria e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di fonderia / calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / lavori di mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, di gioielli / lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / lavori di panificazione (pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno) / modisterie / composizione fotografica (compilazione) / concionatura e sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fave / produzione di pellicole cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione di calzature / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di gioielli / lavorazione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / **ricamatura del cuoio (con ricami)** / lavori di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti da forno / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / lavori di regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavori di lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di gioielli / ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di fonderia / **fabbricazione di pelletteria artistica** / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di gioielli / oggetti in carta, cartone e cartapesta / **lucidatura a mano di pelli** / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / lavori di oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazioni di falegnameria da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami e lavori di sartoria (lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e oli / lavorazioni di erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni di prodotti gastronomiche / **fabbricazione di selle** / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura di pasta / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di gioielli / lavorazione di cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / lavori di falegnameria / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di gioielli / **comune** / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / lavori di fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per abbigliamento / lavorazione di stoffe / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / lavorazione di frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / lavorazione di gioielli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / lavorazione di copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di gioielli / carpenteria in legno / canicerie / **bulinatura del cuoio** / battitura e cesellatura del peltro / produzione di gioielli

## CUOIO, PELLETERIA E TAPPEZZERIA / leather and upholstery

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri (bili per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione di cuoie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e lavori su dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di fonderia di campane, oggetti speciali e micro fusioni / **sbalzatura del cuoio** / lavori di formatore statuista / lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / **tappezzeria in cuoio** / produzione di calzature (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / **stampatura del cuoio con presse a mano** / lavorazione di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e scene e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione di marmellate e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle (fil di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e lavorazione di stica / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da tavola, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche / produzione di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / **pirografia** / lavori di fabbro in ferro e toritocco / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale / lavorazione di metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso, lavorazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e lavori a pizzico / **limatura del cuoio** / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso) / avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed lavorazione ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri da taglio, camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero / lavorazione di frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di lavorazione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità di pasticceria / lavorazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) / lavorazione di tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta, lavorazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di lavorazione di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / **fabbricazione di pelletteria** / lavorazione in legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per strumenti musicali / abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena / lavorazione in carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di lavorazione di opere / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo / lavorazione di lavorazione / fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni, lavorazione in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di lavorazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik) / lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / **decorazione del cuoio**



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe) / **letteristica e di decorazione di insegne** / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di sfregonatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (confezione di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti) / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / **lavori di addobbo e apparato** / lavori di fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazione da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature / comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per bambini / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / **decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento** / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / **lavori con fiori, anche secchi e artificial** / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di arredi / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione

## DECORAZIONI / decorations

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri (oli per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione gioie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / **lavori di pittura** / lavori di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e di stampe dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di sbalzatura di campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista / lavori di decorazione / lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di calzature (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano / lavorazione di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e di stampe e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione di marmellate e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle gemme (filo di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di stampe / prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e lavorazione di stoffe / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da tavola / lavorazione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche / produzione di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in ferro e acciaio / toritocco / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale / lavorazione di metalli / **lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili** / fabbricazione di figurini in argilla, gesso, ceramica / lavorazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e di stampe / pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso) / lavori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed oreficeria / lavorazione ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri / lavorazione di camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero / lavorazione di stoffe e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di stoffe / lavorazione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità / lavorazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) / lavorazione di modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta, legno e simil / fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di stampe / lavorazione di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria / lavorazione in legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per strumenti musicali / abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena / lavorazione in carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di stoffe / lavorazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo / lavorazione di stoffe / lavorazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni, materassi / lavorazione di enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / **decorazioni con fiori e realizzazione di stoffe** / lavorazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / **decorazione artistica di stoffe (tipo Batik)** / lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / **lavori di fotoincisione** / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / **composizione fotografica** (composizione e sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di prodotti **cinematografici** / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / **riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche** / produzione di pietre preziose / **riproduzione di acquaforti** / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (confezione **e di opere dell'arte pittorica** / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / **lavori di foto** / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazione da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di occhiali / **riproduzione di disegni per tessitura** / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per bambini / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di mobili / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione



## FOTOGRAFIA, RIPRODUZIONE DISEGNI E PITTURA / photography and drawing reproductions

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri  
bili per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione  
gioie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura  
ori di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e  
re dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di  
campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista /  
/ lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di  
**compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici**) / stampatura del cuoio con presse a mano /  
ormaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / **lavori di pittura di quadri, scene teatrali e**  
ne e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione  
e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle  
fila di penne di pavone) / **realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte**  
prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e  
stica / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da  
a, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche /  
one di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in  
**toritocco / riproduzione di xilografie** / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale /  
metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso,  
ricazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e  
a pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e  
ure / avori di cromatura / **lavori di copista di galleria** / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed  
one ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri  
camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero /  
e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di  
razione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità  
razione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) /  
tecniche, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta,  
fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di  
di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria  
legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per  
abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena /  
n carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di  
ne / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo /  
/ fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni,  
enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di  
di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik)  
lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia e di maniscalco / servizi di barbiere / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di sfogheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con ornati e di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di forgiatura / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazione da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / fabbricazione di altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature / comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di carpenteria in legno / canicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione

## LEGNO E AFFINI / wood & related products

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri  
oli per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / **tornitura del legno e fabbricazione**  
bie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura  
ori di miniatura / **lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo** / lavori di ramaio e  
re dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di  
campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista /  
/ lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di  
compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano /  
ormaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e  
ne e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione  
e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle  
fila di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte  
prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e  
stica / produzione di distillati e liquori / **fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da**  
a, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche /  
one di strumenti a fiato in legno e metallo / **fabbricazione di pipe** / pirografia / lavori di fabbro in  
toritocco / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale /  
metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso,  
ricazione di chiavi / **fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili** / fabbricazione di carri e  
a pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / **lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e**  
ure / avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed  
one ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri  
camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / **lavorazione del sughero** /  
e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di  
razione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità  
razione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) /  
ecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta,  
**fabbricazione e montaggio di cornici** / fabbricazione di ottoni / **fabbricazione di stipi, armadi e di**  
di perle a lume con liamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria  
**legno e simili** / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per  
abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena /  
n carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di  
ne / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo /  
/ **fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil** / confezione a mano di trapunte, coltroni,  
enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di  
**di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili)** / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik)  
uzione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / **lavori di fotoincisione** / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, di lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / **composizione fotografica** (composizione e sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di prodotti **cinematografiche** / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione e lavorazione manuale di materassi / **riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche** / produzione e lavorazione di pietre preziose / **riproduzione di acquaforti** / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con ricami **e di opere dell'arte pittorica** / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / **lavori di foto** / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazione da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti di cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature / **riproduzione di disegni per tessitura** / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per bambini / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produ

## METALLI COMUNI / base metals

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri (blli per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione gioie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura ori di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e re dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista / / lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di **compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici**) / stampatura del cuoio con presse a mano / formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / **lavori di pittura di quadri, scene teatrali e** ne e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle (fila di penne di pavone) / **realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte** prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e stica / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da a, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche / one di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in **toritocco / riproduzione di xilografie** / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale / metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso, nicazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e a pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e ure / avori di cromatura / **lavori di copista di galleria** / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed one ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero / e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di azione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità azione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) / ecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta, fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena / n carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di ne / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo / / fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni, enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik) azione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / **lavori di incisione di metalli e pietre preziose** / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di sfregonatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di **pietre preziose** / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con ornati e di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri dolci / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / **lavori di cesellatura** / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di forgiatura / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / **oreficeria in oro, argento e platino** / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazione da taglio / **lavori della filigrana** / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami e **lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano**) / lavorazione di grassi, strutto e oli / erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / **infilatura di perle** / lavorazione cereali e sfarinati / **formazione** / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature / comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per bambini / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di calzature / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione

## METALLI PREGIATI, PIETRE PREZIOSE, PIETRE DURE E LAVORAZIONI AFFINI / ....

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri  
bili per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione  
gioie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura  
ori di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e  
e dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di  
campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista /  
/ lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di  
compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano /  
ormaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e  
ne e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione  
e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / **incastonatura delle**  
fila di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte  
prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e  
stica / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da  
a, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche /  
one di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in  
toritocco / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale /  
metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso,  
ricazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e  
a pizzico / limatura del cuoio / **lavori di smaltatura** / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e  
ure / avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / **lavori di argenteria ed**  
one ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri  
camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero /  
e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di  
azione artistica dell'alabastro / **lavorazione ad intarsio delle pietre dure** / produzione di specialità  
**lavorazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili)** /  
tecniche, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta,  
fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di  
di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria  
legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per  
abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena /  
n carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di  
ne / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo /  
/ fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni,  
enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di  
di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik)  
lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / **servizi di barbiere** / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di moduli e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristiche e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di sfondati) / sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / **servizi di parrucchiere per uomo e donna** / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con decorazioni) e di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti da forno / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di forgiatura / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazioni di falegnameria da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami e lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e oli / erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / lavori di altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature comuni / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per abbigliamento / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di calzature / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione



## SERVIZI DI BARBIERE, PARRUCCHIERE ED AFFINI ED ATTIVITÀ DI ESTETISTA / hairdressers, etc..

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri (banchi per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione di cuoie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura (miniature) / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e lavori di fusione in metalli duri, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di fusione di campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista / lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di calzature (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano / lavorazione di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e scene di vita / conservazione e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione di marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle pietre preziose (ad esempio, perla, filo di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di disegni / produzione di prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e lavorazione di strumenti musicali / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo / lavorazione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / **lavorazione di parrucche** / lavorazione di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in ferro e acciaio / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale / lavorazione di metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cera e terracotta / fabbricazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e di macchine agricole / pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso) / lavori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed oreficeria / lavorazione ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri e utensili / lavoro di camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero / lavorazione di legno / lavorazione di frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di ceramica / lavorazione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità alimentari / lavorazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) / lavorazione di modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta, legno e simil / fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di mobili / lavorazione di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria in cuoio e simil / lavorazione di legno e simil / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per strumenti musicali / abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena / lavorazione di carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di ceramica / lavorazione di legno / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo / lavorazione di gioielli / lavorazione di ceramica / lavorazione di legno / fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni, materassi / lavorazione di ferro e altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di gioielli / lavorazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik) / lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / **attività di estetista** / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe letteristica e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di calderai (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di sfregonatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fotografie cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (confezione di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / fabbricazione di vele / **fabbricazione di ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati** / lavori di addobbo e apparato / lavori di fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / **fabbricazione di corde armoniche** / fabbricazione di oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / **liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo**) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / **lavori di accordatura** / lavorazione da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di mobili in cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / fabbricazione di altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / fabbricazione di calzature / comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / **fisarmoniche** / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per abbigliamento / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / **fabbricazione di campanelli** / fabbricazione di arazzi / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di calzature / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione

## STRUMENTI MUSICALI / musical instrument

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri  
bili per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione  
uoie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura  
ori di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e  
re dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di  
campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista /  
/ lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di  
compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano /  
ormaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e  
ne e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione  
e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle  
fila di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte  
prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / **fabbricazione di arpe** / produzione e  
stica / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da  
a, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche /  
**zione di strumenti a fiato in legno e metallo** / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in  
toritocco / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale /  
metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso,  
ricazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e  
**a pizzico** / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e  
ure / avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed  
one ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri  
camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero /  
e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di  
razione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità  
azione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) /  
tecniche, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta,  
fabbricazione e montaggio di cornici / **fabbricazione di ottoni** / fabbricazione di stipi, armadi e di  
di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria  
legno e simili / **fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per**  
abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena /  
n carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di  
**ne** / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo /  
/ fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni,  
enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di  
di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik)  
zione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / **tessitura a mano** (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, e di maniscalco / servizi di barbiere / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili e di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / **tessitura a mano di tappeti e stoffe** / lavori di calligrafia e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / lavori di piombatura di vetri / lavori di fonderia / lavori di calderaio (lavorazione a mano) / lavori di incisione di vetri / lavori di incisione di metalli e pietre preziose / lavori di mosaico / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, di gioielli / lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / lavori di panificazione (pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno) / modisterie / composizione fotografica (di immagini) / concionatura e scgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fave / produzione di pellicole cinematografiche / soffiatura del vetro / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione di **manuale di materassi** / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di gioielli / lavorazione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con decorazioni) / esecuzione di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti da forno / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / lavori di regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / produzione di ceramiche / lavori di lavorazione dell'ottone e del bronzo / fabbricazione di vetrate / **fabbricazione di vele** / fabbricazione di utensili in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di fonderia / fabbricazione di pelletteria artistica / lavori di damaschinatore / molatura di vetri / modellatura di gioielli / lavorazione di cartapesta o altri materiali / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di gioielli / oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure / lavori di oreficeria in oro, argento e platino / lavori di applicazione di vetri / lavori di accordatura / lavorazione di gioielli da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / **lavorazioni di merletti, ricami e tessuti** / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e oli / lavorazione di erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / lavori di fonderia / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura di pasta / fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco / fabbricazione, sulla base di progetti, di gioielli / lavorazione di cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / **fabbricazione e tessitura di bomboniere** / lavori di falegnameria / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / **fabbricazione di retine per capelli** / fabbricazione di gioielli / lavorazione comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / lavori di fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per bambini / lavori di calzatureria / fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili / fabbricazione di modelli in gesso / lavorazione di frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / **fabbricazione di arazzi** / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / lavori di calzatureria / **copriletto, piumoni e simili** / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria in legno / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / **lavorazione e produzione di arredi sacri** / fabbricazione di gioielli / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione di gioielli

## TESSITURA, RICAMO ED AFFINI / weaving & embroidery

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri (oli per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione di cuoie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e lavori duri, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / lavori di fusione di campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / lavori di formatore statuista / lavori di disegno tessile / lavori di decorazione del vetro / tappezzeria in cuoio / produzione di prodotti (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano / lavorazione di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e lavori di invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle perle (filo di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e lavorazione di stoffe / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da tavola, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale / lavorazione di parrucche / produzione di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in ferro e ottone / riproduzione di xilografie / fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale / lavorazione di metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cera / fabbricazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e lavori a pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso) / avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed oreficeria / lavorazione ed essiccazione di carni fresche / modellatura manuale a fuoco del vetro / arrotatura di ferri / lavori di ricamo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero / lavorazione di stoffe e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di stoffe / lavorazione artistica dell'alabastro / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità / lavorazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) / lavorazione di modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta, legno e simil / fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di stoffe / lavorazione di perle a lume con fiamma / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria in cuoio, legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per strumenti musicali / abbigliamento / fabbricazione di oggetti in vetro / fabbricazione di oggetti in pergamena / lavorazione di stoffe in carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di stoffe / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo / lavorazione di stoffe / fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni, materassi in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di stoffe / lavorazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik) / lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



# traditional and artistic craft activities?

DPR 288/01

verniciatura di imbarcazioni in legno / tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, etc.) / lavorazione di maniscalco / servizi di barbieri / tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili, di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi / tessitura a mano di tappeti e stoffe / lavori di calligrafia letteristica e di decorazione di insegne / lavori di fotoincisione / **lavori di piombatura di vetri** / lavori di fonderia / caldaiaio (lavorazione a mano) / **lavori di incisione di vetri** / lavori di incisione di metalli e pietre / **lavori di mosaico** / lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane / lavori di fusione di oggetti d'arte, di gioielli / lavori di figurinista e modellista / lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno / panificazione (pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno / modisterie / composizione fotografica (di negativi) / scaglionatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli / produzione e stagionatura di fave / produzione di pellicce / lavorazione cinematografiche / **soffiatura del vetro** / servizi di parrucchiere per uomo e donna / produzione di calzature / produzione manuale di materassi / riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche / produzione di gioielli / lavorazione di pietre preziose / riproduzione di acquaforti / rilegatura artistica di libri / ricamatura del cuoio (con decorazioni) / e di opere dell'arte pittorica / produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti / stagionatura di salumi / produzione di olio d'oliva / lavori di cesellatura / lavori di traforatura artistica / lavorazione del legno / regalo in legno / fabbricazione di ventagli / produzione di gelateria / **produzione di ceramiche** / lavorazione dell'ottone e del bronzo / **fabbricazione di vetrate** / fabbricazione di vele / fabbricazione di gioielli / ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati / lavori di addobbo e apparato / lavori di fonderia / **fabbricazione di pelletteria artistica** / lavori di damaschinatore / **molatura di vetri** / modellatura di gioielli / **cartapesta o altri materiali** / fabbricazione di cravatte / fabbricazione di corde armoniche / fabbricazione di gioielli / oggetti in carta, cartone e cartapesta / lucidatura a mano di pelli / liuteria ad arco, a plectro ed a basso rilievo) / **lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure** / oreficeria in oro, argento e platino / **lavori di applicazione di vetri** / lavori di accordatura / lavorazione di strumenti da taglio / lavori della filigrana / lavorazione di funghi secchi e tartufi / lavorazioni di merletti, ricami, etc. / lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) / lavorazione di grassi, strutto e oli / lavorazione di erbe e aromi / lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti / **lavorazioni di calzature** / lavorazioni gastronomiche / fabbricazione di selle / infilatura di perle / lavorazione cereali e sfarinati / formatura di pasta / **fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco** / fabbricazione, sulla base di progetti, di gioielli / lavorazione di cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc / fabbricazione e tessitura di bomboniere / lavorazione di gioielli / altri mobili in legno / fabbricazione di sedie / fabbricazione di retine per capelli / **fabbricazione di gioielli** / lavorazione comune / riproduzione di disegni per tessitura / fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno / lavorazione di fisarmoniche / produzione di conserve animali e vegetali / confezione a maglia di capi per bambini / **fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili** / fabbricazione di modelli in legno / lavorazione di frutta secca e conservata / lavorazione del ferro battuto e forgiato / fabbricazione di campanelli / **fabbricazione di arazzi** / ebanisteria / decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento / lavorazione di copriletto, piumoni e simili / confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria / carpenteria / lavori con fiori, anche secchi e artificiali / lavorazione e produzione di arredi sacri / fabbricazione di gioielli / carpenteria in legno / camicerie / bulinatura del cuoio / battitura e cesellatura del peltro / produzione di gioielli

## VETRO, CERAMICA, PIETRA ED AFFINI / glass, ceramic, stone & related products

grafia e affini) / produzione e conservazione di prodotti ittici / lavori di ferratura, cerchiatura di carri  
oli per arredo e di interni) / fabbricazione di berretti e cappelli / tornitura del legno e fabbricazione  
uoie / fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano / lavori di sbalzatura / lavori di pittura  
ori di miniatura / lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo / lavori di ramaio e  
re dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo / **lavori di**  
campane, oggetti speciali e micro fusioni / sbalzatura del cuoio / **lavori di formatore statuista** /  
/ lavori di disegno tessile / **lavori di decorazione del vetro** / tappezzeria in cuoio / produzione di  
compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici) / stampatura del cuoio con presse a mano /  
ormaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari / lavori di pittura di quadri, scene teatrali e  
one e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili / fabbricazione e lavorazione  
e di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili / incastonatura delle  
fila di penne di pavone) / realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte  
prodotti dolciari / realizzazione di modelli per pellicceria / fabbricazione di arpe / produzione e  
stica / produzione di distillati e liquori / fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da  
**ca, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale** / lavorazione di parrucche /  
one di strumenti a fiato in legno e metallo / fabbricazione di pipe / pirografia / lavori di fabbro in  
coriccio / riproduzione di xilografie / **fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale** /  
metalli / lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili / **fabbricazione di figurini in argilla, gesso,**  
ricazione di chiavi / fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili / fabbricazione di carri e  
a pizzico / limatura del cuoio / lavori di smaltatura / lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e  
**ure** / avori di cromatura / lavori di copista di galleria / lavori di calzoleria / lavori di argenteria ed  
one ed essiccazione di carni fresche / **modellatura manuale a fuoco del vetro** / arrotatura di ferri  
camo e uncinetto / lavorazione della carta mediante essiccazione / lavorazione del sughero /  
e frattaglie / sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento / lavorazione di  
**lavorazione artistica dell'alabastro** / lavorazione ad intarsio delle pietre dure / produzione di specialità  
lavorazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) /  
tecniche, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali / fabbricazione di maschere in carta,  
fabbricazione e montaggio di cornici / fabbricazione di ottoni / fabbricazione di stipi, armadi e di  
**di perle a lume con fiamma** / fabbricazione di modelli meccanici / fabbricazione di pelletteria  
legno e simili / fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per  
abbigliamento / **fabbricazione di oggetti in vetro** / fabbricazione di oggetti in pergamena /  
n carta e cartone / fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) / lavorazione di  
ne / fabbricazione di busti / fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo /  
/ fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simil / confezione a mano di trapunte, coltroni,  
enteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto / decorazioni con fiori e realizzazione di  
di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) / decorazione artistica di stoffe (tipo Batik)  
lavorazione di paste alimentari con o senza ripieno / attività di estetista / decorazione del cuoio



## 2.3 CRISIS / PERCEPTION AND CAUSES

9\_\_

Giuseppe Bertolussi  
(segretario della CGIA  
Mestre), intervista a *QV*,  
6 Novembre 2011, p.26.

Nonostante l'evidente ruolo che l'artigianato artistico ancor oggi ricopre all'interno di una comunità, è altrettanto chiaro e facilmente dimostrabile che esso non gode di buona salute, ed anzi si è progressivamente indebolito su vari fronti.

10\_\_

Fonte: CGIA Mestre

*Premesso che non siamo in grado di prevedere se nei prossimi anni cambieranno i fabbisogni occupazionali del mercato del lavoro italiano siamo comunque certi di tre cose. La prima: fra 10 anni la grandissima parte degli over 55 censiti in questa mappa lascerà il lavoro per raggiunti limiti di età. La seconda: visto il forte calo delle nascite avvenuto in questi ultimi decenni, nel prossimo futuro si ridurrà ancora di più il numero dei giovani che entreranno nel mercato del lavoro, accentuando così la mancanza di turn-over. La terza: se teniamo conto che i giovani ormai da tempo si avvicinano sempre meno alle professioni manuali, riteniamo che il risultato ottenuto in questa elaborazione sia molto attendibile.<sup>9</sup>*

11\_\_

Fonte: *La percezione  
dell'artigianato artistico e  
tradizionale nelle famiglie  
italiane*, Artex 2003

Primo fra tutti i punti critici risulta essere lo scenario futuro: 385.700 lavoratori artigiani in meno previsti per i prossimi dieci anni, di cui quasi 30 mila appartenenti al settore artistico/tradizionale.<sup>10</sup> Al pari con questo dato si riscontra la preoccupante percezione da parte di giovani, studenti e non occupati (possibili future figure professionali del settore): la metà di essi non ha letto ho visto campagne pubblicitarie sul settore; per il 40% dei non occupati è un settore in declino; un terzo degli studenti e giovani di età compresa tra 16 e 25 anni non vede un'opportunità di futuro lavoro nel settore.<sup>11</sup>





di  
Emilio Tomasini  
www.emiliotomasini.it

## NON VOGLIO SOCI GRECI

**VOGLIO** scrivere quello che tutti pensiamo ma non osiamo manifestare perché contrario al politicamente corretto che oggi impera ovunque. io non voglio essere socio dei greci nell'Unione Europea. Non meravigliamoci se l'80% dei tedeschi è contrario al salvataggio della Grecia e vede come il fumo negli occhi l'Europa spendacciona del Sud e le sue genti. Dunque i greci hanno imbrogliato i conti una volta, poi li hanno imbrogliati la seconda e quindi la terza. Non contenti di ciò una mattina si sono alzati e hanno detto «facciamo il referendum sul piano di austerità» che è come chiedere al contribuente se vuole nuove tasse. L'Europa nel giro di 48 ore è saltata per aria con Sarkozy che pronunciava l'orazione funebre con un chiarissimo «vogliamo aiutare i greci ma se i greci non vogliono farsi aiutare...».

**OGGI** qualche arguto commentatore spiega che Papandreu è un fine giocatore di poker e ha propinato un bluff all'opposizione interna per compartirli sul piano di austerità. Quando martedì il mondo crollava e i grafici segnavano delle barre nere che mettevano terrore solo a guardarle davvero ho avuto davanti lo spettro di cosa significa finire falliti, di cosa potrebbe ancora succedere, di quello che altri paesi come l'Argentina hanno vissuto in passato. Per fortuna che questa column è settimanale per cui sono esonerato dall'esprimere una opinione il lunedì ed il martedì e il mercoledì perché se così fosse da rialzista che ero domenica scorsa il lunedì e martedì successivo sarei stato funereo per tornare rialzista il giovedì. Potrei fare esercizio di calma anglosassone in questo momento e dire che non c'è stato panico da parte mia, che tutto è sempre stato sotto controllo ma in realtà lunedì e martedì non conosco un trader che non sia andato nel pallone, e sto parlando di trader ben più bravi di me. Va bene, oggi continuiamo ad essere bullish. Ma invece dell'analisi finanziaria qui ci vuole l'analisi psichiatrica e se volete sapere quali azioni comprare andare a chiederlo al reparto di psichiatria del vostro ospedale.

# economia

www.quotidiano.net/economia  
economia@quotidiano.net

FINANZA | MERCATI | RISPARMIO | MEDIA

**LA SETTIMANA:** **LUNEDÌ 7:** A Bruxelles riunione dell'Eurogruppo. Il ministro Sacconi interviene a Roma ad un incontro su pmi e welfare territoriale. **MARTEDÌ 8:** Seduta dell'Ecofin a Bruxelles. Alla Bicocca presentazione del rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione. **MERCOLEDÌ 9:** Cda di Terna sui conti dei primi nove mesi dell'anno; cda di Enel su resoconto intermedio di gestione. **GIOVEDÌ 10:** Bruxelles diffonde le previsioni economiche di autunno. **VENERDÌ 11:** A Roma Marcegaglia partecipa ad un convegno su imprese e formazione



385mila

LAVORATORI

Sono i posti di lavoro, nelle professioni artigiane, destinate a perdersi entro il 2021

## Artigiani a rischio estinzione «Manca ricambio generazionale»

Allarme della Cgia: sempre meno falegnami, sarti e saldatori

**L'associazione di Mestre ha stilato la graduatoria, partendo dalla differenza tra i lavoratori over 55 e gli occupati tra 15 e 24 anni nei settori presi in esame**

ROMA **IL VECCHIO** orologio del nonno in un prossimo futuro pare destinato a restare nel cassetto, così come sullo scaffale il libro con la copertina staccata, il segno della botta sull'auto o l'orlo del pantalone lungo: c'è il rischio, infatti, che nessuno sappia più porvi rimedio. A dare ascolto alle previsioni della Cgia di Mestre, nei prossimi 10 anni una lunghissima serie di lavori manuali dell'artigianato e dell'agricoltura sono a rischio estinzione. Il perché è presto detto: c'è un problema di ricambio generazionale.

La differenza tra gli occupati nei settori presi in esame che sono sopra i 55 anni e i 'giovani' tra i 15 e i 24 anni dà 385.700 unità: il numero di figure professionali che potrebbero mancare da qui al

2021. La lista dei lavori a rischio, secondo l'associazione artigiani, include gli allevatori di bestiame nel settore zootecnico, i braccianti agricoli e una sequela di mestieri artigiani come i pellettieri, i valigiani, i borsettieri, i falegnami, gli impiantisti, i muratori, i carpentieri, i lattonieri, i carrozzieri, i meccanici auto, i saldatori, gli armatori, i riparatori di orologi e di protesi dentarie, i tipografi, gli stampatori offset, i rilegatori, i riparatori di radio e tv, gli elettricisti, gli elettromeccanici, addetti alla tessitura e alla maglieria, i sarti.

**NELLA MAPPA** delle principali professioni a rischio estinzione, anche figure professionali più 'generiche' come gli autisti, i collaboratori domestici, gli addetti alle pulizie, i venditori ambulanti, gli uscieri e i lettori di contatori. Per arrivare alla mappatura di categorie professionali che potrebbero diventare solo un ricordo, la Cgia ha calcolato il numero di occupati presenti oggi nelle principali professioni manuali compresi nelle due fasce d'età e ha poi ha misu-

rato il tasso di ricambio, riuscendo così a stilare una prima graduatoria per mestieri. Infine ha stimato il numero delle figure che, presumibilmente, verranno a mancare nei prossimi 10 anni per ciascuna attività.

**A PAGARE** lo scotto del mancato ricambio nel confronto tra 'giovani' e 'vecchi' del mestiere, sul piano numerico, è la categoria 'collaboratori domestici ed assimilati, addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici, spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati' con -96.783; a seguire 'autisti di autobus, tram, filobus, camion e mezzi pesanti' con un -51.503; poco più sotto 'agricoltori e operai agricoli di vivai, in pieno campo, coltivatori di fiori' con -49.909, 'Falegnami, impiantisti, cestai e spazzolai?' -12.556; 'Sarti, modellisti, cappellai, tappezzeri, materassai, ricamatore a mano?' -15.472. «Premesso che non siamo in grado di prevedere se nei prossimi anni cambieranno i fabbisogni occupazionali del mercato del lavoro italiano — spiega Giuseppe Borto-

96mila

SPAZZINI

È la categoria che paga di più lo scotto del mancato ricambio generazionale

lussi, segretario della Cgia — siamo comunque certi di tre cose. La prima: fra 10 anni la grandissima parte degli over 55 censiti in questa mappa lascerà il lavoro per raggiunti limiti di età. La seconda: visto il forte calo delle nascite avvenuto in questi ultimi decenni, nel prossimo futuro si ridurrà ancora di più il numero dei giovani che entreranno nel mercato del lavoro, accentuando così la mancanza di turn-over. La terza: se teniamo conto che i giovani ormai da tempo si avvicinano sempre meno alle professioni manuali, riteniamo che il risultato ottenuto in questa elaborazione sia molto attendibile».

*Per molti genitori - continua Giuseppe Bortolussi - far intraprendere un mestiere al proprio figlio presso un'azienda artigiana è l'ultimo dei pensieri. Si arriva a questa decisione solo se il giovane è reduce da un fallimento scolastico, per cui l'occupazione presso un laboratorio artigiano diventa un "refugium peccatorum".<sup>12</sup>*

Il problema della trasmissione quindi ha radici che affondano anche nella scarsa valorizzazione e promozione del settore e ci si può bene rendere conto di ciò prendendo in esame i dati generali relativi alla percezione dell'artigianato artistico e tradizionale presso le famiglie. Secondo la ricerca Artex<sup>12</sup>, il settore gode di buona familiarità tra le persone – che ne riconoscono il legame territoriale – ma si riscontra un basso recepimento del significato culturale. Sebbene quattro persone su cinque sappiano associare alcuni settori alla realtà produttiva artigianale artistica e tradizionale, il 45,2% di essi indica il settore dei prodotti alimentari e gastronomici con maggiore frequenza e solo il 3,2% riconosce le lavorazioni di metalli non preziosi all'interno di tale comparto. L'artigianato artistico e tradizionale appare effettivamente un concetto declinato sulla base di ciò che è più legato al tradizionale saper fare del proprio territorio: laddove la regione ha una buona vocazione artigianale, gli insediamenti del proprio territorio ottengono i maggiori consensi, mentre altri anche di maggiore tradizione passano in secondo piano. Inoltre, fra tutti i settori, quelli che non sono riconducibili a zone di produzione caratteristica della propria regione ottengono comunque scarse segnalazioni. Fa scalpore la regione Lombardia: non appare luogo di produzione artistico-tradizionale denunciando così uno scarso grado di diffusione dei diversi mestieri sia tra i residenti che tra i non residenti. Nessun luogo lombardo di

**50%**  
16-25 people

non ha  
letto o visto  
campagne  
pubblicitarie

**1/3**  
students

non vede  
opportunità di  
futuro lavoro  
nel settore



indica i  
centri commerciali  
causa principale  
di crisi **95%**  
people



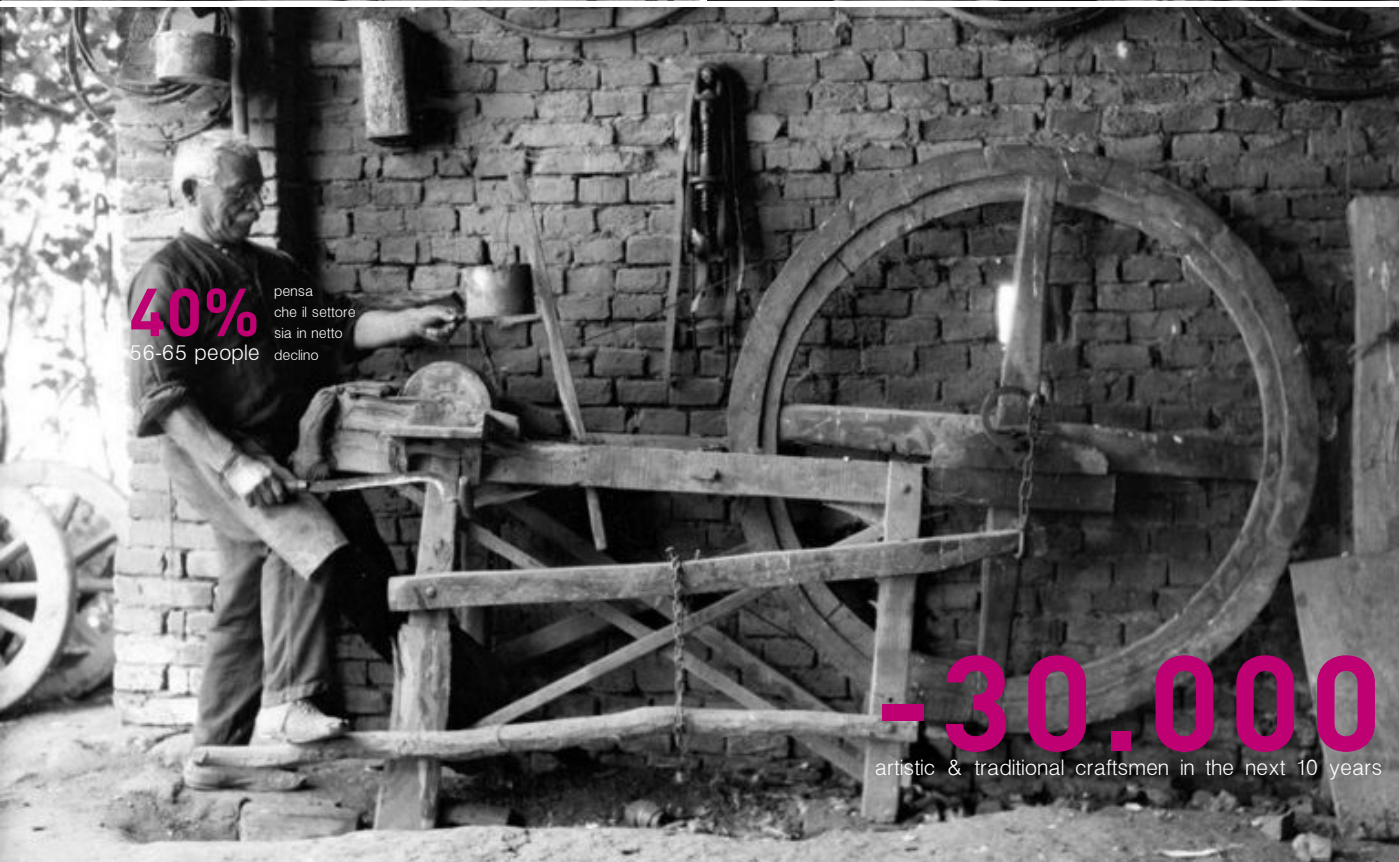
indica il settore  
alimentare  
con maggior  
frequenza

**45%**  
people



**40%**  
56-65 people

pensa  
che il settore  
sia in netto  
declino



**-30.000**

artistic & traditional craftsmen in the next 10 years



rinomata produzione viene indicato dalle persone intervistate come tipico per un determinato settore.

La crisi percettiva è strettamente connessa con l'immagine del settore che ne hanno le persone: dato particolarmente preoccupante, il 40% delle persone tra 56 e 65 anni (fascia in cui è più probabile trovare persone competenti in materia) lo ritiene in declino ed il 50% degli intervistati totali non è tramite campagne pubblicitarie che conosce il settore.

Il 95,9% delle persone vede nel proliferare di centri commerciali la principale minaccia per il settore, ma è chiaro che i numeri sulla percezione e sull'immagine del settore indicano nella mancanza di valorizzazione la principale causa della scarsa attrattività dello stesso e della conseguente crisi della trasmissione dei saperi.

Una ulteriore spiegazione della situazione può derivare dalla attenta lettura della normativa nazionale introdotta nel precedente paragrafo: la definizione di imprenditore artigiano non aiuta a far emergere i valori che il comparto artistico e tradizionale porta con sé, assimilando le attività tradizionali del settore a quelle imprese industriali di piccola dimensione. Come ben ricorda infatti Francesco Giacomini - Presidente Fondazione La Fornace dell'Innovazione - *il forte ridimensionamento dell'artigianato artistico e tradizionale registrato negli ultimi anni, si lega proprio al suo congenito appiattimento sulla cultura del prodotto.*<sup>13</sup>

La legge 443 pone sullo stesso piano sia chi svolge i mestieri propri della definizione di "artigiano", sia i piccoli industriali, che quindi compiono lavori anche in serie, compresi entro limiti dimensionali sbarrati verso l'alto. In conseguenza di ciò la crescita delle imprese iscritte all'albo degli artigiani è stata alimentata da qualsiasi tipo di im-

Mauro Ridolfi, *Artigiani*, voce della Enciclopedia delle Scienze Naturali, 1991, consultabile all'indirizzo: [http://www.treccani.it/enciclopedia/artigiani\\_\(Enciclopedia\\_delle\\_Scienze\\_Sociali\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/artigiani_(Enciclopedia_delle_Scienze_Sociali)/)

*presa, perchè oggi, di fatto, in Italia risulta artigiana, dal punto di vista giuridico, ogni attività imprenditoriale che non sia qualcos'altro, cosicché l'albo è affollato da ogni tipo di unità produttive non altrimenti definite.*<sup>14</sup>

**Anche le ben strutturate definizioni di artigianato artistico e tradizionale introdotte con il DPR 288/2001 risultano essere tanto precise nel delinearne i caratteri distintivi quanto generiche e insufficienti a dipanare la sfumatura sottile che li separa. Se si sentiva il bisogno di introdurre una chiara definizione - ripresa anche dalla Carta dell'Artigianato Artistico – non si è messo a fuoco del tutto l'elenco delle singole attività, la dimensione del comparto e le profonde differenze tra le categorie che ne fanno parte.**

*[...]la gente comune conosce l'artigianato artistico attraverso le bancarelle dei mercatini [...]. È un artigianato, questo, spesso carico e ridondante, che fa mostra di qualcosa che da sempre la cultura ufficiale chiama "kitsch" (o semplicemente di cattivo gusto), salvo poche eccezioni. C'è anche l'artigianato più colto, quello che ripercorre gli stili e i modelli del passato [...]. Da questo ambito si sono sempre distinti gli artigiani artisti capaci di rinnovare il linguaggio definendo così quello che, per cercare d'intenderci, chiamiamo "Artigianato Artistico di Eccellenza", fatto spesso di singoli autori in grado di esprimersi attraverso un linguaggio contemporaneo, prendendo comunque le distanze dal mondo dell'arte. A questi modelli occorre aggiungere tutto l'artigianato (intagliatori, intarsiatori, incisori, ecc. che lavora per le medie aziende (soprattutto del mobile e della moda) realizzando le parti lavorate a mano di cui l'azienda realizza poi il montaggio, e l'artigiano che lavora per l'industria attraverso la realizzazione di stampi e modelli (in cera, in gesso, in legno, ...) per la grande produzione. A questi si aggiunge un'altra categoria (forse la più colta), ovvero gli artigiani che operano su progetto per*

*opere uniche come gli arredamenti fatti su misura (spazi privati e spazi pubblici) a cui recentemente si sono aggiunti gli artigiani che producono oggetti in piccola serie su progetto di designer (edizioni di design artistico). [...] All'interno di queste categorie così diversificate è difficile definire una strategia per lo sviluppo e la valorizzazione: ogni categoria è un mondo a parte che segue regole e logiche creative, produttive e commerciali completamente diverse tra loro.<sup>15</sup>*

\_\_15

Ugo La Pietra, *Dov'è l'artigianato*, in "Artigianato tra arte e design", n. 75, p. 6.

## 2.4 CONTEXT / WHAT IS THE "WEIGHT" OF TRADITIONAL CRAFTS TODAY?

16\_\_

Paolo Colombo a cura di,  
*Genio e Materia. Contributi per una definizione del mestiere d'arte*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

La panoramica sin qui descritta è servita ad indicare la situazione attuale del comparto, i suoi numeri, gli aspetti più critici e le loro cause. Abbiamo visto come le strategie di comunicazione adottate non hanno giovato all'immagine di un comparto che fin'ora non è riuscito a farsi conoscere per quello che vale, anche se "vissuto" quotidianamente. Ma va detto chiaramente: l'obiettivo di questa ricerca è ben lontano dal trovare nuove strategie di mercato per rilanciare l'appeal del settore di artigianato artistico e tradizionale e delle sue attività più in crisi. Tantomeno si vuole enfatizzare l'importanza del lavoro manuale e del contatto diretto con la materia quale ritorno nostalgico al passato.

*Il mestiere d'arte, a dispetto delle apparenze, non è una specie in via di estinzione. Solo guardando ossessivamente a un passato ormai lontano si può avere questa sensazione. [...] il mestiere d'arte è tale solamente se è in grado di non tradire le proprie origini e non rinunciare a costituire un'attività produttiva.<sup>16</sup>*

Come anticipato in chiusura del precedente capitolo, si vuole sottolineare il ruolo fondamentale che la trasmissione dei saperi artigiani ha nel salvaguardare i valori sociali e culturali di cui tale settore si fa portavoce, e che sono la radice dell'identità di una comunità. Ma per qualsiasi strategia rivolta in tale direzione, non si può prescindere da ciò che può ancora significare oggi questo settore.

*La competitività del nostro sistema industriale, e quindi di un*



*pezzo importante della nostra economia, è ancora oggi intimamente legata a competenze artigiane che hanno saputo rinnovare il loro ruolo nelle grandi e nelle piccole imprese.*<sup>17</sup>

La peculiarità più evidente del mondo artigiano – nella sua accezione più generale – in Italia è la sua composizione estremamente varia, fatta in massima parte di realtà imprenditoriali anche di ridottissime dimensioni: le cosiddette “micro imprese” (fino a nove dipendenti), infatti, rappresentano il 94,9% dell’universo imprenditoriale italiano. A questa polverizzazione si accompagna, però, una consistenza numerica che fa di quello italiano il settore artigianale più grande in ambito UE. Il primato italiano si legge in cifre eloquenti: oltre 1.400.000 imprese (34,8% del totale UE e circa il 25% del totale in Italia), più di 3,5 milioni di addetti.<sup>18</sup>

Proprio all’interno di queste dinamiche si inserisce il lavoro artigiano artistico e tradizionale: tantissimi centri territoriali specializzati, in cui operano più di 500.000 imprese – 32.660 in Lombardia. Diverse e articolate sono le posizioni che oggi un artigiano artista può assumere nella catena produttiva italiana. Molti artigiani sono tutt’ora anche commercianti : le loro botteghe costituiscono una potenziale destinazione di grande fascino per clienti e conoscitori continuamente alla ricerca dell’unicità, dell’originalità e dell’autenticità. Il maestro d’arte è anche colui che lavora presso il proprio atelier in un contesto di sub-fornitura di alta qualità, che costituisce una realtà economica di elevato valore aggiunto per tutte le categorie dell’eccellenza del made in Italy, sempre attente alla personalizzazione delle creazioni. E infine, l’impresa di prestigio, che in molti casi prevede l’apporto del maestro d’arte già all’inter-

\_\_17

Stefano Micelli, *Futuro Artigiano. L’innovazione nelle mani degli italiani*, Marsilio Editori, Venezia 2011.

\_\_18

Fonte: ISTAT



no del proprio organigramma: gli artigiani d'arte non sono considerabili come semplice manovalanza specializzata ma costituiscono una riserva di saperi e riflessioni indispensabili all'evoluzione della produzione italiana d'alta gamma. Mestieri tra loro diversi e articolati, ma legati dalla comune e fondamentale necessità di una "intelligenza della mano" che presuppone cultura del progetto, passione, spirito creativo e inserimento all'interno di una tradizione.

*Perché di questo abbiamo bisogno: di veri maestri. Che, come tutti i maestri, sappiano anche insegnare, trasmettere un savoir-faire che si rinnova costantemente e che determina una 'differenza' reale, visibile, richiesta.<sup>19</sup>*

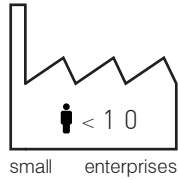
Ritornare a mettere in circolo la cultura, il "saper fare", quella techne di cui gli antichi greci parlavano, per rendere la conoscenza del Paese una ricchezza condivisa e spendibile nella pratica manuale quale strumento essenziale per proiettarsi in una nuova dimensione economica e culturale.

\_\_19

F. Cologni, *Un'eccellenza su misura: i giacimenti culturali del Made in Italy*, in "Artigianato tra arte e design", n. 75, pp. 76-77.

# what is the “weight” of italian craft?

---



# the relevance of craft enterprises system in Italy



craft enterprises



France



Italy



Germany



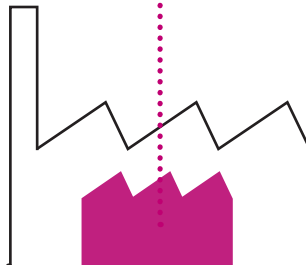
840



1.449.566



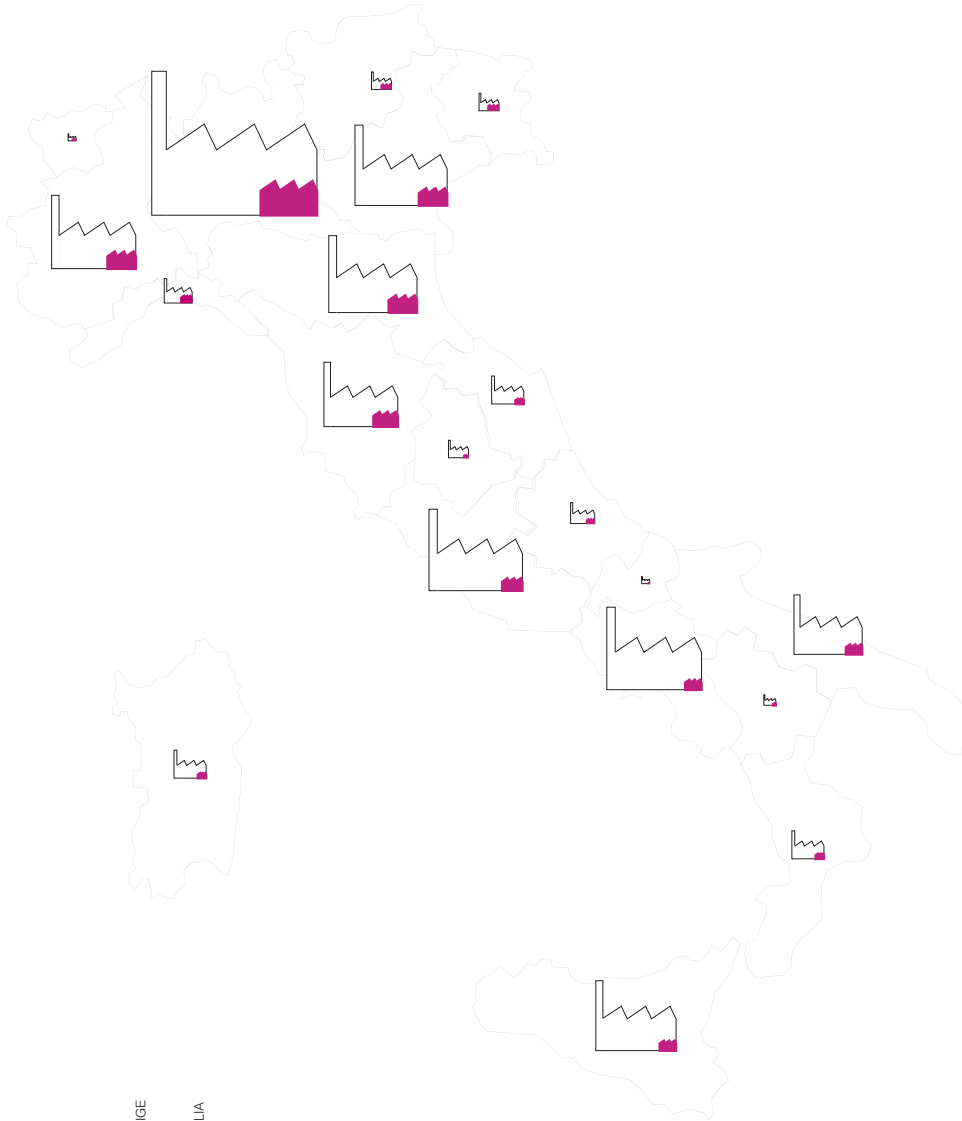
860



**32%** craft enterprises  
total small enterprises

# what is the “weight” of italian craft?

---



- VALLE D' AOSTA
  - MOLISE
  - BASILICATA
  - UMBRIA
  - TRENINO ALTO ADIGE
  - FRIULI VENEZIA GIULIA
  - ABRUZZO
  - CALABRIA
  - SARDEGNA
  - LIGURIA
  - MARCHE
  - CAMPANIA
  - PUGLIA
  - SICILIA
  - LAZIO
  - TOSCANA
  - PEMONTE
  - VENETO
  - EMILIA ROMAGNA
  - **LOMBARDIA**
-

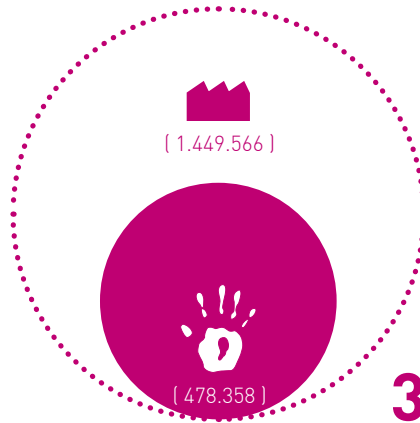
# numbers of traditional and artistic craft activities in Italy



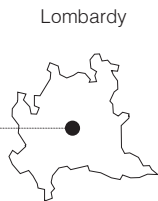
traditional and artistic craft enterprises



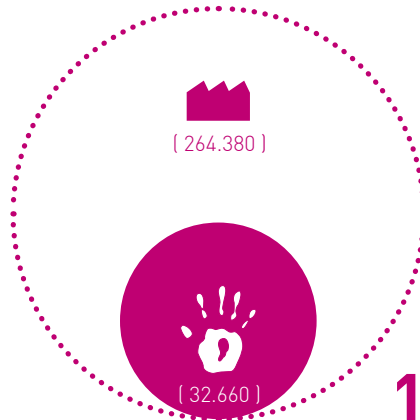
Italy



**33%** traditional and artistic craft enterprises  
total small enterprises



Lombardy



**12%** traditional and artistic craft enterprises  
total small enterprises

# bibliography / chapter 02

- R.Sennet, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, Milano 2008.
- M. Antonioli Corigliano, *L'innovazione culturale nell'artigianato artistico, tradizionale e tipico della Provincia di Milano*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Milano 1995.
- *Carta internazionale dell'Artigianato Artistico*, sottoscritta a Firenze il 26 aprile 2009.
- Legge 8 Agosto 1985, n.443, *Legge quadro per l'artigianato*, in Gazzetta Ufficiale, n. 199, 24 Agosto 1985.
- Decreto del Presidente della Repubblica 25 Maggio 2001, n.288, *Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura*, in Gazzetta Ufficiale, n. 164, 17 Luglio 2001.
- F. Savelli, *Italia 2020 un Paese senza mestieri. A rischio 385 mila posti di lavoro*, in "Corriere della Sera", 5 Novembre 2011, articolo consultabile all'indirizzo: [http://www.corriere.it/economia/11\\_novembre\\_05/favelli-cgia-mestieri\\_58b4f0be-07c2-11e1-8b90-2b9023f4624f.shtml](http://www.corriere.it/economia/11_novembre_05/favelli-cgia-mestieri_58b4f0be-07c2-11e1-8b90-2b9023f4624f.shtml).
- *La percezione dell'artigianato artistico e tradizionale nelle famiglie italiane*, ricerca Artex, Firenze 2003.
- F. Giacomini, *L'artigianato e il cambiamento: verso l'economia della conoscenza*, in "Quaderni di ricerca sull'artigianato", n. 56, pp. 5-10.
- M. Ridolfi, *Artigiani*, Enciclopedia Treccani delle Scienze Naturali, 1991, consultabile all'indirizzo: [http://www.treccani.it/enciclopedia/artigiani\\_\(Enciclopedia\\_delle\\_Scienze\\_Sociali\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/artigiani_(Enciclopedia_delle_Scienze_Sociali)/).
- U. La Pietra, *Dov'è l'artigianato*, in "Artigianato tra arte design", n. 75, p. 6.
- P. Colombo a cura di, *Genio e materia. Contributi per la definizione del mestiere d'arte*, Vita e pensiero, Milano 2000.



- S. Micelli, **Futuro artigiano. L'innovazione nelle mani degli italiani**, Marsilio Editori , Venezia 2011.
- F. Cologni, **Un'eccellenza su misura: i giacimenti culturali del Made in Italy**, in "Artigianato tra arte e design", n. 75, pp. 76-77.
- IRER (Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia), **L'artigianato Artistico e Tradizionale in Lombardia**, Milano 2004, ricerca consultabile all'indirizzo: <http://www.ired.it/Rapportifinali/2002c015-rapporto-finale/2002c015-rapporto-finale>.
- IRER (Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia), **La bottega scuola per l'artigianato artistico e di qualità**, Milano 2005, ricerca consultabile all'indirizzo: [http://www.ired.it/Rapportifinali/2004C001\\_6artigianato.pdf](http://www.ired.it/Rapportifinali/2004C001_6artigianato.pdf).
- G. Capuano a cura di, **L'artigianato nello scenario italiano ed europeo. Lavori preparatori dell'Assise degli amministratori camerali dell'artigianato**, Firenze 26-27 Aprile 2004.

03

map of the activities

## 3.1 IN LOMBARDY / CRAFTS IN NUMBERS

1\_\_

IReR, *L'artigianato  
Artistico e Tradizionale in  
Lombardia*, Milano 2004  
(cod. IReR 2002c015).

Tentare di quantificare un ramo del mondo artigiano estremamente variegato quale quello artistico e tradizionale è compito assai arduo: mancano a tutt'oggi studi che ne consentono di stimare, a livello nazionale e regionale, la consistenza numerica e l'effettivo peso economico. Molteplici sono le cause di questo disagio, prima fra tutte la mancanza di un sistema classificatorio riconosciuto a livello nazionale. Come citato nel capitolo precedente, un elenco esemplificativo di attività è stato redatto con il DPR 288 nel 2001, ma in realtà non tutte trovano collocazione nell'insieme dei settori di attività economica (ATECO 2007) dell'Istat e non tutte le categorie del primo trovano corrispondenza nel secondo, essendo in alcuni casi diverso il criterio di associazione delle attività. La regione Lombardia, in collaborazione con le Associazioni di categoria, esponenti del mondo accademico, Istituti di ricerca ed esperti, nel corso degli ultimi anni, ha cercato di studiare il settore artistico e tradizionale attraverso numerose indagini aventi scopo principale quello di conoscerne le dinamiche, confrontarle con la situazione nelle altre regioni e nel contesto internazionale, disciplinare la produzione in alcuni ambiti per aumentarne la visibilità e la valorizzazione.

Risale al 2004 il più completo tentativo da parte dell'IRER (Istituto Regionale di Ricerca) di delineare i confini dell'ambito artistico e tradizionale, stimandone la consistenza e delineandone la specificità e diffusione sul territorio<sup>1</sup>. Non pretendendo

di essere un lavoro esaustivo, data i confini molto sfumati del settore, si è giunti a individuare, tramite opportuni “filtraggi”<sup>2</sup>, 32.660 imprese potenzialmente afferenti al settore artistico e tradizionale: sulla base di tale universo di imprese si è poi calcolato, con criterio di allocazione proporzionale, il campione casuale stratificato di 2.506 imprese selezionate per l’indagine telefonica, di cui 2.335 sono risultate ascrivibili all’ambito artistico e tradizionale.

In termini generali il quadro delineato dall’indagine regionale vede una dimensione media di 3,9 addetti per impresa con solamente il 3,6% di apprendisti per quanto riguarda l’occupazione diretta. Dall’analisi della distribuzione delle imprese intervistate per settore di appartenenza si evince che i maggiormente rappresentati sono il settore alimentare (14,5%), la produzione di mobili e le altre attività manifatturiere (10,9%), le attività fotografiche e il design (10,4%), il tessile (10,4%); sono invece scarsamente rappresentati il settore dei minerali non metalliferi (4,8%), e le creazioni artistiche (2,6%). La scarsa incidenza delle imprese del settore edile (3,3%) è infine da attribuire ai criteri restrittivi adottati nella fase di composizione dell’universo delle imprese da intervistare, che ha circoscritto l’ambito d’indagine alle sole attività indicate nel DPR 288/2001. Da queste prime informazioni si evince come i dati sul numero percentuale di apprendisti e sul settore più diffuso, ovvero l’alimentare, si allineino con le informazioni sulla percezione oggi-giorno del settore citate nel precedente capitolo.

La situazione provinciale evidenzia il peso assunto dalla Provincia di Milano (35,8% delle imprese intervistate) rispetto alle altre. Il peso assunto dalla Provincia di Milano è evidente: il 35,8% delle imprese intervistate si trova nel capo-

—2

La ricerca ha proceduto, da un lato, circoscrivendo aprioristicamente i settori su cui condurre l’indagine sul campo e, dall’altro, preselezionando le imprese potenzialmente afferenti all’artigianato artistico e tradizionale mediante un controllo condotto sugli elenchi dell’Albo delle Imprese Artigiane. Per maggiori dettagli si veda: IReR, *L’artigianato Artistico e Tradizionale in Lombardia*, Milano 2004, pp. 4-11.

### 3

Per ciascuna provincia si analizzano i settori di specializzazione (concentrazione assoluta) e quelli di vocazione (concentrazione relativa di imprese superiore di almeno 5 punti percentuali alla media regionale).

### 4

IReR, *L'artigianato Artistico e Tradizionale in Lombardia*, Milano 2004, p. 51.

luogo. In merito al dimensionamento su scala provinciale, viene sottolineata la differenza tra concentrazione assoluta e relativa<sup>3</sup> di imprese, volendo definire la situazione attuale e la vocazione emergente. Milano vede come più diffuso il settore della fotografia e design, seguito dal tessile unito all'abbigliamento e dai mobili ed altre attività manifatturiere: insieme i tre settori compongono il 42,1% delle attività artistico-tradizionali dell'artigianato milanese, anche se va sottolineato una forte diversificazione produttiva. Anche in termini relativi il settore fotografia e design è in evidenza, integrandosi nella filiera della moda e della pubblicità.

*La specializzazione dell'economia milanese permette di comprendere meglio alcuni peculiarità che si potrebbero difficilmente immaginare in una grande metropoli. Rispetto alle media lombarda, le imprese milanesi hanno più solidi legami produttivi con il territorio in cui operano, utilizzano in modo relativamente più intensivo tecniche produttive manuali e tecniche commerciali sia dirette (vendita su commessa del consumatore) che mediate (e-commerce). Il comparto prevalente è quello artistico. Le performance produttive registrate negli ultimi anni dagli artigiani milanesi sono meno soddisfacenti di quelle medie regionali, mentre la dinamica occupazionale si è attestata su livelli prossimi a quelli medi. In futuro la produzione dovrebbe muoversi in linea con le dinamiche regionali, mentre l'occupazione dovrebbe far registrare performance migliori della media lombarda.<sup>4</sup>*



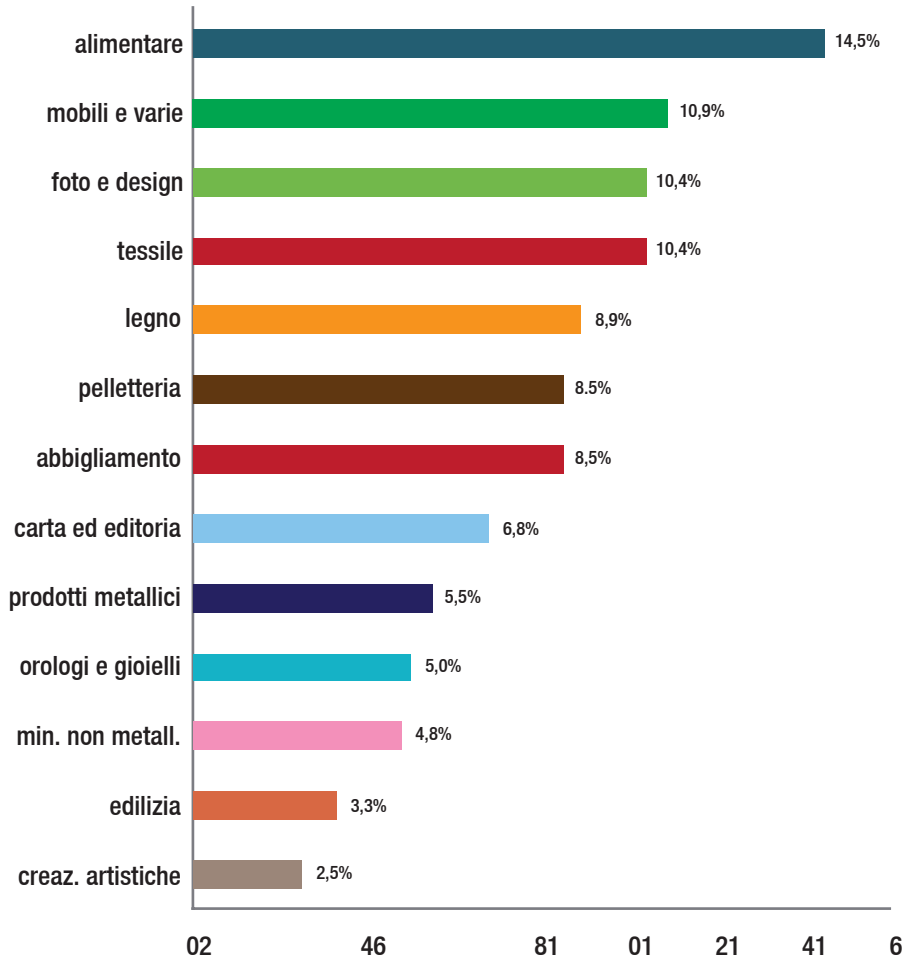
# which are the main sectors in Lombardy?

---

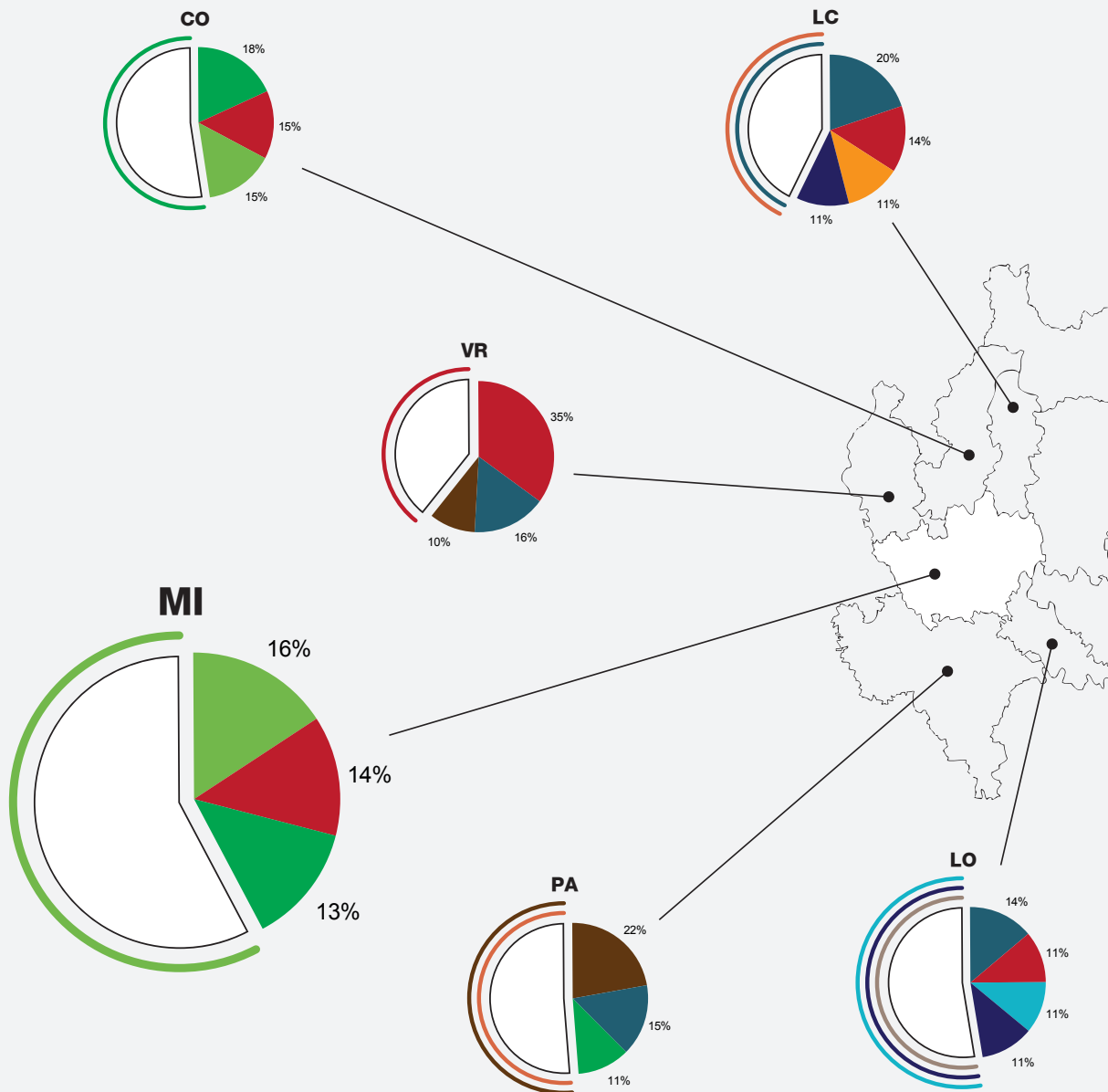




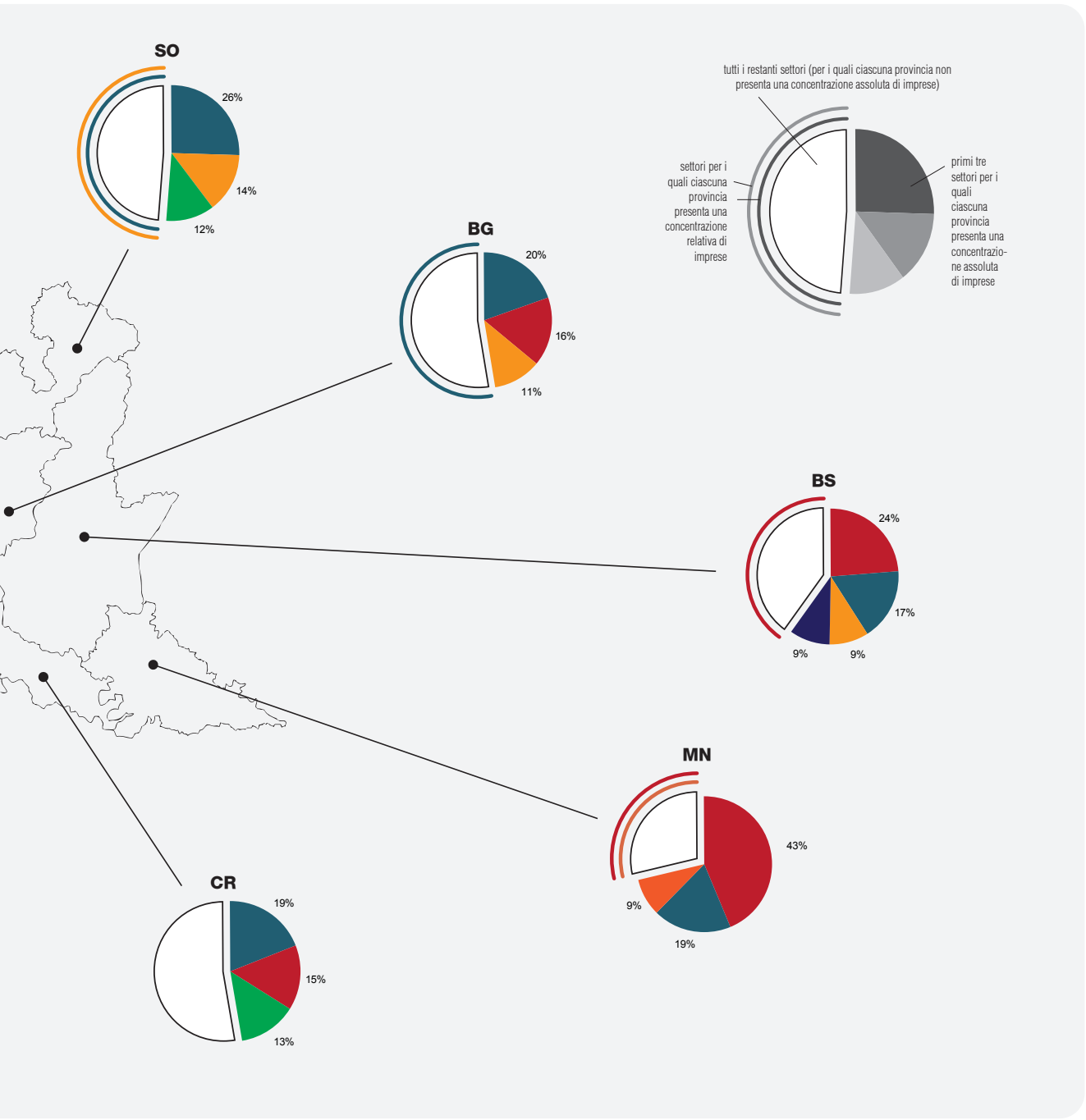
traditional & artistic craft: regional datas by sectors



# which are the main sectors in Lombardy?



# traditional & artistic craft: provincial datas by sectors



## 3.2 SECTORS / DEVELOPMENT - EXTINCTION TREND

5\_\_

ELBA (a cura di E. Dalla Libera), *Mestieri da Difendere. L'indagine regionale*, Milano 2004

Se, come si è visto, è difficile tracciare una linea di confine tra l'ambito artistico e tradizionale e l'universo delle attività artigiane, risulta altrettanto complesso cercare di definire, all'interno del sotto-insieme individuato, tutti quei settori che possiamo definire in "declino": come si può ben immaginare, anche per questo approfondimento non si dispongono di rilevazioni precise in grado di dimensionare il fenomeno.

6\_\_

Ivi, p. 3.

7\_\_

Ivi, p.3

8\_\_

Ivi, p.3.

Oltre a ribadire le difficoltà indicate a proposito della classificazione della singola impresa, l'indagine inserita nel Progetto AZIMUT (Azioni integrate per i mestieri di utilità e tradizione) dell'Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato (ELBA) nominata "Mestieri da difendere"<sup>5</sup> datata marzo 2004 e promossa dalla regione Lombardia denuncia ulteriori difficoltà nell'approccio ad un tema così delicato e poco definito. Innanzitutto si sottolinea che l'argomento di ricerca *rimanda ad un concetto, l'estinzione di una esperienza professionale, che è suscettibile di valutazioni diversificate e su cui è difficile raggiungere un grado di elevato consenso*<sup>6</sup>; **in secondo luogo si rileva la confusione dovuta all'utilizzo di uno stesso criterio di classificazione per nominare tipici mestieri di antica ascendenza e figure professionali che sono il risultato della trasformazione recente di queste attività<sup>7</sup>; infine emerge la difficoltà dovuta al dubbio insito nel considerare il declino di certi mestieri come *un fattore di scadimento effettivo e non un semplice mutamento di forme organizzative*<sup>8</sup>. A fronte di tali difficoltà, l'indagine ha cercato di valorizzare i saperi sociali e le esperienze presenti sul territorio, ricorrendo alle conoscenze possedute dai**

soggetti che operano stabilmente nel settore: rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e dei lavoratori, testimoni delle culture produttive locali, operatori del settore, amministratori, formatori, storici, ecc.

Dal punto di vista operativo, l'indagine ha previsto la somministrazione, ai diversi soggetti sopraindicati, di un questionario (per un totale di 142) da cui si è potuto procedere alla mappatura dei mestieri potenzialmente sensibili ad azioni di tutela e di rilancio. La mappa è stata costruita sulla base di due indici ricavati da un giudizio richiesto direttamente ai soggetti coinvolti: il valore di rischio estinzione e la possibilità di sviluppo<sup>9</sup>. Tramite due metodologie di calcolo<sup>10</sup>, basate sul confronto del dato di ciascun mestiere con il dato medio regionale, ogni settore si posiziona automaticamente in uno dei quattro quadranti così generati:

- “critici”: risentono di condizioni che ne mettono a rischio la sopravvivenza, ma mostrano possibilità di crescita;
- “in declino”: manifestano una critica tendenza all'estinzione;
- “in sviluppo”: mostrano un'apprezzabile capacità di tenuta sul mercato, prospettando anche delle opportunità di consolidamento;
- “statici”: la loro presenza non viene messa in discussione dall'andamento del mercato, ma non prospetta possibilità significative di evoluzione.

Sono 8 i settori che risultano “in declino”: metalli comuni, legno, cuoio, pelletteria e calzature, fotografia e disegno, abbigliamento, tessile, strumenti musicali, carta e affini. Delineati i settori più compromessi, passo successivo sarà quello di indagarne le cause a livello delle specifiche attività che li compongono.

— 9

Per collocare ciascun mestiere in questa “mappa” è stato chiesto ai testimoni di esprimere un giudizio sul “rischio di estinzione” e sulle “possibilità di sviluppo” da 1 (basso) a 5 (alto).

— 10

Il primo metodo ha previsto, per ciascun mestiere, il confronto tra la media dei giudizi espressi sul “rischio estinzione” e sulle “possibilità di sviluppo” con le medie ottenute per i due fattori a livello regionale per tutti i mestieri.

Il secondo metodo ha previsto l'elaborazione di due indicatori (IRE indicatore rischio estinzione, IPS, indicatore possibilità di sviluppo) a partire dai punteggi espressi con i giudizi.

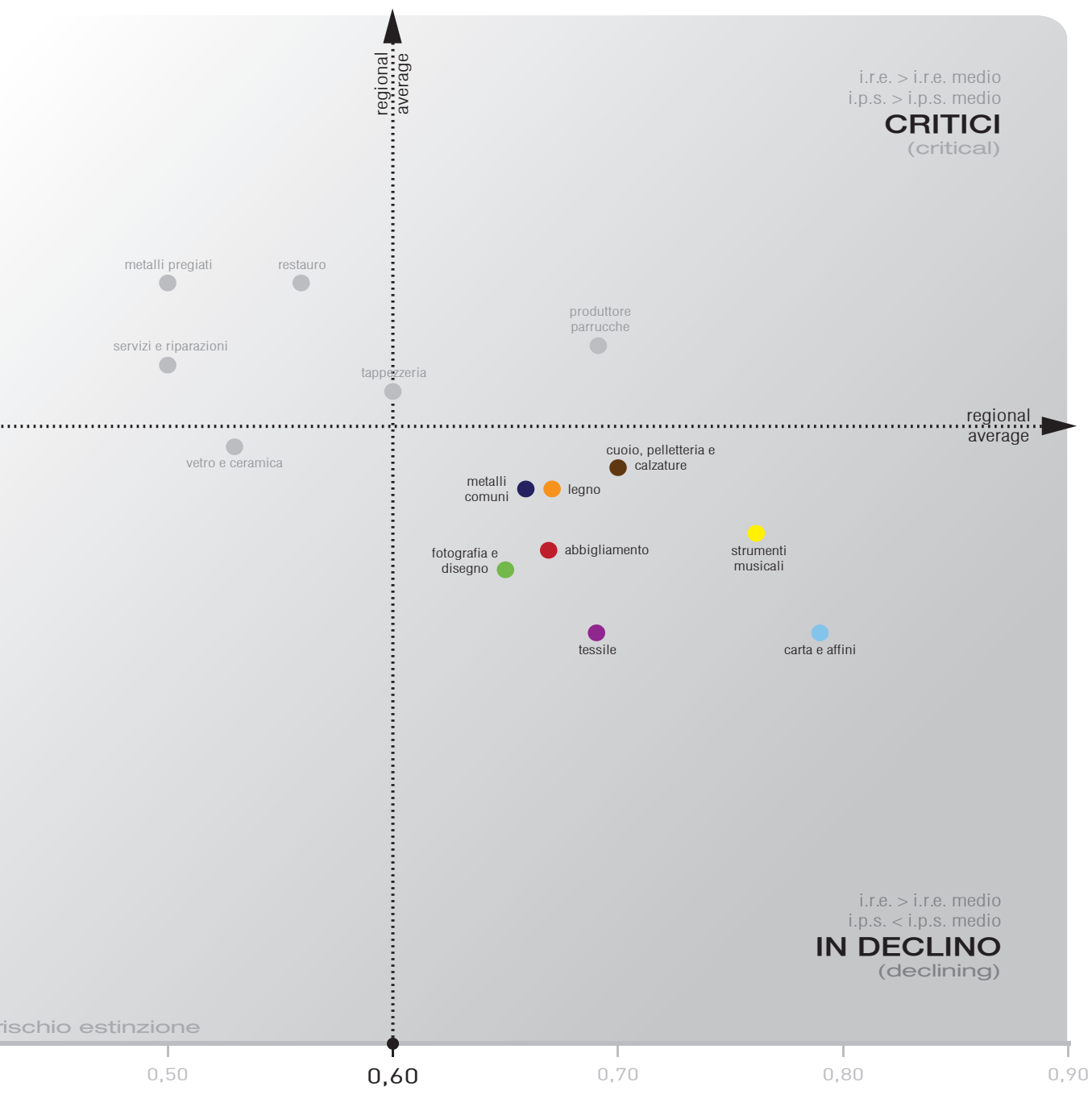
Per maggiori dettagli si veda:

ELBA (a cura di E. Dalla Libera), *Mestieri da Difendere*, Milano 2004, pp. 7-9.

# which sectors are declining?



..which ones are critical? which static? and which in development?



### 3.3 ACTIVITIES / LACK OF WORKERS AND LACK OF DEMAND

11\_\_

Sintesi delle principali considerazioni riportate nell'indagine "Mestieri da difendere" marzo 2004, derivanti dall'analisi dei risultati del questionario sottoposto e dei focus territoriali più approfonditi.

Le attività che compongono i vari settori "in declino" in linea di massima non si discostano dall'elenco del DPR 288/2001. Per analizzare nello specifico l'entità della situazione in cui si trovano è stato preso in considerazione l'elenco dei fattori di rischio: mancanza di domanda, mancanza di personale, mancanza di ricambio imprenditoriale, concorrenza, altro.

Sulla base delle risposte ottenute dal questionario distribuito si è potuto tracciare un resoconto della situazione delle diverse attività cercando di mettere in relazione le cause del rischio tra loro. Di seguito viene riportato ciò che è emerso per le attività dei settori "in declino"<sup>11</sup>.

- abbigliamento: in molte delle sue attività, riflette l'incertezza di una difficile situazione di mercato specialmente dovuta all'aggressività delle produzioni industriali; dove la difficoltà non dipende da carenza di domanda o concorrenza, si intende che è la valorizzazione dell'immagine che viene meno.
- carta e affini: sono esposte soprattutto al calo della domanda e difficilmente se ne intravede una rivitalizzazione, escluse le produzioni funzionali alla realizzazione/recupero del libro rilegato.
- cuoio pelletteria e calzature: le attività che si focalizzano su una categoria di prodotti subiscono soprattutto la difficoltà nel reclutare nuovo personale ed indicano la causa principale nella con-



correnza delle produzioni standardizzate e nella scarsa valorizzazione dell'immagine del mestiere.

- fotografia e riproduzione di disegni e pittura: laddove si utilizzano metodologie pioneristiche della rappresentazione visiva, subiscono la pressione delle nuove tecnologie di trattamento delle immagini.

- legno e affini: va distinto in tre tipologie di mestiere differente: lavorazioni di elementi di arredo, produzione di oggetti o strumenti e lavorazione artistica del legno. Il primo caso vede difficoltà nel reperire nuove leve con corrispondente basso profilo di sviluppo; il secondo ed il terzo tipo risentono della scarsità di richieste per oggetti ormai di scarso utilizzo.

- metalli comuni: si distinguono le lavorazioni con contenuto estetico e altre lavorazioni ad uso comune e non. Nel primo caso, esclusa la produzione di elementi artistici e di bigiotteria, il rischio estinzione è dovuto fortemente al carente ricambio e alla mancanza di domanda per effetto della concorrenza di prodotti standardizzati. Nelle lavorazioni comuni e non, escluse le attività come il lattoniere ed il maniscalco, si prevede uno scarso sviluppo del mercato specifico dovuto ad una carente domanda ed allo scarso appeal dei mestieri.

- tessile: risentono di due principali difficoltà quali l'utilizzo sempre maggiore di manufatti di produzione standardizzata e la forte concorrenza che utilizza produzioni provenienti da paesi a basso costo del lavoro. Da questo si origina la scarsa attrazione per nuove leve di lavoro.

- strumenti musicali sono un ambito molto particolare che dipende dalla diffusione ed utilizzo dello strumento stesso; ad esclusione dell'accordatore e

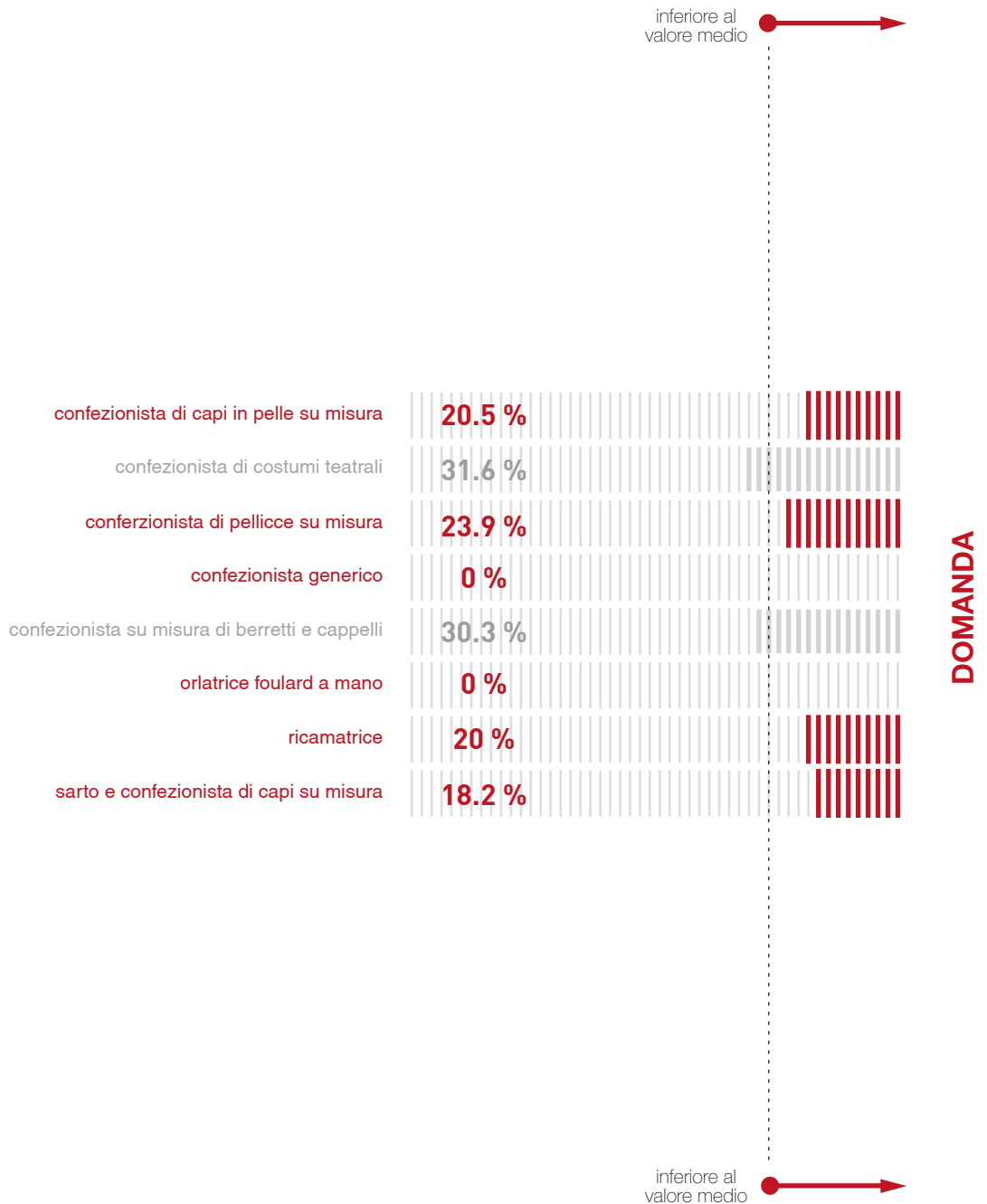
del liutaio, il rischio estinzione appare molto elevato a causa della difficoltà della domanda e dalla diffusa carenza di personale di ricambio imprenditoriale

Avendo come obiettivo quello di capire che tipo di attività isolare all'interno dei settori in declino, la nostra analisi si è focalizzata particolarmente su due fattori di rischio: la mancanza di domanda e la mancanza di risorse umane, definendo quest'ultima come la carenza di persone coinvolte nella singola attività e ricavandone il valore dall'unione tra l'assenza di personale e l'assenza di ricambio imprenditoriale. Filtrare l'elenco attività in questo modo, permette di evidenziare quei mestieri che vedono nella mancanza di nuove forze imprenditoriali e lavoratrici un forte disagio, ma che al contempo possono prospettare un futuro vista la discreta richiesta sul mercato. Più nel dettaglio, una volta indicato il dato specifico del fattore "mancanza di domanda" (D) e "mancanza di risorse umane" (RU) per ciascuna attività, lo si è rapportato con il valore medio di entrambi i fattori, facendo emergere i seguenti casi:

1.  $D \text{ attività} > D \text{ media} + RU \text{ attività} > RU \text{ media};$
2.  $D \text{ attività} > D \text{ media} + RU \text{ attività} < RU \text{ media};$
3.  $D \text{ attività} < D \text{ media} + RU \text{ attività} > RU \text{ media};$
4.  $D \text{ attività} < D \text{ media} + RU \text{ attività} < RU \text{ media}.$

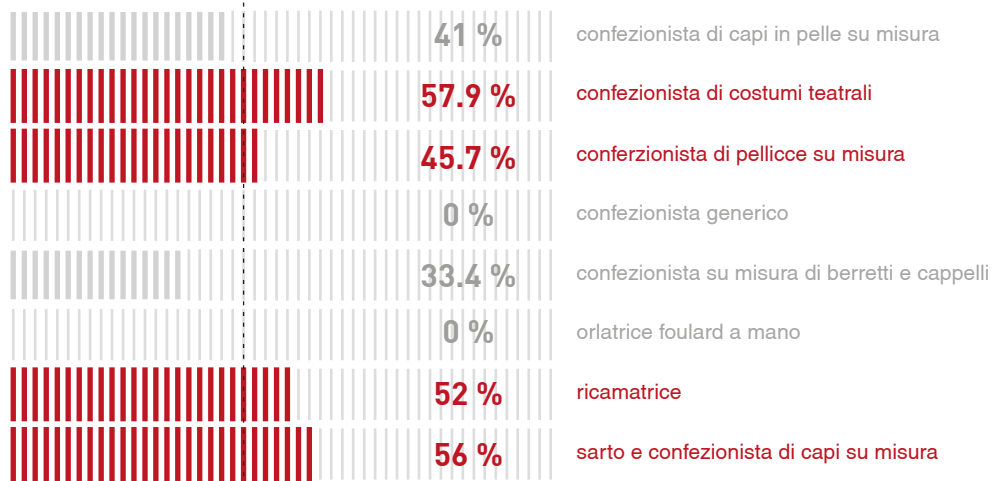


# abbigliamento



**PERSONALE**

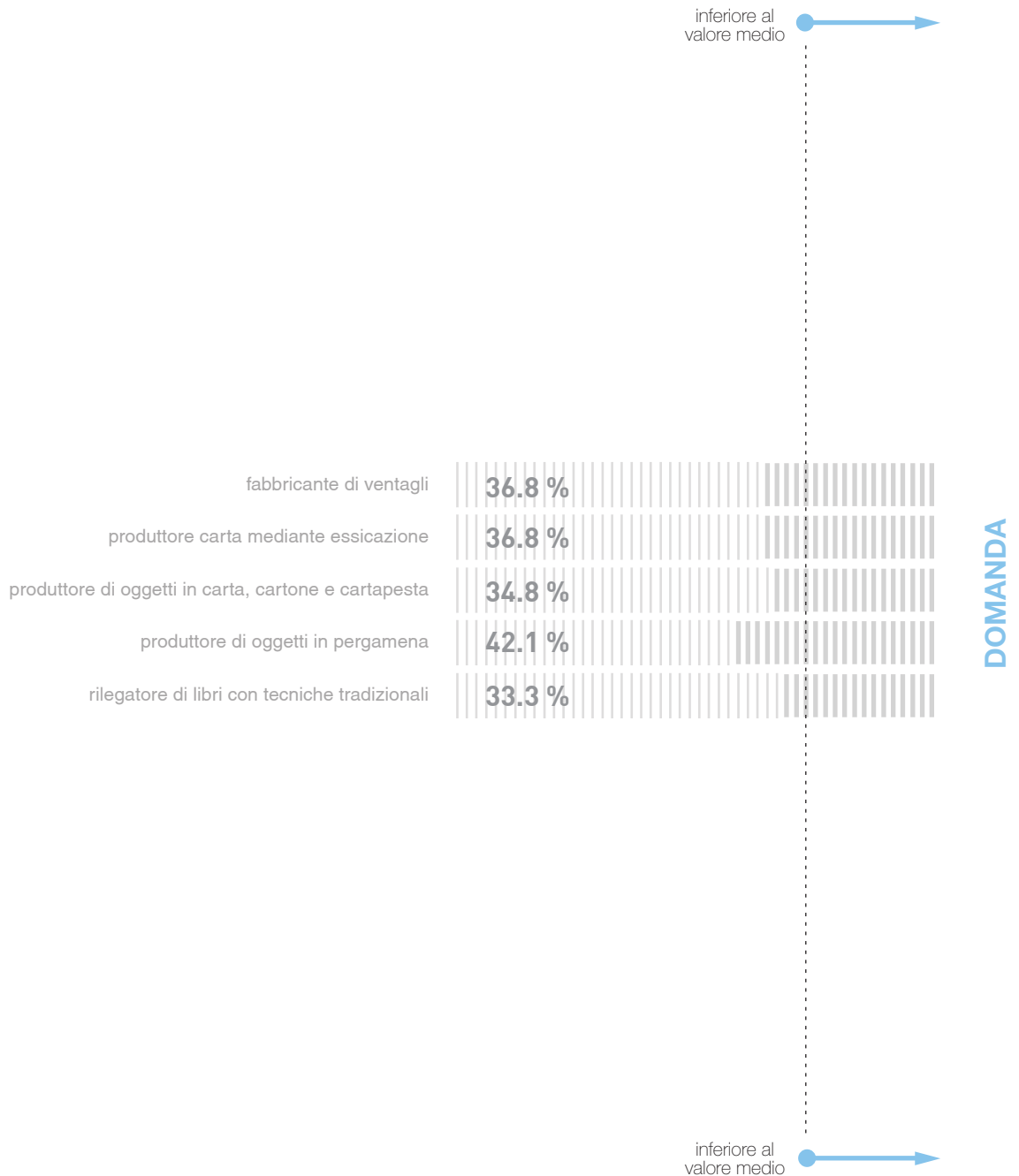
superiore al  
valore medio



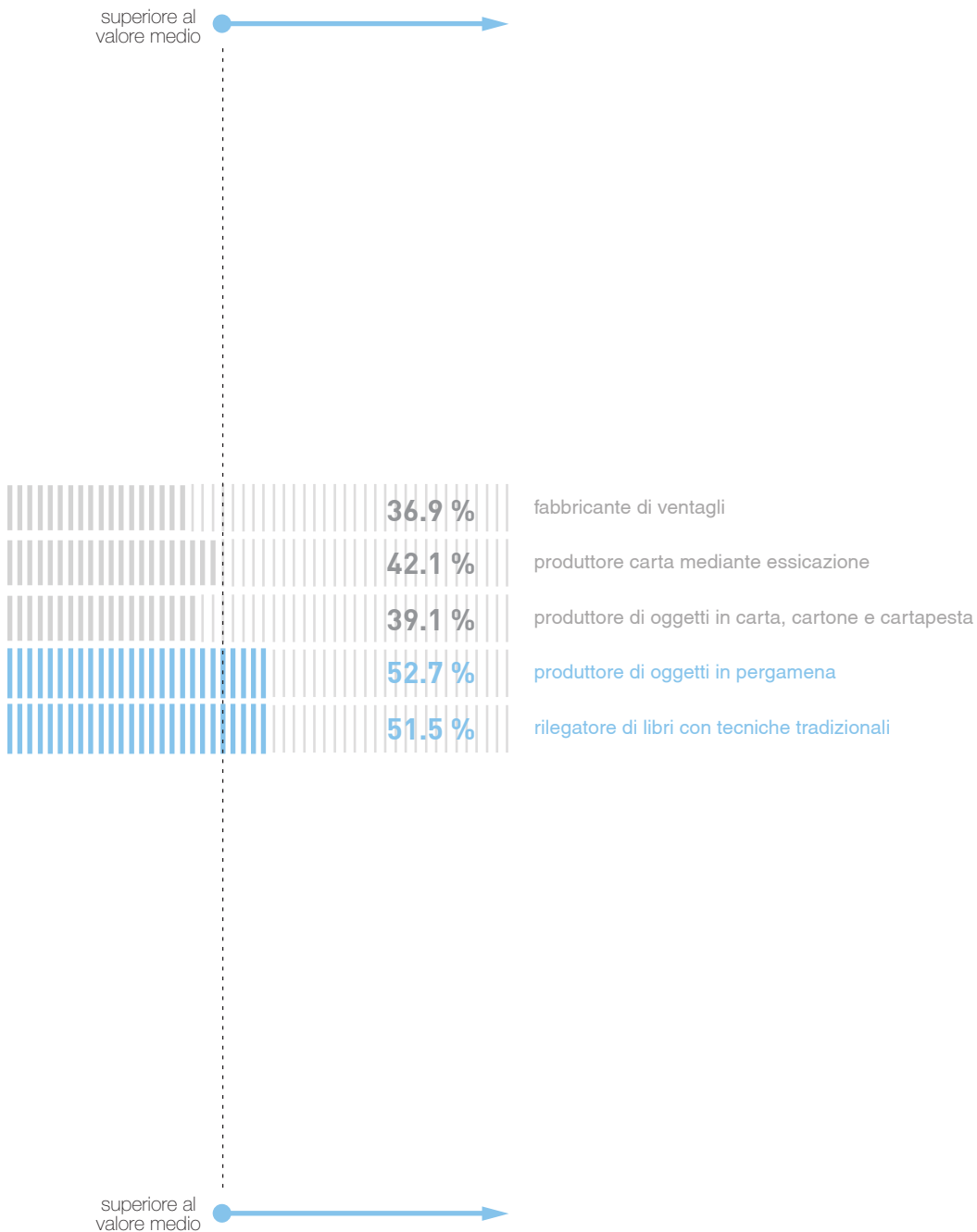
superiore al  
valore medio



# carta & affini

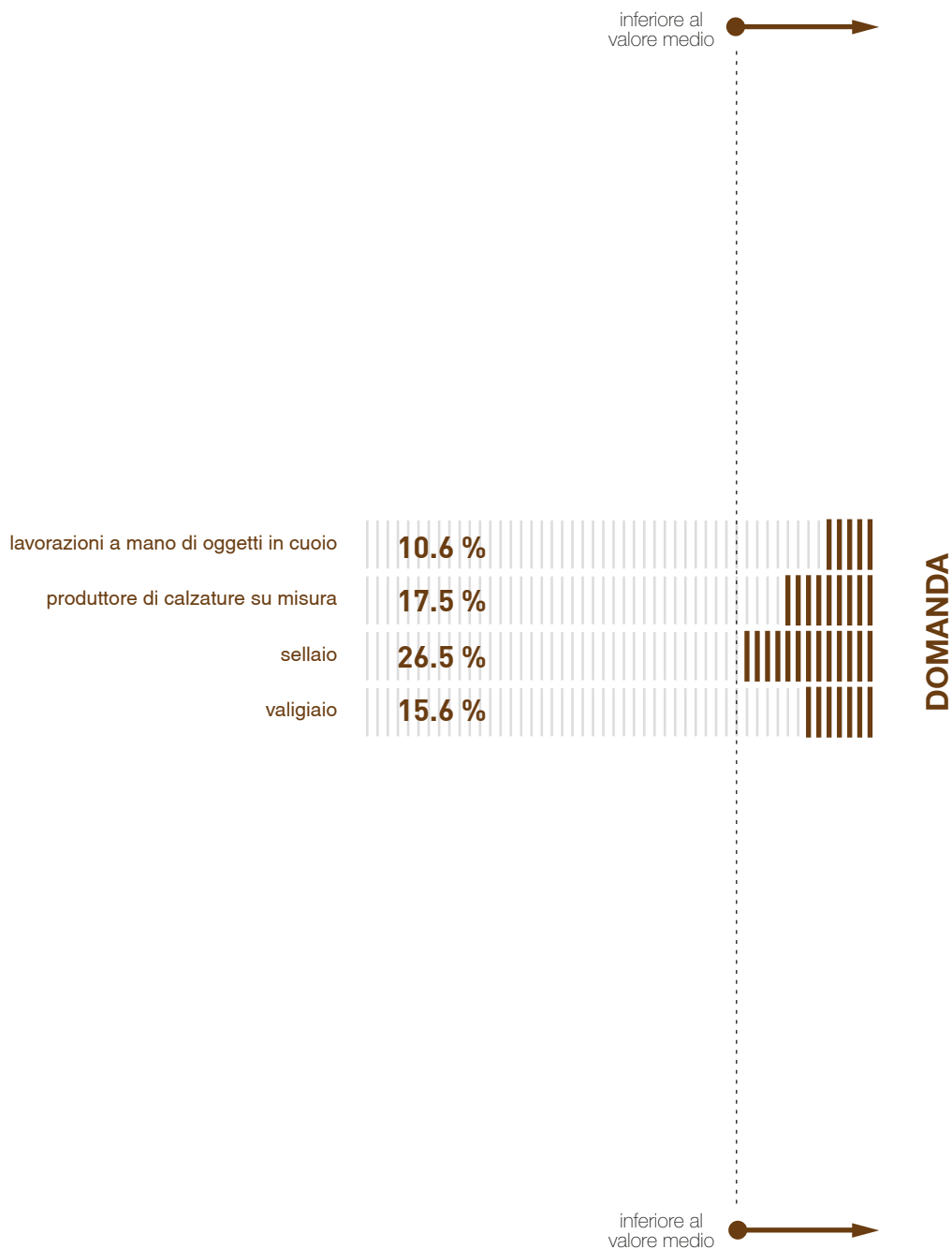


PERSONALE



# cuoio pelletteria & calzature

---



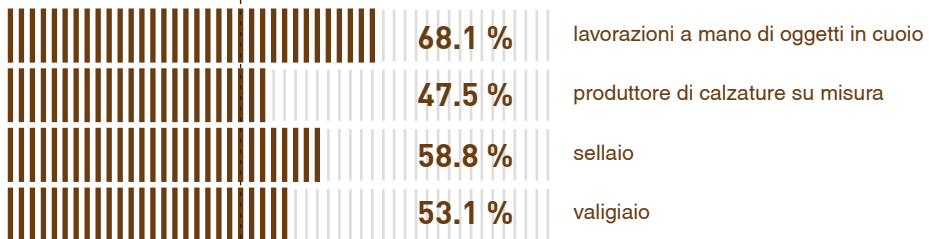


---

superiore al  
valore medio



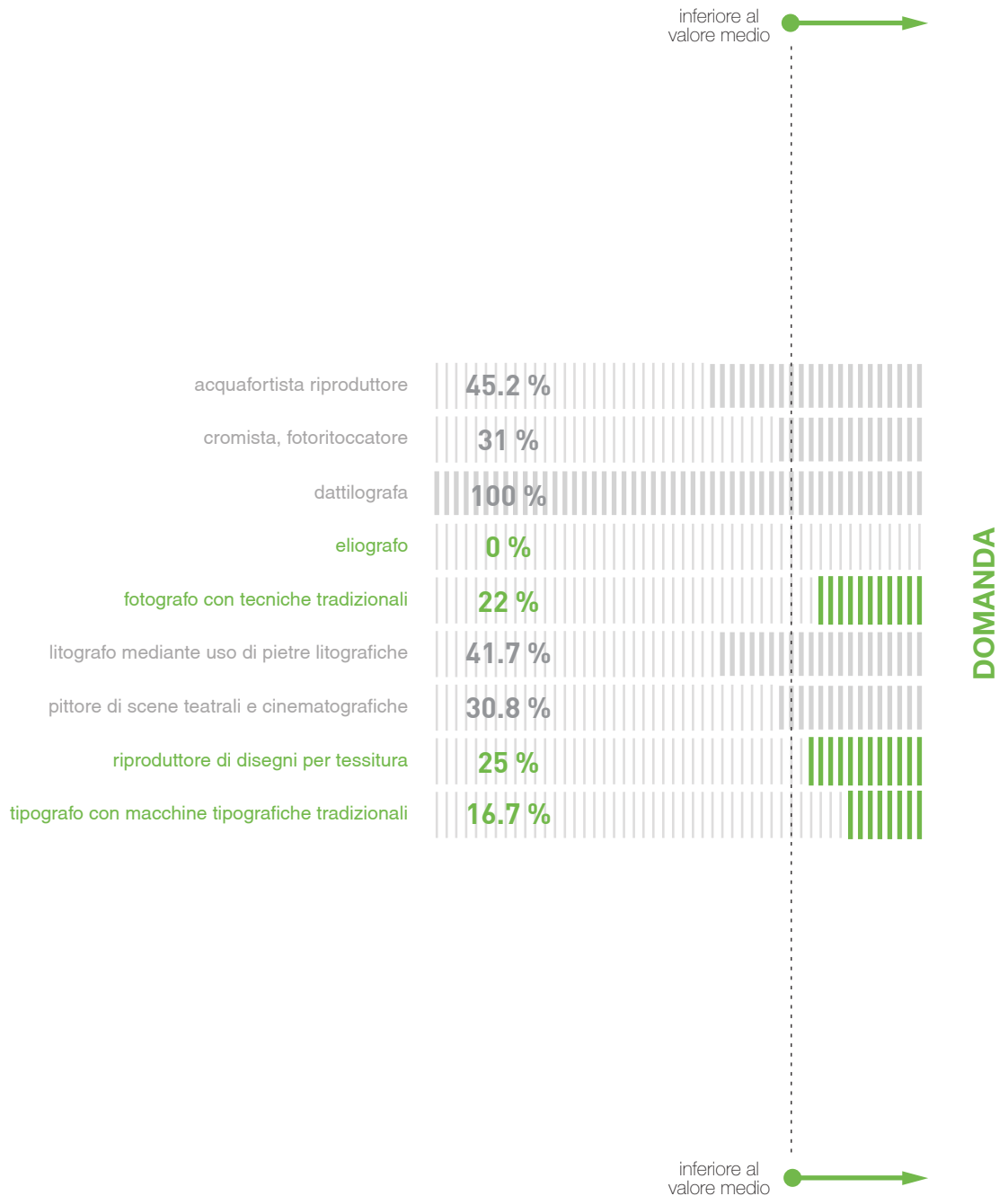
**PERSONALE**



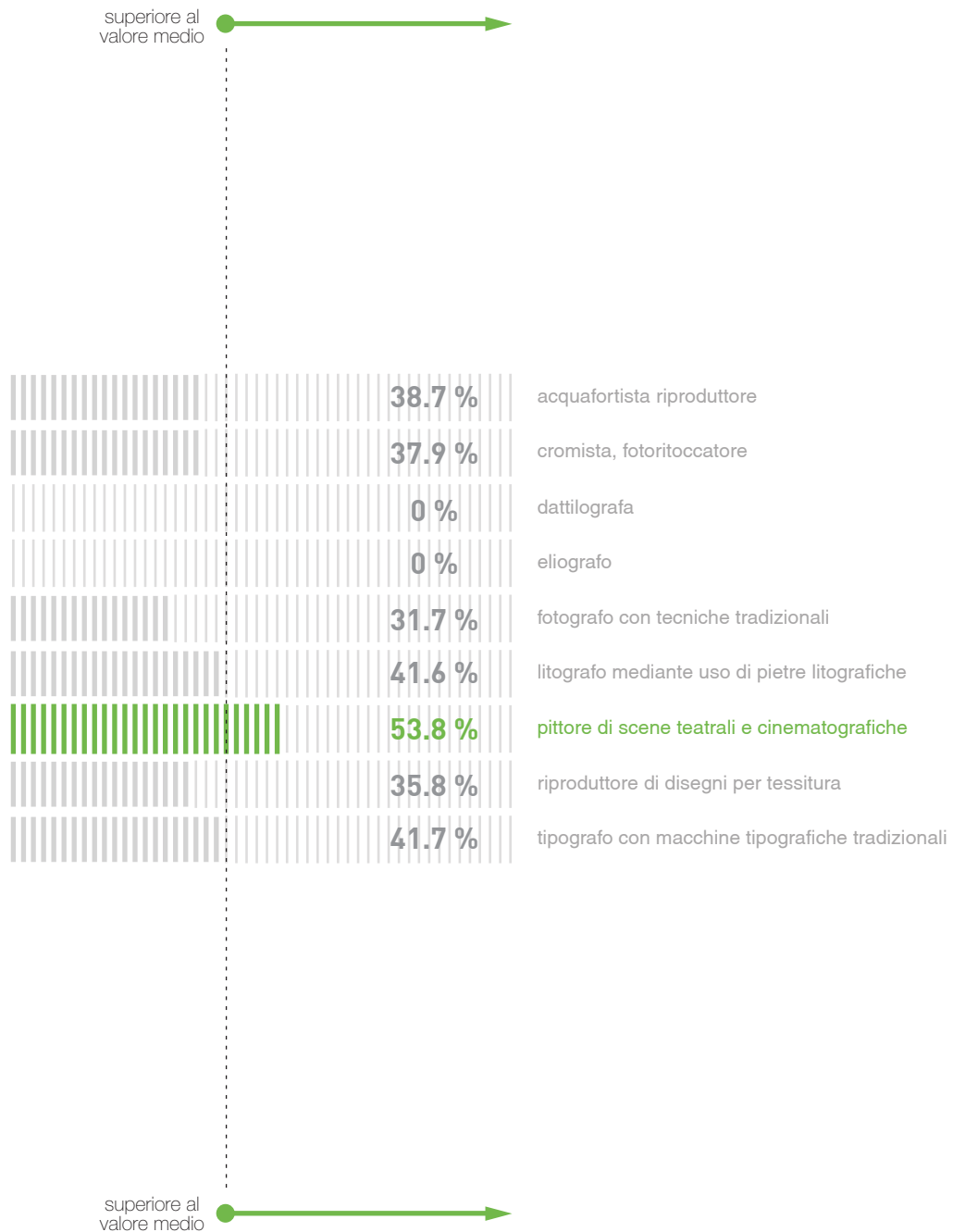
superiore al  
valore medio



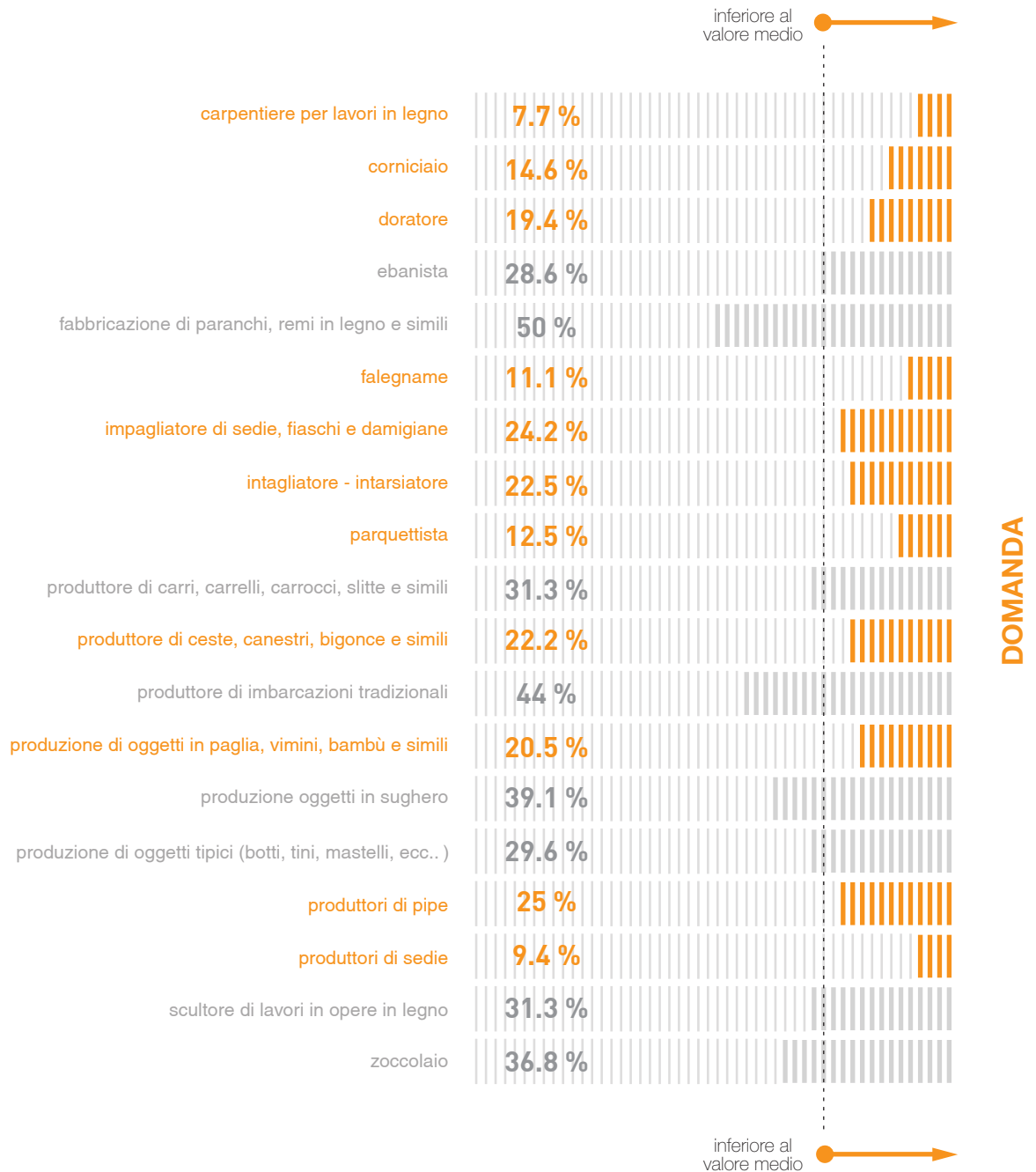
# fotografia & disegno



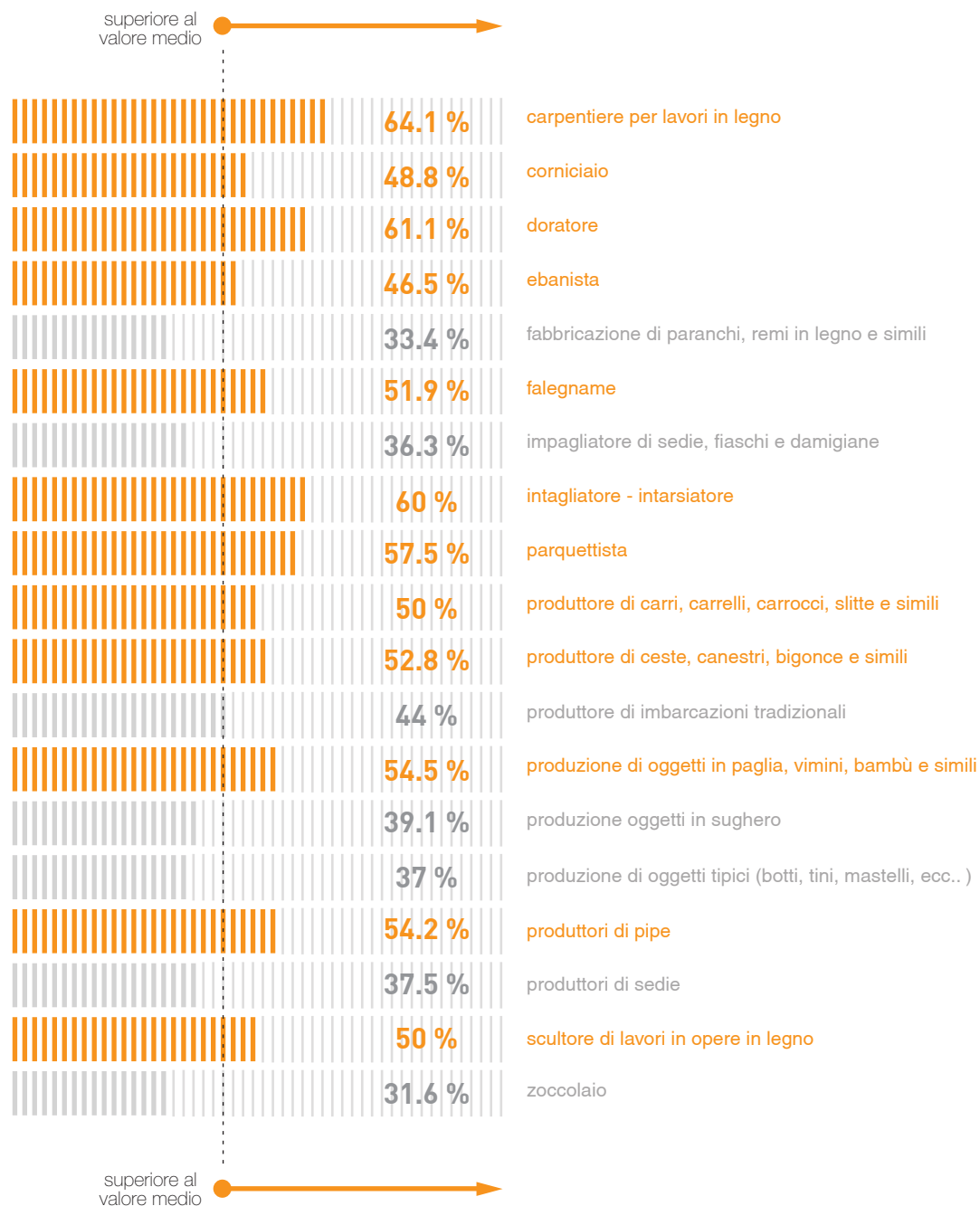
**PERSONALE**



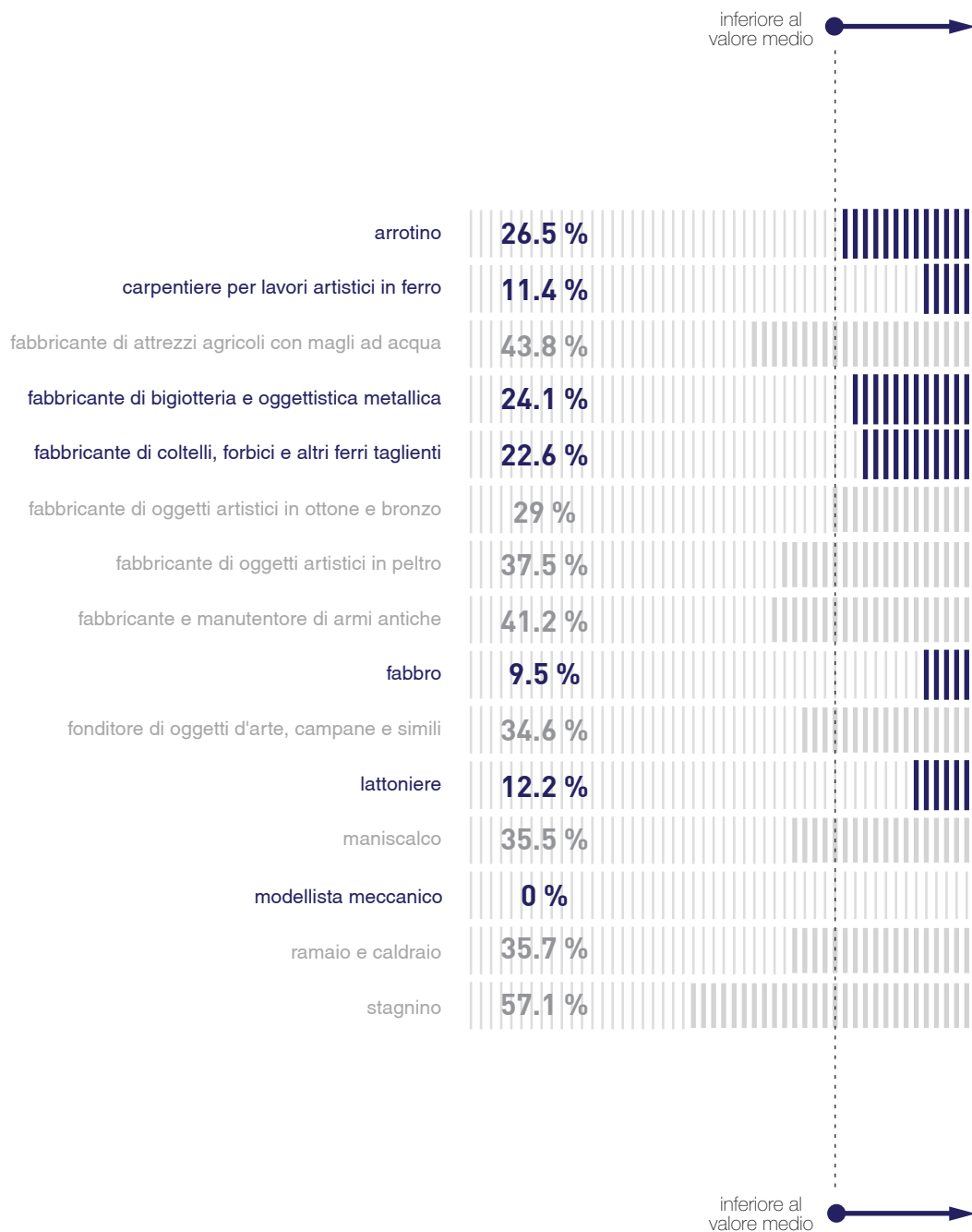
# legno & affini



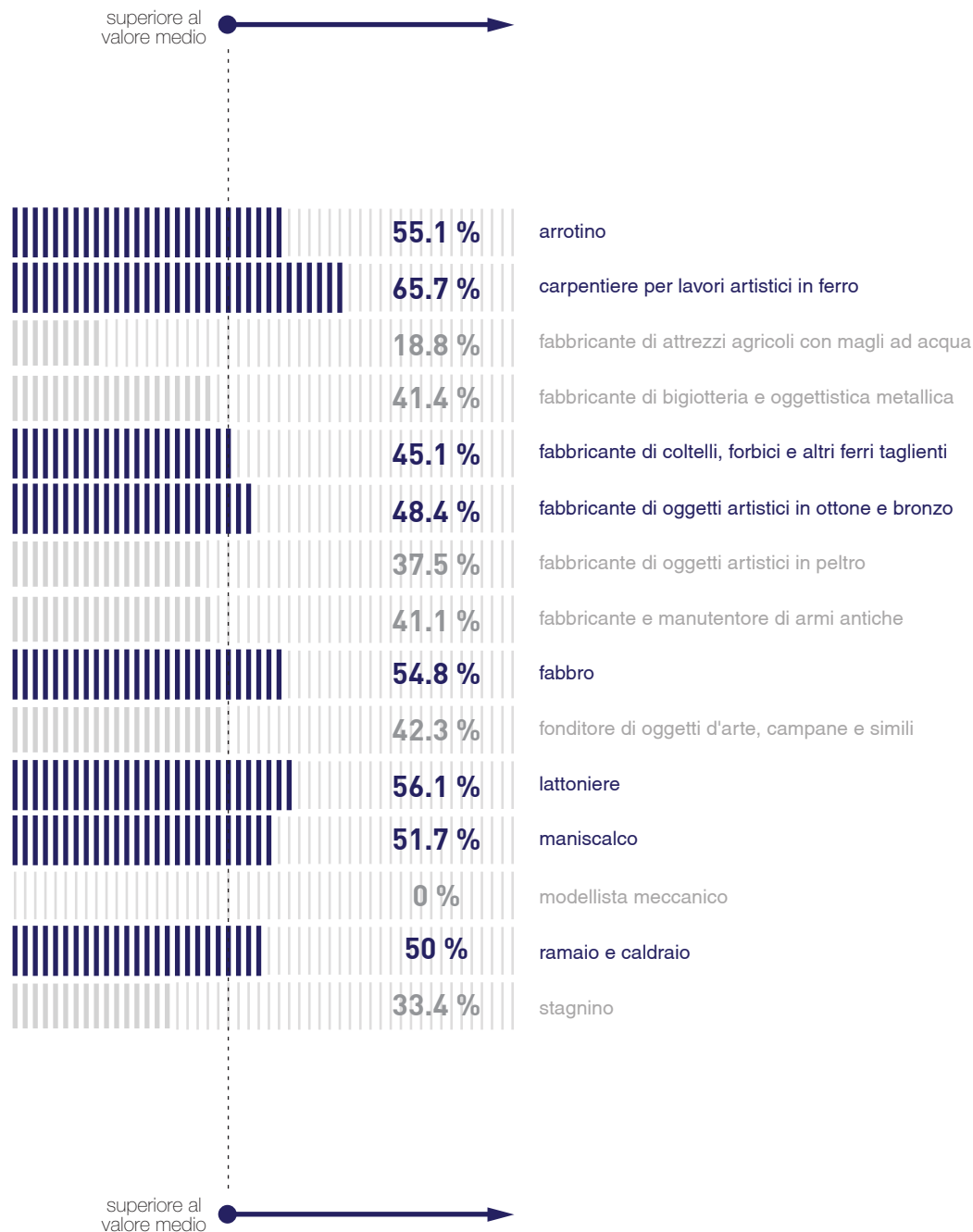
PERSONALE



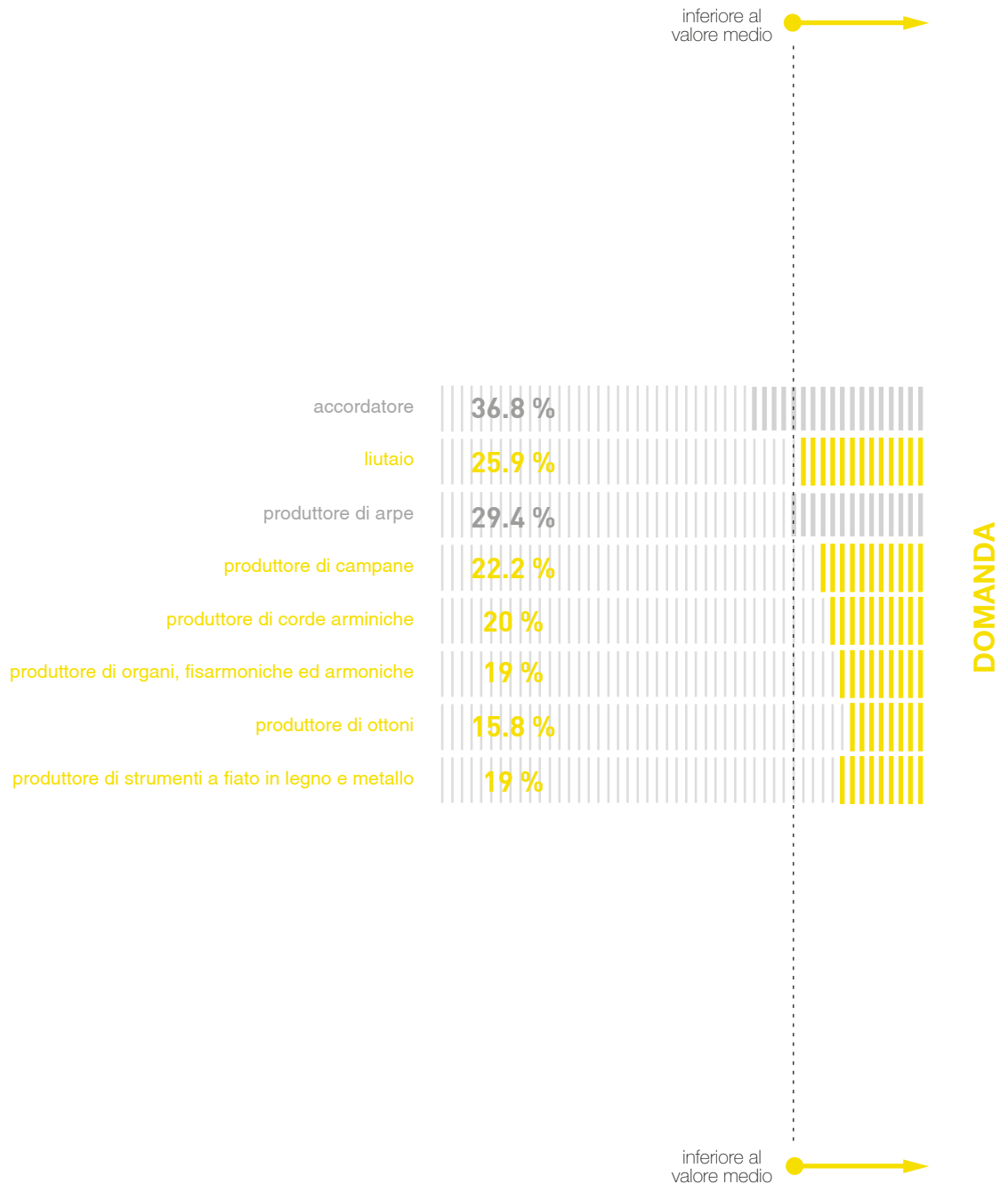
# metalli comuni



PERSONALE



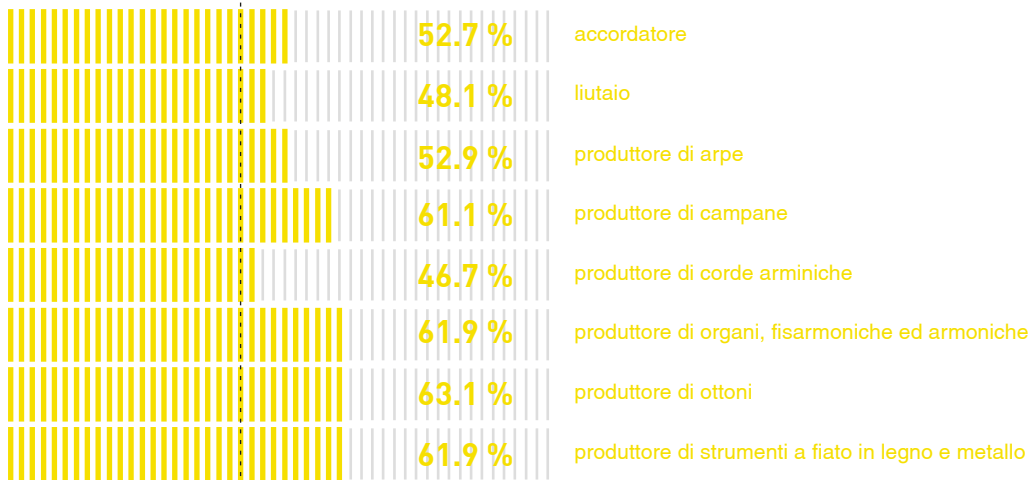
# strumenti musicali





PERSONALE

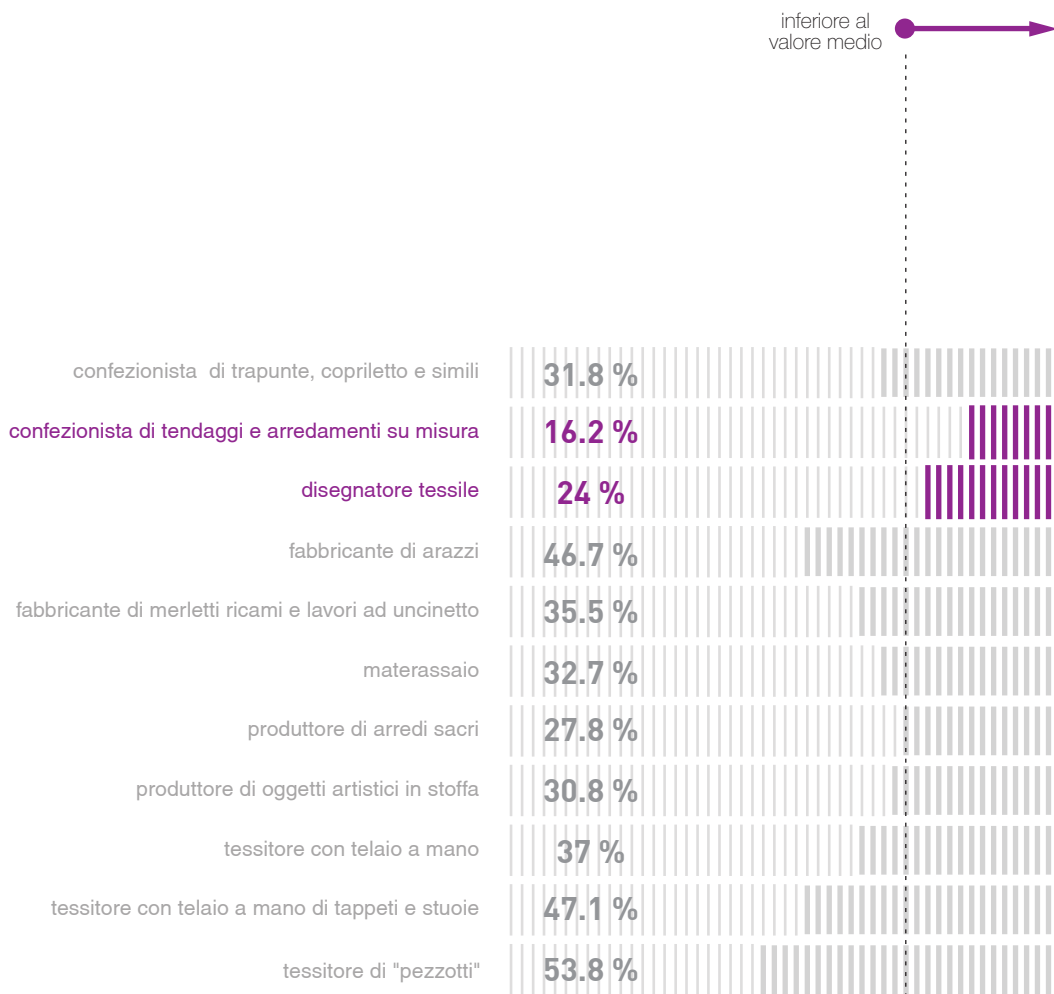
superiore al  
valore medio



superiore al  
valore medio

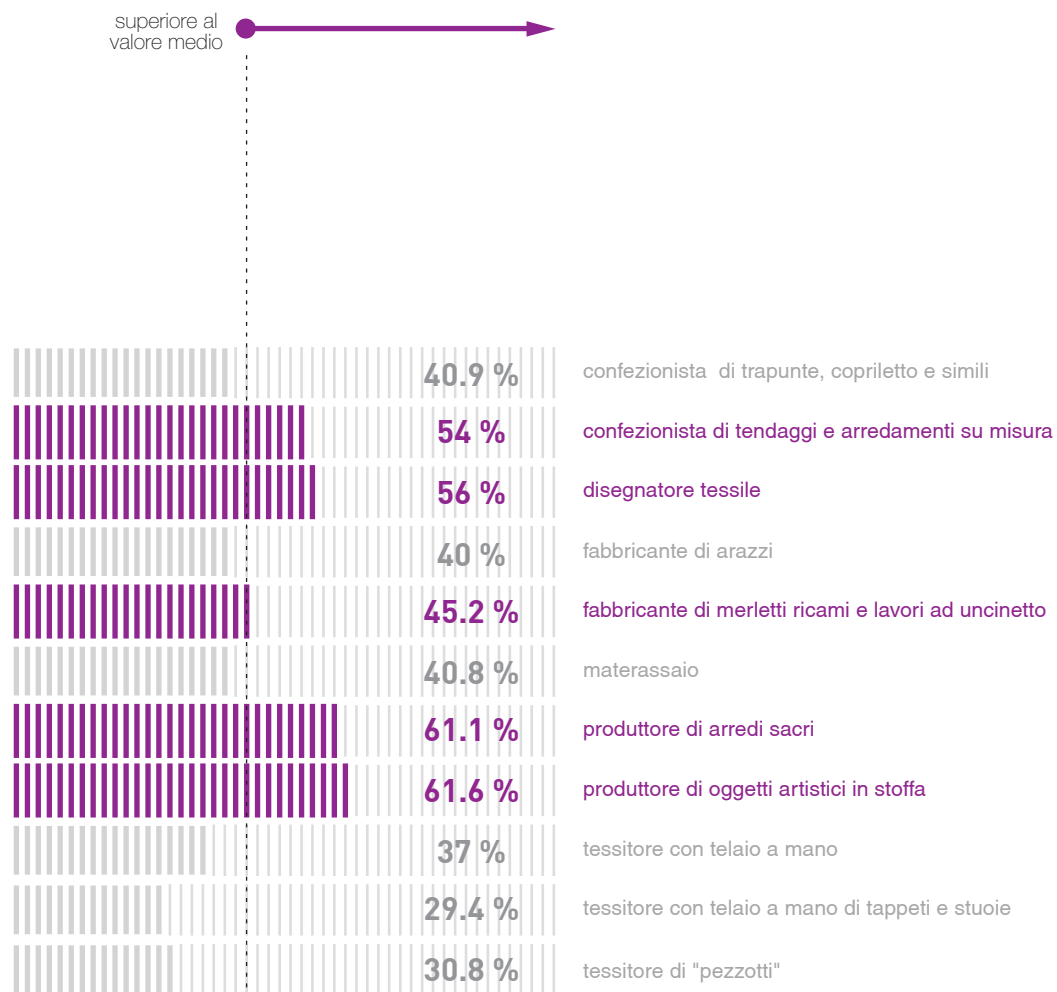


# tessile



DOMANDA

PERSONALE



superiore al  
valore medio

superiore al  
valore medio

## 3.4 SYNTHESIS / WHICH ACTIVITIES AT RISK COULD HAVE FUTURE?

12\_\_

Le attività elencate nell'indagine "Mestieri da difendere", dalle quali si è iniziato il procedimento di filtraggio, non sono esattamente le stesse indicate nel DPR 288/2001.

Nel decreto vengono esemplificate 164 attività divise in 13 settori e gran parte di esse vengono mantenute nell'indagine marzo 2004, seppur con opportune decurtazioni e riposizionamenti.

Partiti da un elenco composto da 135 mestieri collocati in 16 categorie<sup>12</sup>, con l'analisi dei soli 8 settori definiti "in declino", si è indirizzata l'attenzione su 79 attività: la compresenza di una mancanza di risorse umane superiore alla media e di una mancanza di domanda inferiore alla media, ha permesso di individuare 29 mestieri, in 6 settori, che risultano a rischio ma di cui è verosimile prevedere uno sviluppo futuro.

- Confezionista di pellicce su misura
- ricamatrice
- sarto e confezionista di capi su misura
- artigiano delle lavorazioni a mano di oggetti in cuoio
- produttore di calzature su misura
- sellaio
- valigiaio
- carpentiere per lavori in legno
- corniciaio
- doratore
- falegname
- impagliatore-intarsiatore
- parquettista
- produttore di ceste, canestri, bigonze e simili
- produttore di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili
- produttore di pipe
- arrotino
- carpentiere per lavori artistici in ferro
- fabbricante di coltelli, forbici, utensili e altri ferri

- taglienti
- fabbro
  - lattoniere
  - confezionista di tendaggi e arredamenti su misura
  - disegnatore tessile
  - liutaio
  - produttore di campane
  - produttore di corde armoniche
  - produttore di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca
  - produttore di ottoni
  - produttore di strumenti a fiato in legno e metallo.



---

# so, finally, which are the activities?

carpentiere per lavori in legno

corniciaio

doratore

falegname

intagliatore - intarsiatore

parquettista

produttore di ceste, canestri, bigonze e simili

produzione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili

produttori di pipe

arrotino

carpentiere per lavori artistici in ferro

fabbricante di coltelli, forbici, utensili e altri ferri taglienti

fabbro

lattoniere

liutaio

produttore di campane

produttore di corde armoniche

produttore di aorgani, fisarmoniche ed armoniche a bocca

produttore di ottoni

produttore di strumenti a fiato in legno e metallo

artigiano delle lavorazioni a mano di oggetti in cuoio

produttore di calzature su misura

sellaio

valigiaio

confezionista di tendaggi e arredamenti su misura

disegnatore tessile

confezionista di pellicce su misura

ricamatrice

sarto e confezionista di capi su misura (camicie, cravatte ...)

# bibliography / chapter 03

- IReR (Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia), **L'artigianato Artistico e Tradizionale in Lombardia**, (cod. IReR 2002c015) Milano 2004, ricerca consultabile all'indirizzo: <http://www.irer.it/Rapportifinali/2002c015-rapporto-finale/2002c015-rapporto-finale>.
- IReR (Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia), **Le interviste agli artigiani artisti**, (cod. IReR 2002c015) Milano 2004, ricerca consultabile all'indirizzo: <http://www.irer.it/Rapportifinali/2002c015-rapporto-finale/2002c015-interviste-agli-artigiani>.
- ELBA (Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato) E. Dalla Libera a cura di, **Mestieri da difendere. L'indagine regionale**, Milano 2004.
- ELBA (Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato), **Azimut. Implementazione ed integrazione programma**, Milano 2008.





04



## 4.1 STRATEGIES / WHAT CAN WE DO?

I sintomi di difficoltà sempre più acuti e numerosi, che da qualche tempo sta mostrando il comparto artigianale (cap. 2 e 3), sono legati a un insieme di cause complesso e in continuo divenire. Di fronte ad una tale complessità, tuttavia, è comunque possibile risalire a quelle che oggi si possono considerare le cause principali (sulle quali abbiamo convenuto sia possibile agire). Valutando come tali, anzitutto la diffusa percezione negativa legata all'artigianato in generale, poi (e come conseguenza indiretta) la crescente mancanza di personale che affligge lo stesso, siamo quindi potuti partire ad elaborare strategie d'azione coerenti e possibili.

Le problematiche legate alla bassa considerazione e lo scarso interesse di cui gode l'artigiano oggi, non derivano solamente dal ruolo marginale che questa figura tradizionale ha finito per assumere nel tempo: essendo un problema di "percezione" della società in senso lato, sono coinvolti contemporaneamente (attivamente e passivamente) più soggetti. Per questi motivi, abbiamo ritenuto che sarebbe alquanto riduttivo, probabilmente inefficace, agire soltanto nei confronti del soggetto artigiano: con l'intento di individuare nuovi percorsi di valorizzazione è necessario, infatti, interrogarsi anche sul punto di vista di chi effettivamente andrà a comprare/commissionare un'opera e ricostruire legami con quelle figure che, tradizionalmente, hanno sempre visto nell'artigiano la chiave per dare forma alle proprie idee, i "progettisti" (di qualunque tipo essi siano).

CERCASI  
APPRENDISTA  
CON  
ESPERIENZA

??

L'altro importante punto affrontato nelle strategie, riguarda il supplire la mancanza di personale per garantire il normale ricambio generazionale: senza un'azione mirata in questa direzione, infatti, qualsiasi altro tentativo isolato di valorizzazione del comparto sarebbe vano. Come già trattato in precedenza, il patrimonio immateriale (in ogni sua forma) può essere "salvaguardato" solo se trasmesso (cap. 1): in quest'ottica, diventa pertanto necessario formare nuovi apprendisti. Apprendisti capaci di imparare un linguaggio passato per reinterpretarlo e riadattarlo al presente: i futuri artigiani. La dimensione formativa/scolastica sarà quindi il modello di riferimento per ogni riflessione progettuale futura.

La formazione, tuttavia, non deve essere considerata solo il vettore attraverso il quale tramandare una parte indicativa del nostro patrimonio immateriale (per evitarne l'estinzione): la formazione di nuovi artigiani deve essere, infatti, anche e soprattutto occasione di cambiamento e innovazione. In questo senso, lo scambio/collaborazione tra generazioni e tra figure diverse è un tentativo di invertire quella crescente tendenza di attaccamento al passato che sta progressivamente portando l'intero comparto alla pressoché totale sterilità. La nostra tesi mira pertanto a proporre una possibile soluzione ai due problemi introdotti sopra (quello "percettivo" e quello di "mancanza") attraverso una nuova educazione o una ri-educazione all'innovazione delle figure - vecchie e nuove - coinvolte: affinché queste possano reinventare il proprio ruolo nella società e maturare una necessaria attitudine al cambiamento.

La rieducazione degli artigiani è volta alla collaborazione attraverso la produzione: le attività "selezio-

nate” nel capitolo precedente, infatti, saranno poi raggruppate secondo la loro effettiva compatibilità a collaborare per un “obiettivo comune”. Quest’ultimo, a sua volta, dovrà essere ad esempio la produzione di oggetti d’arredo, il restauro, l’edilizia... ecc (vedi cap. 6).

La rieducazione dei progettisti mira invece a ripristinare quegli ormai inesistenti rapporti professionali che un tempo questi detenevano con gli artigiani. Nel nostro caso, tuttavia, il “portare il progetto”<sup>1</sup>, non implicherà più la sola possibilità di dare forma a un’idea secondo qualità e tradizione, ma altresì sarà occasione di confronto paritario e arricchimento reciproco, tra capacità creativa e sapere tecnico, tra idea e produzione. In tal senso, sarà quindi necessario che il progetto preveda un vero e proprio spazio dove le idee possano nascere, crescere, ma soprattutto essere condivise.

I destinatari del lavoro artigiano, committenti o compratori, saranno altresì oggetto di una rieducazione strategica. Questo, al fine di suscitare quello spirito critico necessario a riconoscere ed apprezzare la qualità in senso lato: distinguendo così, tra cosa ha effettivamente un valore intrinseco e cosa invece, sacrifica quest’ultimo in nome delle più ingannevoli logiche di mercato. Vedere, toccare con mano, riconoscere: sono gesti istintivi e basilari, ma che, tuttavia, hanno ormai perso ogni occasione di connessione tra il compratore e il prodotto finale, tra compratore e processo di produzione. Anche questo, quindi, sarà un aspetto di cui il progetto dovrà tenere conto sia nelle sue logiche compositive, che nelle sue iniziative e politiche di funzionamento.

Come detto in precedenza, alla ri-educazione di figure e ruoli già esistenti, andrà affiancata la forma-

— 1

Ugo La Pietra, intervistato  
nel suo studio di Milano il  
20 settembre 2012.

CERAMICA D'ESTE  
LA TRADIZIONE RINNOVATA



EDIZIONI  
IMAGO  
INTERNATIONAL

CONTAMINAZIONE  
DI MATERIE

ARTISANEXPO

LA MAIOLICA  
IN SICILIA

ARTISTI  
DEL VETRO

DOROTHY  
HAFNEI

MARI  
GRAZI  
OPP

FORO  
DI LUGO

COR  
ILLUMINATI

IL NOVECENTO  
DI MORELLO

AM  
MEDITERRANEA

PIÙ  
DI FONTANA

## LABORATORI

### CICKLI TATTILE A DIRSI

Cikli, laboratorio che produce oggetti di luce a Lecce, ha pubblicato un ottimo catalogo che illustra con intelligenza e magia il pensiero e la poetica sottesa ai loro manufatti.

"Tattile a dirsi", questo evocativo titolo, ci introduce ad oggetti che, illuminati dall'interno, mettono in risalto struttura formale, composizione cromatica e materiale. Tutte le immagini presenti, dagli oggetti agli ambienti quotidiani in cui essi sono inseriti, dimostrano di nascere da una concezione fedele alla realtà e

delicatezza delle fibre vegetali, provenienti dall'Himalaya alla Thailandia, li rendono manufatti di sicuro effetto. Da segnalare fra gli altri il gruppo denominato "Anphora", che legittima le radici con l'arte classica, "Artù", vaso di luce che per decorazioni e forma s'ispira al protagonista del ciclo dei cavalieri della tavola rotonda, "Mbhawa" chiaramente di derivazione africana, "Vatusa" inserito all'interno di un caratteristico ambiente del meridione, il negozio di un barbiere, e "Pablo e Paula" che sembra alludere ad una possibile storia d'amore fra oggetti, tutti progetti che pur aderendo a culture ed epoche storiche diverse, mantengono compatta una propria cifra stilistica.

"Lampade", "Botero" e "Artù", design e produzione Cikli.



### BOTTEGA ARTIGIANA

È un laboratorio di vetrate artistiche, presente sul mercato romano da molti anni. Le due titolari Francesca De Vito e l'architetto Patrizia Botta curano ogni lavoro dalla progettazione all'esecuzione. Ogni realizzazione risponde ad un'attenta valutazione dell'ambiente in cui la vetrata va inserita, con soluzioni originali e personalizzate nelle diverse tecniche: dalla piombatura, alla pittura a gran fuoco, alla fusione, fino alla sabbiatura ed al



Gioielli in parole, realtà e elementi di colore.

I pezzi realizzati sono parli unici negli in che il vetro offre diverse. La produ e va dal ciوندolo a ne più compless l'ausilio di metalli. La particolare or creazioni, che tr motivi decorativi etnici, incontra il clientela, conferma zione che alcune fa hanno rivolto a q gandoli come con late dei propri abito

## LIBRI

### PRESEPI DEL

"Presèpio: Ricos della Natività e d Magi, eseguite n case in occasione zie", (De Voto vocem). E "Prese promossa dalla C della Repubblica. Finora sono stat stampati ogni an Natale, dal 1995 Cracovia", e via alla Liguria (19 Sicilia (1998), Marche (2000).



zione di nuovi apprendisti, i quali non dovranno solo imparare e reinterpretare tecniche e mestieri di un tempo, ma dovranno fare proprio anche il punto di vista delle altre tre figure in gioco. È ormai chiaro, infatti, che il sapere tecnico privo di capacità creativa non porta altro che a copiare assiduamente dal passato e che, l'ideare e il produrre fini a se stessi, sono nulli senza la capacità di "farsi apprezzare", promuoversi, comunicare. Il nuovo artigiano dovrà dunque fare propria la logica classica dell'impresa attraverso l'incrocio di conoscenze, abilità e punti di vista diversi: dovrà, in breve, essere in grado di ideare, realizzare e vendere allo stesso tempo. Una logica sicuramente già presente nell'artigianato di un tempo, tuttavia, oggi ormai perduta e, allora, spoglia di quella complessa e attuale multidisciplinarietà, ora di vitale importanza.

## 4.2 DIVERSITY / A CREATIVE SOLUTION

L'artigianato tradizionale, come affermato nel primo capitolo, fa parte del patrimonio immateriale (intangible heritage) di questo paese ed è pertanto una delle matrici stesse del nostro essere italiani. La perdita di un know-how così autentico, la scomparsa di attività che da sempre rappresentano un punto di riferimento sia all'interno che all'esterno (un'eccellenza universalmente riconosciuta con il brand "made in Italy") del contesto italiano, comporterebbe, come già dimostrato, la perdita di una parte significativa della nostra cultura. Inoltre, proprio per questo suo valore, in un paese come l'Italia, dove negli ultimi anni l'immigrazione è diventata un fenomeno strutturale nel tessuto sociale, lasciare morire i tradizionali mestieri d'arte (per l'impossibilità di supplire alla "mancanza di personale"), significherebbe anche perdere un'occasione di scambio, dialogo e reciproco arricchimento verso coloro che, arrivando nel nostro paese, portano con sé nuove competenze, valori e culture. Le attività artigianali, infatti, essendo veicolo di tradizione e cultura italiana, potrebbero rappresentare una delle vie più efficaci di inclusione sociale.

È paradossale e al contempo indicativo che ai giorni nostri, in un momento di particolare difficoltà per tutti i giovani (e non solo) nel trovare un lavoro, la "mancanza di personale" sia in realtà una delle cause più concrete e tangibili di crisi del comparto artigianale. Questo denuncia un forte ed ingiustificato disinteresse da parte degli italiani e genera spesso meccanismi tramite i quali proprio chi non è

# MADE IN ITALY®

I	<b>92,46% Italiani</b>
RO	<b>1,60% Rumeni</b>
AL	<b>0,80% Albanesi</b>
M	<b>0,75% Marocchini</b>
C	<b>0,35% Cinesi</b>
UA	<b>0,33% Ucraini</b>
●	<b>4,31% Altre etnie</b>



Fonte Istat al 31.12.2010

## L'ITALIA AUTENTICA È QUELLA CHE SA INTEGRARE.

**Chi discrimina impedisce a se stesso e al proprio paese di avanzare, lavorare e svilupparsi.**

Se sei vittima o testimone di xenofobia o razzismo **contatta il numero verde 800 90 10 10 - [www.unar.it](http://www.unar.it)**

Se vuoi denunciare un reato a sfondo razziale invia una e-mail a **[oscad@dcpc.interno.it](mailto:oscad@dcpc.interno.it)**

[www.unar.it](http://www.unar.it)  
[www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

CONTACT CENTER  
**800 90 10 10**

## italiano, finisce a fare i lavori più tradizionali

*L'immigrazione è per gli italiani "l'evento" degli ultimi decenni.*

*Non si parla di altro da tre decenni almeno. Qualunque cosa accada, qualunque preoccupazione abbiamo per il nostro futuro, qualunque difficoltà si frapponga fra noi e il benessere deve essere colpa di qualcuno: abbiamo bisogno di capire a chi attribuire la colpa di ciò che ci fa paura, ci preoccupa, ci impedisce di sentirci protetti e tranquilli. Cerchiamo un nemico da combattere, qualcuno con cui prendercela, un capro espiatorio. Chi meglio degli immigrati? Manca il lavoro tradizionale in Italia e allora restano disoccupati tanti laureati che non possono trovare mestieri a loro tradizionalmente riservati nella società italiana del passato? Gli immigrati invece lavorano?*

*E' vero: frequentemente gli immigrati fanno rinunciare ai privilegi che derivano - nel nostro sentire tradizionale - dalla laurea: medici al loro paese, qui diventano infermieri. E nei fatti lavorano e mantengono le loro famiglie. Sanno fare lavori artigianali a cui più nessun giovane italiano si prepara! Ecco, anche in questo caso gli immigrati lavorano e gli italiani no.*

*Ricordo una scena tipica di questa nostra nuova società: salgo in metropolitana in centro a Torino un paio di mesi fa e osservo una coppia di mezza età che conversa con un giovane di sembianze maghrebine. Il giovane parlando si rivela essere un giovane tunisino laureato in lingue nella sua università di Tunisi il quale, in un paese della cintura torinese, da alcuni mesi fa il panettiere, alzandosi alle 4 tutte le mattine. Di fronte a me una signora dall'accento calabrese parla da sola dicendo metà in dialetto calabrese e metà in italiano che finalmente aveva visto in faccia chi ha rubato il lavoro ai suoi figli. Dopo un po' vedo la signora gonfiarsi di rabbia come un tacchino e decido di farmi spiegare cosa c'è che non va. Mi racconta la storia dei due figli disoccupati: uno appena laureato in legge e l'altro dall'anno scorso laureato in informatica. Entrambi*

*laureati, ma a casa senza lavoro. Le ho chiesto “ma perché non fanno il panettiere invece di lasciare il posto al giovane tunisino?” e lei sempre più furibonda mi risponde che se hanno studiato tanto non è certo per fare il panettiere: non lavoreranno finché non potranno fare l’avvocato o l’informatico di livello.<sup>1</sup>*

**È ormai chiaro quindi che gran parte dei nostri lavori chiamati tradizionali (quelli che “noi non vogliamo più fare”, a volte definiti anche erroneamente artigianali) siano da tempo portati avanti dagli stranieri. Lo dimostra il fatto che:**

*[...] negli anni della crisi gli italiani hanno perso un sacco di posti di lavoro (circa 1 milione, senza contare la cassa integrazione), mentre gli immigrati stranieri ne hanno conquistati molti (circa mezzo milione).*

*Andamenti così opposti sono dovuti, fondamentalmente, a due circostanze: primo, in Italia si creano pochi posti di lavoro qualificati; secondo, gli italiani sono abbastanza ricchi da potersi permettere di non competere con gli immigrati per i posti a bassa qualificazione e basso reddito.<sup>2</sup>*

**È del tutto gratuito quindi incorrere, come spesso purtroppo accade in questi tempi, nella solita constatazione banale e concreta, ma superficiale ed erronea in linea generale, rappresentata dall’equazione: più immigrati, meno lavoro per gli italiani. Spesso, infatti, lo straniero, non solo compie quei lavori che i cittadini italiani non vogliono fare, ma anche svolge mansioni imprenditoriali capaci di generare occupazione.**

*Il lavoro è un forte filo conduttore fra i gruppi, questo filo deve essere rafforzato all’interno del tessuto sociale e psicologico della collettività, promuovendo il sostegno paritario di tutta la popolazione presente nel paese in base ai propri bisogni specifici.*

—1

P. Giani, *Dossier. Il mondo cambia: alcuni elementi di interpretazione*, Dossier realizzato nell’ambito del progetto “Il diritto di scegliere” realizzato con il sostegno della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, 22 marzo 2012.

—2

L. Ricolfi, *Gli Italiani tornano a fare i lavori da immigrati*, in “Panorama”, 27 Gennaio 2012.

### 3

Dipartimento per le Pari Opportunità, Campagna di informazione *Made in Italy: L'Italia autentica è quella che sa integrare*, campagna consultabile all'indirizzo: <http://www.pariopportunita.gov.it/index.php/campagne-di-informazione/2207-made-in-italy>, 8 agosto 2012.

*L'Italia autentica è quella che sa integrare: Chi discrimina impedisce a se stesso e al proprio paese di avanzare, lavorare e svilupparsi.*<sup>3</sup>

I nuovi arrivati, oltre che essere in cerca di lavoro, sono anche portatori di nuove competenze, valori e culture. Pertanto, l'apprendere dei mestieri e delle tecniche che, sebbene in declino, sono da sempre considerati eccellenza della nostra cultura può porre le basi per una loro interessante trasformazione: cioè non generante solo inclusione sociale, ma anche capace di quell'innovazione, creatività e cambiamento necessari per riscattare, promuovere e far rinascere queste attività, questi know-how nel mondo di oggi. In quest'ottica è quindi necessario:

### 4

Progetto *Abbraccia l'Italia: il patrimonio immateriale una risorsa per il Paese*, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.patrimonioimmateriale.it/>.

*[...] un confronto con culture diverse che sempre più spesso si radicano sul territorio nazionale portate dai migranti di prima e seconda generazione. Queste azioni possono rappresentare un'eccezionale contributo all'integrazione nella diversità, dando così risalto all'interscambio culturale come risorsa importante per la crescita, la convivenza e il rafforzamento di una cittadinanza attiva.*<sup>4</sup>

Come per molti altri mestieri, Il fatto che l'artigianato artistico in generale, ma soprattutto quelle attività definite d'eccellenza e caratterizzate da “mancanza di personale”, possano innanzitutto sopravvivere, poi contaminarsi ed arricchirsi anche tramite la grande risorsa costituita dai i flussi migratori nel nostro paese, è una possibilità concreta e tangibile.

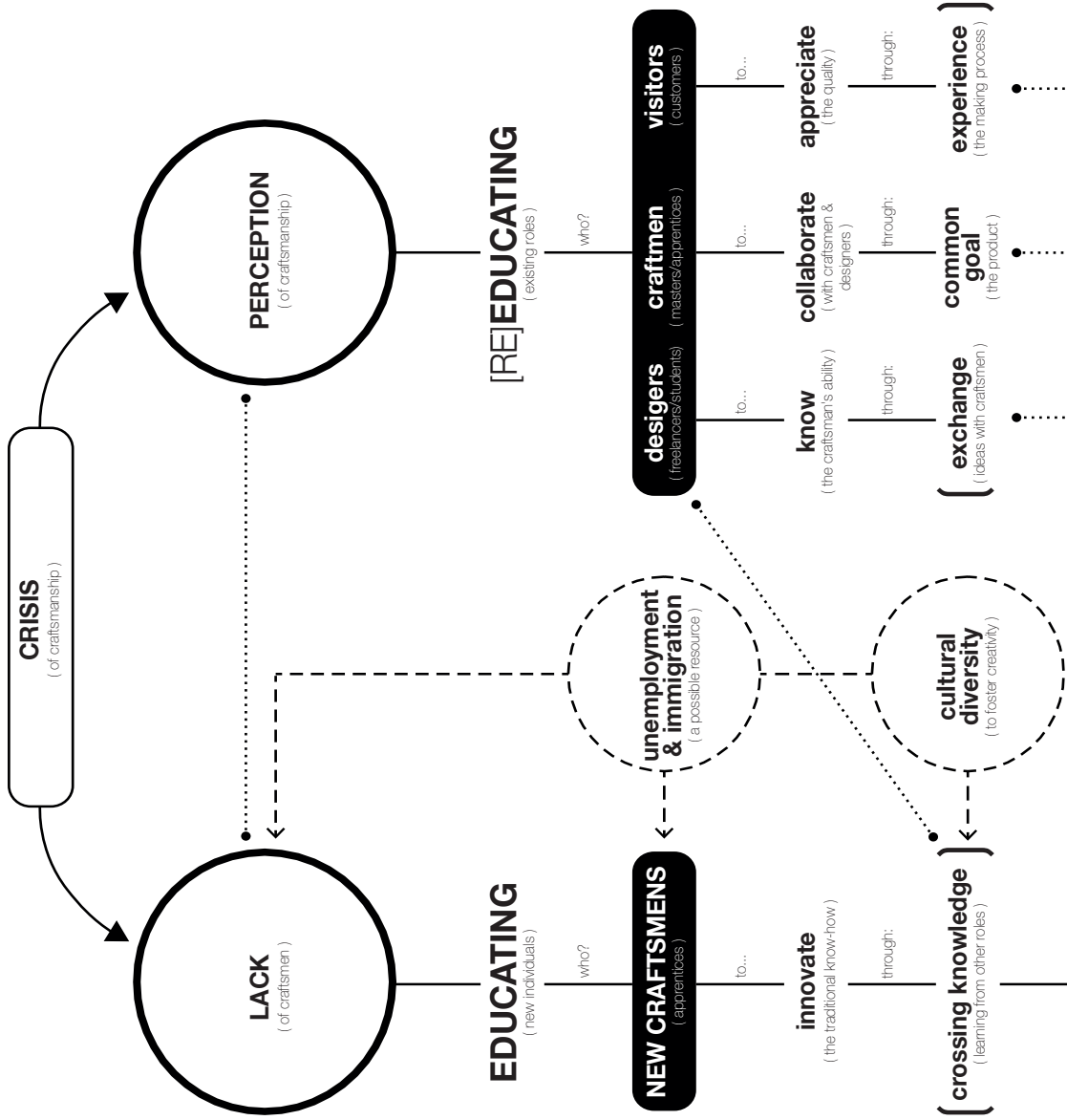
# **CORRIERE DELLA SERA**

**I nuovi artigiani? Rumeni e polacchi**

**nel 2006 a Roma nate 3.000 imprese: una su 4 è di**

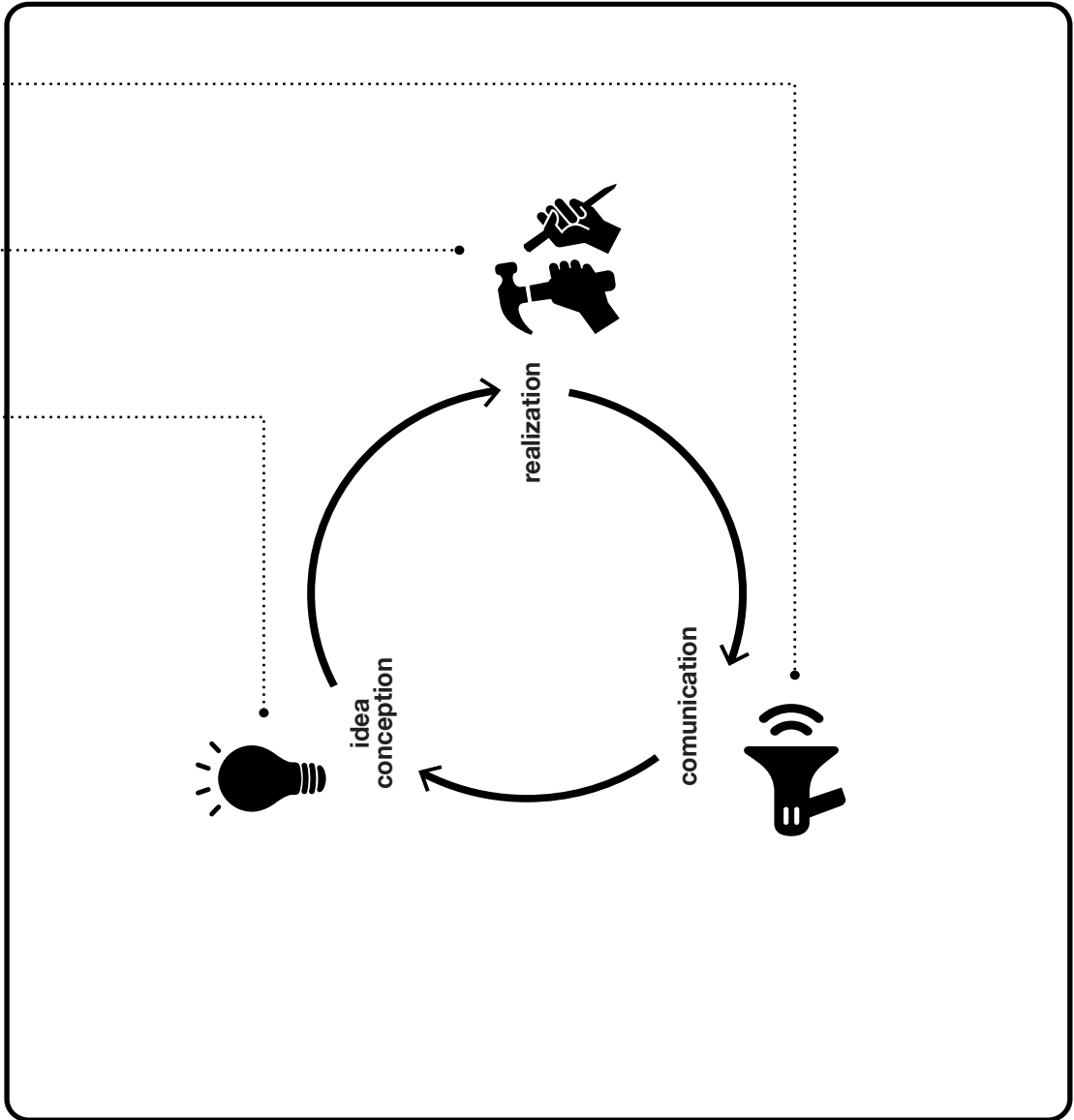
no che serve la pizza al taglio alla «romana». Il fenomeno è in crescita. In  
vano il loro commento in un'analisi dello Istat. In quali settori? In  
e provinciale dell'artigianato nel 2005. In quali settori? In  
antistica, l'alimentare sono animati da imprenditori di origine rumena e polacca.  
tutto del settore edile. Se si considerano gli altri settori, il settore  
un più 1,1% rispetto all'anno precedente. Il settore alimentare, gli  
comunità rumene il dato è addirittura del 3,1%. Il settore alimentare, gli  
mentare, gli stranieri, per il 2005, gli italiani erano il 68,1% delle  
di artigiani, il 1,1% rispetto all'anno precedente. Il settore alimentare, gli  
e gli italiani erano il 68,1% delle comunità rumene il dato è addirittura del 3,1%.

# strategies





what can we do?



# bibliography / chapter 04

- Progetto **Abbraccia l'Italia: il patrimonio immateriale una risorsa per il Paese**, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.patrimonioimmateriale.it/>.
- G. A. Stella, **L'orda. Quando gli albanesi eravamo noi**, Rizzoli, 2003.
- L. Martinelli, **I nuovi artigiani? Rumeni e polacchi**, in "Corriere della Sera", 18 febbraio 2007.
- L. Ricolfi, **Gli Italiani tornano a fare i lavori da immigrati**, in "Panorama", 27 Gennaio 2012.
- P. Giani, **Dossier. Il mondo cambia: alcuni elementi di interpretazione**, Dossier realizzato nell'ambito del progetto "Il diritto di scegliere" con il sostegno della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, 22 marzo 2012.
- Dipartimento per le Pari Opportunità, Campagna di informazione **Made in Italy: L'Italia autentica è quella che sa integrare**, campagna consultabile all'indirizzo: <http://www.pariopportunita.gov.it/index.php/campagne-di-informazione/2207-made-in-italy>, 8 agosto 2012.



05



## 5.1 REALIZED CASES / STRATEGIC EXAMPLES

1\_\_

Con il termine si intende il processo imprenditoriale costituito dalla fase iniziale di ideazione (progettazione), la fase di realizzazione e la fase conclusiva di distribuzione (comunicazione e vendita) del prodotto.

2\_\_

“Maker” è un sostantivo della lingua inglese che in questo caso si può tradurre con il termine “creatore”, inteso come colui che immagina, progetta, realizza e vende un oggetto. Tuttavia, indicando anche la comunità in continua evoluzione composta da queste persone, è tutt’ora di difficile definizione.

La riflessione sugli obiettivi strategici rivolti ai soggetti del sistema impresa-artigiana<sup>1</sup> ha portato ad individuare come mezzo privilegiato di formazione (e ri-educazione) la collaborazione tra di essi, intesa come la capacità di sentirsi parte integrante di una rete da cui ognuno trae reciproco beneficio.

Partendo dalla convinzione che per tramandare e valorizzare la “cultura del fare” sia necessario superare le barriere presenti tra i diversi settori, per affrontare in modo adeguato l’argomento si è proceduto individuando tutti quegli esempi in cui più attività vengono coinvolte in un progetto comune: l’obiettivo principale è stato quello di capire il modo in cui avviene il contatto tra i diversi soggetti. La ricerca si è concentrata sulle attività di artigiano artistico e tradizionale, non considerando volutamente il movimento dei “makers”<sup>2</sup>. Questa comunità di persone - per lo più designers e dilettanti - progetta e realizza beni in spazi fisici e virtuali condivisi, con metodi di lavoro di gruppo e tecnologie digitali come principale strumento di produzione (tra tutte la stampante 3D). L’esclusione dai criteri di ricerca di questo ramo della cultura del fare, è dovuta alla mancanza di una connessione diretta con la tradizione produttiva artigianale di un luogo - quindi con il suo patrimonio culturale immateriale - ed al suo riferimento all’autoproduzione intesa come espressione della cultura del fai-da-te; tuttavia, la propensione al collegamento in rete e la libera condivisione delle conoscenze rappresentano due condizioni auspicabili per un nuovo modello di collaborazione

tra più imprese di artigianato artistico-tradizionale.

Con il termine “casi realizzati” vengono indicati edifici/spazi in cui più attività svolgono le proprie lavorazioni autonomamente. Va segnalata, infatti, la difficoltà riscontrata nel reperire riferimenti di collaborazioni a scopo produttivo tra più artigiani: come confermato anche dai soggetti intervistati<sup>3</sup>, è molto difficile che nasca una collaborazione diretta tra attività di diversi settori, ma è altrettanto poco comune che più attività di uno stesso settore si raggruppino in un unico luogo per svolgere più mansioni di un processo condiviso. Pertanto, i casi riportati rappresentano presenze in cui il principale motivo di collaborazione risiede nella promozione della realtà artigianale di un determinato luogo. Fonte della ricerca sono state tutte le Associazioni, Fondazioni, Centri specializzati, Istituti ed Istituzioni nazionali ed internazionali che promuovono e valorizzano le realtà artigianali artistiche e tradizionali. Nel descrivere i singoli casi si è messo in evidenza quale/quali dei tre momenti del processo di impresa (idea, realizzazione, distribuzione) li caratterizza maggiormente, l'anno di nascita, lo spazio in cui si svolgono, gli obiettivi principali, il tipo di finanziamento, l'insieme dei soggetti a cui è consentita la partecipazione ed i servizi offerti. Quasi tutti gli esempi sono di recente costituzione, si trovano in edifici recuperati ed è sempre presente almeno una parte pubblica di finanziamento, ad esclusione di pochi casi. I principali servizi condivisi sono quelli amministrativi, di comunicazione e segreteria, mentre è raro il servizio di residenza.

L'analisi ha consentito l'individuazione di spazi specifici necessari all'ideazione, produzione (realizzazione ed insegnamento) e divulgazione del proprio lavoro da parte di un insieme di attività.<sup>4</sup>

— 3

Le interviste realizzate si riferiscono a quelle inserite all'interno del cap.6 “Focus”, par. 6.2 “Craftmen” e non riguardano la ricerca dei casi studio riportata nel presente capitolo.

— 4

Si veda tabella riassuntiva al termine delle schede descrittive dei singoli casi.

# Citema

---



**Data di fondazione:**

2006

**Tipologia edificio:**

borgo antico e ex tenuta agricola

**Localizzazione:**

isolato

**Obiettivo:**

luogo europeo di incontro e scambi dei mestieri d'arte e del design con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'artigianato d'arte, trasmettere e condividere le conoscenze ed il savoir-fare, incoraggiare il collocamento in rete di professionisti, strutture e organismi pubblici e privati dei settori dell'artigianato d'arte e del design

**Finanziamento:**

pubblico e privato

**Accesso:**

aperto a tutti (privati senza impiego, studenti, privati con impiego, istituzioni, imprese), a pagamento

**Servizi:**

housing



---

Borgo Dolciano, Chiusi (SI), Italia





**CITEMA**  
 sostenuto  
 Ministero delle  
 Attività Produttive  
 Ministero dell'Economia  
 e delle Attività Produttive

# L'ARTIGIANATO D'ARTE COME FATTORE D'INNOVAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA

## 6-7 OTTOBRE 2011

Istituto Francese - PALAZZO LENZI  
 Piazza Ognissanti - FIRENZE

**GIOVEDÌ 6 OTTOBRE**  
 Ore 16.30 - Benvenuto e incontro d'apertura  
 Ore 18.00 - Vernissage della mostra  
**"La lingua delle mani"**  
 L'esposizione resterà aperta fino al 16 Ottobre  
 orari di apertura dell'istituto francese

**VENERDÌ 7 OTTOBRE**  
 Gruppi di lavoro - Scambi di esperienze - Prospettive  
**"Il divenire dell'artigianato d'arte"**  
 Ore 11.00 - 13.30  
**Quali nuovi spazi da condividere per l'artigianato  
 d'arte?**  
 Ore 15.30 - 18.00  
**Scoprire, addestrare, valorizzare  
 e tramandare: quali iniziative innovative?**

info:  
 CITEMA  
 cell +39 347 5735035  
 info@associtema.eu  
 www.associtema.eu



Il centro di residenza è un luogo di arricchimento delle conoscenze e delle tecniche attraverso incontri tra professionisti dei mestieri d'arte (locali ed internazionali) e dove essi possono intraprendere collaborazioni oltre a operare sperimentazioni con nuovi strumenti tecnologici. La CITEMA propone agli artigiani/designer/artisti (apprendisti e non) di vivere e di creare durante un periodo determinato nell'ambito di due tipi di residenza: fuori mura, in seno ad atelier di artigiani locali, e all'interno della stessa struttura d'accoglienza, dove un'attrezzatura è messa a disposizione dei residenti. Tre sono i tipi di residenza: Formare e Trasmettere (da 1 a 4 mesi), Innovare e Diffondere (da 2 a 4 mesi), Creare e Scambiare (da 3 a 6 mesi).

Il centro risorse, attraverso le molteplici reti esistenti facilita la consultazione di database che raggruppano i centri di documentazione e le biblioteche, i centri di formazione, i centri di creazione e di riflessione, i centri di produzione. L'obiettivo principale è informare il pubblico sui mestieri d'arte oltre a costituire una rete europea ed internazionale dei diversi attori del settore dei mestieri d'arte. Inoltre organizza programmi ed attività destinati ad insegnanti, professionisti del settore dei mestieri d'arte, allievi delle scuole elementari e medie, studenti.

Citema ha preso parte al Progetto Sostenuto insieme ad altri sette partner europei. Sostenuto ha sperimentato l'applicazione di modelli innovativi nel settore culturale e creativo, definito le condizioni della loro trasferibilità e promosso la loro disseminazione nella zona Med e non solo. Si dedica in particolare ai modelli innovativi di organizzazione e gestione. Presso questi "laboratori" sono state sperimentate le seguenti pratiche: incubatore di imprese, cluster, sistema locale di scambio e governance territoriale.

Il centro d'esposizione è aperto alle creazioni e produzioni locali, regionali ed internazionali e mira ad esporre le ricerche realizzate in loco e fuori mura per promuovere la notorietà dei residenti, organizzare esposizioni regolari con la rete degli artigiani locali, realizzare un salone regionale annuale dei mestieri d'arte, organizzare puntualmente esposizioni di artigiani creatori e designer europei ed internazionali. Come centro di organizzazione eventi la CITEMA si impegna ad organizzare convegni e manifestazioni, a provocare « incontri improbabili » a livello europeo ed internazionale tra diversi soggetti (professionisti dei mestieri, istituzioni, università, ricercatori, imprese) oltre a lanciare temi di ricerca e suscitare la creazione di borse.

# Pôle Expérimental Métiers d'Art

---



## Data di fondazione:

1999

## Tipologia edificio:

castello e edificio storico in paese

## Localizzazione:

isolato e centro paese

## Obiettivo:

favorisce e partecipa allo sviluppo, trasmissione e valorizzazione dei mestieri d'arte locali attraverso il coinvolgimento di pubblico e di professionisti in diverse attività, sia come singoli che con collaborazioni

## Finanziamento:

pubblico e privato

## Accesso:

aperto a tutti (privati senza impiego, studenti, privati con impiego, istituzioni, imprese), a pagamento

## Servizi:

housing

---

Nontron, Francia





18 février  
24 mars

2012  
Château de  
Nontron

Dialogues

EXPOSITION  
arts visuels  
et métiers d'art

ENTREE LIBRE

10h-13h et 14h-18h  
du lundi au samedi

accès handicapés

0553 60 74 17 - metiersdart@yahoo.fr

[www.metiersdartperigord.fr](http://www.metiersdartperigord.fr)



L'aspetto formativo ricopre la maggior parte delle attività del polo. Sia durante l'estate che l'inverno, gli stages e laboratori si svolgono nelle sale della villa in paese (l'Espace Métiers d'Art), si compongono di corsi tenuti da professionisti dei mestieri d'arte e sono rivolti a partecipanti di qualsiasi età. Per chi vuole approfondire un sapere e conoscere le tecniche di un mestiere, vengono proposti corsi di ceramica, tappezzeria per arredamento e lavorazione del vetro che abbracciano sia un lungo che un breve periodo a seconda della richiesta. Per i professionisti vengono proposti stages e apprendistati presso gli atelier degli artigiani locali (litografia, pittura su ceramica, lavorazione del legno...). Inoltre vengono organizzati incontri con i maestri d'arte (che possono sostare per un tempo prolungato) ed è momento di formazione anche l'incontro tra differenti artigiani e tra artigiani e designer, in cui si condividono esperienze e competenze.

La maggior parte della produzione avviene ad opera di artigiani artisti / designers che, ospitati nella struttura di accogliimento in paese, collaborano, sperimentano e creano in un contesto nuovo per loro. La residenza favorisce l'incontro tra designers e maestri d'arte e genera collaborazioni che sfociano in produzioni comuni legate ad uno specifico argomento. Gli attori coinvolti nel supporto della residenza (istituzioni, camere di commercio, associazioni nazionali...) scelgono la tematica e selezionano i designer tramite un dossier e un'incontro personale. La permanenza nella struttura è di 3 mesi.

Il castello ospita 3 grandi showroom dedicati alle esposizioni dei prodotti dei mestieri d'arte sia provenienti dall'esterno che dal polo stesso.

Il polo utilizza uno spazio commerciale in centro paese come piattaforma espositiva a scopo di vendita dei prodotti finiti.

# ViArt

---



## Data di fondazione:

2008

## Tipologia edificio:

palazzo storico del XV secolo

## Superficie:

300 mq (3 piani)

## Localizzazione:

Palazzo del Monte di Pietà, centro città

## Obiettivo:

promuovere e divulgare la conoscenza dell'artigianato artistico del territorio vicentino, esponendo le opere di differenti artigiani, fornendo opportunità informative-didattiche e permettendo l'acquisto

## Finanziamento:

pubblico e privato

## Accesso:

visitatori: aperto a tutti, gratuito, giornaliero, da martedì a domenica  
artigiani: su richiesta formale e valutata da Commissione tecnica

## Servizi:

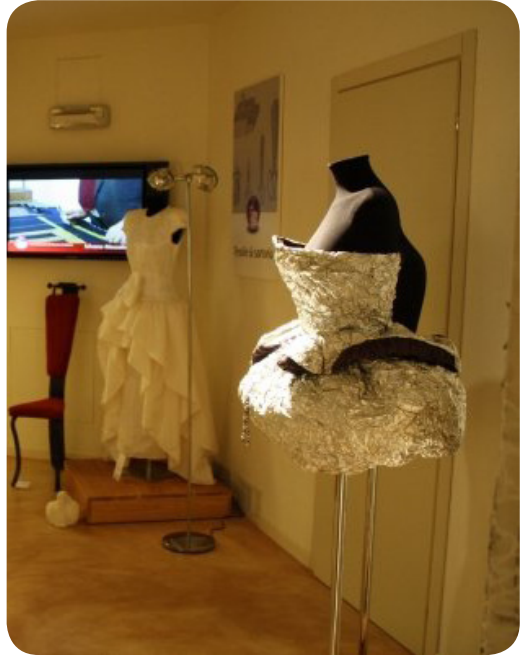
segreteria, sorveglianza, pulizia, riviste



---

Vicenza, Italia





Carta internazionale  
dell'Artigianato  
Artistico

Vicenza • ViArt • 18 giugno - 2 settembre 2012

# Viaggio in Italia



Nato come mezzo di valorizzazione del patrimonio artigianale artistico vicentino, questo centro si caratterizza per essere essenzialmente una immensa vetrina. Inserito all'interno del circuito museale vicentino, racchiude una serie di opere divise per settore di produzione, esposte su tre livelli: la visita a ViArt è un percorso di elevazione che parte dalla terra, e quindi dai manufatti a lei più collegati realizzati in pietra, ferro, legno, per salire poi fisicamente e spiritualmente ad incontrare tutte le altre artigianalità legate all'uomo, come l'oreficeria, la sartoria, la pelletteria fino a raggiungere nel piano nobile i materiali più leggeri ed effimeri legati alla lavorazione della ceramica, del vetro, della carta e la realizzazione di strumenti musicali. Le opere e gli artigiani artisti espositori variano tre volte in uno stesso anno, garantendo una sempre nuova offerta espositiva e consentendo di mostrare le diverse sfumature presenti all'interno di ciascun settore. ViArt dispone di una sala convegni da 100 posti, la Sala del Capitolo, che all'occorrenza può essere usata per esposizioni temporanee.

Ciascun espositore viene scelto sulla base della compatibilità delle opere con l'ambiente espositivo (dimensioni, peso, fragilità...), il loro radicamento sul territorio e il contenuto storico-artistico e innovativo del prodotto offerto.

Le opere esposte sono acquistabili in loco o con servizio di e-commerce, ciascuna di esse rappresenta un pezzo unico.

Attraverso pannelli informativi e supporti multimediali viene descritto il mondo dell'artigianato artistico vicentino dalle origini ad oggi in tutti i suoi aspetti, con approfondimenti e curiosità e si possono ascoltare le testimonianze dei maggiori maestri artigiani. Si possono organizzare su richiesta visite guidate per gruppi e scolaresche e ViArt permette anche di organizzare viaggi e trasferte alla ricerca delle realtà artistiche della provincia. La Sala del Capitolo, si trasforma in luogo del confronto dove organizzare incontri culturali, convegni, seminari, videoconferenze.

Collabora ed espone i prodotti degli iscritti all'Istituto Statale d'Arte di Nove e alla Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza.

# Spazio Arti e Mestieri

---



## Data di fondazione:

2009

## Tipologia edificio:

ex monastero/convento

## Superficie:

3.500 mq (1.100 mq di botteghe)

## Localizzazione:

ex Monastero di Santa Teresa delle Carmelitane Scalze, centro città

## Obiettivo:

gestito direttamente dalla Fondazione di Firenze per l'Artigianato Artistico e Tradizionale, è spazio di riferimento per i fiorentini nel quartiere di San Frediano che vuole proporsi come un polo di promozione della cultura dell'artigianato e del «saper fare», coinvolgendo al contempo artisti e fruitori

## Finanziamento:

pubblico e privato

## Accesso:

visitatori: aperto a tutti, da lunedì a venerdì, negli spazi comuni

artigiani: selezionati con bando pubblico, spazio a pagamento

## Servizi:

housing, segreteria informazioni

---

Frenze, Italia





# LUNGO GIORNO

Eccellenze: mestieri d'arte, moda, emporio, cucina tipica  
Excellences: Art crafts, fashion, emporium, local food

## SPAZIO SAM



Lo Spazio Arti e Mestieri (SAM) organizza convegni e seminari a tema, oltre a promuovere laboratori di tecniche artigianali per sperimentare creatività e manualità. Ciascun laboratorio, si caratterizza per avere durata limitata ed essere tenuto dagli artigiani presenti in pianta stabile nello spazio SAM. Attualmente troviamo il Laboratorio della carta, di microsculture preziose, di finto legno e di finto marmo. La formazione coinvolge sia adulti che bambini, a cui si aggiungono anche gli studenti: il progetto “Artigiani in classe”, per esempio, ha l’obiettivo di far conoscere agli studenti delle scuole secondarie i mestieri tipici della tradizione storica del territorio fiorentino e sviluppare la sensibilità creativa e artistica. Lo scopo viene raggiunto attraverso l’incontro e il confronto diretto con maestri artigiani, con la scoperta dei materiali, delle tecniche storiche di lavorazione artigianale, di tecniche innovative e sostenibili e con la realizzazione finale di un manufatto.

L’aspetto didattico coinvolge anche gli artigiani stessi: il progetto “Spread your hands” ha lo scopo di creare opportunità di scambio tra artigiani dei paesi coinvolti, selezionati nei settori della ceramica, gioielleria, carta e tessuto. Tramite incontri, workshop e visite, gli artigiani hanno l’opportunità di ampliare le proprie conoscenze e di apprendere strategie per innovare e comunicare i propri prodotti.

Previsti singoli spazi bottega (per un totale di 1100 mq dedicati) per le lavorazioni di legno, tessuto, ceramica, vetro, metallo, oreficeria, mosaico, scagliola, pelle, carta, paglia, restauro, pittura, scultura, decorazione, eco-design.

Due “botteghe artigiane” sono utilizzate, di volta in volta, per gli artigiani del mondo: artigiani che arrivando da fuori che propongono la propria attività o che vogliono scambiare esperienze lavorative ed imparare.

La parte principale di collaborazione avviene tramite workshop e progetti di cooperazione su scala locale, nazionale ed europea.

La Fondazione propone varie iniziative volte alla conoscenza e valorizzazione delle attività. Per esempio, l’allestimento di botteghe artigiane dell’eccellenza del territorio fiorentino durante congressi, meeting ed eventi.

Altro evento è rappresentato dal “Lungongiorno”, un fine settimana di creatività, bellezza, sperimentazione, musica, cibo, il tutto contrassegnato dalla firma dell’artigianato dello spazio SAM.

Nell’ambito dell’estate fiorentina la Fondazione presenta “Botteghe d’Art” in “Fatto a Firenze - Made in Florence”: a rotazione ogni settimana una bottega/vetrina dove i visitatori potranno osservare diverse tecniche di lavoro ed acquistare manufatti unici. Nello spazio centrale della Loggia del Grano si potranno trovare prodotti creativi fatti a mano dell’eccellenza artigianale fiorentina.

# Centro Cultural Los Castillos

---



## Data di fondazione:

1991

## Tipologia edificio:

2 ex castelli / palazzi

## Superficie:

2.500 mq

## Localizzazione:

isolato, inserito in un grande parco urbano

## Obiettivo:

organizzazione di eventi a finalita' culturale e gestione della rete dei centri culturali di Alcorcon; promozione delle realizzazioni artistico-artigianali e organizzazione di corsi e laboratori didattici inerenti ad attivita' artigianali di vario genere

## Finanziamento:

pubblico

## Accesso:

visitatori: aperto a tutti

artigiani: selezione su presentazione di un progetto

## Servizi:

servizio comunicazione, uffici amministrativi



---

Alcorcon, Madrid, Spagna





**¿COMO TE LO COMES?**  
TALLER FUSIÓN DE VIDRIO  
MARZO DE 2012



Il Centro Cultural Los Castillos garantisce una duplice offerta formativa. In primo luogo una serie di corsi e laboratori a pagamento, quadrimestrali o annuali (con durata specifica dalle 2 alle 4 ore), rivolti a tutti previo iscrizione; i settori coinvolti sono quelli della ceramica, del vetro, dei metalli preziosi e della fotografia e per ciascuno sono disponibili diverse classi a seconda del grado di esperienza del partecipante e del tema specifico del corso. I corsi sono tenuti da professionisti del settore. In secondo luogo vengono offerti dei seminari didattici di breve durata (dalle 6 alle 18 ore totali) sia teorici che pratici, riguardanti i settori suddetti.

Oltre alla didattica diretta a persone adulte, vengono svolti vari laboratori rivolti ai bambini compresi tra 7 ed 11 anni, specialmente nel periodo estivo.

Il Centro dispone di uno o più spazi rivolti ai singoli artigiani o artisti che siano interessati a sviluppare un progetto puntuale: requisito fondamentale è lo sviluppo e presentazione dell'idea di progetto, il tempo necessario per la realizzazione e la finalità socio-culturale. Il Centro garantisce anche la possibilità di consulenze e tutoraggio da parte dei maestri e professionisti presenti.

Tramite tre spazi espositivi viene data visibilità e vengono promosse varie iniziative artistico-artigianali, sia di privati che dei partecipanti ai corsi.

Diverse associazioni culturali hanno sede nel Centro Los Castillos e questo permette una efficiente sincronia tra di esse, oltre a fornire maggior visibilità e collaborazione soprattutto per ciò che riguarda le strategie di comunicazione e l'organizzazione di eventi. Tutte le associazioni presenti si dedicano alla ricerca, sperimentazione e creazione di oggetti artistici ed artigianali tramite differenti tecniche.

Oltre alla gestione della rete delle diverse associazioni culturali della zona, il Centro collabora molto con le entità municipali e sovramunicipali per la cessione del materiale espositivo proveniente dai laboratori e corsi svolti nel Centro stesso, per ottenere maggiore visibilità e partecipare ad eventi culturali locali (Settimana della Scienza della Comunità di Madrid) ed eventi internazionali legati all'artigianato artistico e tradizionale (il Centro parteciperà alla Giornata Europea dei Mestieri d'Arte che si terranno tra Marzo e Aprile 2013).

# Harbourfront Center - Craft dept.

---



## Data di fondazione:

1991

## Tipologia edificio:

ex fabbriche e magazzini sul waterfront

## Superficie:

335 mq (craft department) su 40000 mq totali

## Localizzazione:

centro città, waterfront

## Obiettivo:

organizzazione no-profit che da spazio agli artisti/artigiani che partecipano al programma Artist in Residence e permette di tenere corsi base e intermedi di ceramica, vetro, gioielleria e tessile per adulti volti a sviluppare l'espressione creativa tramite i materiali

## Finanziamento:

pubblico

## Accesso:

visitatori: aperto a tutti, da martedì a domenica, negli spazi comuni  
artigiani: selezionati tramite il programma Artist-in-Residence

## Servizi:

servizi informatici, biblioteca, parcheggio

---

Toronto, Canada





I corsi riguardano la produzione tessile, ceramica, del vetro e del gioiello e ciascuna attività presenta il proprio spazio dedicato con le adeguate forniture. Ogni corso è tenuto da vari artisti/artigiani partecipanti al programma Artist-in-Residence (A. i. R.), quindi sempre presenti all'interno della struttura, e ha durata che va da un giorno a diverse settimane, in base all'obbiettivo dell'insegnamento. Ciascun partecipante deve versare una quota di iscrizione ed il ricavato va interamente all'artigiano-artista. Vengono inoltre organizzati diversi eventi per la diffusione e contaminazione delle idee: workshop giornalieri, interventi di artigiani ad invito, conferenze, seminari.

Sono previsti degli spazi dedicati alle 4 diverse attività previste.

Ciascun artigiano-artista deve rifornire il laboratorio del materiale e degli strumenti manuali necessari, mentre la dotazione tecnica e di macchinari presente consente le principali lavorazioni.

Lo status di A.i.R. consente la presenza nei laboratori per un minimo di 3 giorni a settimana per ciascuna attività e la partecipazione e candidatura al progetto deve sottostare a certi caratteri quali, ad esempio, l'abitudine a promuovere il proprio lavoro, l'attitudine a lavorare davanti al pubblico, la capacità di co-operare e l'abilità nel lavoro autonomo, talento e creatività.

Numerose iniziative predispongono questo immenso centro a costituire momenti espositivi costanti, che si aggiungono allo spazio di vendita specifico. Sia durante i corsi di laboratorio che durante l'esperienza professionale del singolo artigiano-artista i visitatori possono prendere visione delle attività, delle tecniche e dei prodotti in realizzazione.

Vengono inoltre organizzati eventi dedicati all'esposizione dei prodotti e anche durante eventi di diverso genere (concerti, spettacoli...) si promuovono le diverse creazioni con banchi e mostre.

Lo spazio vendita raccoglie le creazioni degli artigiani-artisti presenti e non, accogliendo prodotti di diversa provenienza sempre legati al mondo artigianale e del design. Lo spazio dedicato fa parte dell'intero complesso dell'Harbourfront Center e fornisce uno staff di persone volte a fornire qualsiasi informazione in merito ai prodotti

# TorreArte

---



## Data di fondazione:

1994

## Tipologia edificio:

edifici industriali di nuova costruzione

## Superficie:

22.000 mq (14 spazi laboratorio )

## Localizzazione:

centro paese

## Obiettivo:

appoggiare la creazione di una attività e consolidarla nel tempo tramite servizi di consulenza, formazione, promozione e infrastrutture

## Finanziamento:

pubblico

## Accesso:

visitatori: aperto a tutti, nei giorni di esposizione

artigiani: richiesta di spazio a pagamento

## Servizi:

housing, segreteria informazioni, consulenza, pulizia, comunicazione/pubblicità



---

Torremocha de Jarama, C. de Madrid, Spagna





**torrearte**  
otro madrid

**TORREMOCHA DE JARAMA  
TALLERES ABIERTOS**

**DOMINGO 27 MARZO** (DE 11:30 A 20:30 H)

- Día de puertas abiertas en talleres y sala de exposiciones.
- Demostración de oficios artesanales tradicionales.
- Encuentro interasociativo con perspectiva de género.

**LUNES 28 MARZO** (DE 10:30 A 14:00 H)

- Jornada: "El talento de las mujeres", un valor en tiempos de crisis.
- V Certamen de artes plásticas y visuales "Mujeres y Arte". Inauguración y fallo del Jurado.

[www.torrearte.com](http://www.torrearte.com)  
Más información: 918431696 e-mail: [otromadrid@torrearte.com](mailto:otromadrid@torrearte.com)









Torrearte lavora sui differenti programmi di formazione per l'impiego finanziati dallo Stato e dalle amministrazioni regionali: Escuela Taller, Casas de Oficios, Cursos FP.

Diversi sono i corsi proposti: nell'ambito artigianale si insegna a lavorare il legno, la forgiatura del ferro a diventare carpentieri e si apprendono anche mestieri non inerenti all'ambito artigiano essendo anche un punto di riferimento per l'intero comune di Torremocha de Jarama.

L'attenzione alla formazione non è quindi legata all'artigianato artistico-tradizionale in modo specifico, ma si apprendono tecniche che poi il singolo può declinare anche al lavoro artistico-tradizionale.

Periodicamente si organizzano incontri e seminari nelle aule apposite.

Più di 40 attività che si trovano riunite all'interno di questo centro e ciascuna di esse ha a disposizione uno spazio di lavoro completamente autonomo. Ciascun artigiano può decidere se rimanere in affitto o acquistare la proprietà. Principalmente si servono di questi spazi (edifici industriali/capannoni) attività di lavorazione dei metalli, del legno e per la produzione alimentare oltre che per lavorazioni artistiche di varia natura.

Ciascuna attività presente commercializza il proprio prodotto autonomamente ed il principale momento collettivo di vendita è rappresentato dalle fiere e dagli eventi aperti a tutti.

Ciascuna attività presente si promuove autonomamente, ma il servizio di promozione è anche guidato da TorreArte stessa, che mette a disposizione nella propria piattaforma web uno spazio dedicato alle singole attività e relativi contatti.

Fiere ed eventi periodici sono la principale vetrina che le attività hanno per mettersi in mostra dal vivo, e alle quali partecipano indistintamente artigiani appartenenti al centro, altri stabiliti in diversi spazi nel paese stesso ed altri ancora provenienti da altri paesi.

La principale manifestazione è "TorreArte, otro Madrid" un incontro di attività, mestieri e produzioni alimentari che rappresenta la principale vetrina del tessuto artigianale locale; alla finalità commerciale si unisce anche l'iniziativa culturale che promuove e mette in mostra le manifestazioni artistiche identitarie della zona.

# Contrada degli Artigiani

---



## Data di fondazione:

2008

## Tipologia edificio:

ex fabbrica

## Localizzazione:

centro città

## Obiettivo:

cooperativa di produzione e lavoro con l'obiettivo dell'accoglienza ed educazione di giovani che dopo la formazione arrivano al lavoro, affiancati da esperti artigiani che insegnano loro il mestiere dell'artigiano artista

## Finanziamento:

privato

## Accesso:

apprendisti: bottega-scuola

## Servizi:

e-commerce, segreteria informazioni, comunicazione/pubblicità, brand, biblioteca multimediale

---

Como, Italia





www.nobilis.fr

www.conradadegilartigiani.com



Ces ouvriers ne servaient pas, ils travaillaient. Ils avaient un honneur, attaché comme c'est le propre d'un honneur. Il fallait qu'un bâton de chaise fût bien fait. C'était entendu. C'était un plaisir. Il ne fallait pas qu'il fût bien fait pour le seigneur ou pour le roi, il ne fallait pas qu'il fût bien fait pour le patron ni pour les clients du patron. Il fallait qu'il fût bien fait lui-même, en lui-même, pour lui-même, dans son être même. Une tradition, venue, montée du plus profond de la race, une histoire, un absolu, un honneur voué que ce bâton de chaise fût bien fait. Toute parole dans la maison, qui ne se voyait pas, était soigneusement aussi bien faite que ce qu'on voyait. C'est le principe même des collecteurs. Et c'est ce qui m'a fait en quelque sorte, moi, leur prisonnier. Pour moi, chez eux il n'y avait pas l'ombre d'une réflexion. Le travail était là. On travaillait bien. Il ne s'agissait pas d'être le ou la pas vu. C'était l'être même du travail qui devait être bien fait.

L'argent, par Charles Peguy



VENTE AUX ENCHÈRES PRIVÉE À CHEZ NOBILIS LE 7 SEPTEMBRE 2009 CHEZ

**NOBILIS** 38-41 40, RUE BONAPARTE 75006 PARIS



Artigiani e ragazzi, impegnati nella realizzazione di prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale, creano un microdistretto artigianale costituito da laboratori di falegnameria, tappezzeria, decorazione, restauro. Uno degli obiettivi principali della Contrada è quello di prevenire e recuperare la dispersione scolastica degli adolescenti tramite la costruzione di una dimensione educativa con valenza formativa, orientativa e finalizzata all'inserimento lavorativo nell'ambito artigianale artistico, da sostenere e valorizzare come modello di impresa sostenibile. Per questo il progetto rientra nelle logiche della bottega-scuola.

Vengono previsti anche eventi culturali e di promozione ed è presente una biblioteca multimediale.

Tale spazio rappresenta la realizzazione di un'impresa economicamente sostenibile, valido supporto per il rilancio economico del settore del tessile e del legno d'arredo. Ad oggi sono 3 le botteghe presenti e la volontà è quella di creare un microdistretto. La presenza di diverse attività artigianali può avviare nuove opportunità di cooperazione con altri colleghi in progetti comuni in un'ottica di reale collaborazione; ma permette altresì instaurare un sano confronto: i meccanismi del coadiuvarsi e del produrre individualmente diventano così driver di innovazione del prodotto artigianale, e contribuiscono al potenziamento e sviluppo dell'attività.

L'offerta è quella legata al sistema dell'interior design e la vendita è diretta nel negozio dedicato; è presente anche un servizio di co-selling con grandi firme del mobile e del tessuto oltre ad un portale e-commerce.

Il negozio è costituito da una serie di espositori e spazi dedicati ai prodotti finiti. I clienti possono inoltre vedere dal negozio alcune fasi della produzione. Il principale punto di contatto con l'ambiente esterno è costituito dal sito internet ed il brand della contrada contribuisce alla maggior visibilità; è frequente la partecipazione a fiere oltre alle diverse iniziative ed eventi collaterali (cene e rinfreschi).

# Dergano Officina Creativa

---



**Data di fondazione:**

2007

**Tipologia edificio:**

vari edifici privati

**Localizzazione:**

quartiere di prima periferia

**Obiettivo:**

gruppo di artigiani-artisti che coniugano saperi tradizionali e sperimentazione creativa che costituiscono una rete con lo scopo di aumentare la visibilità in quartiere ed in città

**Finanziamento:**

privato (autogestito dalle imprese partecipanti)

**Accesso:**

artigiani privati

**Servizi:**

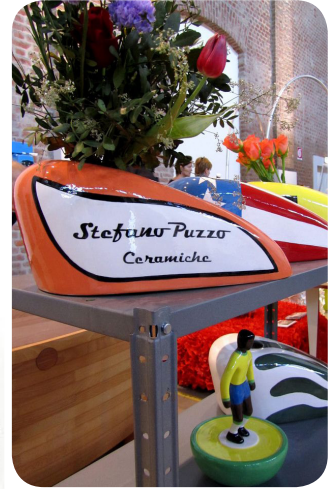
brand



---

Milano, Italia





ONEDAYD.O.C  
ARTSHOW  
ACURADELLEOFFICINECREATIVE  
MERCOLEDI 12 OTTOBRE  
DALLE 10 ALLE 22  
MACIACHINICENTER

... con degustazione  
"dolci&salati" di TOMASELLI,  
succhi di frutta naturali e vini  
novelli della CASCINA BEL-  
MONTE

via imbonati 24 milano  
MM3 maciachini-bus 70



Le botteghe riunitesi nella rete D.O.C. (Dergano Officina Creativa) afferiscono a diversi settori dell'artigianato artistico o tradizionale quali ceramica, restauro, legno, metallo, portando avanti il "saper fare" manuale in modo creativo e innovativo.

Come associazione si impegna a dare visibilità alle attività partecipanti ma anche a diffondere la cultura del "saper fare" organizzando eventi a cui prendono parte artigiani-artisti esterni e momenti didattici per giovani e adulti.

Le singole botteghe realizzano pezzi unici fatti a mano nei laboratori e officine creative da loro gestite autonomamente e tutte localizzate nel quartiere.

La principale offerta commerciale delle attività coinvolte è quella legata ai diversi rami nel campo del design (prodotto d'arredo, oggettistica, accessori d'abbigliamento...) e la vendita è diretta nei negozi/botteghe.

Le singole attività espongono le proprie realizzazioni nei rispettivi laboratori ed inoltre la rete D.O.C. si autopromuove organizzando eventi e dimostrazioni in differenti location e showroom temporanei o servendosi degli eventi satellite legati alle fiere della città (ad esempio il Salone del Mobile di Milano). In tali occasioni vengono organizzate mostre a tema in cui ogni artigiano dà una personale interpretazione di un argomento prescelto attraverso un pezzo unico realizzato a mano (ad esempio il tema "Umano VS Animale-Vegetale" presentato in occasione del Fuori Salone 2007) ed inoltre vengono aperte al pubblico le botteghe/laboratori.

# Realized Cases

nome	IDEA	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		altro
		realizzazione	insegnamento	esposizione	vendita	
<b>Citema</b>	residenza Innovare e Diffondere (2-4 mesi) confronto con designers uso di nuove tecnologie collaborazione in Tunisia tra un artista locale ed un artigiano del ferro italiano	residenza Creare e Scambiare (3-6 mesi) confronto con designers uso di nuove tecnologie collaborazione in Tunisia tra un artista locale ed un artigiano del ferro italiano	residenza Formare e Trasmettere (1-4 mesi) confronto con designers stages e seminari contribuisce ad una rete europea dei mestieri consultabile tramite un database	esposizione di creazioni locali ed internazionali esposizioni temporanee iniziativa: "Volta la carta"		progetto "Sostenuto" per incubatore di imprese, cluster e sistemi locali di scambio organizzazione di eventi e manifestazioni stanziamenti di borse
<b>Pôle Expérimental Métiers d'Art</b>	workshop e seminari con artigiani artisti inviti ed incontri mensili per artisti e designers esteri artigiani artisti e designer selezionati con bando pubblico (3 mesi di residenza)	collaborazioni produttive tra artisti o designer ed artigiani	workshop e seminari con artigiani artisti inviti ed incontri mensili per artisti e designers esteri stages per professionisti corsi e laboratori didattici aperti a tutti	esposizioni temporanee	e-commerce	organizzazione di eventi e manifestazioni
<b>Vlart</b>			incontri culturali, convegni, videoconferenze visite guidate, gite, viaggi, alla ricerca delle realtà artistiche della Provincia seminari consultazione di riviste sul mondo artigianale	incontri culturali, convegni, videoconferenze visite guidate, gite, viaggi, alla ricerca delle realtà artistiche della Provincia organizzazione dei 3 piani espositivi dalla "terra" al "cielo": dai materiali grezzi a quelli effimeri spazio da "rivisitare", rotazione delle opere 3 volte l'anno i prodotti esposti devono essere radicati nel territorio (durata massima di esposizione 4 mesi) esposizioni temporanee	organizzazione dei 3 piani espositivi dalla "terra" al "cielo": dai materiali grezzi a quelli effimeri vendita diretta tramite personale dedicato e-commerce spazio da "rivisitare", rotazione delle opere 3 volte l'anno	servizio di segreteria servizio di sorveglianza servizio di pulizia
<b>Spazio Arti e Mestieri</b>	presenza di artigiani stranieri collaborazioni su scala locale, nazionale ed europea	laboratori didattici per bambini e adulti workshop	laboratori didattici per bambini e adulti convegni workshop iniziativa "Artigiani in class e"	laboratori didattici per bambini e adulti convegni allestimenti a scopo divulgativo durante eventi vari esposizioni temporanee collettive	vendita diretta gestita in modo autonomo dall'artigiano	organizzazione di eventi e manifestazioni
<b>Centro Cultural Los Castillos</b>	spazio lavoro per artisti e artigiani su concessione previo presentazione di un progetto coinvolgimento dei professionisti presenti nel centro	spazio lavoro per artisti e artigiani su concessione previo presentazione di un progetto	corsi e laboratori (quadrimestrali o annuali) seminari (da 8 a 18 ore)	momenti di promozione ed esposizione aperti al pubblico esposizioni didattiche mostre	promozione e vendita delle realizzazioni di attività di diversi centri culturali afferenti a tecniche artigianali	sede e promozione delle attività di più centri culturali del settore creativo che sviluppano e divulgano diverse tecniche organizzazione di viaggi culturali cineproiezioni tavole rotonde su temi artistici sito web del centro

# Synthesis of management and spaces of case studies

nome	IDEA	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		altro
		realizzazione	insegnamento	esposizione	vendita	
Citema	atelier	atelier	atelier	sala esposizioni		ufficio amministrativo
	residenza		sala riunioni	sala riunioni		reception
Pôle Expérimental Métiers d'Art	residenza con atelier	residenza con atelier	residenza con atelier	punto vendita dedicato nel centro della città'	punto vendita dedicato nel centro della città'	ristorante e partner hosting (per visitatori)
			centro risorse e artigianato	sala esposizioni (3)		
Vlart			sala conferenze (100 posti)	sala conferenze (100 posti)	punto vendita dedicato	segreteria
			bookshop (testi e pubblicazioni sul lavoro artigianale)		bookshop (testi e pubblicazioni sul lavoro artigianale)	
			emeroteca	sala esposizioni (3 piani)	sala espositiva (3 piani)	
Spazio Arti e Mestieri	spazio bottega dedicato ad artigiani artisti stranieri (2)	spazio bottega (20)	spazio bottega (20)	spazio esposizioni all'aperto		ufficio comunicazione
	sala generica		sala generica	atrio d'ingresso espositivo		
			sala conferenze	sala conferenze		
Centro Cultural Los Castillos	laboratorio	laboratorio	laboratorio	sala esposizioni	punto vendita dedicato	ufficio comunicazione
				spazio museale (vetro artistico)		
			sala conferenze	sala conferenze		

# Realized Cases

nome	IDEA	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		altro
		realizzazione	insegnamento	esposizione	vendita	
Harbourfront Center - Craft dept.	inviti ed incontri con artigiani ed artisti esterni  workshop giornalieri	gestione dello spazio (materiali e strumenti manuali) laboratorio a carico dell'artigiano artista  Artist in Residence (A.i.R.)  dotazione tecnica e macchinari forniti dalla struttura	corsi e seminari aperti a tutti (varie durate)  A.i.R. tengono i corsi  workshop giornalieri  presentazioni  archivio eventi passati	allestimenti a scopo divulgativo durante eventi/spettacoli/concerti  conferenze  organizzazione eventi  possibilita' di vedere l'artigiano-artista al lavoro	vendita diretta tramite personale dedicato	sito web dedicato  brand
TorreArte		spazio di lavoro gestito autonomamente dall'artigiano (affitto o di proprieta')	corsi aperti a tutti (varie durate)  incontri con professionisti  workshop	mostre e spettacoli  fiere ed eventi periodici di promozione collettiva  gestione autonoma della promozione	vendita diretta gestita in modo autonomo dall'artigiano  fiere e momenti di vendita collettivi	segreteria sito web dedicato pulizia servizio consulenza servizio comunicazione
Conrada degli artigiani		impresa economicamente sostenibile  obiettivo: creazione di un microdistretto  compresenza di collaborazione e produzione individuale  offerta legata al sistema dell'interior design	logica della bottega scuola	esposizione gestita in modo autonomo dall'artigiano  fiere e momenti di vendita collettivi	vendita diretta in loco  servizio co-selling con firme del mobile  e-commerce	eventi collaterali sito web dedicato brand servizio comunicazione segreteria
Dergano Officina Creativa	creare sinergie tra diverse realta' presenti nel quartiere Dergano-Bovisa  coniugare innovazione e saperi tradizionali	spazio di produzione autonomo		mostre e spettacoli  fiere ed eventi periodici di promozione collettiva	vendita diretta gestita in modo autonomo dall'artigiano	sito web dedicato brand

# Synthesis of management and spaces of case studies

nome	IDEA	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		altro
		realizzazione	insegnamento	esposizione	vendita	
Harbourfront Center - Craft dept.	laboratorio	laboratorio per ciascun settore (4)	laboratorio per ciascun settore (4)	punto vendita dedicato sala conferenze	punto vendita dedicato	ufficio comunicazione ufficio amministrativo
TorreArte		laboratorio per attivita' (14)	sala incontri e seminari	spazio collettivo fiera/mercato punto vendita autonomo per singola attivita'	spazio collettivo fiera/mercato punto vendita autonomo per singola attivita'	appartamenti in affitto ufficio comunicazione
Contrada degli artigiani		laboratorio (3)	biblioteca e mediateca	punto vendita dedicato	punto vendita dedicato	segreteria ufficio comunicazione
Dergano Officina Creativa	coniugare innovazione e saperi tradizionali	laboratorio per attivita'		showroom collettivo punto vendita autonomo per singola attivita'	punto vendita autonomo per singola attivita'	

## 5.2 INITIATIVES / STRATEGIC ACTIONS

Le iniziative esaminate rappresentano eventi ed azioni strategiche che coinvolgono i diversi soggetti che fanno parte del sistema impresa-artigiana: progettista, artigiano e visitatore. Come per i “casi realizzati” raccolti nel precedente paragrafo, sono stati ricercati esempi classificabili come “best practices” nell’ambito della valorizzazione e promozione delle realtà artigianali artistiche e tradizionali. I criteri della ricerca sono stati meno restrittivi rispetto a quelli indicati per gli spazi realizzati, includendo iniziative di vario genere allo scopo di fornire un’ampia panoramica sull’argomento: in questo caso, infatti, sono stati volutamente inseriti anche quei progetti che coinvolgono il movimento dei “makers” o le scuole di design, perchè ritenuti modelli esportabili anche alle realtà di artigianato tradizionale. Sono state escluse fiere, mercati ed esposizioni di grande scala, dal momento che rappresentano una situazione di eccezione basata su meccanismi di accesso e organizzazione lontani dalle singole attività, sebbene rappresentino un’opportunità importante per accrescere in visibilità. Anche questo lavoro di raccolta informazioni è partito dalle stesse fonti citate precedentemente ma la descrizione è stata svolta in modo rapido pur fornendo tutte le informazioni necessarie a comprendere le singole iniziative. Come nel paragrafo precedente, a capo di ogni scheda sono stati inseriti i simboli dei processi di ideazione, produzione e distribuzione del prodotto, evidenziando per ciascun caso quello/quelli più rappresentativi dello stesso.



Analizzando nello specifico gli esempi raccolti, si può notare che essi descrivono azioni di diversa natura: sperimentazioni, collaborazioni creative, operazioni di archivio e documentazione, corsi di formazione, aperture al pubblico, dimostrazioni e strategie commerciali. Temporanee o permanenti, fisse o itineranti, rappresentano ciò che di più attuale si può immaginare per valorizzare la cultura del fare e promuovere la conoscenza dei saperi. Dal momento che nascono periodicamente nuove iniziative con questo scopo, la raccolta effettuata non ambisce alla completezza, ma piuttosto si propone di descrivere la diversa natura delle azioni più rappresentative svolte e di indicare le modalità in cui i diversi soggetti vengono coinvolti. Al termine delle schede descrittive, anche in questo caso, viene riportata una tabella riassuntiva allo scopo di ottenere un confronto diretto degli esempi inseriti.

I casi studio inseriti nel paragrafo precedente e le iniziative di seguito indicate hanno consentito l'individuazione di un elenco di spazi e di modelli gestionali in grado di descrivere le possibilità di collaborazione tra più attività negli ambiti della progettazione, produzione e distribuzione del lavoro artigianale. Di questa sintesi si è tenuto conto per la redazione del programma di funzionamento del progetto che verrà presentato successivamente.

# Bottega Scuola

---



*Bottega  
Scuola*

**MA**

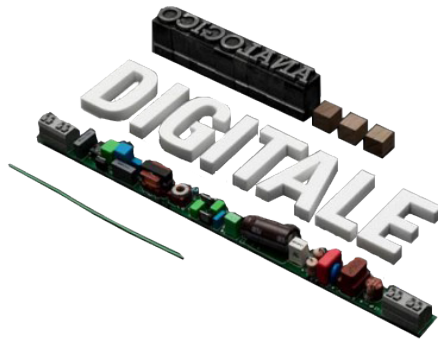
Il Piemonte ha realizzato la prima normativa sulla Bottega-scuola al fine di recuperare e conservare antichi mestieri: è quindi lo strumento privilegiato per la conservazione e riproducibilità dei saperi e si cerca di motivare i giovani ad intraprendere queste attività e gli artigiani affermati a trasmettere i loro saperi. Solo un artigiano “eccellente”, in Piemonte, può assumere il ruolo di Maestro Artigiano (ad oggi una sessantina), di conseguenza si è resa necessaria una pre-iscrizione ed una verifica della rispondenza della propria attività ad appositi disciplinari di produzione.

Anche la regione Toscana ha da pochi mesi dato il via ad un sistema di accreditamento per le botteghe che vogliono divenire “scuole per nuovi artigiani”, basato sulla qualifica di Maestro Artigiano, concessa su verifica di curriculum, periodo e posizione all’interno dell’azienda e attitudine all’insegnamento.

Diversa situazione si trova in Lombardia, dove la modalità della bottega-scuola rappresenta una forma di alternanza scuola-lavoro: la L.R. 22/06 indica che la Bottega-scuola si riferisce a “settori di particolare contenuto e valore artistico e tradizionale” ed è rivolta “in particolare ai giovani e agli adolescenti, con priorità per i soggetti in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale, nonché per quelli a rischio di esclusione sociale ed emarginazione”.

# Analogico - Digitale

---



Il progetto ha lo scopo di unire 7 designer a 7 corrispettive aziende di lavorazione artigianale, ricercando un nuovo modo di produrre che superi la dicotomia artigianato/industria: contaminazione tra antichi saperi e nuove tecnologie, avvicinare la cultura progettuale a quella del fare per giunger ad una nuova competitività. Unire la tecnologia contemporanea al saper fare tradizionale.

Ideatori del progetto sono stati Stefano Maffei (Politecnico di Milano) e Stefano Micelli (Università Ca' Foscari di Venezia) ed è stato esposto nello spazio Subalterno1 dal 17 al 22 aprile e presentato a Meda il 5 Giugno 2012 al Centro di Formazione Professionale G. Terragni.

La convinzione profonda alla base del progetto è quella del "fare" come aspetto costitutivo della creatività e quindi la stretta conseguenza risulta essere l'avvicinamento tra progetto e realizzazione pratica.

# Giornate Europee dei Mestieri d'Arte

---



Il 30, 31 marzo e 1 aprile 2012 OmA (Osservatorio dei Mestieri d'Arte) insieme a Artex (Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana) e con la partecipazione dell'Istituto Francese di Firenze aderiscono alle Journées Européennes des Métiers d'Art. Quest'anno oltre a Francia e Italia, già assieme nell'edizione 2008, anche Spagna e Svizzera aprono al pubblico le porte delle loro botteghe d'arte. L'iniziativa consiste nell'apertura al pubblico di botteghe e laboratori artigiani, conferenze, dibattiti, mostre, apertura scuole e centri formazione ai giovani, esposizioni e proiezioni legate all'artigianato artistico e tradizionale.

Ogni bottega che ha aderito viene segnalata nel sito dell'iniziativa e si propone di accogliere nel suo laboratorio pubblico interessato a conoscere le lavorazioni, le tecniche, la vita dei laboratori. Le dimostrazioni pratiche del saper fare permettono di osservare direttamente la nascita di un oggetto. Uno spettacolo pieno di fascino e maestria che comprende anche i delicati lavori di restauro ai monumenti cittadini. Oltre a valorizzare la produzione di pezzi unici, lontani dai prodotti standardizzati, lo scopo di una tale iniziativa è quello di legare la lavorazione artigianale locale con la mobilità delle persone ed il turismo.

# Cubi in movimento

---



Cubi in movimento, ambasciata del territorio biellese e piemontese realizza i moduli base di architetture variabili, cuore di un allestimento che presenta l'eccellenza biellese nelle diverse occasioni fieristiche ed espositive regionali, nazionali ed internazionali. I cubi sono sia uno strumento espositivo della produzione tipica del territorio, sia prodotti essi stessi che creano nuove prospettive economiche per l'artigianato locale.

Il progetto è nato nel 2005 ed è sviluppato tutt'ora da Cittadellarte-Fondazione Pistoletto: 8 i cubi iniziali, poi si è passati a 16 e attualmente sono 22 cubi di differente fattura di cui 14 disponibili per esposizione temporanea e 6 in esposizione permanente a Torino Incontra.

La metodologia seguita ha messo insieme un artista ex residente della Università delle Idee presso Cittadellarte, un artigiano locale selezionato da CNA e un produttore alimentare. Ogni artista ha collaborato con l'artigiano per lo sviluppo di un cubo rappresentativo di un produttore locale, toccando con mano il mestiere e capendo le potenzialità e capacità dei maestri d'arte.

Il mondo dell'artigianato e della produzione locale, messo a stretto contatto con la creatività di artisti internazionali, si arricchisce di un importante valore aggiunto in termini di dinamiche, tendenze e processi a livello globale.

# RE.T.I.C.A.

---



RE.T.I.C.A. (Rete Territoriale per l'Innovazione della Creatività Applicata) "Giovani idee cambiano il futuro" è un progetto concluso co-finanziato dalla Regione Lombardia nell'ambito delle Politiche Giovanili; si è svolto nell'arco temporale di 16 mesi, da Febbraio 2009 a Maggio 2010.

Scopo di RE.T.I.C.A. è stato avvicinare i giovani alle risorse, alle tradizioni e alle bellezze artistiche e culturali del territorio lombardo. Gli utenti hanno conosciuto più da vicino alcuni dei mestieri d'arte tipici della Regione tramite i laboratori d'orientamento, che hanno permesso alla loro immaginazione di svilupparsi e di applicarsi alle risorse del territorio.

Il Progetto si compone di una serie di azioni molto articolate, che vanno dagli incontri di orientamento con professionisti e maestri, alla costituzione di un Centro di Documentazione sui Mestieri d'Arte, dall'apertura di speciali Spazi Creatività nel territorio dei Comuni a tre cicli di cineforum sui mestieri d'arte, dagli incontri con gli artigiani ai laboratori di orientamento e formazione, dalle attività a distanza su piattaforma Second Life a una serie di eventi espositivi dedicati a giovani artigiani, maestri d'arte e designer.

# Boutique Métiers d'Art

---



Con lo scopo di valorizzare i Mestieri d'Arte, farli conoscere e vendere i loro prodotti, il brand "Les Boutiques de Métiers d'Art" riunisce sotto una unica politica gestionale la vendita e l'esposizione fissa dei prodotti artigianali di diverse zone francesi.

L'iniziativa permette alle attività del savoir-faire di perdurare nel tempo e ne mantiene i prezzi ragionevolmente bassi. Il marchio unico garantisce al cliente la presenza di prodotti autentici e di qualità che rispettano la tradizione artigianale locale.

# Design and Craft

---



## DESIGN *and* CRAFT

*Università degli Studi di Firenze* CORSO DI AGGIORNAMENTO

L'Area Design dell'Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Artex Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana, ha attivato nel periodo Novembre 2012 - Gennaio 2013 un corso di aggiornamento, aperto sia a studenti che ai professionisti attivi nel settore, che ha l'obiettivo di fare acquisire competenze specifiche nella progettazione di prodotti e processi in relazione alle attività dell'artigianato artistico del territorio toscano con particolare attenzione allo sviluppo innovativo del prodotto e all'autoimprenditorialità artigiana. Il metodo formativo prevede un percorso che unisce la trasmissione del sapere con metodi universitari con il sapere fare degli artigiani.

Nello specifico il contatto con le maestranze dell'area fiorentina è avvenuto, in primo luogo, tramite visite propedeutiche nelle aziende artigiane di riferimento e successivamente attraverso tirocini di 100 ore serviti per gli approfondimenti empirici e la comprensione delle tecniche di lavorazione praticate all'interno dei laboratori.



# Scenari di Innovazione

---



Sostenuto dalla Regione Toscana, da CNA e da Confartigianato Imprese, il progetto ha coinvolto aziende artigianali toscane, designers, docenti e studenti di vari istituti superiori ed università italiane ad orientamento artistico e progettuale. La visita in azienda ed il contatto con l'artigiano hanno permesso ai giovani studenti una sperimentazione creativa che ha portato alla realizzazione di alcuni prototipi selezionati. Questa iniziativa, giunta alla sua nona edizione, oltre a rafforzare un rapporto di crescita creativa sia per le aziende toscane sia per gli studenti, ha lo scopo di alimentare la formazione per un "design dell'artigianato", tema strategico per la rivitalizzazione della cultura del progetto all'interno delle realtà artigianali. La scorsa edizione del concorso dal titolo "natura domestica", è stata orientata a dare risposte a quelle che sono le necessità di ritrovare e costruire nell'abitare domestico prospettive di vita più a misura d'uomo, armoniche con il mondo naturale.

# ARTour

---



## ARTour Toscana ARTIGIANATO E TURISMO

Artour è un progetto promosso da Regione Toscana, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana, realizzato e coordinato da Artex, che propone un vademecum originale per visitare il territorio toscano all'insegna dell'artigianato artistico.

Vengono proposti numerosi itinerari alla scoperta di antichi e nuovi mestieri, di storie e di personaggi originali, che con grande maestria ed abilità danno vita ad oggetti unici. Gli Itinerari, sono visualizzabili attraverso le mappe di Google, sono facilmente scaricabili nei formati più diffusi per GPS e inoltre, "Artour Toscana. The Craft Itineraries", è l'applicazione per smartphone.

Sempre per promuovere il binomio artigianato-turismo vengono organizzati eventi come "Il bello in piazza", una mostra itinerante dell'artigianato artistico che ha lo scopo di toccare le piazze più caratteristiche del territorio toscano incontrando le produzioni di artigiani e designer locali.

# Domani...è un'altra casa

---



Questo progetto rappresenta un'esperienza del tutto particolare che ha preso luogo nella città di Empoli: undici imprese artigiane, gravitanti attorno al settore dell'edilizia, che si mettono insieme per collaborare e trasformarsi in un'unica grande realtà capace di rispondere a qualsiasi esigenza del cliente. Una tale iniziativa è stata etichettata "artigianato molecolare" dall'agenzia pubblicitaria che gestisce l'immagine e la campagna comunicativa del gruppo.

Per far fronte al periodo di forte crisi del settore, la messa a sistema di più competenze ben distinte permette di inserire la dimensione individuale in un lavoro di squadra che garantisce maggior organizzazione e qualità del servizio. Il brand che riunisce le undici attività aumenta la visibilità del gruppo garantendo la messa in mostra (sia su internet che in showroom dedicati) sia delle realizzazioni dei singoli componenti che dei lavori portati avanti collettivamente.

# Initiatives

nome	IDEA	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		altro
		realizzazione	insegnamento	esposizione	vendita	
Bottega-Scuola (reg. Piemonte)		progetto individuale di tirocinio per ogni apprendista (6 mesi)	<p>necessaria la qualifica di "eccellenza artigiana" per l'attività</p> <p>aperto a giovani disoccupati (fascia di età di riferimento 18-35 anni)</p> <p>percorso di orientamento per i giovani iscritti (110 ore)</p> <p>percorso di orientamento per i Maestri Artigiani (40 ore)</p> <p>progetto individuale di tirocinio per ciascun giovane iscritto (6 mesi)</p>			<p>presalario per apprendista</p> <p>remunerazione per Maestro</p> <p>sito web dedicato</p>
Analogico Digitale	<p>collaborazione creativa tra designer e aziende artigiane</p> <p>uso di nuove tecnologie</p>	pratiche di autocostruzione		esposizioni temporanee		sito web dedicato
Giomate Europee Mestieri d'Arte			<p>conferenze</p> <p>dibattiti</p> <p>incontro con l'artigiano</p>	<p>dimostrazioni dal vivo della lavorazione (solo per eventi specifici)</p> <p>esposizioni temporanee</p> <p>vetrina virtuale: immagini, filmati, esposizione prodotti e fasi di lavorazione</p>		<p>sito web dedicato</p> <p>inserimento in promozioni turistiche</p>
Cubi in movimento	<p>intersettorialità</p> <p>collaborazione creativa tra designer e artigiani eccellenti e produttori alimentari</p>	realizzazione del pezzo unico su progetto di un designer selezionato	<p>visita ai laboratori artigianali</p> <p>incontri con artigiani</p> <p>workshop</p>	<p>esposizioni permanenti</p> <p>esposizioni temporanee</p> <p>esposizioni itineranti</p> <p>catalogazione eventi</p>		<p>sito web dedicato</p> <p>inserimento in promozioni turistiche</p>
RE.T.I.C.A.	apertura di spazi temporanei per la creatività		<p>incontri di orientamento con maestri artigiani</p> <p>visita al laboratorio/bottega dell'artigiano</p> <p>workshop divisi per fascia d'età (14-18 e 19-30)</p> <p>laboratori didattici</p>	<p>esposizioni temporanee per giovani artigiani, maestri e designer</p> <p>presentazioni</p>		<p>cinforum</p> <p>attività a distanza su piattaforma Second Life</p>
Boutique Métiers d'Art					<p>punti vendita diffusi sul territorio nazionale</p> <p>prezzi di vendita convenzionati e ragionevoli</p> <p>autonomia di scelta e gestione dello spazio vendita</p> <p>responsabile di vendita competente nei vari settori dei mestieri d'arte esposti</p>	<p>programma annuale di avvenimenti e animazioni</p> <p>brand</p> <p>strategie di comunicazione condivise</p> <p>inserimento in promozioni turistiche</p> <p>sito web dedicato</p>

# Synthesis of management of initiatives

nome	IDEA	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		altro
		realizzazione	insegnamento	esposizione	vendita	
Design and Craft	affronta il progetto del prodotto artigianale nei suoi processi realizzativi, amministrativi e comunicativi	aperto a coloro che intendono attivare un percorso di autoimprenditorialita' artigiana  rivolto a chi e' interessato ad intraprendere un rapporto di lavoro con una struttura artigiana esistente e vuole conoscere e gestire il potenziale innovativo ed economico  elaborazione di un progetto innovativo riferito alle tecniche di lavorazione, materiali e alla sua comunicazione con riferimento al periodo di tirocinio	corso aperto a studenti con la possibilita' di potere proseguire lo studio (ad esempio con un corso di Laurea in Disegno Industriale)  tirocinio di 100 ore all'interno delle aziende artigiane di riferimento	Visite propedeutiche e primi contatti con le aziende di riferimento  presentazione ed esposizione dei progetti realizzati presso le aziende		quota di iscrizione di 1000 euro (800 euro se giovani laureati sotto i 28 anni)
Scenari di innovazione	recupero del rapporto tra sorgenti culturali territoriali (istituti d'arte, licei artistici, Universita' e Accademia di Belle Arti) e tessuto produttivo toscano  coinvolgimento di esperti designer	stimolare le produzioni toscane per renderle competitive e congruenti con quelle che sono le richieste dei mercati di riferimento	recupero del rapporto tra sorgenti culturali territoriali (istituti d'arte, licei artistici, Universita' e Accademia di Belle Arti) e tessuto produttivo toscano  brief di progetto sottoposti dalle aziende a studenti e docenti	Visite nelle aziende di riferimento propedeutiche alla progettazione  Esposizione presso la Mostra Internazionale dell'artigianato di Firenze e presso il Macef di Milano  presentazione ed esposizione dei prototipi realizzati		concorso a premi divisi in due classi: Istituti Superiori ed Universita'
ARTour Toscana				itinerari dell'artigianato che collegano varie botteghe e maestri artigiani del territorio toscano  piu' di 90 itinerari, sia tematici che geografici, con oltre 300 artigiani di riferimento  iniziativa "il bello in piazza": mostra mercato itinerante in cui varie botteghe espongono nelle piazze toscane le loro realizzazioni richiamando turisti e visitatori	punto vendita "Collezioni Toscane" dove trovare ed acquistare alcuni pezzi unici delle giovani maestranze eccellenti toscane	sito web dedicato  applicazione per i-Phone: guida per viaggiare nel territorio contenente gli itinerari e gli artigiani
Domani... è un'altra casa		gruppo coordinato di 11 imprese del settore edile che realizza ristrutturazioni o nuove abitazioni  progetti e realizzazioni comuni a cui ciascun membro del gruppo partecipa per il proprio specifico ambito  esempio di collaborazione per il raggiungimento di una realizzazione comune		showroom dedicato costituito da una vera e propria casa di 100mq realizzata dal gruppo in tre settimane		brand: ogni azienda ha mantenuto la propria identita', uniformandosi allo stile "Domani...un'altra casa"  sito web dedicato

# bibliography / chapter 05

- **Artex**, Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.artex.firenze.it>.
- **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte**, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.fondazionecologni.it>.
- **Fondazione Firenze Artigianato Artistico**, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.fondazioneartigianato.it>.
- **Osservatorio dei Mestieri d'Arte**, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.osservatoriomestieridarte.it>.
- **Artigianato tra Arte e Design**, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.mestieridarte.it>.
- **Bottega Scuola Piemonte**, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.bottegascolapiemonte.com>.
- **Institut National des Métiers d'Art (Francia)**, sito consultabile all'indirizzo: <http://www.institut-metiersdart.org>.
- M. Banzi, **Vi spiego chi sono i Maker**, in "Wired.it", 30 Novembre 2011, articolo consultabile all'indirizzo: [http://life.wired.it/news/fai\\_da\\_te/2011/11/30/massimo-banzi-vi-spiego-chi-sono-i-maker.html?page=1#content](http://life.wired.it/news/fai_da_te/2011/11/30/massimo-banzi-vi-spiego-chi-sono-i-maker.html?page=1#content).
- M. Menichinelli, **Artigiani e designer: per una comunità dei maker**, in "Domusweb", 14 Marzo 2012, articolo consultabile all'indirizzo: <http://www.domusweb.it/it/op-ed/artigiani-e-designer-per-una-comunita-dei-maker/>.



06





## 6.1 COLLABORATIONS / IN WICH PRODUCTION?

Idea, realizzazione e comunicazione sono i tre momenti strategici in cui deve essere stimolato il contatto tra artigiano, progettista e visitatore, allo scopo di dare vita a quelle occasioni di innovazione oggi più che mai necessarie alla salvaguardia dell'artigianato artistico e tradizionale. Dopo aver fatto luce su alcuni esempi di collaborazione realizzati, ci siamo concentrati sulle attività a rischio selezionate (cap. 3) per poter applicare scelte progettuali coerenti con le strategie (cap. 4).

In prima analisi le 29 attività sono state suddivise attraverso criteri derivanti esclusivamente dalle aree produttive a cui possono essere associate. Sei sono le famiglie individuate: prodotto d'arredo, complementi e accessori, strumenti musicali, abbigliamento, edilizia, restauro. Si tratta di una categorizzazione che non può e non deve essere considerata esaustiva, dal momento che nulla vieta di immaginare collaborazioni/sperimentazioni tra attività estremamente "distanti" tra loro. La volontà di rendere i contatti tra le attività i più semplici e diretti possibili, ha però reso necessaria questo raggruppamento per "affinità produttiva", permettendo di immaginare le categorie individuate come singoli campi in cui risulta verosimile applicare le strategie di progetto. La famiglia del complemento e degli accessori raggruppa la metà delle attività selezionate, essendo molto ampio il confine della propria produzione, mentre 1/3 sono le attività asseribili al prodotto d'arredo, al restauro ed agli strumenti musicali; solo 7 e 6 sono le attività incluse rispettivamente

nella famiglia dell'abbigliamento e dell'edilizia.

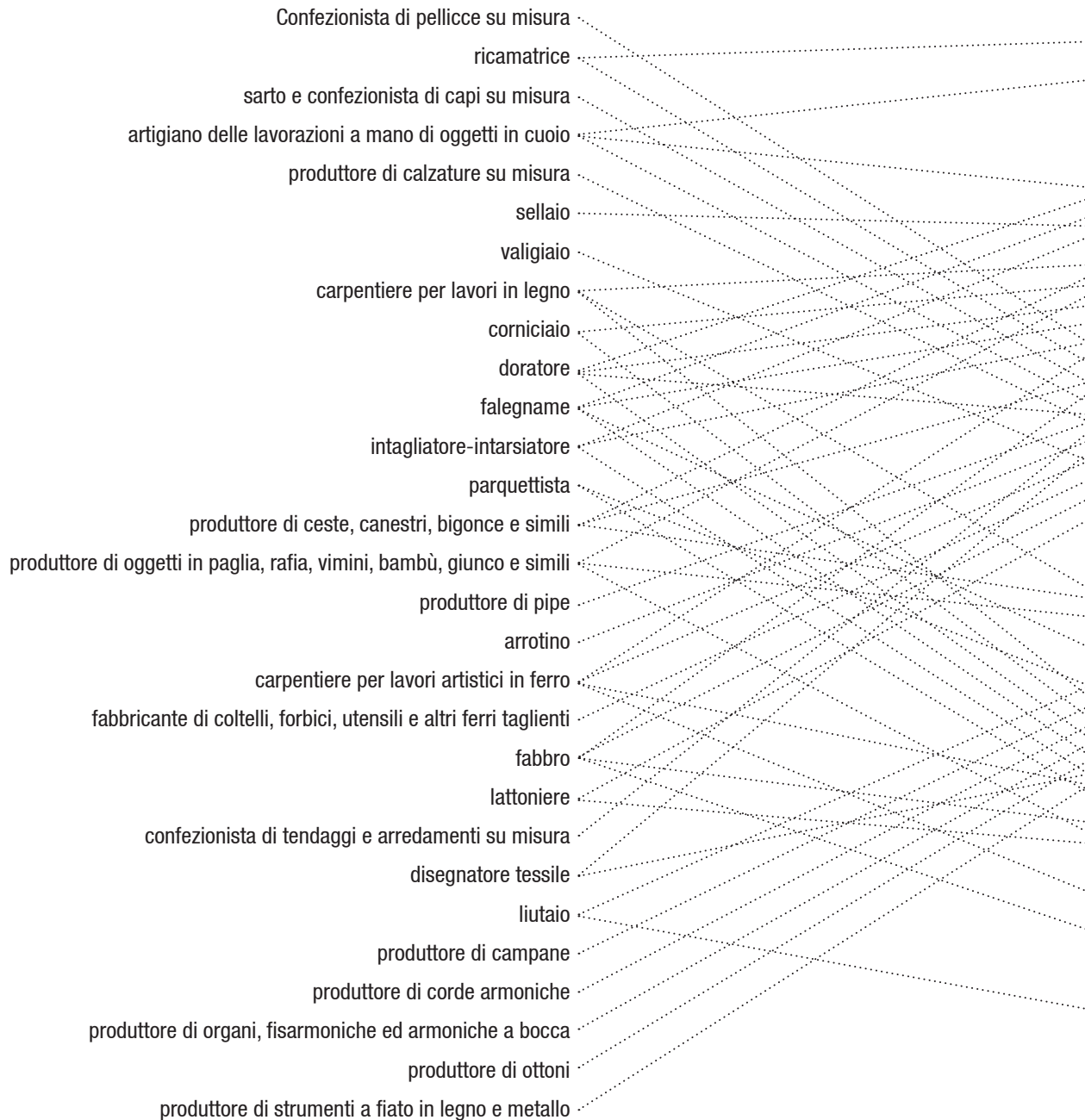
Le famiglie qui individuate rappresentano tutte ambiti eccellenti che possono rappresentare singoli poli in cui innescare la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale secondo quanto espresso nelle strategie progettuali. In ciascuno di essi si può ipotizzare l'applicazione dello stesso modello di funzionamento in modo da poter creare una rete da cui tutti i nuclei traggono reciproco beneficio.

Sebbene questo obiettivo riguardi famiglie di eccellenza, sarebbe controproducente approfondire l'applicazione di un modello di cambiamento in uno o più ambiti che non godono oggi di forte competitività e la cui produzione non abbia ancora una relativamente alta domanda. Per questo motivo si è scelto di approfondire le attività coinvolte nel prodotto d'arredo: Milano viene ancora oggi vista come punto di riferimento internazionale per tale ambito, al quale si legano una serie di eventi specifici e collaterali che contribuiscono a valorizzare la città e a richiamare l'attenzione di soggetti diversi (turisti, imprenditori, studenti, progettisti, artigiani...).

Individuato l'ambito di progetto, il passo successivo è stato quello di approfondire i caratteri delle singole attività che ne fanno parte e tradurre le strategie di progetto in politiche di funzionamento e spazio architettonico: ovvero un nuovo polo di ideazione, realizzazione e comunicazione del prodotto che si propone come occasione di (ri)educazione dei soggetti coinvolti nella cultura del fare.

# which are possible connections?

---



---

production areas



**PRODOTTO D'ARREDO**

**COMPLEMENTI E ACCESSORI**

**STRUMENTI MUSICALI**

**ABBIGLIAMENTO**

**EDILIZIA**

**RESTAURO**

---

# furniture design activities

---





**PRODOTTO D'ARREDO**

**COMPLEMENTI E ACCESSORI**

**STRUMENTI MUSICALI**

**ABBIGLIAMENTO**

**EDILIZIA**

**RESTAURO**

---

## 6.2 CRAFTMEN / INTERVIEWS

1\_\_

Il progetto “Artis - Eccellenza Artigiana” nasce nel 2006, supportato da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Associazioni artigiane lombarde.

2\_\_

“Il Disciplinare di Produzione è il documento tecnico che definisce i comparti ammessi, l’insieme di regole, tecniche di lavorazione e uso di materiali che determinano la qualità e l’eccellenza delle lavorazioni artigianali. [...] Solo le imprese artigiane lombarde che hanno i requisiti previsti nel relativo Disciplinare sono insignite dello speciale riconoscimento d’Eccellenza Artis.”. Definizione consultabile all’indirizzo: <http://www.art-is.it>

Individuate le attività connesse all’ambito del prodotto d’arredo, si è deciso di approfondire ognuna di esse attraverso il metodo dell’intervista. Gli incontri non hanno rappresentato una raccolta dati a fini statistici, ma piuttosto un’indagine conoscitiva utile per la comprensione delle singole realtà sul territorio lombardo: per questo motivo è stato individuato un solo artigiano considerato rappresentativo del tipo di attività, nella consapevolezza dell’approssimazione di una tale scelta.

Per selezionare le maestranze da intervistare, è stato preso in esame l’elenco delle eccellenze lombarde redatto da “Artis”<sup>1</sup>: questa iniziativa riunisce quelle realtà di bottega che si muovono all’interno di un preciso sistema di regole e tecniche definite dai “Disciplinari”<sup>2</sup> emanati dalla regione. Ad oggi, tale riconoscimento si riferisce ai settori del legno, fibre tessili, metalli comuni, metalli preziosi, panificazione e gelateria. Pur non comprendendo tutti gli ambiti di artigianato artistico e tradizionale, l’elenco Artis riporta tutte le attività da noi considerate, ad esclusione della lavorazione a mano di oggetti in cuoio. Scelti gli artigiani, si è deciso di procedere alle interviste direttamente in bottega, per poter meglio comprendere l’ambiente di lavoro e conoscere le persone coinvolte. Le domande sono state strutturate a partire dai tre paradigmi dell’impresa artigiana (idea, produzione, distribuzione), approfondendo il legame tra processo produttivo, soggetti coinvolti e caratteristiche spaziali necessarie. Di seguito riportiamo alcune conside-



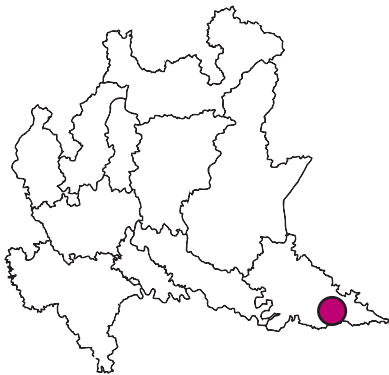
razioni di carattere generale emerse dagli incontri. Per quanto concerne il momento dell'ideazione, sempre meno il singolo maestro si dedica al progetto di nuove proposte, confermando che il progetto viene concordato assieme al cliente o viene assegnato da un progettista esterno, con il quale solo in casi limitati si riesce ad instaurare un confronto creativo. Le collaborazioni maggiormente sviluppate sono quelle tra gli artigiani dello stesso settore o di settori complementari, ma c'è anche chi volutamente evita contatti con altre attività. Il momento principale in cui si sviluppa il lavoro dell'artigiano è quello della produzione: quasi tutti i maestri intervistati prendono direttamente parte alla realizzazione manuale del prodotto, aiutati nella maggior parte dei casi da dipendenti. In tutte le realtà intervistate manca la figura dell'apprendista e tre sono le principali cause indicate: il disinteresse dell'artigiano a trasmettere il proprio sapere, l'elevato costo economico e di tempo che un apprendista comporterebbe (mancanza di agevolazioni), la scarsa offerta di personale. Nell'ambito della esposizione/vendita emerge come gli artigiani dedichino poco tempo alla valorizzazione del proprio lavoro: i mercati e le fiere vengono rifiutati per i costi insostenibili, per cui si cerca di sfruttare le pagine web personali o di ricavare piccoli spazi espositivi all'interno della bottega.

Il numero di addetti delle imprese visitate varia da un minimo di 1 (doratore) ad un massimo di 10 (ricami), ed in media si aggira sui 2/3 addetti, dove in alcuni casi il titolare ha proseguito l'attività di famiglia. Per quanto riguarda l'ambiente di lavoro, nella maggior parte dei casi lo spazio non è ideale, sia per dimensione che per distribuzione interna, dal momento che si è cercato di adattare il laboratorio ad un luogo di proprietà.

# falegname

---

*"Come diceva sempre mio padre, il mestiere si ruba, non troverai mai nessuno che te lo insegna"*



Falegnameria Veneri  
via Bertone Gandazza 41, Suzzara (MN)



Data di fondazione: 1921

Numero addetti: 2

Lavorazione: arredo e complementi d'arredo in legno

---

#### Processo produttivo:

- generalmente si parte da un disegno tecnico che definisce le misure delle varie parti del prodotto
- successivamente si scelgono i pezzi iniziali che possono essere pannelli semilavorati, masselli o pezzi non lavorati e si procede al taglio tramite squadra
- le varie parti così ricavate vengono sottoposte a specifiche macchine, in base al tipo di prodotto che si vuole realizzare ed alle specifiche lavorazioni di cui necessitano i singoli pezzi tagliati
- per completare il lavoro si assemblano i pezzi lavorati separatamente e si procede alle opere di finitura necessarie
- se necessario si procede alla verniciatura in spazio apposito di singole parti o dell'intero prodotto finito

#### Tempi di produzione:

- dipende dalla quantità di parti e dal tipo di lavorazioni necessarie (mantenimento in pressa, finiture...)

#### Apprendistato:

- non tiene apprendisti perchè non necessari
- nessun giovane si mostra interessato verso la sua professione e nessuno domanda di poter svolgere un periodo di apprendistato
- pensa che gli apprendisti rappresentino un "costo" in termini economici e di tempo per cui non conviene averne

#### Tempi di apprendimento:

- dipende dalla capacità del singolo e dalla manualità

#### Spazi di vendita / esposizione:

- non sono presenti spazi dedicati

#### Partecipazione a fiere / mercati:

- partecipa a fiere e mercatini nella sua zona



### Edificio:

- vecchia stalla adiacente alla casa all'interno della proprietà privata
- edificio risistemato e adattato a laboratorio

### Occupazione:

- locale di proprietà

### Dimensione:

- 460 mq [ 250 mq (laboratorio) + 200 mq (magazzino) + 10 mq (ufficio) ]

### Spazi funzionali:

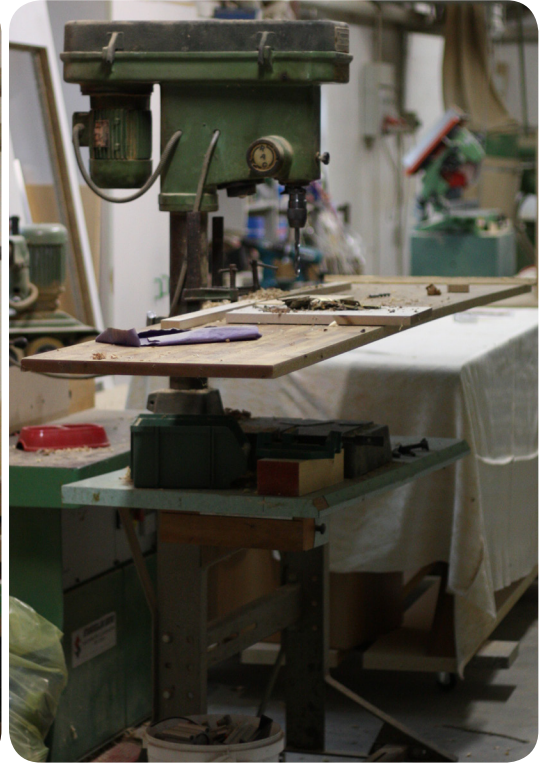
- ufficio amministrativo
- laboratorio lavorazioni principali (macchinari)
- laboratorio verniciatura
- magazzino

### Spazi di lavoro:

- non soddisfacente
- lo spazio dei macchinari per le varie lavorazioni è unico, ma risulta chiaramente adattato alla superficie disponibile essendo un locale di proprietà
- grande scomodità è causata dalla forma rettangolare (stretta e lunga) e dalla limitata altezza dell'ambiente.

### Altro:

- pensa che il suo mestiere stia perdendosi, a causa soprattutto dei falegnami stessi, che non collaborano tra di loro e che sono molto riservati ("una guerra tra poveri")
- pensa che i falegnami abbiano molta soggezione degli architetti/progettisti e quindi non si espongono per far valere anche il loro punto di vista e la loro conoscenza del materiale
- pensa che il falegname/produttore di mobili, intervenendo per ultimo nel processo di costruzione dello spazio interno, sia la figura più svantaggiata perchè si confronta con tutti gli errori fatti dagli altri costruttori (muri storti, pavimenti non piani...)
- il mestiere lo ha imparato "vedendo" suo padre e non sembra molto propenso a spiegare in modo diverso il mestiere ad altri (ne lo saprebbe fare, "il mestiere si ruba")
- se uno impara il mestiere o si mette in proprio o entra in società o cambia azienda e va a fare altri tipi di lavorazioni



### Collaborazioni:

- nessuna

### Necessità spaziali:

- spazi funzionali sviluppati su un unico piano
- impianto quadrato con macchinari perimetrali e spazio al centro
- elevata altezza interna
- elevata illuminazione (naturale o artificiale) nel laboratorio
- ventilazione artificiale nel laboratorio

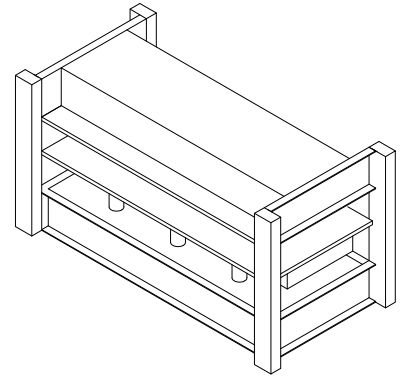
### Utensili:

1. lamello
2. sparachiodi
3. levigatrice a mano
4. rifilatore
5. trapano

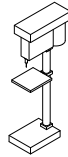
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
  2. squadratrice - taglio dei semilavorati
  3. toupie
  4. bordatrice
  5. calibratrice
  6. levigatrice a nastro
  7. pialla a filo
  8. pialla a spessore
  9. bindello
  10. pressa (anche a caldo)
  11. trapano
-

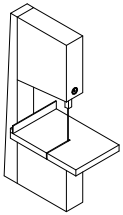




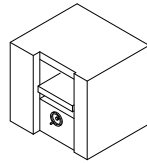
10.



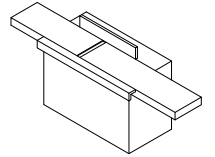
11.



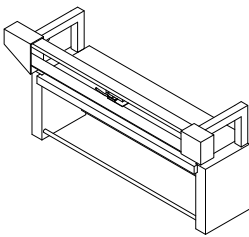
9.



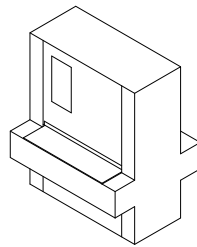
8.



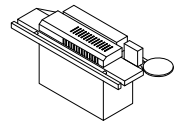
7.



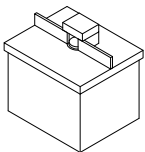
6.



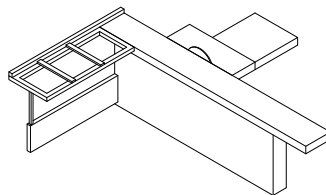
5.



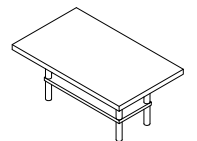
4.



3.



2.



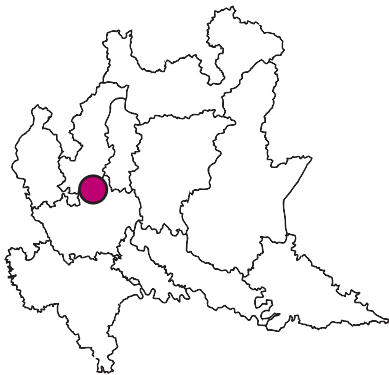
1.



# intarsiatore

---

*"Siamo piccoli artigiani noi...la nostra forza sta proprio nell'essere piccoli"*



Toppi Luigi

via dei Vivai 5, Mariano Comense (CO)



Data di fondazione: 1984

Numero addetti: 3

Lavorazione: intarsi per complementi di arredo e quadri

---

#### Processo produttivo:

- si parte da un disegno ideato dallo stesso artigiano o discusso assieme a designer/architetti progettisti
- successivamente si scelgono i materiali da utilizzare (lastre di 0,6 mm di radiche, tranciati e precomposti naturali e tinti) di cui si riduce la dimensione passando sotto la taglierina meccanica con taglio a ghigliottina per avere dimensioni manovrabili
- portato il disegno su più lastre sovrapposte (per fare una unica operazione di taglio), si passa sotto il traforo (con lame di vario spessore) e si ottiene la figura
- le forme ottenute poi vengono "sfumate" mettendole in una padella con sabbia riscaldata
- si procede all'incastro dei singoli pezzi tra loro, manualmente, tenendoli uniti con scotch di carta
- si procede all'impiallacciatura da parte del falegname

#### Tempi di produzione:

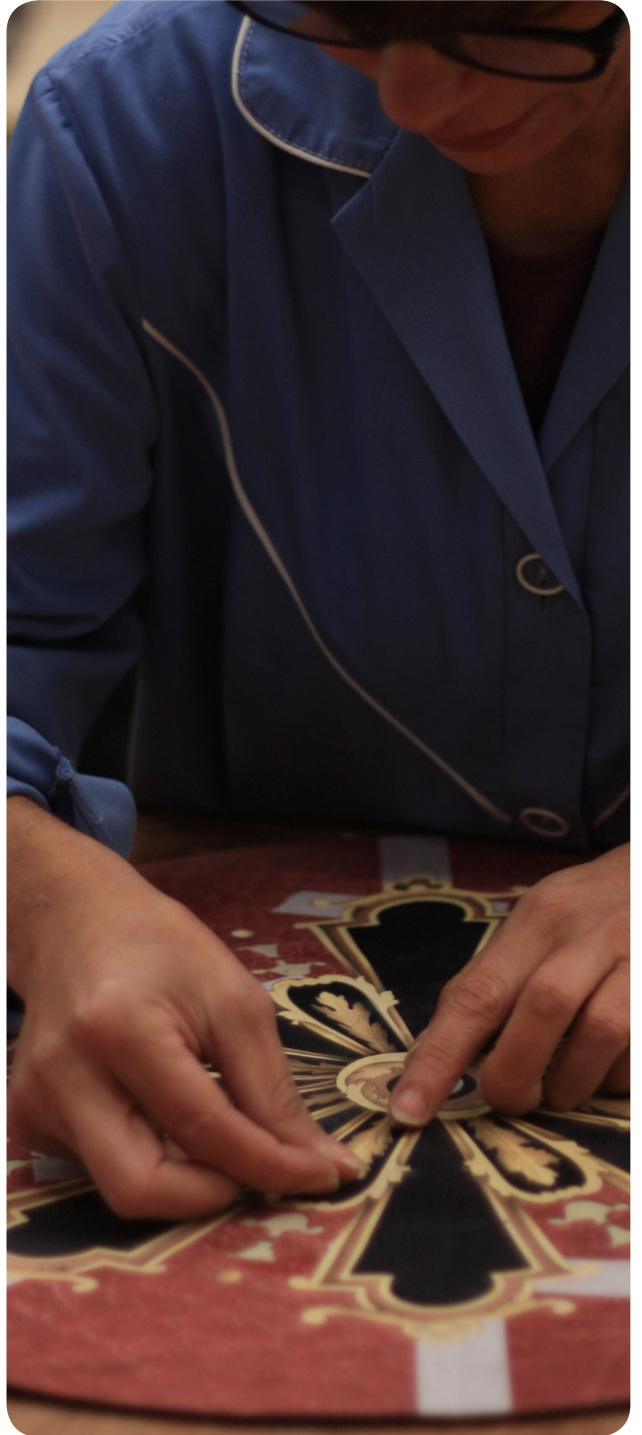
- dipende dalla quantità di parti e dal tipo di lavorazioni necessarie (mantenimento in pressa, finiture...)

#### Apprendistato:

- in passato quando c'era molto lavoro, venivano ragazzi a chiedere di imparare il mestiere
- in passato le lavorazioni erano molte, dalle più facili alle più complesse, e c'era il modo per un apprendista di imparare partendo dalle cose semplici
- oggi i giovani non si avvicinano più al mestiere
- il tempo di insegnare ci sarebbe, ma sarebbe un costo non sopportabile e i lavori sarebbe troppo specifici e particolari, non più anche semplici, per cui non gli si potrebbe dare spazio
- gli stagisti che provengono dalle scuole hanno già una buona conoscenza dell'attività, meno della pratica manuale, ma una volta fatta esperienza aprono generalmente una propria attività

#### Tempi di apprendimento:

- dipende dalla capacità del singolo e dalla manualità
- anche dopo anni di esperienza, al banco di lavoro c'è sempre da imparare e le tecniche variano da azienda ad azienda
- acquisire manualità per utilizzare con precisione un traforo impiega anche 3 mesi di costante esercizio giornaliero



### Spazi di vendita / esposizione:

- non sono presenti spazi dedicati alla vendita
- il lavoro è svolto principalmente per conto terzi
- si utilizza il sito web per mostrare il proprio lavoro e le proprie produzioni

### Partecipazione a fiere / mercati:

- no, solo in passato ha partecipato a fiere
- oggi i costi di partecipazione sono insostenibili

.....

### Edificio:

- capannone

### Occupazione:

- locale di proprietà

### Dimensione:

- 300 mq [ 200 mq (laboratorio, piccolo magazzino e ufficio) + 100 mq (magazzino) ]

### Spazi funzionali:

- ufficio amministrativo
- laboratorio lavorazioni (banchi lavoro e macchinari)
- magazzino
- servizi igienici

### Spazi di lavoro:

- soddisfacente

### Altro:

- “L’intarsio non sai mai com’è.”
- le lavorazioni variano sempre e sempre si impara, perchè dipende tutto dalla particolarità del prodotto finito
- difficilmente si fanno pezzi unici, visto che da un disegno conviene tagliare più lastre assieme e creare una piccola serie di alcuni pezzi uguali
- ricorrono al taglio laser solo per situazioni troppo minute da poter essere tagliate con la taglierina a controllo manuale



### Collaborazioni:

- falegname
- altri intarsiatori

### Necessità spaziali:

- spazi funzionali sviluppati su un unico piano
- impianto quadrato con macchinari perimetrali e spazio al centro
- elevata altezza interna
- elevata illuminazione (naturale o artificiale) nel laboratorio
- ventilazione artificiale nel laboratorio

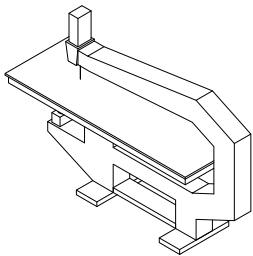
### Utensili:

1. scalpello
2. martello
3. taglierino
4. padella con sabbia per sfumature

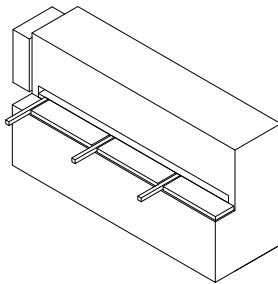
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
  2. taglierina (taglio a ghigliottina)
  3. trafori (da diverse misure)
  4. pressa
-

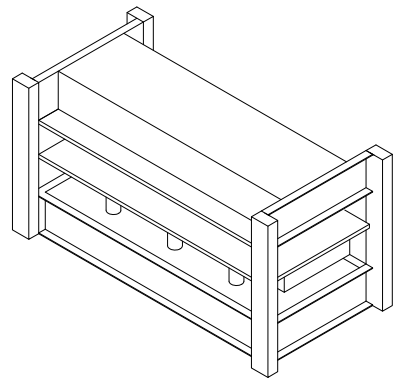




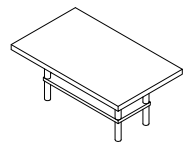
3.



2.



4.

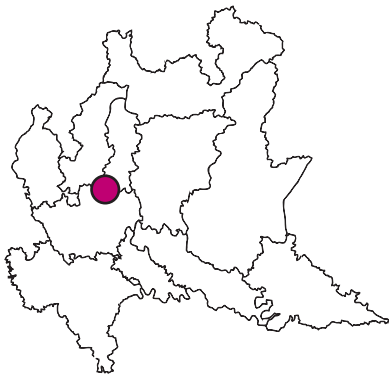


1.

# doratore

---

*"Questo tipo di attività andrebbe imparata prima dei 20 anni, poi è troppo tardi, perchè la manualità si impara col latte"*



Chinellato Gabriele  
via L. Manara 3, Carate Brianza (MB)



**Data di fondazione:** 1990

**Numero addetti:** 1

**Lavorazione:** restauro: laccature, dorature, dipinti su base lignea

---

**Processo produttivo:**

- la base generalmente lignea viene preventivamente preparata
- impregnazione a colletta di Coniglio (colla di pelli di coniglio a caldo bagnomaria)
- stesura di diverse mani di gessatura a pennello (colla come sopra + gesso di Bologna da doratori, a caldo a bagnomaria)
- eventuale lisciatura , grafitura decorativa, effetti a bassorilievo stc. dello strato gessoso
- isolamento del gesso con pulitura (batuffolo d'alcool o mano di colletta)
- stesura della preparazione a "Bolo" (creta finissima che impermeabilizza il gesso e lo protegge durante la bagnatura per applicazione della lamina metallica)
- doratura "a guazzo", si inumidisce la superficie preparata con pennelli (Bombasini), poi velocemente mentre l'acqua " scola" dalla superficie , con le spatole (pennello largo) si prendono dal tappetino le foglie di metallo precedentemente tagliate e le si fanno aderire alla superficie
- l'oggetto va a questo punto fatto asciugare (non troppo si va dà qualche ora alla giornata o anche più a seconda delle condizioni climatiche)
- si procede alla lucidatura (passando con i ferri " punte d'Agata " )delle superfici lucidate
- eventualmente si eseguono bulinature decorative
- fissatura delle superfici opache
- eventuale fissatura o sopravverniciatura a velature per ottenere effetti coloristici decorativi

**Tempi di produzione:**

- generalmente una buona doratura a guazzo ex novo la si può eseguire nel tempo minimo di una settimana (una piccola cornice o statua) ma i tempi ottimali sono decisamente più lunghi almeno 15 giorni

**Apprendistato:**

- pur credendo molto nell'indispensabile necessità del tramandare il mestiere, non tiene apprendisti perchè ritiene impensabile dover perdere gran parte del proprio tempo e lavoro per insegnare una tecnica senza aiuti da parte dello Stato

**Tempi di apprendimento:**

- questo tipo di attività andrebbe imparata prima dei 20 anni, dopo è troppo tardi
- nella sua esperienza constatata che per imparare a fare qualcosa autonomamente occorrono dai 5 ai 10 anni di esperienza



### Spazi di vendita / esposizione:

- non sono presenti spazi dedicati, tiene una serie di campioni per mostrare i risultati ai privati

### Partecipazione a fiere / mercati:

- ha partecipato al Macef invitato dalla Regione Lombardia ma non crede molto nell'efficacia di questo tipo di presentazione poiché inevitabilmente i costi artigianali sono troppo alti e i canali di reperimento del lavoro sono altri
- ha proposto in esposizione alcuni prodotti finiti

.....

### Edificio:

- casa privata, laboratorio e magazzino (ripostiglio/deposito materiali) sono ricavati in due ambienti separati dall'abitazione tramite porta, ma in continuità con essa e sullo stesso piano

### Occupazione:

- locale di proprietà

### Dimensione:

- 30 mq [ 15 mq (laboratorio) + 15 mq (magazzino) ]

### Spazi funzionali:

- laboratorio lavorazioni principali
- magazzino (ripostiglio / deposito materiali)

### Spazi di lavoro:

- abbastanza soddisfacente
- è un adattamento di diverse esigenze motivato da molte condizioni, sia di storia dell'attività, sia di tipologia di intervento e di condizioni economiche reali

### Altro:

- "Se non fosse per l'amore che abbiamo per il nostro lavoro chiuderemmo tutti domani"
- lavora soprattutto sul restauro di organi
- ritiene la collaborazione con le altre figure artigiane indispensabile, sottolineando che le competenze sono e devono rimanere settoriali e specifiche
- si immagina che per incrementare la Cultura (ma non le commissioni) possano essere fatte delle dimostrazioni dirette, a fiere / esposizioni / mercati
- il suo lavoro fa parte di un mercato di nicchia e spesso la miglior pubblicità è la "riservatezza"



Lombardia  
Eccellenza  
Artigiana

3

333.8798265  
IL MODO  
PIU' VELOCE  
PER  
CONTATTARCI

GT

### Collaborazioni:

- falegnami
- intagliatori
- liutai
- organari
- stuccatori

### Necessità spaziali:

- spazio flessibili, dimensionato sull'opera
- altezza interna minima (in base all'opera)
- illuminazione naturale indispensabile per valutare correttamente gli interventi
- illuminazione artificiale (true-lite) se situazione non permette uso della luce naturale
- ventilazione flessibile (presente in fase di preparazione, assente in fase di doratura)
- controllo umidità e riscaldamento (temperatura)

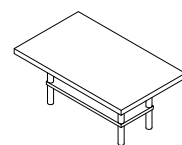
### Utensili:

1. acqua corrente in brocche di terracotta
2. colle animali a caldo "a Bagnomaria"
3. bisturi / pinzette varie
4. pennelli vari (fogge e dimensioni)
5. solventi
6. materiali da calco (cere, plastilina, cartapesta, resina)
7. scalpelli e microtrapani da intagliatore
8. "grattini" (ferri forgiati sagomati) per ornati/sagome/graffiture
9. pennelli bombasini
10. spatole
11. tappetini di pelle
12. coltelli da doratore
13. punte d'agata (per lucidatura)
14. comparsi/bulini (per bulinatura decorativa delle superfici)
15. vernici (in commercio e composte)
16. cere
17. stufa
18. aspirapolvere

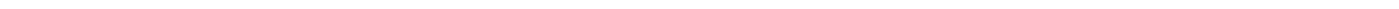
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
-





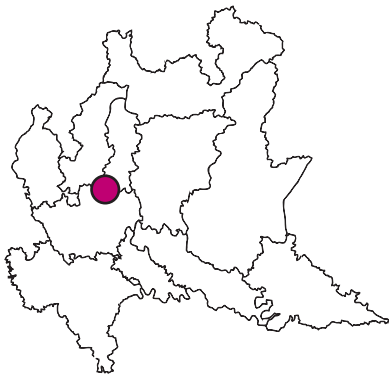
1.



# impagliatore

---

*"Sono 57 anni che la facciamo ed è la sedia più comoda che io abbia mai impagliato"*



Cazzaniga Augusto  
via Solferino 45, Meda (MB)



Data di fondazione: 1920

Numero addetti: 2

Lavorazione: impagliatura

---

#### Processo produttivo:

- il telaio dell'oggetto viene inviato dalle aziende produttrici, poi deciso il materiale da utilizzare e la tecnica da applicare si procede con il lavoro manuale
- l'erba palustre naturale e la raffia naturale arrivano a mucchi imballati, vengono bagnate e successivamente intrecciate a mano mantenendo il diametro il più costante possibile
- lo stesso procedimento avviene per i filati, fili di carta anch'essi intrecciati che riproducono l'effetto dell'erba e della raffia
- alcuni materiali arrivano già intrecciati, per cui si procede direttamente all'impagliatura.
- per i tessuti invece si utilizzano i singoli fili, bagnati al momento della lavorazione

#### Tempi di produzione:

- dipende dal materiale utilizzato, dalla tecnica di impagliatura e soprattutto dalla manualità ed esperienza di chi lavora
- a titolo esemplificativo, il tessuto in giunco "tipo Vienna" su una sedia Thonet modello 14 necessita di circa tre ore e mezza di lavoro, con considerevoli aumenti di tempo nel caso i fori principali abbiano un diametro minore e conseguente aumento di valore economico
- il tessuto in giunco "tipo chiavari" su una sedia Cassina modello 699 ("superleggera", 1957) necessita circa otto ore di lavoro in condizioni di grande manualità ed esperienza

#### Apprendistato:

- no, c'è la volontà di insegnare il mestiere ma manca l'offerta di personale.

#### Tempi di apprendimento:

- per una singola lavorazione in alcuni giorni si impara la tecnica ma il tempo per svolgere bene un lavoro dipende dalla manualità e volontà dell'apprendista
- questo mestiere coinvolge più tecniche e tipi di lavorazioni quindi per poter padroneggiare anche una singola di essere potrebbe essere necessario anche più di un anno di lavoro

#### Spazi di vendita / esposizione:

- non sono presenti spazi dedicati

#### Partecipazione a fiere / mercati:

- no, solo in passato esponendo il prodotto finito



### Edificio:

- l'edificio affaccia su via Solferino e tramite un voltone si entra in un piccolo cortile interno su cui affacciano lo spazio laboratorio e lo spazio magazzino disposti ad L con porticato

### Occupazione:

- locale di proprietà

### Dimensione:

- 150 mq [ 50 mq (laboratorio) + 75 mq (magazzino) + 10 mq (ufficio) + 15 (locali accessori) ]

### Spazi funzionali:

- laboratorio lavorazioni principali
- magazzino (materiale / prodotto finito)
- ufficio amministrativo
- servizi igienici

### Spazi di lavoro:

- soddisfacente
- laboratorio/magazzino/ufficio indispensabili e sufficienti (proporzionati al numero di addetti)
- la parte di ufficio/archivio elettronico/amministrazione vorrebbero fosse più ampia e ordinata

### Altro:

- in passato il lavoro veniva svolto a domicilio
- lavorano principalmente per conto terzi e soprattutto sulle sedie, ma tra i privati che si rivolgono a loro ci sono soprattutto persone anziane che vogliono recuperare vecchie sedie/oggetti o clienti che riconoscono l'effettivo valore di una sedia (autentici "pezzi" di design)
- il 90% della loro produzione è fatto interamente a mano
- sono consapevoli del fatto che il mestiere è destinato ad estinguersi perché i prodotti importati dal vicino e lontano Oriente costano meno ma hanno scarsa qualità e durano molto poco
- non è incline ad insegnare la tecnica a persone asiatiche perché, per esperienza, ha capito che cercano di importarla nel paese di origine e produrre a basso costo in serie
- crede che il suo mestiere abbia scarso appeal perché considerato "antico" e ritiene che oggi i giovani vengono attratti da lavori più "moderni" dopo il periodo universitario



### Collaborazioni:

- settore arredamento
- falegnami
- fabbri

### Necessità spaziali:

- illuminazione naturale
- illuminazione artificiale

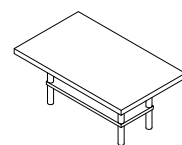
### Utensili:

1. trapano
2. seghetto
3. fresatrice

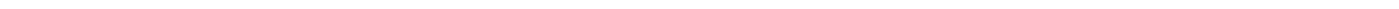
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
-





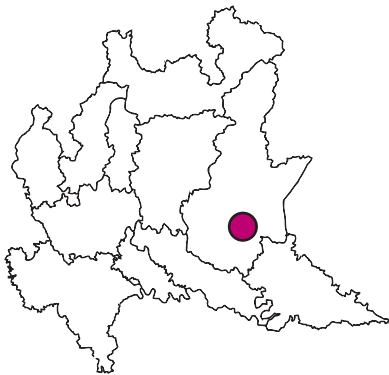
1.



# fabbro

---

*"Non sono alla stessa distanza l'una dall'altra...ma è il suo bello"*



G. & C.

via P. Levi 2, Montichiari (Bs)



**Data di fondazione:** 1991

**Numero addetti:** 2

**Lavorazione:** ferro battuto per la produzione di complementi di arredo, cancelli, inferriate e ringhiere

.....

**Processo produttivo:**

- il disegno iniziale viene deciso dal fabbro stesso o concordato assieme al cliente
- il disegno viene studiato in vari schizzi manuali e riprodotto su cartoni in scala 1:1
- i pezzi metallici standard iniziali vengono portati a temperatura di lavorazione tramite forgia, la parte “rossa” viene piegata sull’incudine col martello, poi viene inserita all’interno di una maschera dove si applica la “tiratura” manuale a caldo, e successivamente quella a freddo per le parti a curvatura ridotta
- dove necessario si inseriscono anelli metallici chiusi dal bilanciare sul pezzo stesso
- se previsto, i pezzi vengono passati sotto una pressa con stampo e saldati successivamente insieme
- si finalizza il lavoro con il colore nero, la pittura bronzea

**Tempi di produzione:**

- dipende dalla dimensione del prodotto
- a titolo esemplificativo, per un cancello standard si impiegano circa 40 ore, mentre per le ringhiere o simili 5 ore al metro

**Apprendistato:**

- non ha attualmente apprendisti, i giovani non si avvicinano al suo mestiere, e quelli che lo fanno sono soprattutto interessati al compenso economico più che all’apprendimento
- ha avuto giovani di età compresa tra i 20 e i 25 anni che una volta imparato il mestiere o si trasferiscono in altre aziende o aprono una azienda propria
- spesso sono stranieri a proporsi come dipendenti
- anche l’apprendista dovrebbe dominare tutto il processo, compreso il contatto con il cliente, altrimenti è svantaggiato nel “mettere la testa in quello che fa”

**Tempi di apprendimento:**

- l’acquisizione della manualità necessaria dipende dall’impegno del singolo
- il tempo per dominare una singola lavorazione non è prevedibile ma servono anni di esperienza per poter dominare il processo completo e poter memorizzare e riprodurre in modo esemplare disegni e proporzioni di un prodotto

**Spazi di vendita / esposizione:**



- è presente un piccolo e confinato spazio per campionario prodotti / esposizione / accoglienza
- era in progetto uno showroom per esposizione permanente dei prodotti e modelli finiti all'esterno dello spazio laboratorio, per accogliere il cliente e solo tramite questo accedere poi alla zona di lavoro

#### Partecipazione a fiere / mercati:

- no, solo in passato esponendo il prodotto finito in stand 8x4 m su pannelli
  - in passato, circa 10 anni fa, la partecipazione a fiere garantiva clienti
  - i costi ora sono elevati e mancando il lavoro non sono più sostenibili
- .....

#### Edificio:

- capannone prefabbricato

#### Occupazione:

- locale di proprietà

#### Dimensione:

- 520 mq [ 20 mq (spazio espositivo) + 20 mq (ufficio) + 480 mq (laboratorio) ]

#### Spazi funzionali:

- spazi delle lavorazioni principali
- magazzino (materiale / scarti e avanzi / prodotto finito)
- ufficio amministrativo
- servizi ristoro
- spazio espositivo

#### Spazi di lavoro:

- soddisfacente
- laboratorio/magazzino/ufficio indispensabili e sufficienti

#### Altro:

- pensa che l'opinione che le persone hanno del fabbro in generale sia negativa, immaginandosi una presenza fisica possente, che racchiude un carattere rude e schivo
- pensa che i dipendenti siano svantaggiati nella conoscenza dell'intero processo di lavorazione, perchè solo il principale può seguire, capire e interpretare a fondo cosa richiede il cliente
- pensa che il fabbro stesso indebolisca la propria categoria facendosi aspra concorrenza, soprattutto sui prezzi delle lavorazioni



### Collaborazioni:

- falegnami
- fabbri (lavorazioni/consigli/indicazioni)

### Necessità spaziali:

- illuminazione naturale
- illuminazione artificiale
- separazione delle funzioni
- doppia altezza utile per girare grandi pezzi

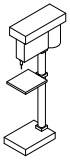
### Utensili:

1. martello
2. incudine
3. maschere per piegatura
4. saldatrice

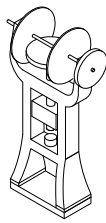
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
  2. forgia
  3. maglio
  4. bilanciere
  5. trapano
  6. pressa con stampo
-

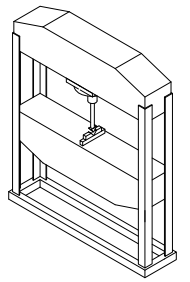




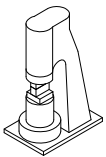
6.



5.



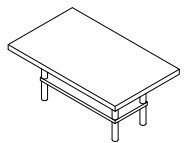
4.



3.



2.



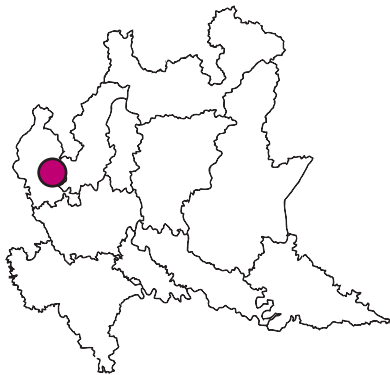
1.



# carpentiere per lavori artistici in ferro

---

*"Un classico è monotono: strofa-strofa-ritornello, strofa-strofa-ritornello, però se andiamo a vedere la storia del Rock, c'è una musica che non è strofa-strofa-ritornello..."*



Ferart

via B. Milani 1, Castiglione Olona (Va)



**Data di fondazione:** 1974

**Numero addetti:** 3

**Lavorazione:** ferro battuto per la produzione e lavorazione artistica di complementi di arredo e oggetti

.....

**Processo produttivo:**

- il disegno iniziale viene deciso dal fabbro stesso o concordato assieme al cliente
- il disegno viene studiato in vari schizzi manuali e riprodotto su fogli di lamiera in scala 1:1
- i pezzi metallici standard iniziali vengono portati a temperatura di lavorazione tramite forgia, e poi successivamente battuti in differenti modalità a seconda del prodotto
- alcuni complementi sono il risultato di una unica lavorazione a caldo o a freddo del pezzo
- i pezzi vengono saldati successivamente insieme a comporre il prodotto finito o vengono integrati con i componenti meccanici di assemblaggio

**Tempi di produzione:**

- dipende dalla dimensione e dalle lavorazioni del prodotto
- a titolo esemplificativo, per una porta in stile liberty si impiega circa una settimana di lavoro

**Apprendistato:**

- non prende apprendisti, perchè non necessari
- ritiene che per svolgere questo mestiere servono nozioni di lavorazione, anche non manuali
- il garzone/apprendista una volta svolgeva un singolo compito, ora le tecniche variano in base al prodotto e/o ne si inventano quotidianamente

**Tempi di apprendimento:**

- l'acquisizione della manualità necessaria dipende dall'impegno del singolo
- non si smette mai di imparare ed ogni lavorazione può presupporre l'adozione di una tecnica mai usata precedentemente

**Spazi di vendita / esposizione:**

- non presenti
- l'accoglienza cliente e catalogo disegni/lavori eseguiti avviene nell'unico ufficio

**Partecipazione a fiere / mercati:**

- si, soprattutto locali
- la partecipazione non è il principale veicolo per garantire clienti



### Edificio:

- vecchio edificio all'interno di un ex cotonificio

### Occupazione:

- locale di proprietà

### Dimensione:

- 220 mq [ 3 x 45 mq (laboratori) + 45 mq (ufficio) + 45 mq (magazzino complementi piccoli) ]

### Spazi funzionali:

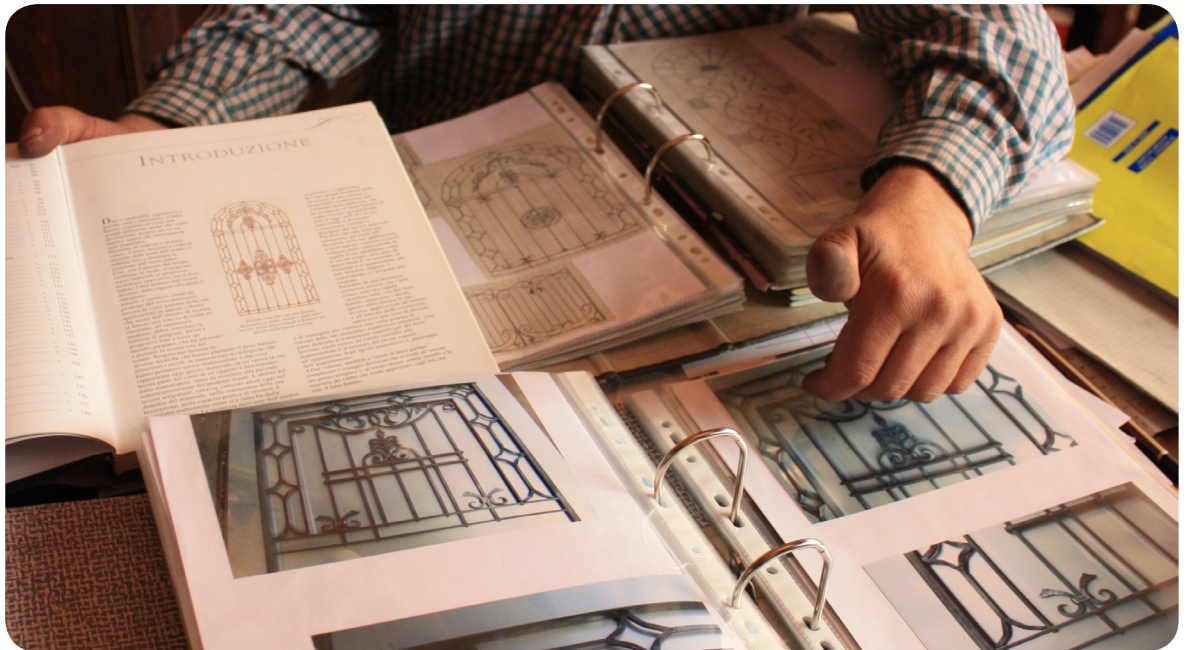
- deposito profilati
- lavorazioni forgiatura
- lavorazioni saldatura/assemblaggio pezzi grandi
- lavorazioni pezzi meccanici
- magazzino complementi piccoli
- servizi igienici
- ufficio amministrativo

### Spazi di lavoro:

- abbastanza soddisfacente
- laboratorio/magazzino/ufficio indispensabili
- magazzino ordinato dei complementi minuti indispensabile
- scomodo non avere molta luce naturale (per risparmio)
- ottimale una elevata altezza interna nel laboratorio di assemblaggio
- dove non necessaria, altezza dei locali è minima (per risparmio sul riscaldamento)

### Altro:

- ha studiato all'istituto professionale dove ha appreso fondamentali nozioni di meccanica e avrebbe sempre voluto approfondire gli studi artistici
- gli è sempre piaciuta qualsiasi forma di arte
- ritiene gli architetti "chiusi nel loro mondo" e pensa che abbiano poca voglia di sperimentare
- non è disponibile ad insegnare la propria maestria
- ha spesso un rapporto diretto con il cliente
- prende spunti da qualsiasi forma di arte, musica compresa



### Collaborazioni:

- no

### Necessità spaziali:

- illuminazione naturale
- illuminazione artificiale
- separazione delle funzioni
- altezza minima per laboratorio forgiature e laboratorio meccanica
- doppia altezza utile per girare grandi pezzi

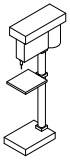
### Utensili:

1. martello
2. utensili per montaggio parti meccaniche (chiavi, cacciaviti...)
3. levigatrice
4. saldatrice

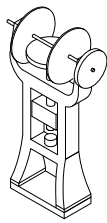
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
  2. forgia
  3. maglio
  4. trapano
  5. pressa
  6. sega a nastro
-

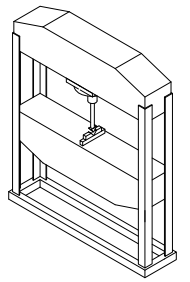




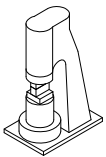
6.



5.



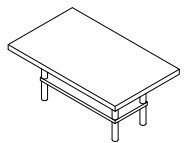
4.



3.



2.



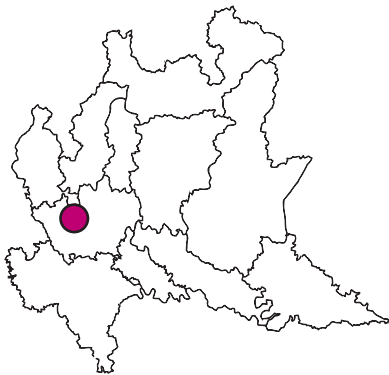
1.



# lavorazioni di oggetti in pelle

---

*"Se vuoi fare una cosa copiandomi, non mi interessa: il mondo gira, non si può impedire a una persona di fare ciò che vuole. Io, ho fiducia nel mio lavoro."*



Bottega Artigiana Fossati  
via Roma 2, Cornaredo (MI)



Data di fondazione: 1984

Numero addetti: 2

Lavorazione: lavorazioni a mano in pelle

---

#### Processo produttivo:

- il disegno iniziale e le relative misure vengono decise dall'artigiano stesso o concordate con il cliente (portando disegni, foto, oggetti di riferimento)
- il disegno viene studiato in vari schizzi manuali e riprodotto su fogli di carta in scala 1:1
- il disegno viene riportato nelle sue varie parti su delle pezze di pelle con matita argentata
- si procede al taglio manuale sulla pezza
- le varie parti taglaite vengono cucite insieme a macchina assieme alla fodera interna
- cinture e simili. Le strisce di pelle sono tagliate a macchina e incollate su fodera, poi successivamente cucite e finite con fibia e fori
- busti in cuoio per teatro. Il modello ligneo viene fornito e su di esso si applica la pezza, si bagna e si tira, poi successivamente si modella e si rifinisce bordandola con strisce di cuoio

#### Tempi di produzione:

- dipende dalla dimensione e dalle lavorazioni del prodotto
- generalmente, una borsa impiega una giornata di lavoro (aumentando il numero dei prodotti con lo stesso modello cartaceo, diminuisce il tempo)

#### Apprendistato:

- no, per non rischiare di non poterli pagare e per scarsa disponibilità di spazio
- ricevono apprezzamenti per il proprio lavoro, ma nessuno chiede di apprendere le tecniche

#### Tempi di apprendimento:

- l'acquisizione della manualità necessaria dipende dall'impegno del singolo
- loro hanno cominciato da autodidatti

#### Spazi di vendita / esposizione:

- presenti a piano terra e si affacciano su strada
- espositori interni e vetrine su strada

#### Partecipazione a fiere / mercati:

- no, solo in passato a livello locale
- la partecipazione non è più il principale veicolo per garantire clienti
- i costi per sostenere una esposizione in fiera sono inarrivabili



### Edificio:

- vecchia bottega in centro paese, con laboratorio e spazio espositivo/vendita

### Occupazione:

- in affitto

### Dimensione:

- 45 mq [ 15 mq (spazio vendita/esposizione) + 30 mq (laboratorio) ]

### Spazi funzionali:

- vendita
- esposizione
- laboratorio
- magazzino
- servizi igienici

### Spazi di lavoro:

- non soddisfacente
- piccola dimensione rende scomodi spostamenti e uso di strumenti
- molto utile la separazione tra vendita e laboratorio
- scomodo non avere molta luce naturale ma ci si arrangia con quella artificiale (luce bianca)
- utile un locale separato per la trancia (macchina per il taglio) dato il rumore e il peso
- ricambio di aria necessario

### Altro:

- l'attività è nata per scherzo ("in quel periodo potevi permetterti di tentare, se poi capivi di aver sbagliato potevi sempre tornare indietro")
- non pensa che altri possano "rubare il lavoro", perchè ritiene che se un lavoro viene fatto bene, è giusto che sia valorizzato, indipendentemente da come e da chi è nato
- a volte capita di lavorare su dei complementi di arredo, ma sempre su richiesta di privati
- "ci sono situazioni in cui l'artigiano è ancora richiesto, perchè siamo rimasti in pochi"
- ritiene internet una forma molto utile per farsi conoscere, ma preferisce sempre la vendita diretta
- può capitare che vengano realizzati prodotti per altri negozi (terzi)
- il rapporto che solitamente si instaura con architetti e designer è paritario e di scambio reciproco



### Collaborazioni:

- artigiani della pelle o delle calzature per riparazioni

### Necessità spaziali:

- illuminazione naturale
- illuminazione artificiale
- separazione delle funzioni (laboratorio / vendita)

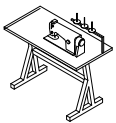
### Utensili:

1. martello
2. forbici / taglierini / cutter
3. foratrice a fustella manuale
4. righe / righelli
5. pinze
6. puntelli

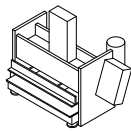
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
  2. trancia/fustella
  3. macchine per cucitura
-

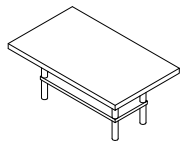




3.



2.



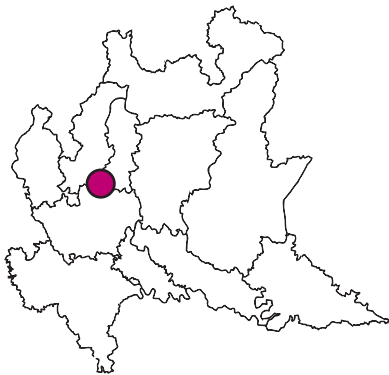
1.



# confezionista di tendaggi

---

*"Chiamala scintilla, chiamala passione, ma ci deve essere qualcosa che va al di là della semplice conoscenza"*



Tessile Officina

via A. da Giussano 76, Giussano (MB)



**Data di fondazione:** 1989

**Numero addetti:** 7

**Lavorazione:** tessuti per arredamento (tappeti, tende, biancheria, coperte)

.....

**Processo produttivo:**

- contatto con il cliente
- preparazione dei provini / campioni
- modifiche e messe a punto dell'idea
- preparazione dei filati (acquisto e commissione tintura ad esterni)
- orditura (preparazione dell'ordito)
- tessitura (esecuzione del tessuto)
- rifinitura (nobilitazione dell'aspetto - bagnato, ammorbito, stirato)
- confezione (biancheria)

**Tempi di produzione:**

- arredamento: periodo di produzione è di 4/5 settimane
- accessori di abbigliamento: periodo di produzione stagionale 7/8 settimane

**Apprendistato:**

- ha preso apprendisti (3/7 dei dipendenti provengono dalla Scuola d'Arte di Cantù)
- pensa che il settore tessile sia scomparendo e fa gli esempi della scuola di Cantù (che ha perduto l'indirizzo tessile) ed il Setificio di Como (per mancanza di iscrizioni non costituirà una classe nella sezione tessitura)

**Tempi di apprendimento:**

- anche 5 anni per governare l'intero processo di lavorazione

**Spazi di vendita / esposizione:**

- ampio spazio dedicato all'esposizione dei campioni e ad esempi di prodotto finito
- non vi sono spazi di vendita, le produzioni sono eseguite per conto terzi

**Partecipazione a fiere / mercati:**

- no
- i loro articoli entrano in collezioni di altri clienti che espongono in fiere
- non si promuovono per scelta e per l'insostenibilità dei costi



### Edificio:

- ex edificio per attività artigianali di origine rurale inserito in un complesso seicentesco

### Occupazione:

- in affitto

### Dimensione:

- 840 mq

### Spazi funzionali:

- ufficio amministrativo
- mostra campionario ed esposizione
- laboratorio telai meccanici e macchine per tessere
- laboratorio telai manuali
- laboratorio rifinitura e confezione
- ingresso
- magazzino
- servizi igienici

### Spazi di lavoro:

- non soddisfacente
- lo spazio articolato in più parti e su diversi livelli è scomodo e faticoso perchè si devono movimentare oggetti
- l'isolamento da altri edifici è utile per il rumore causato dai telai
- elevate altezze interne permettono di avere grande agio per i macchinari
- ampie vetrate garantiscono l'ingresso di molta luce e conseguente comfort interno ma salgono molto i costi per il riscaldamento
- manca lo spazio ed un mezzo di aiuto per lo spostamento interno del materiale (montacarichi)

### Altro:

- ritiene la versatilità ed il servizio ferreo i due principali motivi per cui l'azienda ancora ottiene lavoro con costanza
- pensa che quello collaborativo sia un sistema difficilmente applicabile alla realtà artigianale italiana, che ritiene individualista per natura ("quando si avvicinano due attività, se non entra in gioco il fattore gelosia, subentra il fattore disturbo")
- più che di collaborazione parla di rapporto di dipendenza reciproca
- pensa che in Italia riuscire a produrre sia molto complesso essendo imposti onerosi vincoli economici e di gestione, essendo il 50% delle energie assorbito dalle attività di "scrivania"



### Collaborazioni:

- no

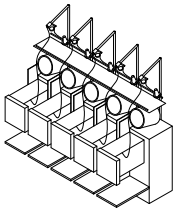
### Necessità spaziali:

- spazi funzionali sviluppati su un unico piano
- elevata altezza interna nei laboratori
- illuminazione naturale
- illuminazione artificiale
- ventilazione artificiale in sala telai meccanici e macchine per tessere
- pareti fonoassorbenti per rumore telai

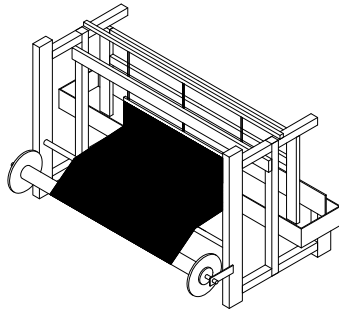
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro - appoggi
  2. macchina per preparazione spole
  3. telai a mano
  4. macchine per tessere / telai meccanici
  5. macchina per preparazione orditi
  6. macchina per preparazione tessuti
  7. tavoli per stiro manuale
-

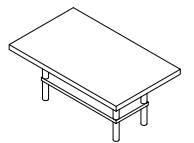




3.



2.



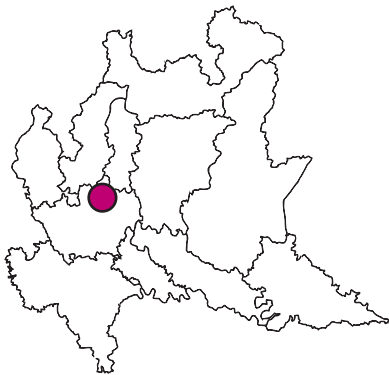
1.



# ricamo e cucitura

---

*"L'innovazione sta nel trovare una nuova applicazione ad una lavorazione che esiste già."*



A.M. Ricami e creazioni tessili  
via Verdi 16, Meda (MB)



**Data di fondazione:** 1921

**Numero addetti:** 10

**Lavorazione:** biancheria per la casa e ricami (come accessori o su pelle per produzione imbottiti)

.....

**Processo produttivo:**

- ricamo. La prima fase di lavoro è costituita dalla creazione di un disegno a partire da una idea iniziale e successivamente si passa all'elaborazione grafica su software specifici che permettono di creare un file che va inserito nella macchina per ricamo
- cucitura. Si parte da una idea disegnata su carta che viene poi realizzata come prototipo o pezzo unico nel laboratorio di taglio; successivamente si passa al confezionamento utilizzando varie macchine per cucire e infine si termina il lavoro nella fase di finissaggio
- anche l'archiviazione di tutti i file dei lavori precedenti è una parte molto importante che richiede tempo ed organizzazione

**Tempi di produzione:**

- dipende dalla dimensione e quantità dei pezzi, generalmente da poche ore ad alcuni giorni di lavoro

**Apprendistato:**

- collabora con la scuola professionale "G. Terragni" di Meda, ma non registra un buon numero di apprendisti e non ritiene ottimale il rapporto tra la scuola e l'azienda: i giovani dovrebbero rimanere più tempo in azienda dove ci sono i macchinari e dove si assiste all'intero processo produttivo

**Tempi di apprendimento:**

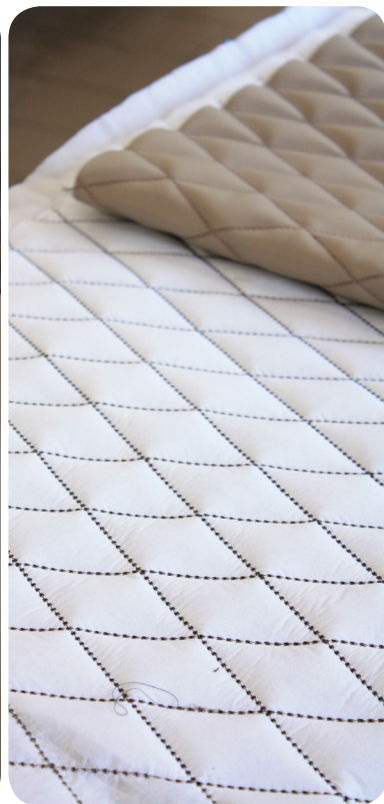
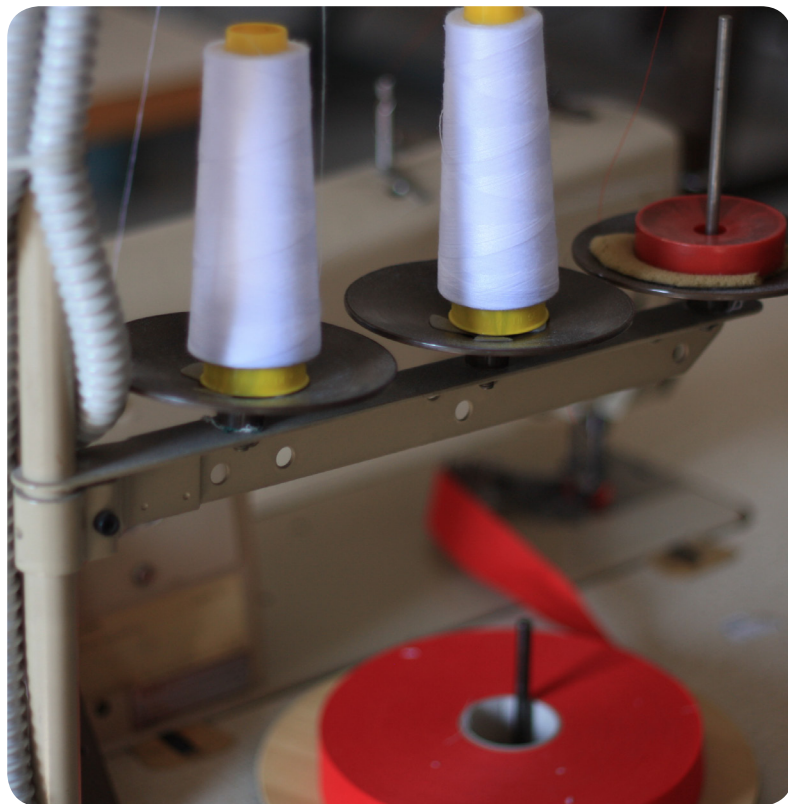
- se il processo produttivo è diviso in più fasi è più facile per un apprendista imparare, ma si necessita di un dominio completo dell'intero processo di produzione, dei caratteri e delle tecniche di ogni fase e per tale esperienza possono occorrere anche 3/4 anni, pur dipendendo dall'applicazione del singolo soggetto

**Spazi di vendita / esposizione:**

- showroom/negozio situato a piano terra con doppia vetrina su via Verdi ed è costituito da un unico ambiente di circa 35mq

**Partecipazione a fiere / mercati:**

- no, lavora soprattutto per conto terzi e solo se si prevedono progetti insieme ad altri artigiani si potrebbe collaborare per partecipare ad una fiera



### Edificio:

- l'edificio affaccia su via Verdi e si sviluppa verso l'interno a forma di corte
- lo showroom si trova a piano terra direttamente su strada e l'accesso alla parte operativa dell'azienda avviene tramite un voltone: la corte interna ha 3 lati su 4 occupati dall'azienda

### Occupazione:

- locale di proprietà

### Dimensione:

- 500 mq

### Spazi funzionali:

- ufficio amministrativo e mostra campionario
- laboratorio di taglio (creazione del prototipo o del pezzo unico)
- sala finissaggio
- sala ricamo
- laboratorio di confezione biancheria
- magazzino
- servizi igienici
- showroom/punto vendita

### Spazi di lavoro:

- non soddisfacente
- le differenti parti della produzione sono state adattate e posizionate in base alla superficie esistente disponibile essendo un edificio di proprietà
- la presenza di due piani collegati da una scala rende scomodi alcuni spostamenti
- la disposizione di alcune parti tra loro non è ordinata secondo il processo produttivo

### Altro:

- ritiene la collaborazione indispensabile sia a livello di progettazione/produzione (prototipo/pezzo unico studiato in modo corale) sia a livello di esposizione/vendita (fiere, e-commerce)
- nell'ipotesi di un unico spazio con più attività artigianali, suggerisce accorgimenti per le donne lavoratrici e un ufficio per rapporti internazionali
- pensa che i percorsi formativi per essere efficaci devono essere svolti direttamente in bottega
- non ci sono giovani che si avvicinano a questo tipo di attività e gli stranieri sono lavoratori instabili per problemi personali o per mancanza di conoscenza.
- pensa che sia sempre più necessario integrare un personale con conoscenza tecnica per l'utilizzo dei nuovi sistemi di lavorazione.



### Collaborazioni:

- nel settore collabora non frequentemente con aziende che lavorano altri tipi di ricamo
- la collaborazione più frequente è con il settore dell'arredamento
- sarebbe ideale collaborare direttamente con fabbri e falegnami

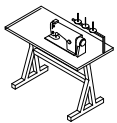
### Necessità spaziali:

- spazi funzionali sviluppati su un unico piano
- impianto quadrato (o a ferro di cavallo) con sale perimetrali e materiale al centro
- elevata altezza interna
- illuminazione naturale nel laboratorio di taglio
- illuminazione artificiale in sala macchinari da ricamo e nel laboratorio confezionamento
- ventilazione artificiale in sala macchinari da ricamo
- pareti fonoassorbenti per rumore macchinari da ricamo

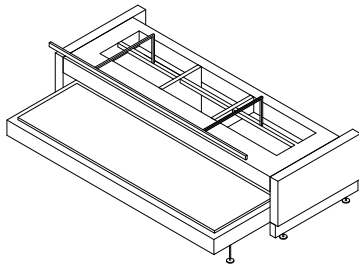
### Macchinari/Attrezzatura:

1. banchi di lavoro
  2. macchina da ricamo multitesta
  3. macchine per cucitura di varia natura (taglia-cuci, occhiellatrice, croquette, bordonne, smerlatrice, orlagiorno, taglierina, nervature, punto coperta)
  4. stiratrice
-

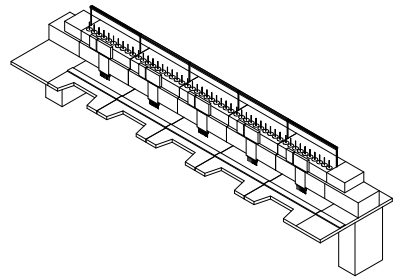




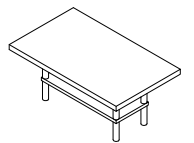
3.



2.



4.



1.



## 6.3 DIMENSIONS / REQUIRED SURFACE TO WORK

1\_\_  
Per le domande specifiche  
inserite nel sondaggio,  
si rimanda alla scheda di  
pag. XXX .

Le interviste riportate nel paragrafo precedente hanno permesso di creare una schedatura descrittiva delle attività legate al territorio lombardo che verranno inserite all'interno del progetto; trattandosi di un'indagine principalmente conoscitiva, le dimensioni riportate sono da considerare non ideali, dal momento che molte situazioni rappresentano un adattamento forzato agli spazi di proprietà.

Per ottenere un predimensionamento corretto dello spazio di lavoro, è stata svolta una seconda indagine allo scopo di ottenere dati confrontabili: il sondaggio prodotto<sup>1</sup> è stato strutturato in modo da quantificare il rapporto tra il numero di artigiani/apprendisti presenti e la superficie di laboratorio/magazzino/macchinari. Nel sottoporre le richieste si sono fatte le seguenti ipotesi: situazione ideale di lavoro; domanda continua di produzione (commesse costanti); benefici/aiuti per il pagamento degli apprendisti. Tali premesse sono state necessarie dal momento che molti intervistati non riuscivano ad immaginare una situazione che andasse oltre il momento di forte recessione in cui si trova la produzione. In merito all'insegnamento del mestiere, si è fin da subito riscontrato come la grande maggioranza dei maestri indicasse 3 come numero ideale di apprendisti. Di conseguenza, volendo uniformare il sondaggio per ottenere un confronto preciso, si è deciso di basare su questo numero le richieste per il dimensionamento di laboratorio, magazzino e numero di macchinari necessari. Rispetto alle attività schedate nel paragrafo pre-

cedente, in questo caso si è deciso di sottoporre il sondaggio ad artigiani scelti direttamente sul territorio, non considerando eventuali certificati di eccellenza; così facendo, abbiamo orientato la panoramica di studio anche verso quelle realtà meno in luce ma non per questo meno importanti. Essendo un sondaggio di natura tecnica a scopo statistico, si sono volute selezionare tre maestranze artigiane per ciascun tipo di attività, in modo da poter ammortizzare l'errore dovuto alle possibili forti differenze tra ciascuna di esse<sup>2</sup>.

Dall'analisi generale dei dati raccolti risulta che la superficie che in media viene destinata alle funzioni di magazzino materiale è 1/4 rispetto a quella dei laboratori. In termini assoluti, le attività che necessitano di maggiore superficie sono la falegnameria e la lavorazione dei metalli, dal momento che si lavora anche su elementi di grande dimensione e si utilizza un elevato numero di macchinari. Delle restanti attività, solo il ricamo occupa una superficie leggermente superiore, dovendo predisporre spazi adeguati alle macchine multitesta. Analizzando i macchinari necessari alle attività si nota come: l'intaglio/intarsio utilizza gli strumenti tipici della lavorazione del legno, quindi anche del falegname; le attività di confezionista di tessuti e di lavorazione a mano di oggetti in cuoio sfruttano soprattutto macchine da cucire e, nel primo caso, sono previste più macchine per persona; i lavori di doratura e quelli con paglia, rafia, vimini e bambù non prevedono macchinari ma solo strumenti manuali. Infine viene proposto il rapporto artigiano/superficie di lavoro<sup>3</sup>: nell'ipotesi di un unico spazio con più attività aventi stesso numero di artigiani, la metà della superficie sarebbe occupata da falegnami e fabbri, 1/4 dal settore dei tessuti e ricami ed 1/4 da tutte quelle altre attività che non utilizzano grandi macchinari.

—2

Aumentando il numero di artigiani intervistati per attività, il predimensionamento sarebbe di certo risultato più preciso, ma per semplicità è stata considerata accettabile la media su tre casi.

—3

Per i dettagli sullo spazio corrispondente al singolo artigiano, diviso per attività, si rimanda allo schema di pag.XXX.

# dimensions

ACTIVITY	area [m <sup>2</sup> ]	case 1	case 2	case 3	AVERAGE	EQUIPMENT
FALEGNAME	laboratorio	500	250	375	375	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tavolo grande da stiro</li> <li>- tavolo grande da taglio</li> <li>- macchine da cucire varie (2xP)</li> </ul>
	magazzino	150	34	65	83	
	totale	650	284	440	<b>458</b>	
FABBRO	laboratorio [m <sup>2</sup> ]	400	300	275	325	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saldatrice</li> <li>- sega a nastro / tranciatrice</li> <li>- trapano a colonna</li> <li>- forgia</li> <li>- pressa</li> <li>- calandra / piegatrice</li> <li>- incudine (1xP)</li> <li>- pressa</li> </ul>
	magazzino [m <sup>2</sup> ]	150	100	50	100	
	totale [m <sup>2</sup> ]	550	400	325	<b>425</b>	
RICAMATRICE	laboratorio [m <sup>2</sup> ]	100	150	200	150	<ul style="list-style-type: none"> <li>- macchina da ricamo 4 teste (1xP)</li> <li>- macchina da ricamo 1 testa (campioni)</li> <li>- macchine da cucire varie</li> <li>- spolatore</li> <li>- computer</li> </ul>
	magazzino [m <sup>2</sup> ]	15	35	50	33	
	totale [m <sup>2</sup> ]	115	185	250	<b>183</b>	
LAVORAZIONI DI OGGETTI IN CUOIO	laboratorio [m <sup>2</sup> ]	90	110	70	90	<ul style="list-style-type: none"> <li>- macchine da cucire varie (x3)</li> <li>- tagliastrisce</li> <li>- scarnitrice</li> <li>- tingibordi</li> <li>- spaccapelli</li> <li>- tranciatrice</li> <li>- banco di finissaggio</li> <li>- marchiatrice a caldo</li> </ul>
	magazzino [m <sup>2</sup> ]	60	50	25	45	
	totale [m <sup>2</sup> ]	150	160	95	<b>135</b>	

## survey: laboratory and warehouse surface

ACTIVITY	area [m <sup>2</sup> ]	case 1	case 2	case 3	AVERAGE	EQUIPMENT
CONFEZIONISTA DI TENDAGGI	laboratorio	70	90	80	80	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tavolo grande da stiro</li> <li>- tavolo grande da taglio</li> <li>- macchine da cucire varie (2xP)</li> </ul>
	magazzino	70	10	40	40	
	totale	140	100	120	<b>120</b>	
PRODUTTORE DI CESTE E OGGETTI IN PAGLIA, RAFIA, VIMINI, BAMBU'	laboratorio [m <sup>2</sup> ]	60	35	40	45	<ul style="list-style-type: none"> <li>- vasca dacqua</li> <li>- sega da ferro</li> <li>- utensili manuali vari</li> <li>- morsa</li> </ul>
	magazzino [m <sup>2</sup> ]	35	35	30	33	
	totale [m <sup>2</sup> ]	95	70	70	<b>78</b>	
INTAGLIO INTARSIO	laboratorio [m <sup>2</sup> ]	60	40	65	55	<ul style="list-style-type: none"> <li>- bindello piccolo</li> <li>- piella a filo</li> <li>- piella in spessore</li> <li>- sega circolare</li> <li>- tornio piccolo</li> <li>- traforo</li> <li>- trapano a colonna</li> </ul>
	magazzino [m <sup>2</sup> ]	20	10	15	15	
	totale [m <sup>2</sup> ]	80	50	80	<b>70</b>	
DORATORE	laboratorio [m <sup>2</sup> ]	30	50	70	50	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utensili manuali vari</li> </ul>
	magazzino [m <sup>2</sup> ]	5	10	20	10	
	totale [m <sup>2</sup> ]	35	60	90	<b>60</b>	

# dimensions

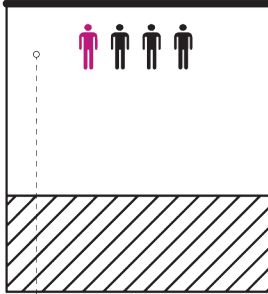
confezionista

disegno tessile

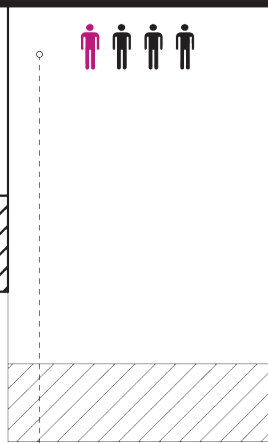
doratura

fabbro

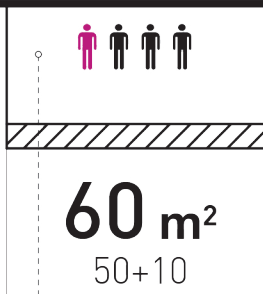
falegnameria



**120 m<sup>2</sup>**  
80+40



**183 m<sup>2</sup>**  
150+33

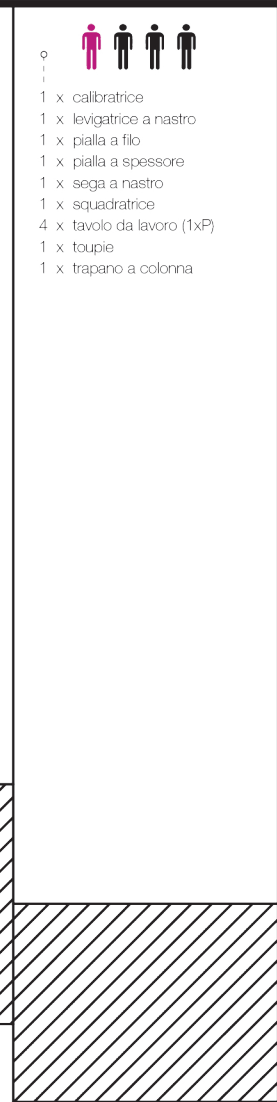


**60 m<sup>2</sup>**  
50+10



- 1 x calandra/piegatrice
- 1 x canello
- 1 x forgia
- 1 x incudini
- 1 x maglio
- 1 x pressa
- 1 x punzonatrice
- 1 x saldatrice
- 1 x tranciatrice/sega a nastro
- 1 x trapano a colonna
- 1 x troncatrice

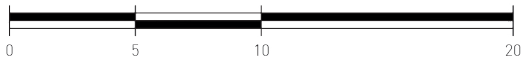
**425 m<sup>2</sup>**  
325+100



**458 m<sup>2</sup>**  
375+83

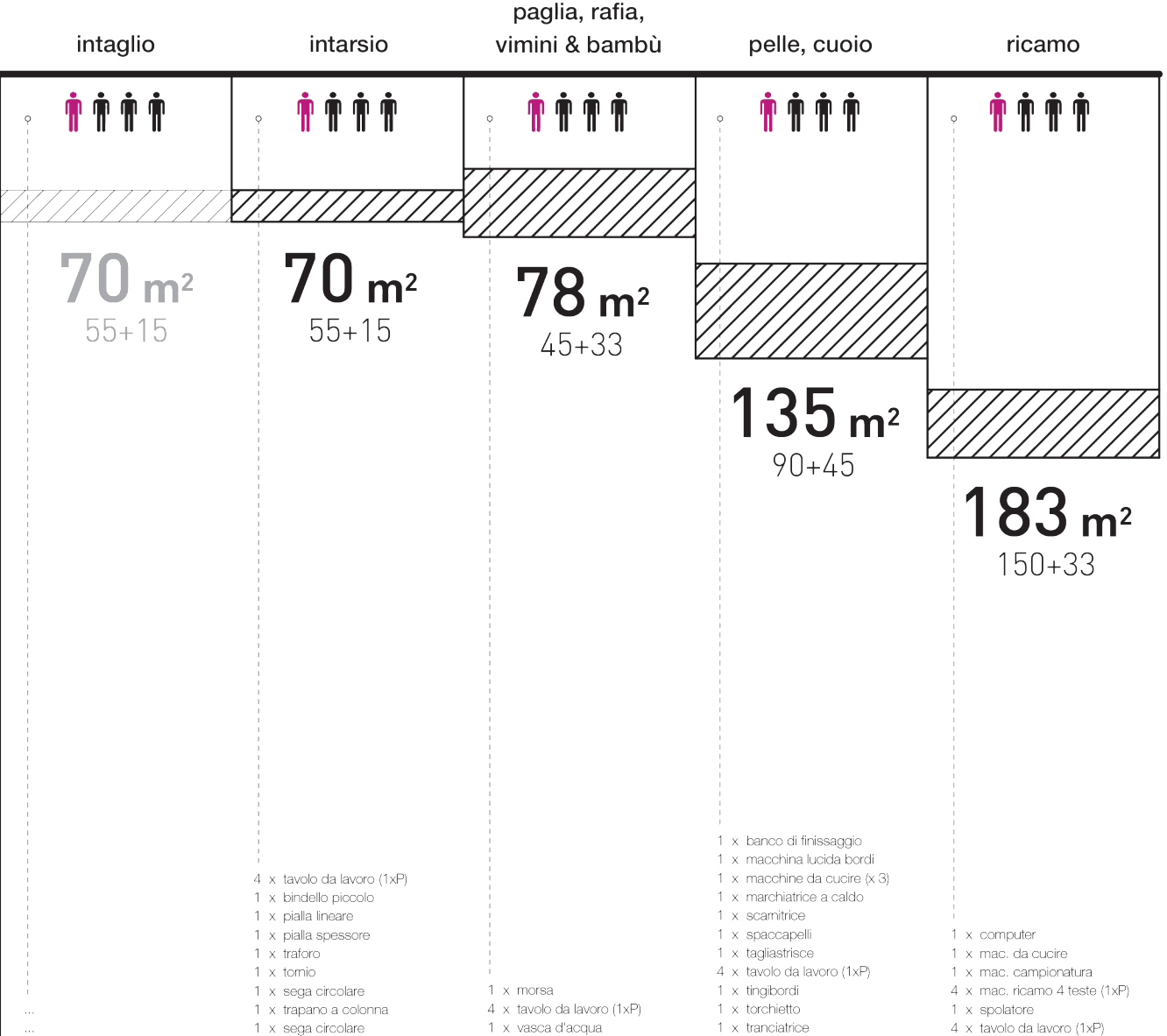
- 8 x macchine da cucire (2xP) ...
- 1 x tavolo grande da stiro ...
- 1 x tavolo grande da taglio ...

- 4 x tavolo da lavoro (1xP)



scala 1:300

# surface area need



MAESTRO



APPRENDISTA



LABORATORIO



MAGAZZINO



# how much space for one worker?

---

falegname  $\frac{458 \text{ mq}}{\text{falegname icon}} = 115 \text{ x } \text{worker icon}$

fabbro  $\frac{425 \text{ mq}}{\text{fabbro icon}} = 106 \text{ x } \text{worker icon}$

disegnatore tessile  $\frac{183 \text{ mq}}{\text{disegnatore tessile icon}} = 46 \text{ x } \text{worker icon}$

ricamatrice  $\frac{183 \text{ mq}}{\text{ricamatrice icon}} = 46 \text{ x } \text{worker icon}$

lavorazione di oggetti in pelle  $\frac{135 \text{ mq}}{\text{lavorazione di oggetti in pelle icon}} = 33 \text{ x } \text{worker icon}$

confezionista di tendaggi  $\frac{120 \text{ mq}}{\text{confezionista di tendaggi icon}} = 30 \text{ x } \text{worker icon}$

lavorazione di paglia, rafia, vimini e bambù  $\frac{78 \text{ mq}}{\text{lavorazione di paglia, rafia, vimini e bambù icon}} = 19 \text{ x } \text{worker icon}$

intagliatore - intarsiatore  $\frac{70 \text{ mq}}{\text{intagliatore - intarsiatore icon}} = 17 \text{ x } \text{worker icon}$

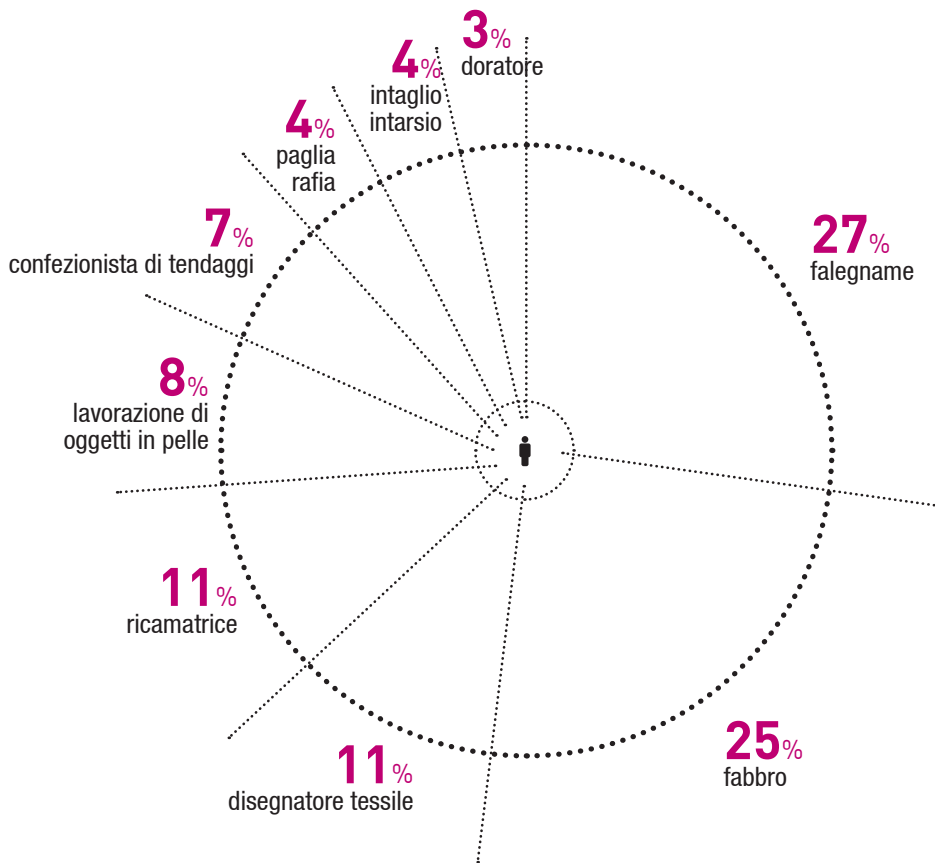
doratore  $\frac{60 \text{ mq}}{\text{doratore icon}} = 15 \text{ x } \text{worker icon}$

---



---

surface area / craftman



07

space resources

1\_\_

Mario Botta, in A. Di Genova, *La città che cresce dentro se stessa*, il Manifesto, 2 Febbraio 2010, articolo consultabile all'indirizzo: <http://www.ilmanifesto.it/archivi/fuoripagina/anno/2010/mese/02/articolo/2280>

L'idea di creare più poli di artigianato artistico e tradizionale divisi per area produttiva di riferimento apre la questione del loro posizionamento. L'ipotesi di diffondere questi nuclei sul territorio regionale sarebbe nociva per le culture artigianali locali che da tempo plasmano l'identità dei luoghi stessi, ed inoltre renderebbe difficile la promozione di un prodotto di qualità che non affonda le proprie radici in quello stesso territorio. Di conseguenza, la soluzione progettuale prevede la concentrazione dei poli d'artigianato in un unico luogo, centrico ed attrattivo, quale la città di Milano. Il principale vantaggio di questa scelta riguarda la facile accessibilità e la forte visibilità che garantisce; inoltre, permette di collocare questi nuclei all'interno di un contesto adeguato e pertinente, evitandone l'isolamento, e amplificando la contaminazione tra i soggetti coinvolti (artigiano, progettista, visitatore).

L'inserimento nel tessuto consolidato di un nuovo elemento architettonico, di forte valenza urbana, per essere sostenibile non può che avvenire concentrandosi sulle aree dismesse ed ipotizzandone la demolizione o il riuso. Queste zone sono da considerarsi luoghi "attivi", che godono delle infrastrutture esistenti e che per riprendere vita non richiedono elevati costi sociali o nuove urbanizzazioni.

*Dobbiamo imparare a crescere su noi stessi, accettare la stratificazione storica, inglobare la memoria, come d'altronde hanno sempre fatto le città rinascimentali o i centri del Settecento e dell'Ottocento<sup>1</sup>.*

ANM

2\_\_

Installazione *Vacant NL* al Padiglione dei Paesi Bassi presentata alla 12ª Mostra Internazionale di Architettura dal titolo *People meet in architecture*.

3\_\_

Installazione *Reduce, Reuse, Recycle* al Padiglione della Germania presentata alla 13ª Mostra Internazionale di Architettura dal titolo *Common Ground*.

4\_\_

MIT Greening East Campus, definizione di *Adaptive Reuse*, consultabile all'indirizzo: <http://adaptivereuse.net/about-adaptive-reuse>

5\_\_

Associazione culturale per la promozione di progetti di riuso temporaneo di spazi in abbandono. Sito internet: <http://www.temporiuso.org>

6\_\_

*Made in Mage*, progetto gestito da Arci Milano e attivo da gennaio 2011 a dicembre 2013, promuove e sostenere le realtà artigiane e creative legate alla moda e al design sostenibile

L'attenzione alle aree dismesse ed il recupero di manufatti esistenti rappresentano un tema di stretta attualità, come messo in evidenza anche dai Padiglioni di Paesi Bassi<sup>2</sup> e Germania<sup>3</sup> alla Biennale di Architettura di Venezia rispettivamente nelle edizioni 2010 e 2012.

*To prolong the period from cradle-to-grave for a building by retaining all or most of the structural system and as much as possible of other elements, such as cladding, glass, and interior partitions. Reuse, readaptation, reappropriation of existing or built structures has remote historical precedents. In antiquity, durable, sturdy structures of stone and masonry outlived empires and often changed program many times. In modernity, the desire to preserve historical buildings and neighborhoods emerged in many Western countries out of various romanticist, nationalistic, and historicist streams. Today, the imperative to extend the life cycle of a structure is related to various sustainability goals: sprawl minimization, preservation of virgin materials, and energy conservation. [...] AR becomes a means to revitalize urban life and declining neighborhoods.<sup>4</sup>*

Le aree vacanti o sotto-utilizzate della città di Milano sono di varia natura e rappresentano risorse spaziali che, in parte, si sta cercando di riattivare. Per esempio, l'associazione *Temporiuso.net*<sup>5</sup> in accordo con il Diap Politecnico di Milano ha provveduto alla mappatura degli spazi in abbandono ed ha avviato alcune sperimentazioni di riuso temporaneo degli stessi, tra cui la riconversione dei Magazzini Generali Falck a Sesto San Giovanni<sup>6</sup>. Una buona parte di questo patrimonio è di proprietà comunale e di recente sono stati approvati dalla giunta i nuovi criteri per l'assegnazione degli stabili demaniali<sup>7</sup>: l'idea è quella di mettere a disposizione gratuitamente singoli locali o interi edifici a chi propone progetti sociali, culturali ed imprenditoriali che possano valorizzare

la zona e produrre effetti benefici sulla collettività. La trasformazione della realtà in cui erano nate, ha privato queste aree della loro identità, ed immaginarle come fulcro per iniziative pubbliche significa dare alla collettività il compito di trovare ad esse una nuova definizione. Proprio in questa ottica va vista la decisione di introdurre i nuovi poli dell'artigianato artistico e tradizionale nel tessuto consolidato milanese.

Date queste premesse, si sono volute ricercare all'interno del comune di Milano le risorse di possibile riconversione. Punto di partenza sono state le necessità spaziali delle attività da inserire: i due requisiti fondamentali esaminati sono stati la distribuzione degli spazi su un unico piano e la disponibilità di uno o più ambienti ad elevata altezza interna. Questo ha portato alla naturale esclusione, previo verifica, di alcune tipologie di edifici dismessi: gli uffici e le residenze pluripiano (compresi gli scheletri urbani) perchè sviluppati in verticale con interpiani minimi; le scuole, perchè sviluppati su più piani e basati su un rigido sistema distributivo. Arrivati a questo punto sono stati individuati ed elencati tutti gli edifici o le aree che facevano parte delle seguenti tipologie: Cinema/Teatro, Depositi Filo-Tranviari, Parcheggi Coperti, Mercati Comunali, Edifici Industriali. Fonti della ricerca sono state le mappe e le indicazioni fornite dal Comune di Milano, dai Comitati di Quartiere, dall'associazione Temporiuso.net e dalla piattaforma "[im]possible living"<sup>8</sup>. Ad ogni tipologia selezionata è stato associato un colore e gli edifici che ne fanno parte sono stati contrassegnati con un codice identificativo alfanumerico per renderne immediato il riferimento sulla mappa.

— 7

Delibera della Giunta Comunale n1978, del 28/09/2012, *Approvazione dei criteri per l'utilizzo e la concessione d'uso di immobili di proprietà comunale al fine di avviare progetti finalizzati allo sviluppo di attività culturali sociali ed economiche.*

— 8

Progetto nato dall'idea di rivalutare in modo sostenibile il patrimonio mondiale degli edifici abbandonati attraverso il crowdsourcing.  
Sito internet : <http://www.impossibleliving.com>

# vacant spaces

---

## ● CINEMA

- C.01** via Gulli 7
- C.02** via Ricciarelli 11
- C.03** via Mascagni 8
- C.04** corso Buenos Aires 36
- C.05** via De Amicis 34
- C.06** via Masolino da Panicale 13
- C.07** corso XXII Marzo 14
- C.08** corso Lodi 39
- C.09** via Larga 14
- C.10** via Gran Sasso 28

## ● DEPOSITI ATM

- D.01** via Custodi 14
- D.02** via Verona 8
- D.03** via Molise 60
- D.04** via Teodosio 125
- D.05** via Leoncavallo 32
- D.06** via Padova 112
- D.07** via Anassagora 11
- D.08** viale Sarca 10
- D.09** viale Stelvio 2
- D.10** via Messina 41
- D.11** via Novara 41
- D.12** via delle Forze Armate 80
- D.13** via Gianbellino 132

## ● MERCATI COMUNALI

- M.01** piazza S. Maria del Suffragio 1
- M.02** via Isernia 1

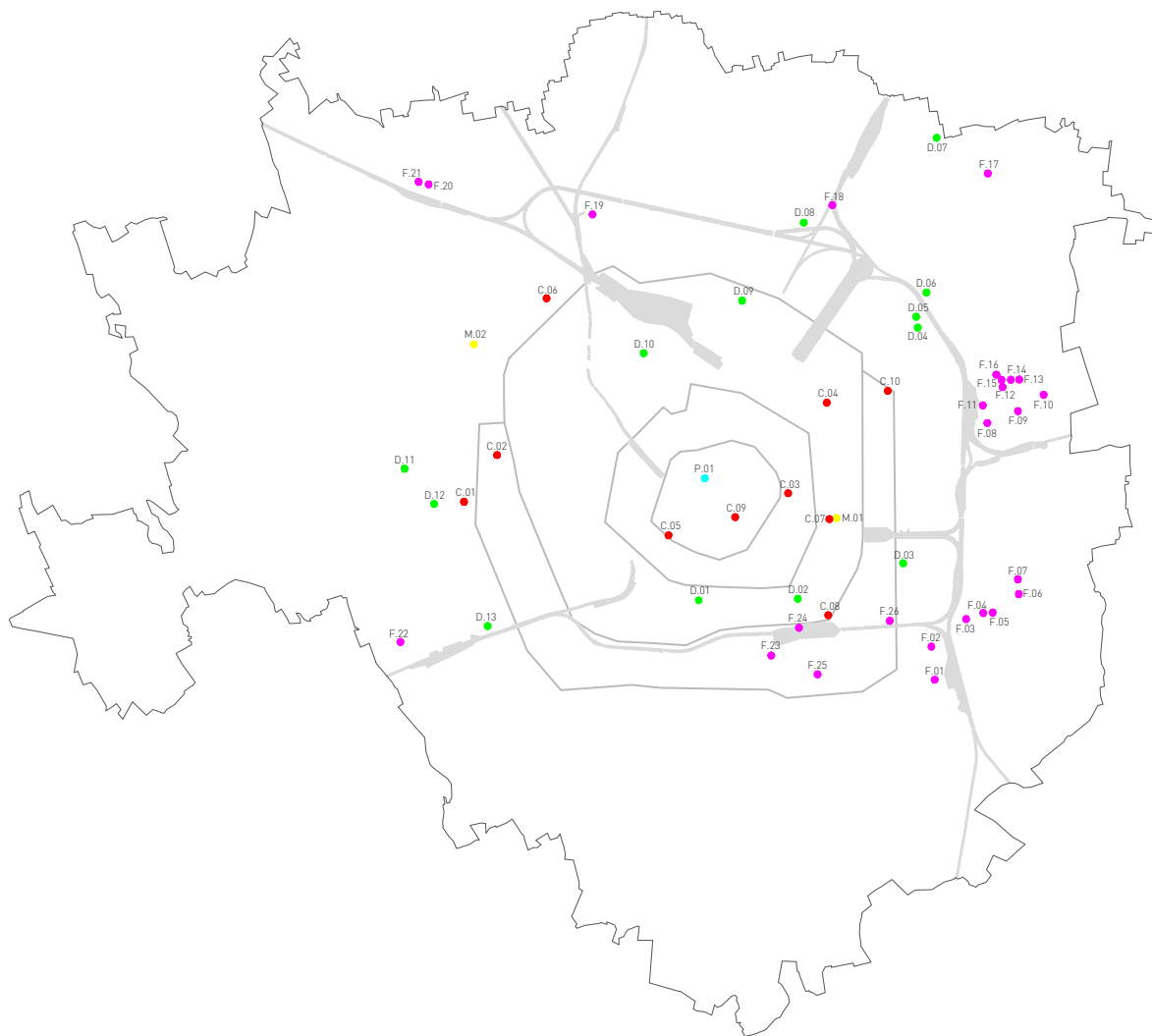
## ● PARCHEGGI COPERTI

- P.01** via Rovello 14

## ● FABBRICHE

- F.01** via Pietro Gaggia 11
  - F.02** via Toffetti 71-73
  - F.03** via Salomone Oreste 40-70
  - F.04** via Salomone Oreste 77
  - F.05** via Cassio Dione 6-8-10-12
  - F.06** via Mecenate 84
  - F.07** via Mecenate 77
  - F.08** via Bistolfi 37
  - F.09** via Rubattino 5
  - F.10** via Rubattino 87
  - F.11** via dei Canzi 11
  - F.12** via Oslavia 8
  - F.13** via Arrighi 10
  - F.14** via Oslavia 21
  - F.15** via Oslavia 1
  - F.16** via Massimiano Imperatore 1
  - F.17** via De Notaris 50-51
  - F.18** via Breda 1
  - F.19** via Enrico Cosenz 63
  - F.20** via Stephenson 70
  - F.21** via Stephenson 82
  - F.22** via Pietro Giordani 30
  - F.23** via Ripamonti 88
  - F.24** ex scalo Porta Romana
  - F.25** viale Ortles 58
  - F.26** via Verne 1
-





## 7.2 CHOICE / PLACES OF POSSIBLE RE-ACTIVATION

Come anticipato, una prima cernita degli edifici dismessi è stata effettuata sulla base della tipologia architettonica, arrivando ad escludere ex uffici, ex residenze e scheletri urbani pluripiano. Dopo aver individuato sulla mappa del territorio comunale gli spazi delle tipologie rimanenti, si è proceduto alla scelta dei criteri attraverso i quali filtrare l'elenco ottenuto.

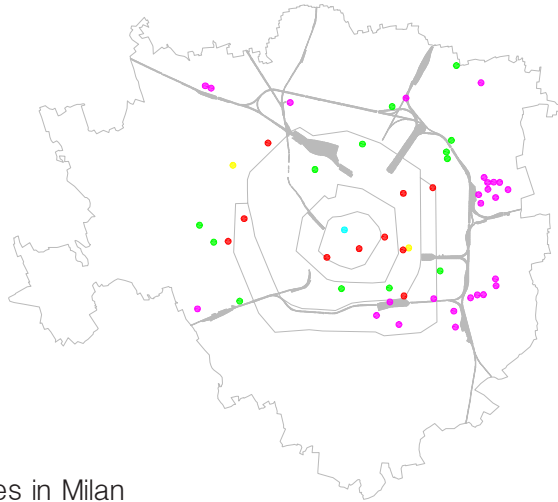
Per definire un'area urbana che garantirebbe la ottimale attuazione della strategia di progetto, si è partiti da due considerazioni fondamentali. La prima, di carattere generale, riguarda il fatto che il momento progettuale, quello produttivo e quello divulgativo/espositivo hanno la stessa importanza: se a livello di spazio fisico prevarrà il primo, a livello di iniziative ed eventi collaterali anche gli altri due saranno equamente rappresentati. Di conseguenza non sarebbe corretto immaginare una collocazione troppo distante dal tessuto urbano consolidato che, come risulta dalla mappa precedente, risulta tipica degli edifici di carattere industriale. La seconda considerazione riguarda la relazione che si ricerca tra i tre soggetti coinvolti: un ambiente dinamico, che garantisce un flusso continuo di persone e che interseca i luoghi della cultura e del turismo, non può che agevolare la contaminazione tra progettisti, artigiani e visitatori. Di conseguenza, il perimetro ideale entro cui si possono verificare le condizioni sopracitate risulta esser quello fisicamente tracciato dalla cintura ferroviaria che circonda la città da sud a nord. Il nuovo polo artigianale si distacca dai tipici luoghi

della produzione per essere al contempo spazio lavorativo e di svago, spazio della cultura e del commercio, spazio dell'insegnamento e della collaborazione creativa. Per ciò che rappresenta e per i soggetti che coinvolge deve quindi essere immaginato in relazione ai principali luoghi della cultura - università, musei, teatri - ai nuovi luoghi del lavoro - officine e distretti creativi - ai centri di aggregazione giovanile, tutti presenti all'interno del perimetro individuato. Escludendo il centro storico per motivi legati alla destinazione d'uso principale del progetto, si è ipotizzato un anello di superficie che si estende dalla cerchia dei Navigli fino ai limiti tracciati dalle linee ferroviarie: gli edifici presenti all'interno di questa zona ricalcano tutte le tipologie individuate sulla mappa precedente, ad esclusione dell'ex parcheggio coperto di via Rovello e di quasi tutti gli ex edifici di tipo industriale, e si candidano ad ospitare i nuovi poli di collaborazione artigianale. Nello specifico l'elenco degli edifici è stato così ridotto a 15 a loro volta suddivise in due macrocategorie: quelle a superficie totalmente occupata da un unico volume e quelle occupate da più volumi e parzialmente libere.

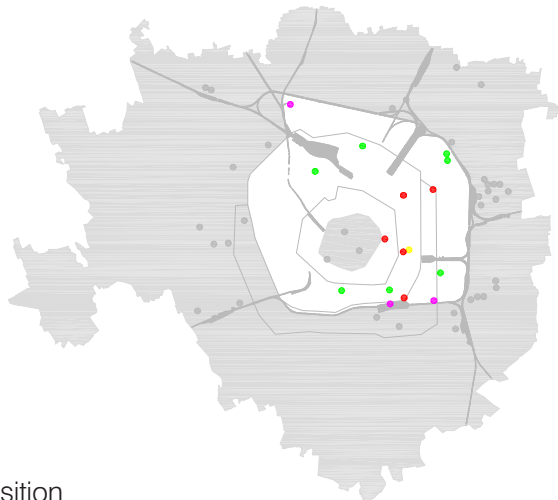
Per individuare l'edificio adatto ad ospitare le attività connesse con l'ambito del prodotto d'arredo, è stato preso in considerazione un secondo livello di "filtro" derivato dai risultati ottenuti dal sondaggio sul pre-dimensionamento degli spazi laboratorio e magazzino. La superficie necessaria è approssimabile a 1800 mq, valore che di per se non sarebbe sufficiente per la scelta visto che non considera altre funzioni oltre alla produzione, ma che viene considerato proprio per questo una accettabile soglia minima. Secondo questi criteri sono stati esclusi gli edifici di dimensione sproporzionata rispetto al programma di progetto e quelli a carenza di superficie.

# possible craft places

---



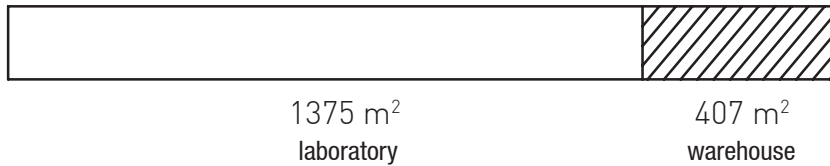
**1.** map vacant spaces in Milan



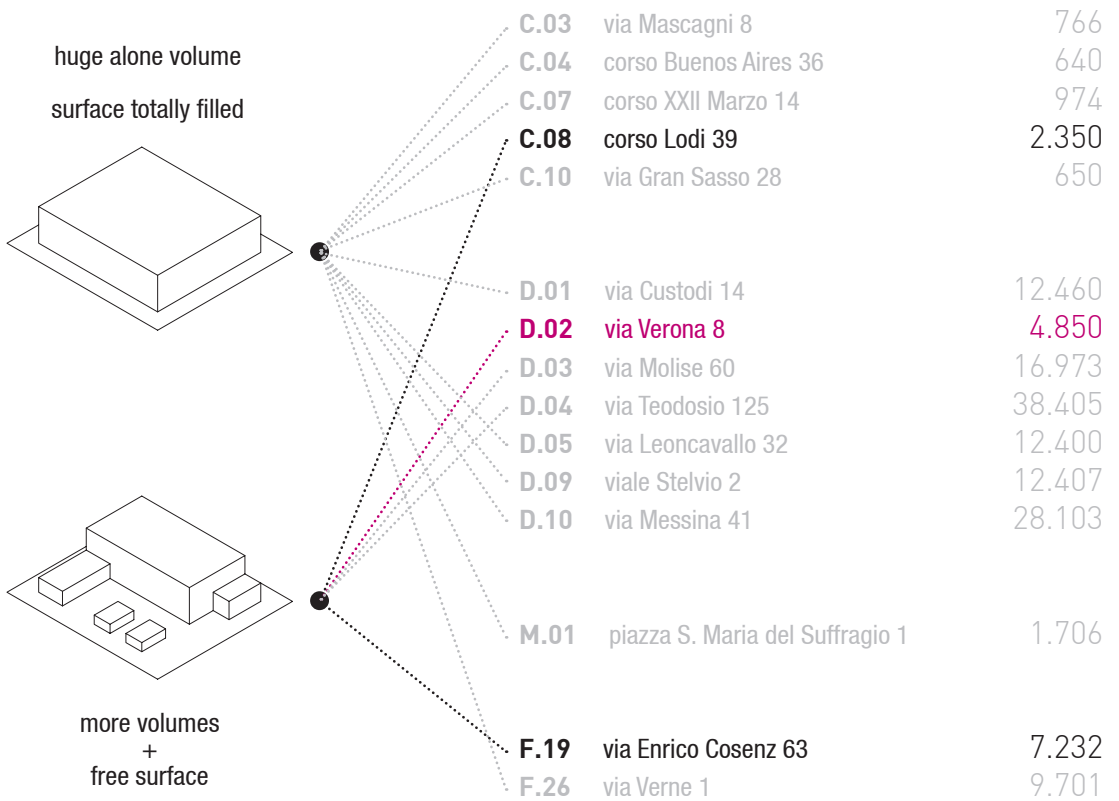
**2.** map filtered by position

---

# vacant spaces filtered by position and dimension



minimum area  
**1.782 m<sup>2</sup>**



## 3. places filtered by space typology and dimension

## 7.3 DEPOSITO SALMINI / CURRENT SITUATION

Il deposito ATM Salmi di via Verona 8 si trova nella parte Sud-Est della città consolidata, distante circa 250 m da Porta Romana e appena al di là della circovallazione interna (cerchia delle mura spagnole). Il tessuto urbano in cui si inserisce è costituito da diversi isolati con edifici pluripiano a ridosso della cortina stradale, a fronti compatti ed altezza elevata. Il complesso occupa la parte nord-ovest dell'isolato compreso tra via Salmi, via Verona, Corso Lodi e via Piacenza e si distacca completamente dal contesto per l'altezza inferiore dei suoi corpi di fabbrica rispetto a quelli limitrofi e per il grande vuoto rappresentato dall'ex zona di sosta all'aperto dei filobus.

L'ex Salmi un tempo ospitava i mezzi filoviari dell'ATM, mentre oggi risulta in dismissione e viene utilizzato come deposito giudiziario. In generale il complesso è divisibile in due macro aree: quella "piena" costituita dai volumi alti compattati e quella "vuota" costituita dal grande parcheggio e da piccoli volumi ad unico piano perimetrali. Il corpo di fabbrica volumetricamente più consistente si sviluppa lungo via Verona ed ospita quella che un tempo era l'officina per le riparazioni dei bus; l'accesso carraio principale si trova sull'incrocio smussato con via Salmi ed un secondo ampio accesso è su via Verona. L'altezza totale è di circa dieci metri suddivisi in due piani, con l'officina a piano terra e uffici a piano primo; la struttura portante è probabilmente costituita da pilastri di muratura portanti la copertura ed un sistema di pilastri circolari in ghisa perimetrali da una struttura di protezione e rinforzo



metallica reticolare che sostengono il primo solaio. La facciata esterna è costituita da una serie di finestre uguali molto ampie su entrambi i piani e modanature che corrono lungo tutta la sua lunghezza. Il secondo corpo di fabbrica più importante si sviluppa lungo via Salmini, non presenta accessi da strada e si sviluppa anch'esso su due piani: a piano terra sono presenti uffici (in passato spogliatoi e altri servizi per gli autisti) così come a piano primo, dove un tempo trovavano luogo le abitazioni di alcuni dipendenti. La facciata non presenta soluzioni di continuità rispetto a quella di via Verona, anche se variano le modanature e le finiture che circondano le aperture, che anche qui sono di ugual dimensione per entrambi i piani; la struttura portante è sempre in pilastri di muratura, ma le pareti portanti anche all'interno del fabbricato creano più ambienti frammentati. Il terzo volume di grande dimensione non affaccia su strada e si aggancia al corpo officina costituendone una probabile estensione anche funzionale, presentando un secondo spazio officina a piano terra ed un piano per uffici al livello superiore. Il fabbricato è alto sempre circa dieci metri, presentando ampie aperture al piano primo, speculari sui lati sud-est e nord-ovest, mentre è cieco verso sud, tranne una grande apertura a livello terra che dal locale officina si apre verso il parcheggio all'aperto. Concludono la composizione del complesso "pieno" le due superfici coperte da lucernario che rappresentano quelli che un tempo erano rispettivamente il principale ed il secondario deposito coperto dei bus.

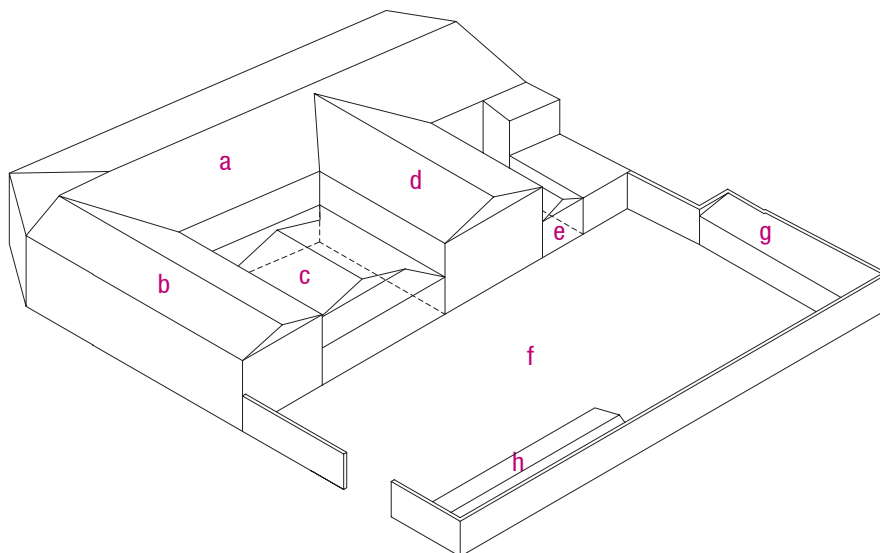
La parte a "vuoto" è costituita da un grande parcheggio a cui si accede direttamente da via Salmini tramite un'apertura tra i muri di confine, e da due volumi di 4m ad unico piano contenenti la portineria e altri servizi o locali tecnici.





# deposito Salmini

epoca	proprietà	tipologia	accessibilità	segnalazioni
1915 - 1955 (rest. 1933)	pubblica	porzione di isolato	alta	finiture doppio accesso spazio aperto



corpi di fabbrica	a	b	c	d	e	f	g	h
superficie coperta [m <sup>2</sup> ]	1.283	320	450	315	244	2.030	100	150
altezza [m]	10,2	10,3	5	10,3	5	-	4	4
numero di piani	2	2	1	2	1	-	1	1
strutture verticali	disc	cont	-	disc	-	-	cont	cont
copertura	f	f	f	f	f	-	f	f
dimensione aperture	gran	med	med	med	med	-	pic	pic
finiture esterne	int	int	int	int	int	-	int	int
stato di conservazione	med	med	med	med	med	med	med	med
interesse architettonico	med	med	bas	bas	bas	bas	bas	bas

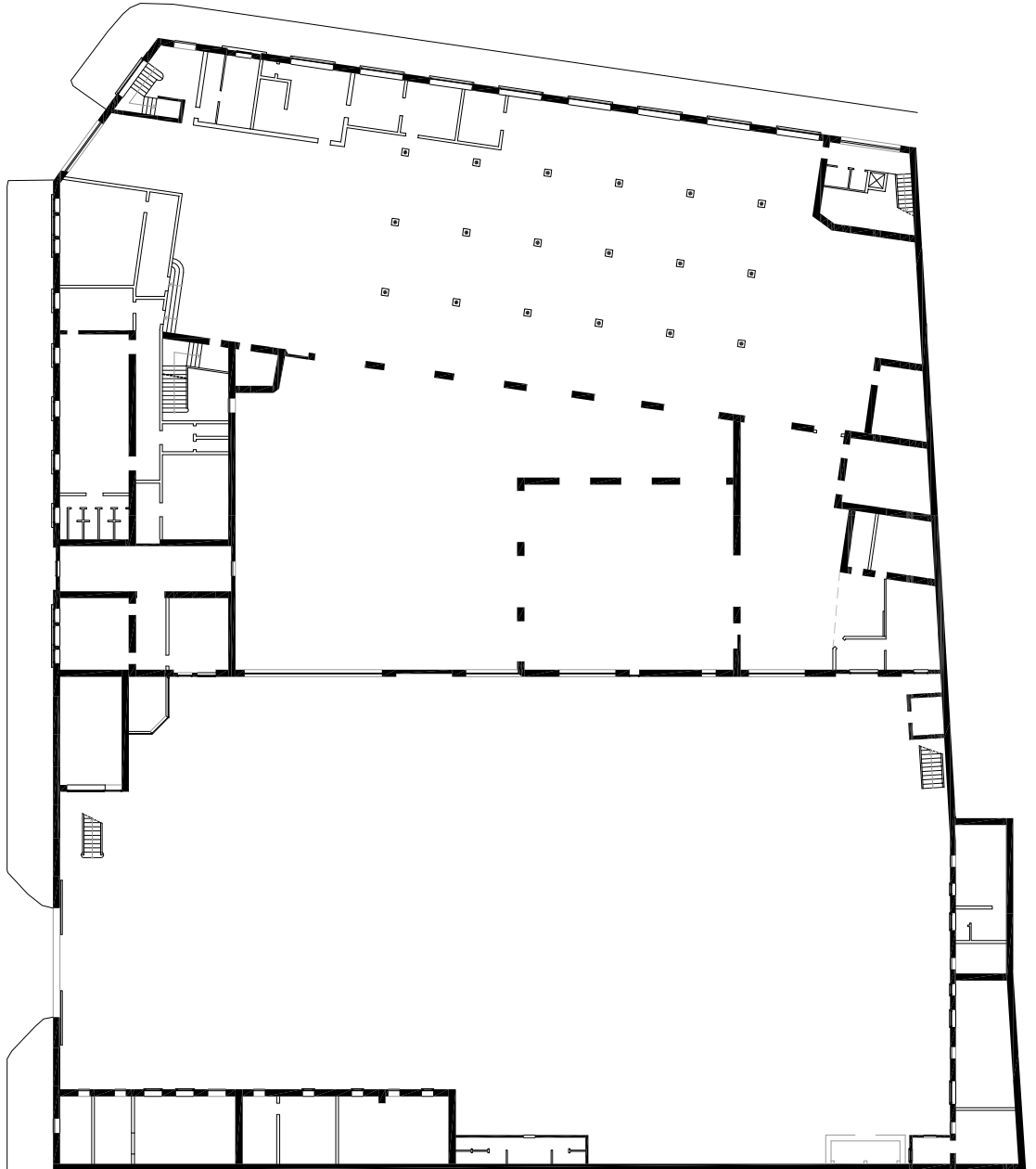


# deposito Salmi

---

---

ground floor\_1:500



# deposito Salmi

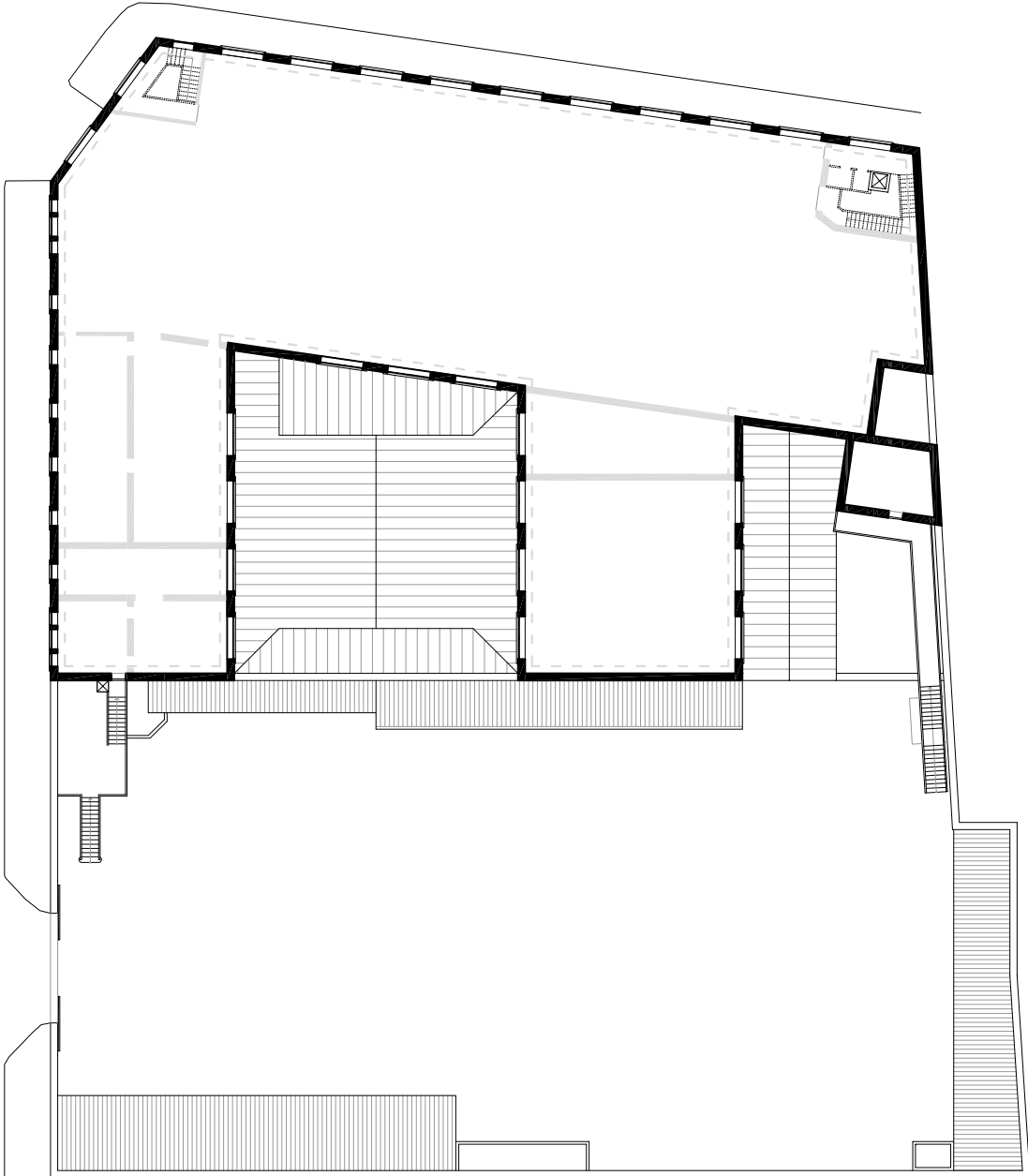
---

--- not verified space

█ not verified elements

---

first floor\_1:500

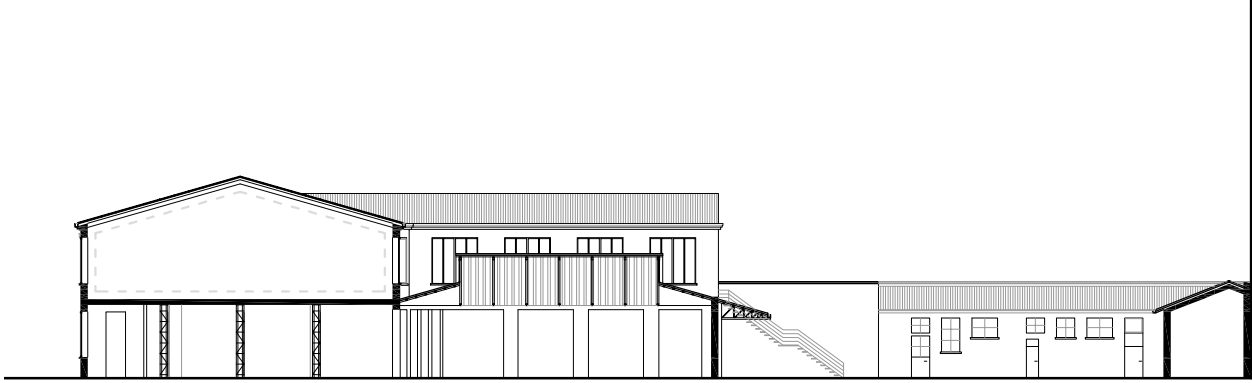


# deposito Salmini

----- not verified



S-0 front

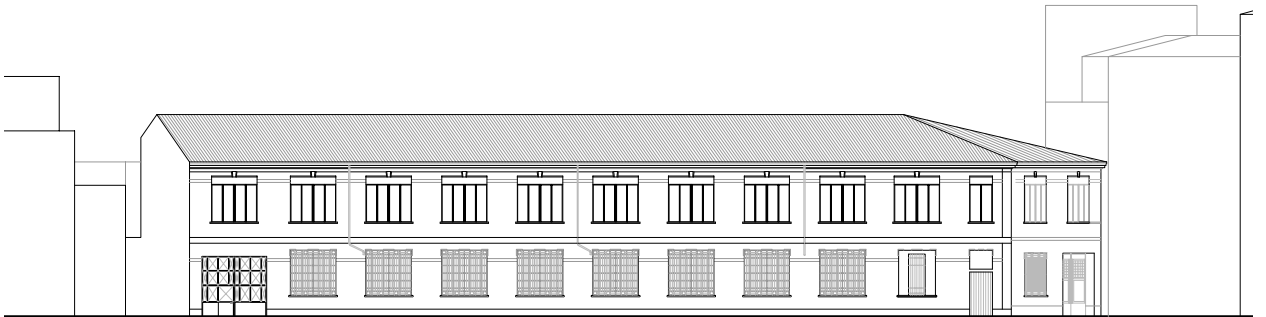
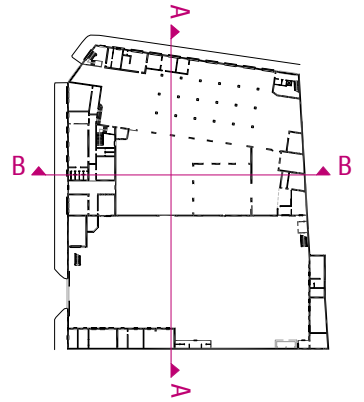


section A - A

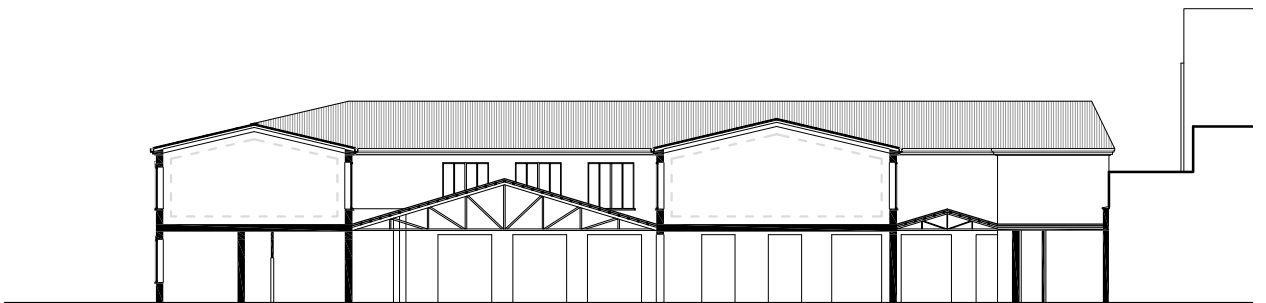


---

fronts and sections



N-0 front



section B - B

---

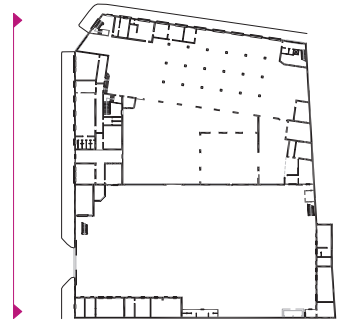
# ex deposito Salmi

---



---

South - West front



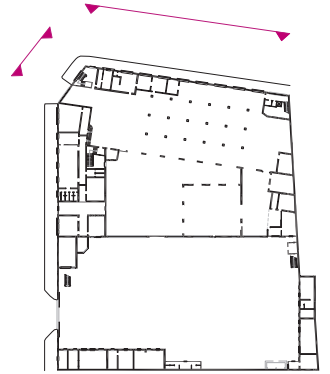
# ex deposito Salmi

---



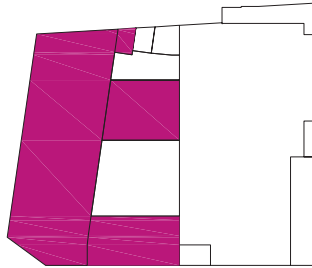
---

North front // North-West front

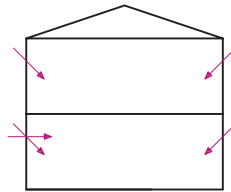
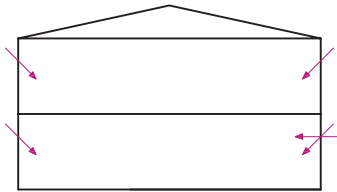


# ex deposito Salmini

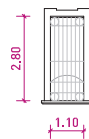
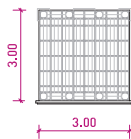
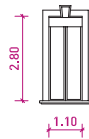
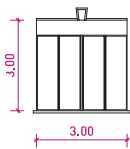
---



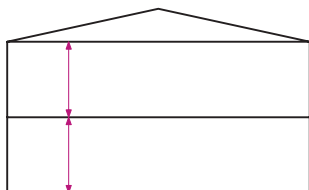
street  
outdoor free space  
CONNECTIONS



direct  
diffuse  
ILLUMINATION

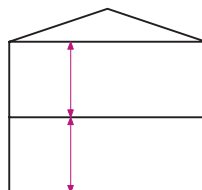


various  
WINDOWS



▼ +10.00

▼ +5.25



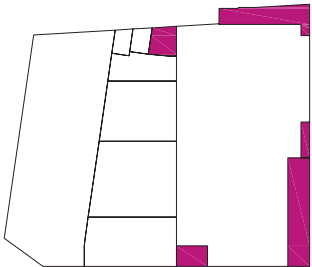
HEIGHTS

---

space properties

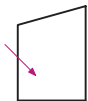
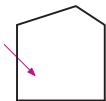
outdoor free spaces

CONNECTIONS



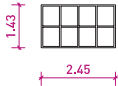
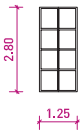
direct

ILLUMINATION

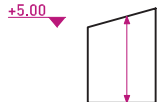
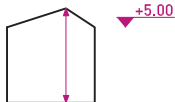


various

WINDOWS

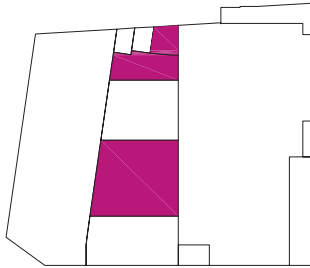


HEIGHTS



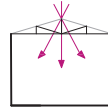
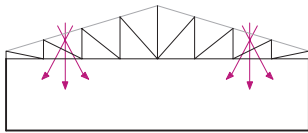
# ex deposito Salmini

---



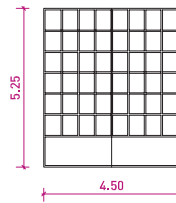
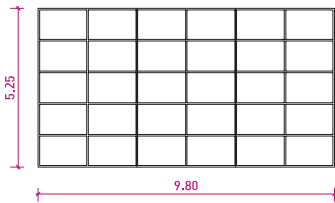
indoor open space  
outdoor free space

CONNECTIONS



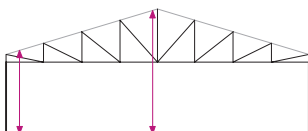
diffuse

ILLUMINATION



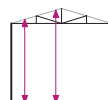
various

DOORS



▼ +8.00

▼ +5.25



HEIGHTS

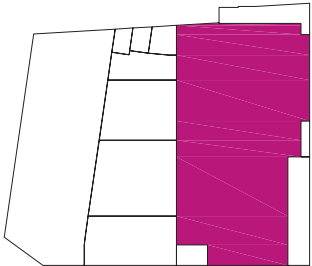
---



space properties

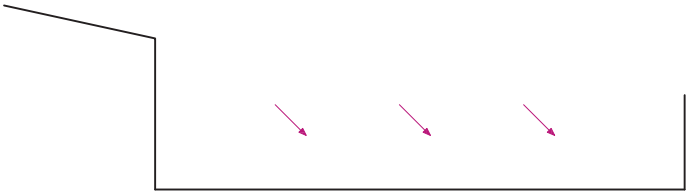
street  
indoor open spaces

CONNECTIONS



direct

ILLUMINATION



HEIGHTS

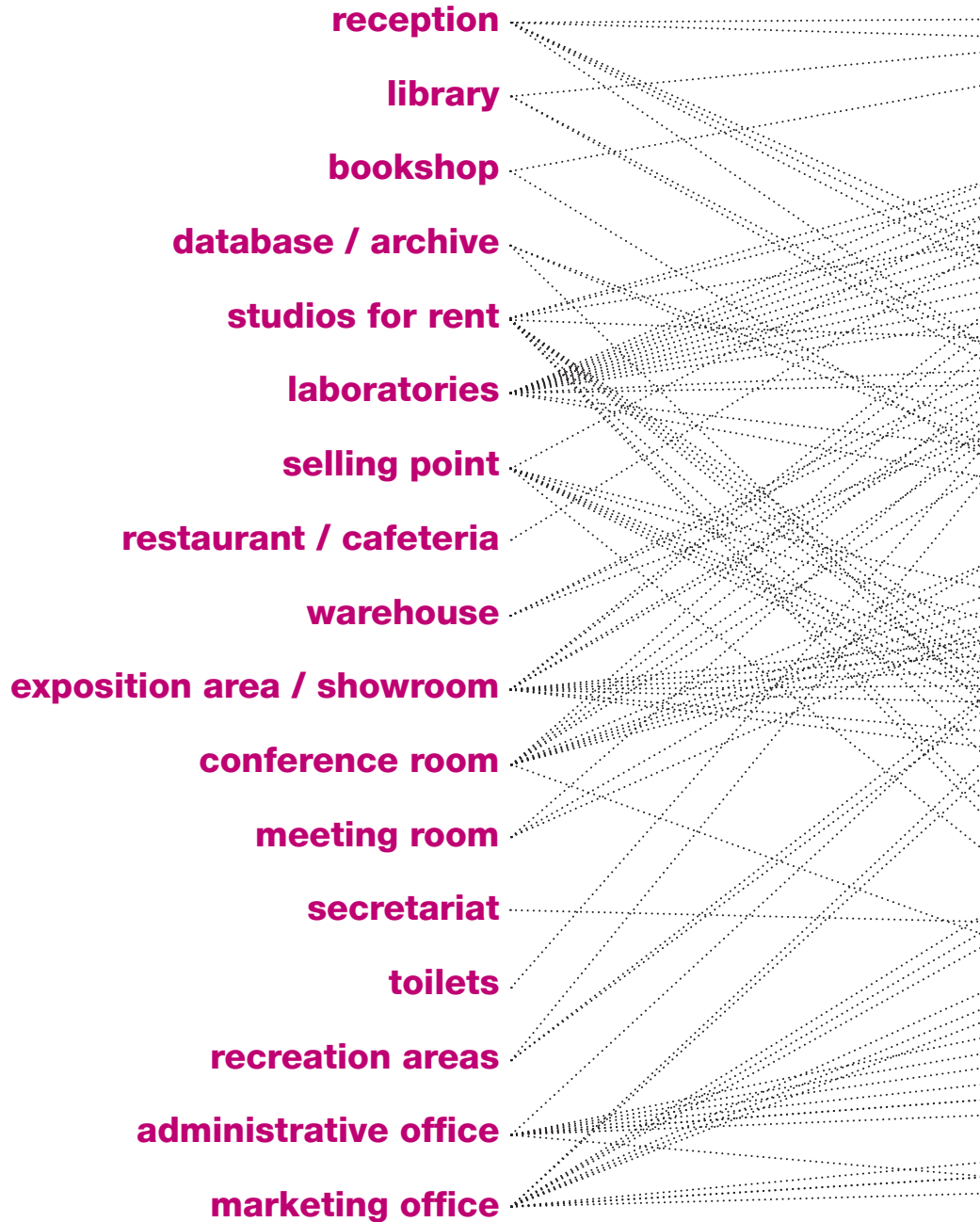


08

project

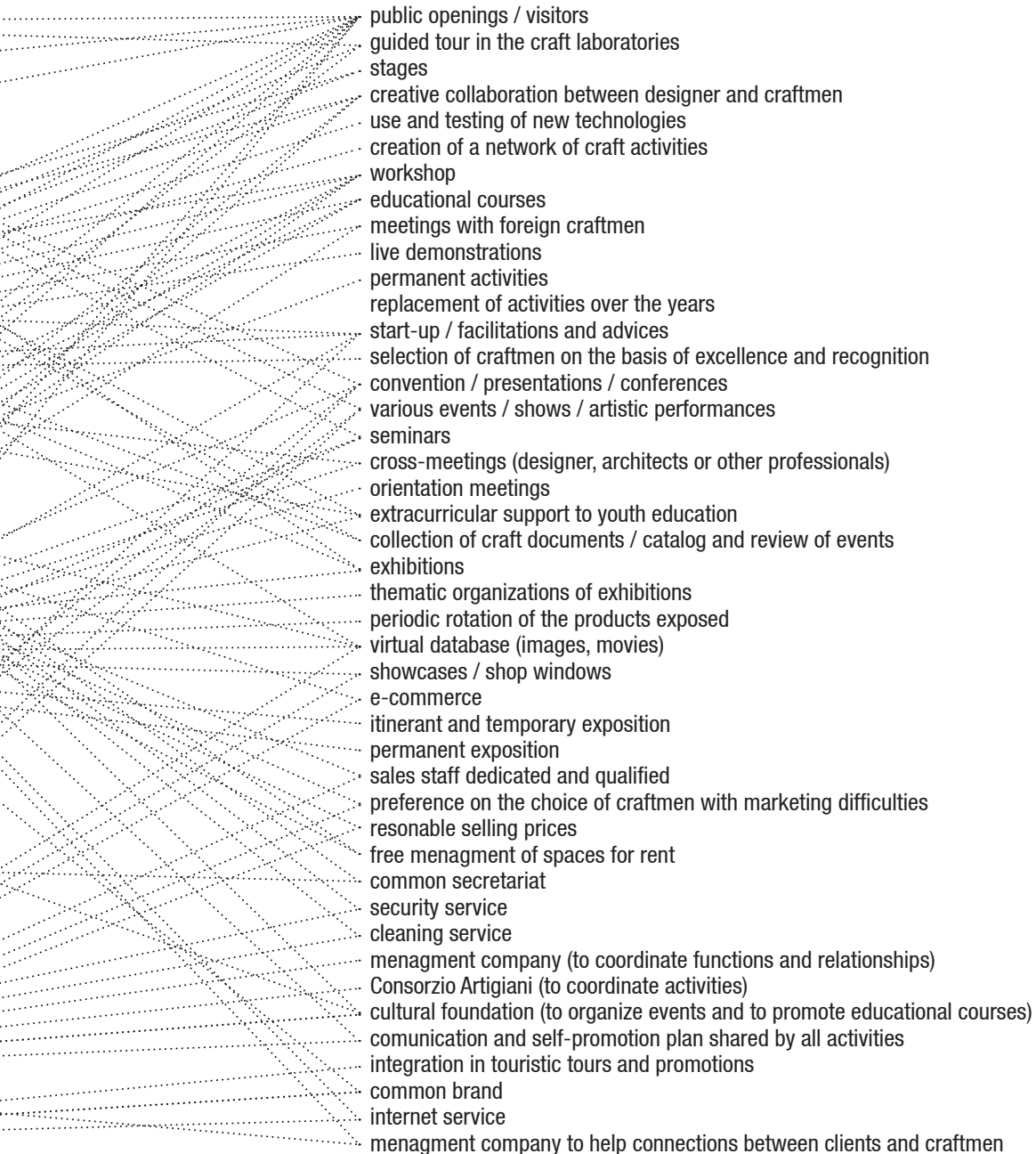
# program

---



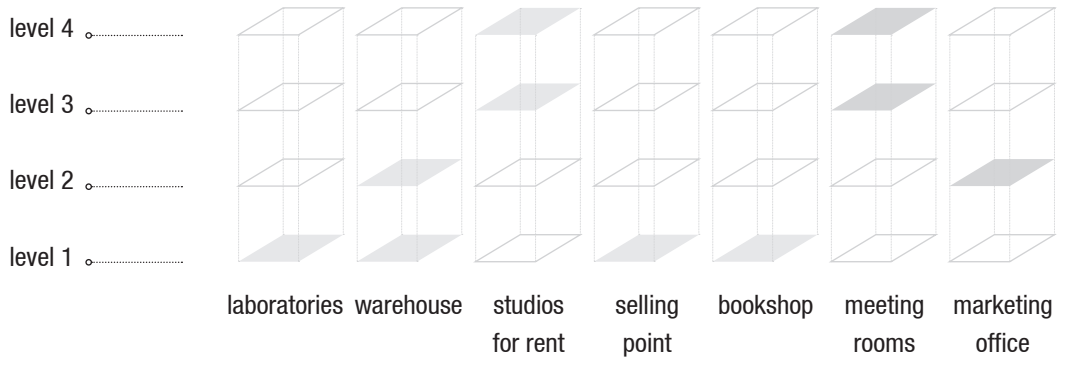
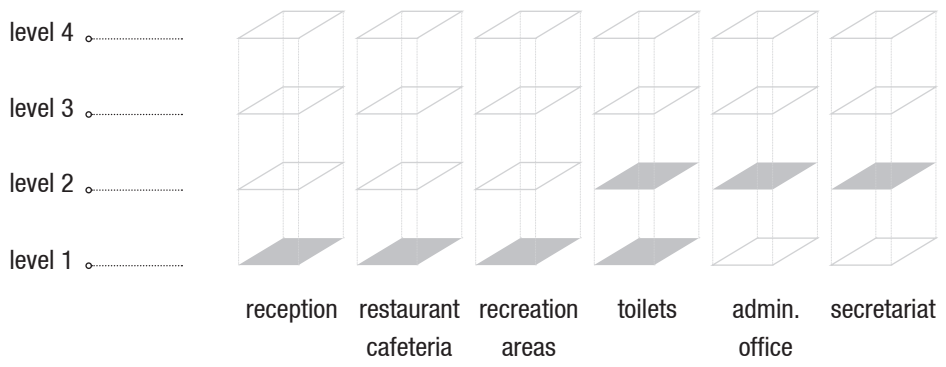
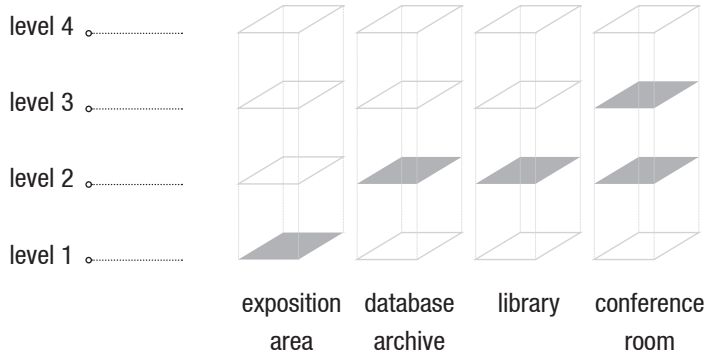
---

## space - initiatives



# program

---



---

# functions per floor - connections diagram

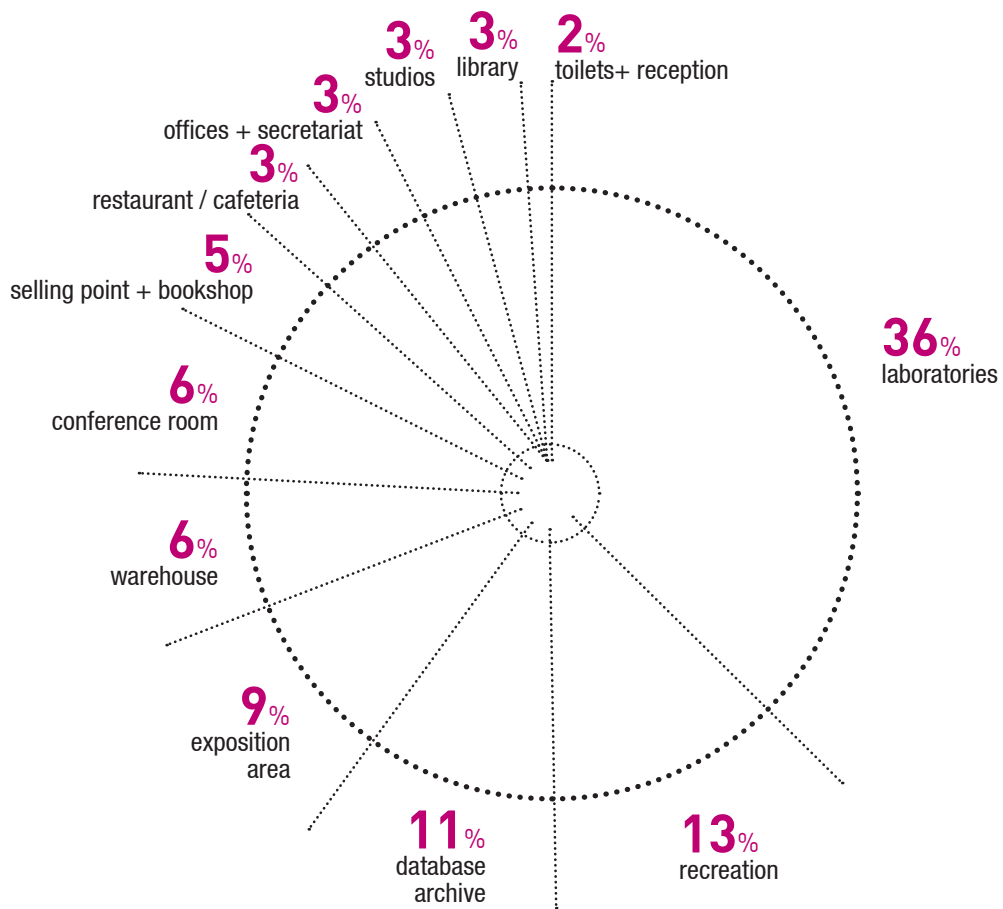


program

---

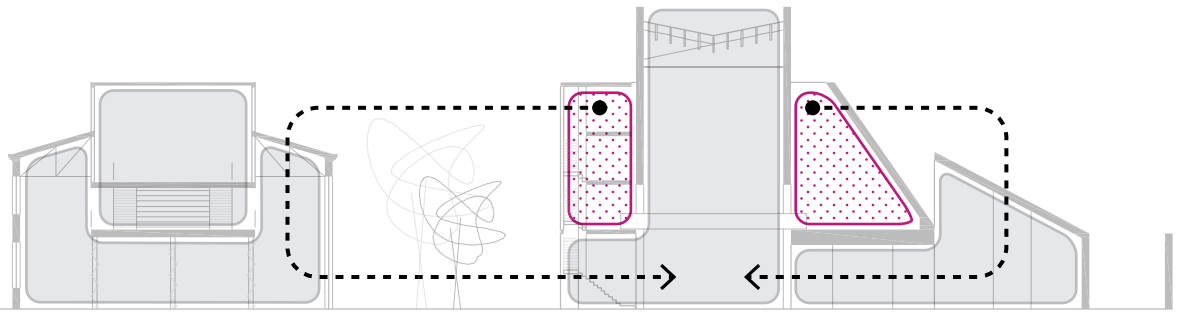
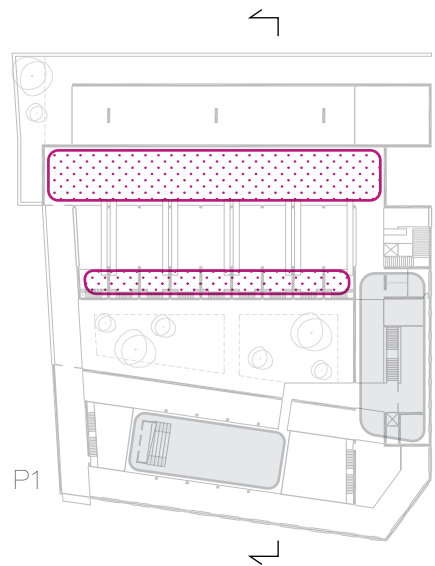
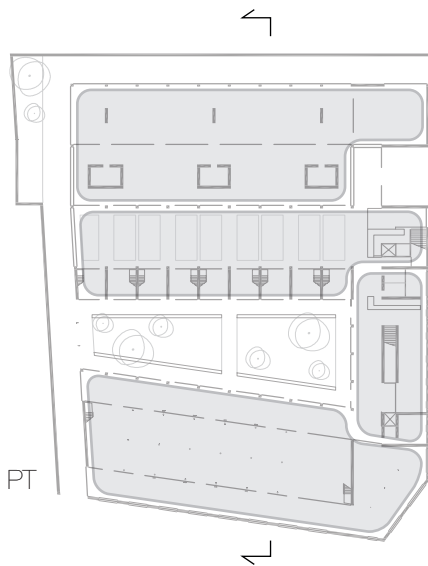


percentage

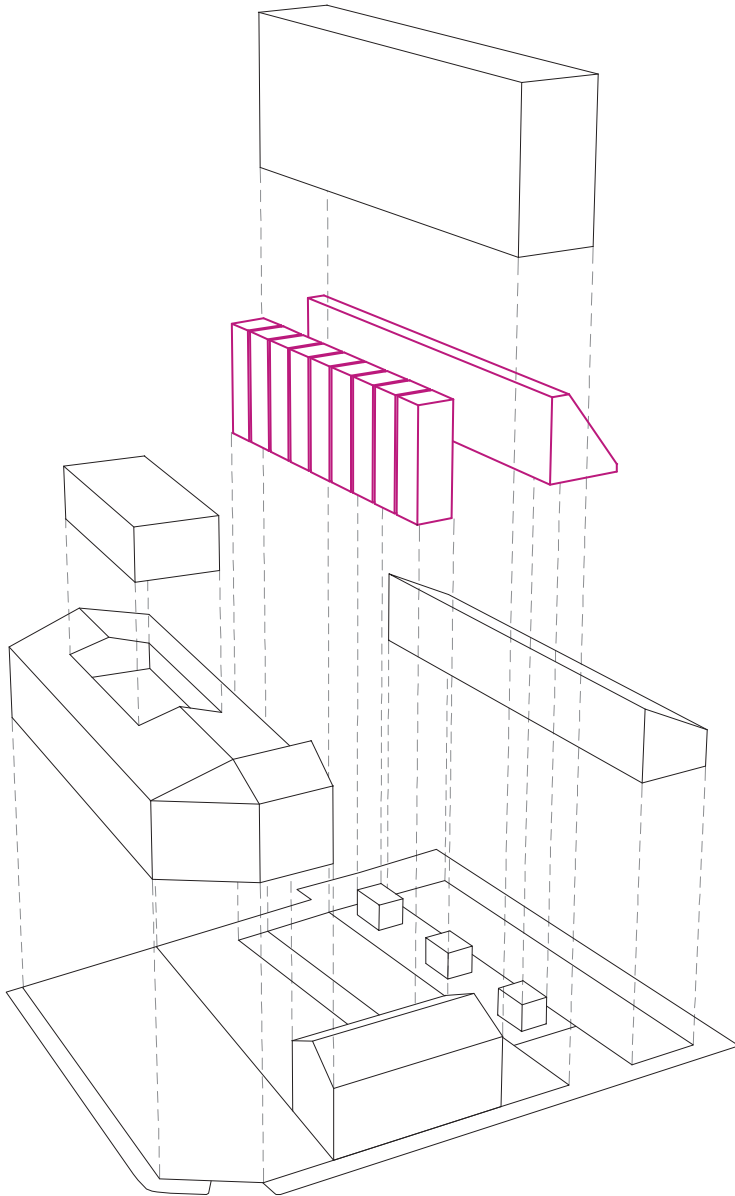


# idea conception

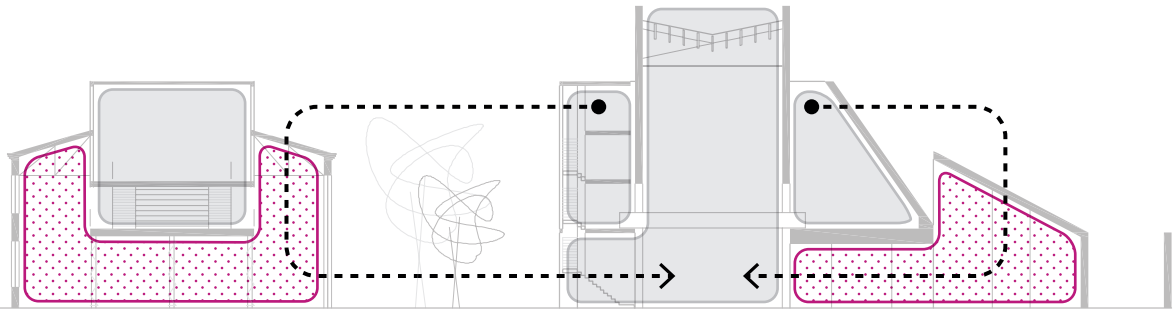
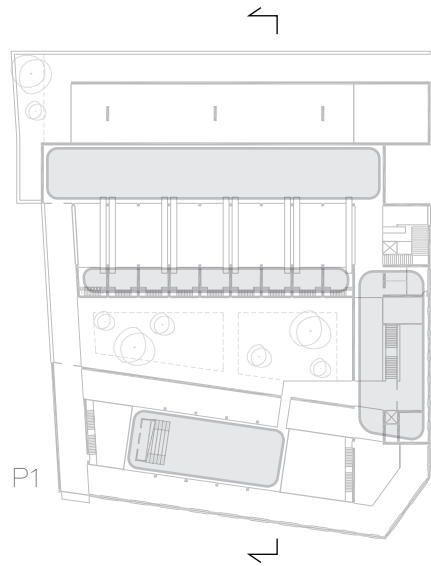
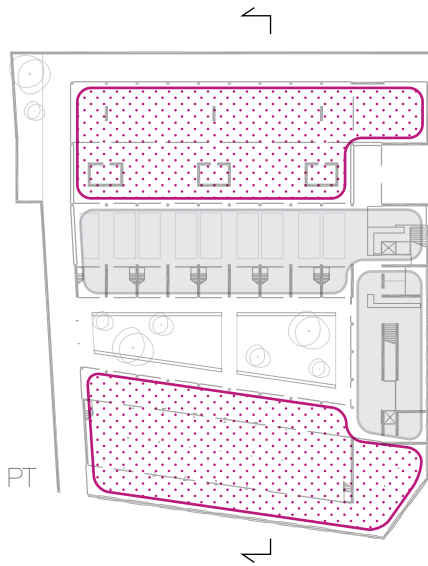
---



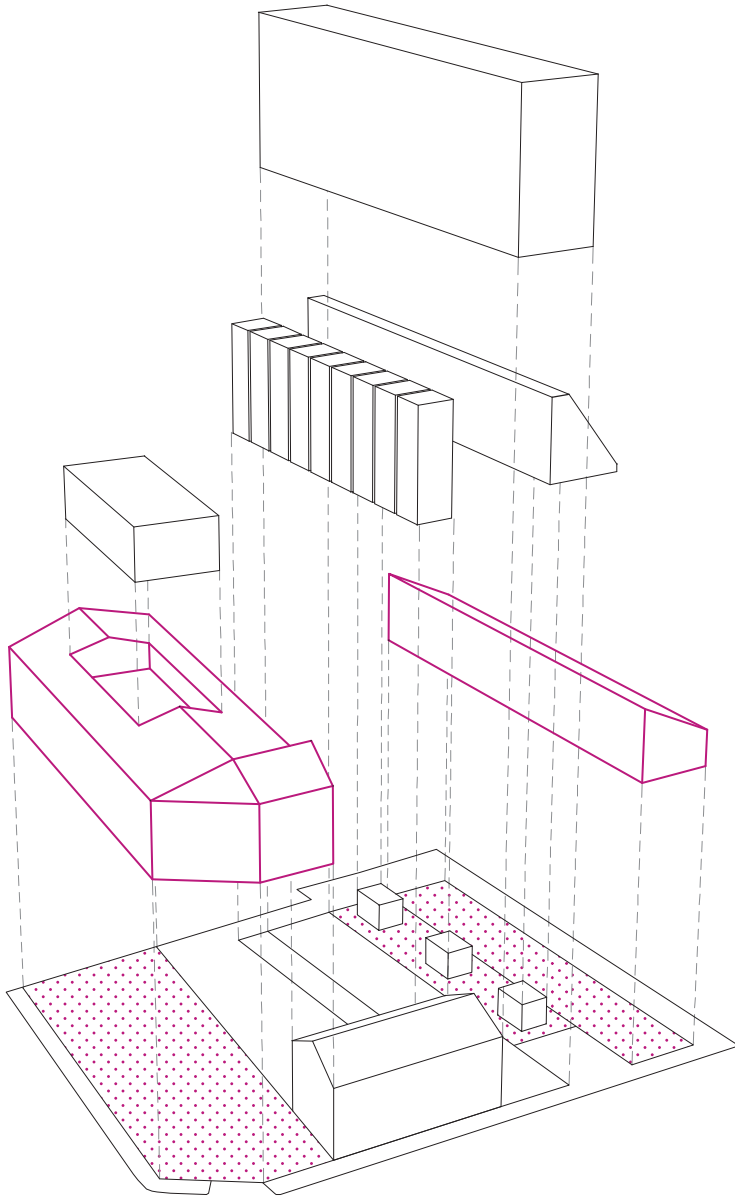
which are the spaces?



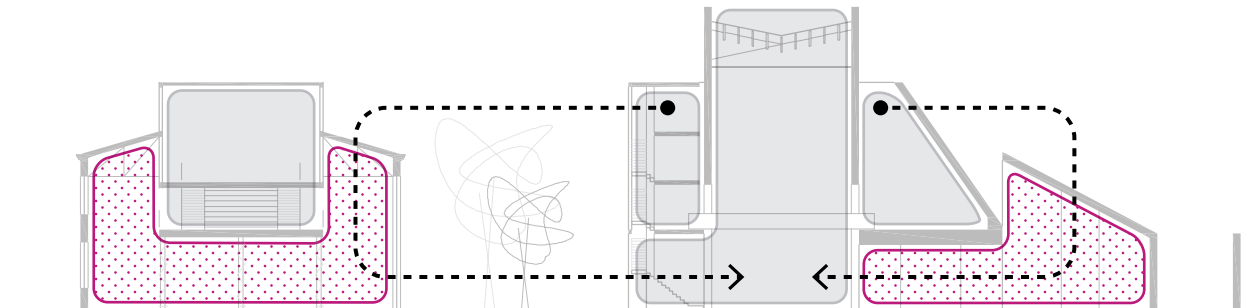
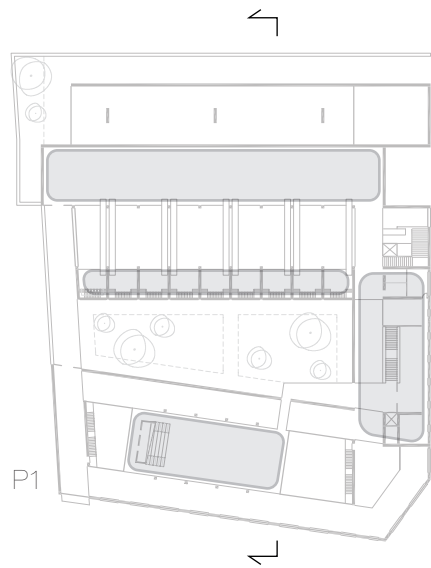
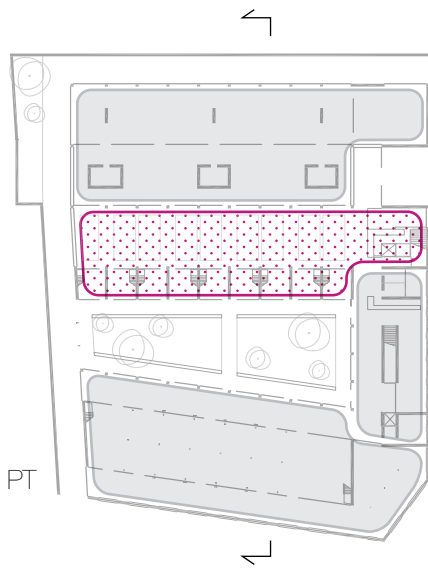
# realization



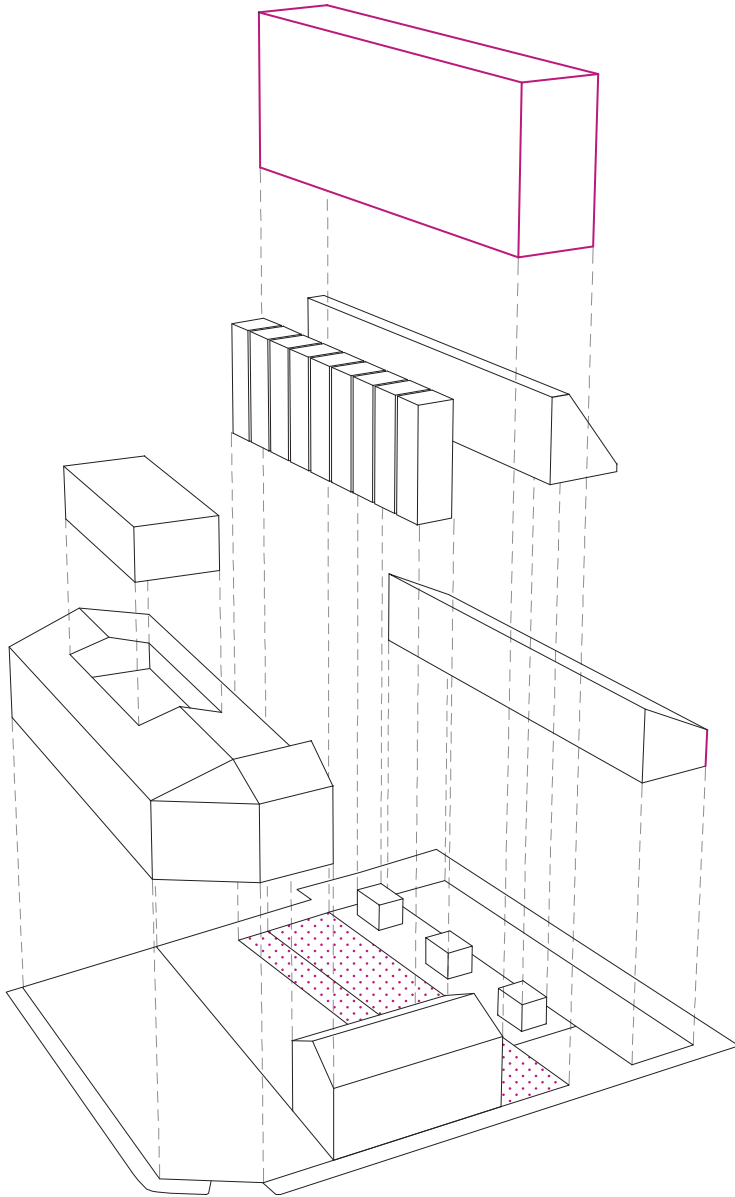
which are the spaces?



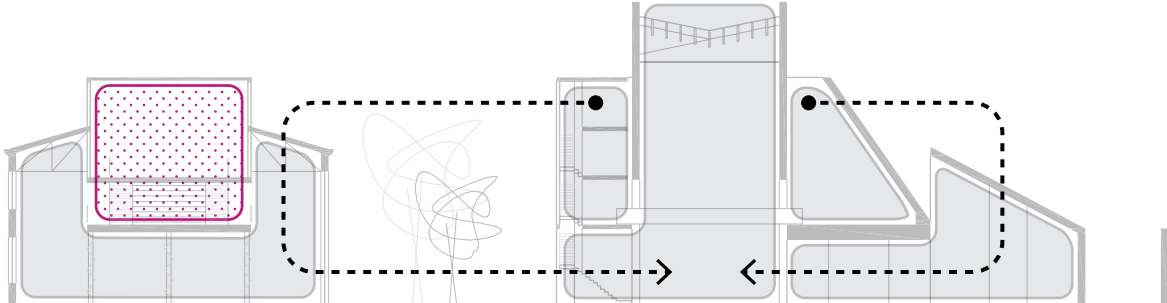
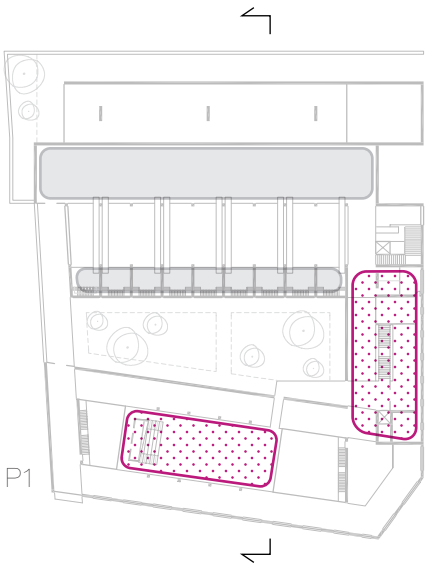
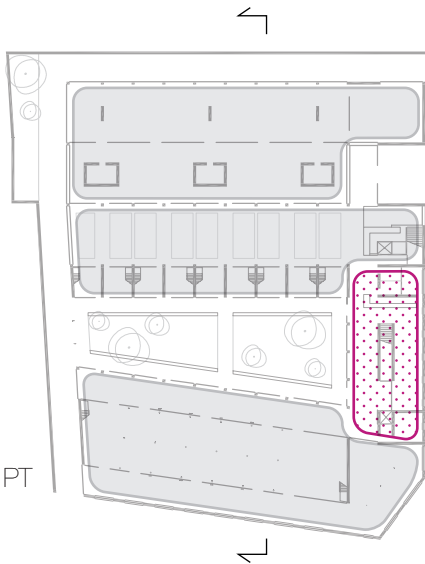
# communication



which are the spaces?

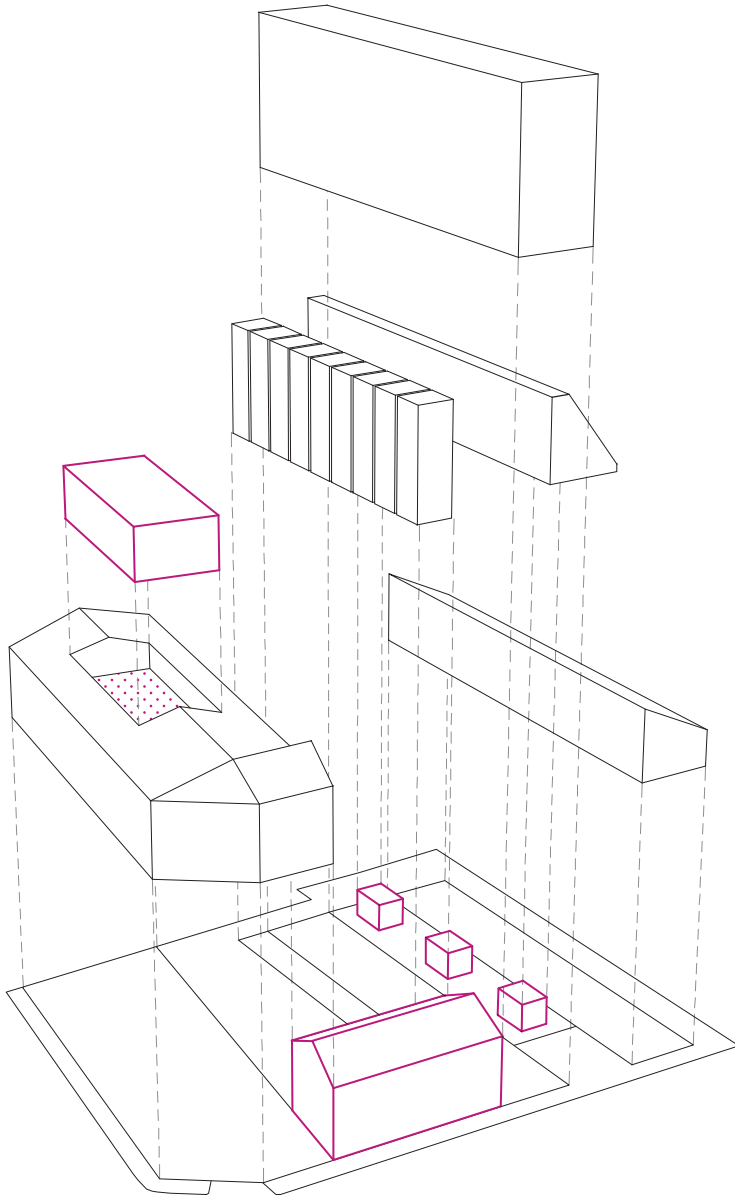


# common areas





which are the spaces?

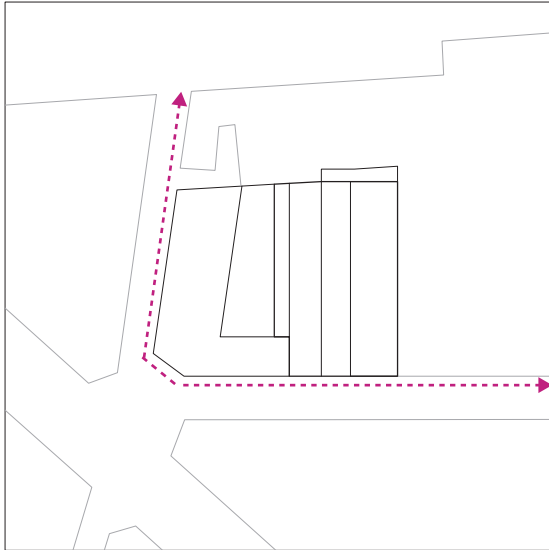


# paths

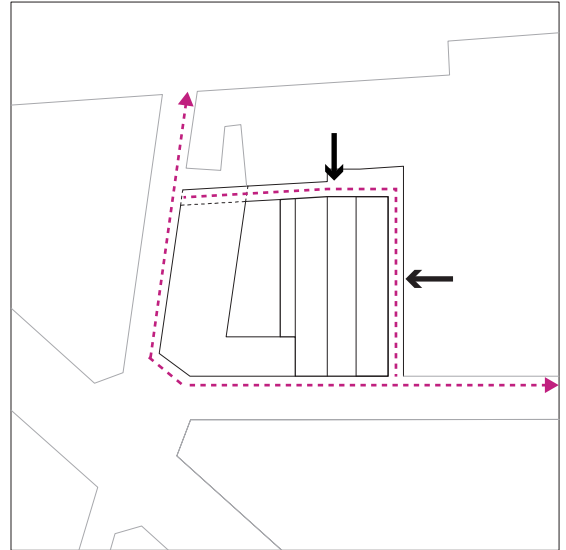
---

---

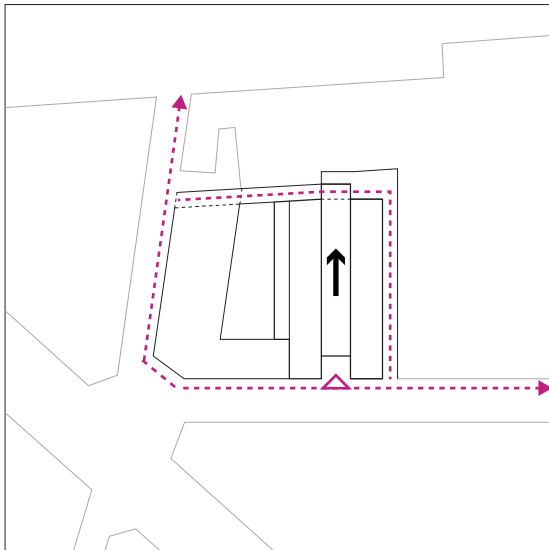
concept of the interiors and exterios circulation paths



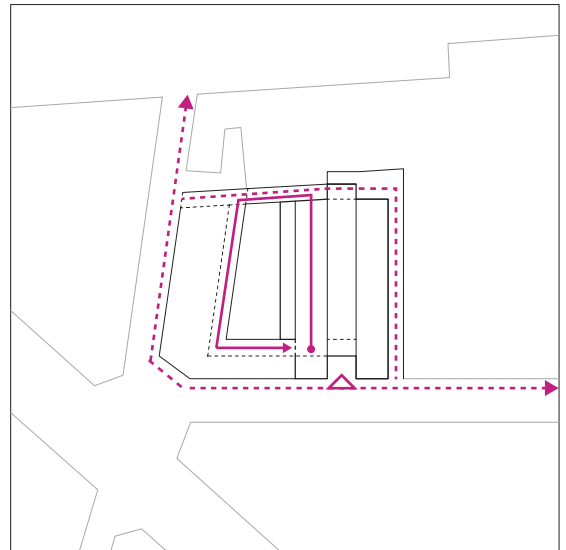
1. actual sidewalk



2. movement of two side of the new volumes to create a new sidewalk (external) inside the project area



3. movement of one volume to create the entrance area



4. creation of an interior circular path